Giorgio Lamberti e Stefano Battistelli, i due campioni del nuoto mondiale

E oggi (in diretta tv) Lamberti attacca i 400

Oggi i campionati europei di nuoto potrebbero dare all'Italia altre grandi soddisfazioni dopo i trionfi dei giorni scorsi. Giorgio Lamberti, vincitore dei 100 stile libero, dei 200 e della staffetta 4x200, tenta questo pomeriggio a Bonn la quarta medaglia d'oro nei 400. L'azzurro, che nei 100 ha stabilito il nuovo limite continentale in 49"24, sarà anche impegnato nella staffetta 4x100. Pure la Dalla Valle è attesa ad una prova eccellente nei 100 rana. Nella pallanuoto il «Settebello», già in semifinale, incontra la Spagna. Potremo assistere allo spettacolo dei «siluri» azzurri, che hanno prepotentemente conquistato il ruolo di protagonisti, in TV3 dalle ore 15. Intanto, il padre di Giorgio Lamberti, a Brescia, accompagna le vittorie del figlio ingoiando grappini. «*Se continua così*», ha detto il signor Lorenzo, «*finisce che vado all'ospedale con la cirrosi epatica*».

SERVIZIO A PAGINA 16

1408 (+8)

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Ferruzzi Fin	3.350
Pirelli spa	3.970
Olivetti	9.180
Italgas	2.630
Gilardini	6.140
Montedison	2.572
Generali	48.200
Mediobanca	27.400
Montefibre	1.790
Cir	6.055
Fiat	11.450

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 217 VENERDI' 18 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

BOT: arriva la proposta di trasformarli in Fondo per pensioni integrative

NERIO NESI

Così il presidente della Bnl intenderebbe diminuire l'enorme peso degli interessi

ROMA ● Un Fondo nazionale di previdenza integrativa alimentato sia da risparmiatori sia dalle principali società operanti sul mercato dei titoli di Stato, gestito da un gruppo di grandi banche e compagnie di assicurazione. E' questa la proposta del presidente della Banca nazionale del lavoro, Nerio Nesi, per trasformare una buona parte del debito pubblico in uno strumento d'investimento utile e relativamente poco costoso per il Tesoro.

Nesi ha illustrato il suo piano, che tiene conto del crescente interesse delle famiglie per il suo futuro pensionistico, al quotidiano «Repubblica». Nesi è convinto infatti del successo della sua idea dal momento che, dice, «*molte famiglie potrebbero essere invogliate, se solo si desse l'occasione, a convertire i loro titoli di Stato in quote del Fondo previdenziale. Il Fondo garantirebbe un certo piano di accumulazione*».

Da una parte le famiglie, dall'altra gli investitori istituzionali e le banche. Nesi spiega il ruolo che avrebbero questi ultimi nell'ambito del suo progetto: «*Ci sarebbe una collaborazione tra Tesoro, Banca d'Italia e grandi operatori, con la creazione di un Comitato permanente di cooperazione monetaria. Per dare spessore al Fondo previdenziale questi ultimi dovrebbero impegnarsi ad acquistare un certo numero di quote con la contropartita di un'indicazione esplicita e preventiva da parte del Tesoro delle proprie necessità finanziarie e quindi dell'entità dei titoli da emettere nonché la ventilata riduzione dell'imposta sui depositi bancari dal 30 al 20%*».

Il progetto di Nesi piacerà al ministro Carli? Non è la prima volta che il presidente della Banca Nazionale del Lavoro lancia l'idea per una concertazione tra banche e autorità monetarie. Lo fece due anni fa, ma sia il Tesoro sia la Banca d'Italia reagirono con una solenne bocciatura. A favore dell'attuale proposta di Nesi c'è però una novità: la concertazione non è infatti fine a se stessa ma è finalizzata a un progetto, quello della pensione integrativa, non ancora realizzato in Italia.

C'è però chi ha già fatto sentire il proprio dissenso. «*Queste concertazioni sono in realtà delle truffe, delle congiure contro il mercato* — ha detto senza mezzi termini il dc Beniamino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato —. *Sono misure vincolistiche travestite da accordi di collaborazione. Se ne dovrebbe occupare il giudice penale per stabilire in che misura esse possano turbare l'andamento dei mercati. Personalmente sono indignato che si abbia ancora il coraggio di avanzarle*».

FLASH

DAVVERO AL POSTO GIUSTO

IL MURO DELL'ISTITUTO POVERI VECCHI DI CORSO UNIONE SOVIETICA TAPPEZZATO DAI MANIFESTI CHE RECLAMIZZANO LA CREMAZIONE, MA QUESTO SIGNORE NON SEMBRA GRADIRE LA BRILLANTE IDEA

REAZIONI ALLA LORO RICOMPARSA SUL MERCATO

«Ciravegna? Sono avventurieri del vino e ora tornano a prosperare nell'omertà»

NARZOLE ● La consegna è quella del silenzio. I commercianti che affollano l'elenco telefonico alla voce «Vini» sulle Pagine gialle della provincia di Cuneo, hanno poca intenzione di parlare.

Narzole può contare su una cinquantina di nomi ed indirizzi, ma alla richiesta di un solo commento o di una piccola battuta su quanto sta accadendo in paese, si avverte dall'altra parte la freddezza, iniziano i pudori, i timori, la voglia di rigganciare la cornetta per evitare di arrampicarsi in compromettenti ammissioni. C'è chi si comporta così per il quieto vivere, ma anche chi fa capire di essere amareggiato dalla situazione che si sta nuovamente abbattendo su Narzole dopo il risalto dato alla ripresa di attività nell'ambiente vinicolo di Giovanni Ciravegna che, essendo ancora in attesa di giudizio, ha tutto il diritto di riprendere la sua attività dopo aver passato un anno e mezzo in carcere a Milano, accusato di aver provocato volontariamente con altri, tra cui il figlio Daniele, la morte di 23 persone intossicate dal metanolo che serviva per fabbricare letteralmente il vino.

Chi parla invece, chiede di non essere citato o comunque di non vedere il proprio nome vicino alle dichiarazioni. E' lo sfogo di un commerciante di vini, figlio e nipote di commercianti enologici, scottato dalle conseguenze nefaste su tutto l'ambiente, dello scandalo del metanolo nel 1983 e che ha faticato a rimettersi in carreggiata: «E' un male, è una cosa vergognosa — dice ringhiando con rabbia — a parere di tutti, però, bisogna chiarire come sono andate le cose. I casi sono due, non si scappa, o è innocente o colpevole. Per conto mio se ci sono delle responsabilità non mi tocca giudicarle, sta alla gente e alla Giustizia. Se ha fatto del male deve pagare, se non ha fatto nulla non capisco cosa sia servito alzare in modo caotico tutto questo polverone su Narzole. Se è vero, per noi gente vecchia del mondo del commercio, negozianti a partire da mio padre e da mio nonno, sempre alla ricerca della produzione più adeguata alle richieste del mercato, fa veramente male vedere questa gente che non ha mai avuto niente a che fare con la nostra tradizione, questa sorta di avventurieri che si è intrufolata nel campo, trovando un filone che noi abbiamo sempre respinto. Tutto va a scapito di quelle famiglie che hanno sempre fatto un buon lavoro all'insegna della tradizione.

Il disonore che oggi ci tocca sopportare lo constatiamo ogni giorno andando in giro. Quando diciamo che siamo di Narzole, apriti cielo! Ma in ogni famiglia c'è il buono e c'è il cattivo, oppure siamo stati livellati tutti allo stesso punto. Dobbiamo difenderci. Lo scandalo ha avuto differenti scenari, ma i più colpiti siamo stati noi di Narzole. Comunque — conclude lo sfogo — al Signore hanno fatto di più, abbiamo sopportato, sopportiamo e sopporteremo ancora. Mettetevi nei nostri panni, provate ad andare in giro con il prodotto. La gente cosa subito difficoltà. Speriamo solo che i giudici si decidano in fretta a chiudere tutta la faccenda».

Gli altri telefoni continuano ad essere reticenti. «Il titolare è al mare» molti rispondono, «forse lo trova lunedì. Ora è fuori». A Narzole il periodo delle ferie di Ferragosto si è allungato.

r. i.

MORTI 30 ANNI FA SUL MIAGE

Il Bianco restituisce i corpi di 3 alpinisti

COURMAYEUR ● Il ghiacciaio del Miage, il massimo tra quelli del versante italiano del Monte Bianco, che si estende fino all'ingresso della Val Veni, verso il massiccio del Bianco, ha restituito ieri i resti dei corpi di alcuni alpinisti (non è ancora certo se due o tre) che da una prima valutazione pare siano morti venti o trent'anni fa e erano stati dati per dispersi. Il ritrovamento è stato compiuto da escursionisti che salivano al rifugio Quintino Sella, a poco meno di 3400 metri di quota sulla dorsale sud-ovest del Rocher, che hanno visto affiorare qualcosa dal ghiaccio.

Ad un più attento esame e dopo aver scavato tutto attorno, si sono accorti che si trattava di ossa umane. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Courmayeur ed il coordinatore del soccorso alpino valdostano, Renzino Cosson, che con estrema cautela hanno recuperato i resti che sono stati composti nell'obitorio della cittadina valdostana ai piedi del Bianco. «Pensiamo che la morte degli alpinisti sia avvenuta una trentina d'anni fa — ha detto il maresciallo Romano, che comanda la stazione di Courmayeur — per il modello di scarponi che indossavano, il tipo di ramponi e degli zaini».

Gli alpinisti avevano scarponi di cuoio ai quali erano legati i ramponi. In più, ognuno doveva avere a tracolla una camputa di corda in quanto le maglie sono state trovate vicino ai loro resti. Non è escluso che uno fosse una guida. Questa supposizione è suffragata dal tipo di corda che solitamente è usata dalle guide.

Dalla dentatura perfettamente sana gli alpinisti dovevano avere un'età che va dai 20 ai 35 anni. «Sono tutti elementi — ha detto Romano — che ci consentono di compiere una ricerca fra i tanti dispersi e giungere forse alla loro identificazione». Da un elenco molto approssimativo (diventa difficile aggiornarlo sia per quanto riguarda i ritrovamenti che i dispersi), lungo un centinaio di nomi, i carabinieri sperano di trovare quelli delle persone ritrovate ieri. Proprio nel '65-66, nella località del ritrovamento, era scomparsa una guida svizzera di Evolène e un suo cliente; non è quindi escluso che si possa trattare di loro.

Nel lungo elenco dei dispersi risulta ancora il nome di un giovane torinese, Roberto Calosso, nato nel 1966 e residente a Torino in via Castelgomberto 35. Il giovane elettromeccanico lo scorso anno tra il 24 ed il 25 settembre aveva compiuto la salita al pilone centrale del Monte Bianco, ma mentre stava scendendo a corda doppia è stato sorpreso da una violenta bufera di neve e ghiaccio che ha fatto perdere ogni traccia dell'alpinista, del quale è stato trovato solo uno spezzone di corda.

Piero Minuzzo

L'ULTIMO ROMANZO

Moravia: maniaco di sesso? Ma dovreste ringraziarmi...

ROMA ■ «*Non ho tradito le Dolomiti*». Alberto Moravia, in una conversazione con *Stampa-Sera*, difende il suo racconto breve («*Il vassoio davanti alla porta*») commissionato della Azienda per la Promozione Turistica del Trentino per celebrare i duecento anni dalla scoperta scientifica di quelle montagne e contrattacca: «*I censori devono pur censurare per legittimare la loro funzione. Ma dovrebbero essermi grati dal momento che, nella letteratura italiana, generalmente così "prudente", io dò invece l'occasione di esercitare il loro mestiere!*».

Ieri, il quotidiano cattolico *Avvenire* aveva duramente attaccato il romanzo dello scrittore (70 pagine stampate dall'*Espresso* e allegate al numero in edicola questa settimana), bollandolo come un racconto «*usa e getta*» pieno di «*sempliceme frustrazioni e fissazioni sessuali*». Oggi, Alberto Moravia rivendica la libertà dell'artista nell'esprimersi e parla volentieri del «*tanti lettori non prevenuti in senso moralistico*» che, invece, hanno apprezzato «*Il vassoio davanti alla porta*». «*Nel mio racconto* — dice — *ci sono i monti bellissimi, ma anche la gente con i suoi pensieri e con la sua filosofia della vita*».

SERVIZIO A PAGINA 2

Alberto Moravia

UN FILM CHE VEDREMO ANCHE IN ITALIA

Ragazza vietnamita violentata e uccisa Ancora una storia dell'infame guerra che torna a dividere gli Stati Uniti

NEW YORK ■ Porno-film carico di un sadismo sfrenato, violenza gratuita e i soliti luoghi comuni sul Vietnam, oppure opera d'arte di una bellezza rara che riesce ad esprimere con estrema grazia il più profondo sentimento del dolore? Ad una settimana dall'uscita sugli schermi di New York (e poi anche in Italia) dell'ultimo lavoro di Brian De Palma, «*Casualties of war*», i critici americani non riescono a mettersi d'accordo. E' basato su un fatto vero: tratto di una squadra di cinque giovani soldati americani che, nel corso di una missione di ricognizione, rapiscono una giovane donna vietnamita, la violentano, la torturano e, infine, la uccidono. Uno di loro, personaggio interpretato da Michael J. Fox, non partecipa alle sevizie, ma neanche tenta di frenare i compagni. Denuncerà in seguito il fatto ai superiori e gli altri quattro giovani verranno processati davanti ad una corte marziale e condannati a pene di reclusione, che successivamente saranno ridotte. De Palma è stato accusato in varie riprese durante la sua carriera di misoginia (si ricordano a tale proposito «*Vestito per uccidere*», «*Blow out*» e «*Omicidio a luci rosse*»). Il ruolo della ragazza vietnamita che subisce le violenze in una scena che dura un'ora intera, ha di nuovo riacceso la vecchia polemica.

Moravia: «Io, scrittore maniaco del sesso? Censori e Dolomiti mi devono dire grazie»

ROMA ● La passione tormentata e scabrosa di un giovane diciottenne per una quarantenne milanese. Spettatori muti e solenni i «picchi rosa» del Gruppo del Brenta, striati di bianche falde di nuvole, ma anche «la foresta con gli abeti incalzanti in ranghi serrati all'assalto del pendio» e «i prati del fondovalle, di un verde luminoso, con le macchie bianche e nere delle vacche che pascolavano».

Atmosfere e suggestioni montane non mancano nel racconto di Alberto Moravia, «Il vassoio davanti alla porta», intriso però anche di erotismo e morbosità in perfetto stile moraviano. E c'è chi si è scandalizzato, anche perché l'opera è stata commissionata dall'Azienda per la Promozione Turistica del Trentino per celebrare degnamente i duecento anni dalla scoperta scientifica delle Dolomiti. L'ultimo attacco all'omaggio letterario alle splendide montagne (che i lettori del settimanale «L'Espresso» si sono ritrovati nel numero di questa settimana), quello di ieri su «Avvenire»: *«Per lui è stato probabilmente un affare, per i suoi fans è sicuramente una chicca, per chi ama la montagna e soprattutto per chi ci vive e lavora è una solenne presa in giro, per chi gliel'ha commissionato è una gran brutta figura»*. Il quotidiano cattolico rincara la dose parlando di «beffa» e bollando il racconto di Moravia come un «usa e getta» pieno di «sempiterne frustrazioni e fissazioni sessuali».

Moravia, come risponde a queste critiche? Troviamo lo scrittore nella quiete della sua casa in riva al mare di Sabaudia dove ancora non ha avuto modo di leggere le ultime frecciate velenose di «Avvenire». Moravia è ironico: *«i censori devono pur censurare per legittimare la loro funzione. Ma dovrebbero essermi grati dal momento che, nella letteratura italiana, generalmente così "prudente", io dò invece l'occasione di esercitare il loro mestiere!»*.

Alberto Moravia

I picchi rosa del Gruppo del Brenta, spettatori muti e solenni del romanzo commissionato dall'Azienda Turistica

Alle prime polemiche sul racconto c'era stato chi aveva preso le difese dell'opera, come Loris Lombardini, il titolare dell'agenzia di pubblicità a cui si deve l'idea: *«Nessuno aveva mai pensato di fare un dépliant turistico con un racconto di Moravia»*. Lo stesso nuovo presidente dell'Apt di Trento (l'ente che ha commissionato il racconto), Tononi, aveva chiarito: *«A me interessa che un grande nome scriva le Dolomiti, tutto il resto è relativo»*.

Ma «Avvenire» concorda con il giudizio già espresso qualche tempo fa anche da un altro quotidiano dell'Alto Veneto, l'«Adige». In sintesi: le Dolomiti non ne escono un gran che bene. Insomma, il binomio sesso e montagna disturba? *«La montagna è vissuta come simbolo di una rotorica delle vette, dell'alpinismo morale, ed è proprio quello che io volevo evitare, non mi credo proprio che il mio racconto offenda la morale. La montagna non è solo quella degli alpinisti»*. Moravia rivendica la libertà dell'artista nell'esprimersi e parla volentieri dei *«tanti lettori non prevenuti in senso moralistico»* che hanno apprezzato «Il vassoio davanti alla porta».

E a chi gli rimprovera di non conoscere la montagna, di non aver fatto sufficiente opera di promozione in suo favore, Moravia ribatte: *«Per quindici anni ho trascorso le mie vacanze a Cortina d'Ampezzo e per me la montagna è veramente, per dirla alla Thomas Mann, "incantata". Nel mio racconto ci sono i monti bellissimi, ma anche la gente con i suoi pensieri, la sua filosofia della vita»*.

Fin dalla prima pagina Moravia precisa che il suo personaggio principale, Gian Mario, *«non era alpinista e neppure amante della montagna: quasi stupito, si domandava che cosa era venuto a fare quaggiù, in questa valle solitaria e arcigna, invece di passare l'estate come gli altri in qualche affollata e cordiale località marina»*. Certo questa presentazione non sarà piaciuta a chi sperava in un diretto e immediato elogio delle vette, in perfetto stile pubblicitario. Ma l'artista Moravia sfugge alla retorica e si prende le sue buone libertà di scrittore, convinto che nello scenario montano le passioni umane, a contatto con quella bellezza aspra, *«prendano più forza»*. Perché stupirsi se il racconto si snoda su un amore?

E' una storia autobiografica quella di Gian Mario e di Magda? *«In tutte le opere narrative si ritrova un'esperienza generica autobiografica, ma i personaggi sono inventati»*.

Se l'intento dell'Azienda per la Promozione Turistica del Trentino era quello di attirare l'attenzione, certo l'obiettivo è stato centrato. Sicuramente con il racconto di Moravia le Dolomiti hanno avuto più volte l'occasione di apparire sulle pagine dei giornali, non importa se al centro d'infuocate polemiche. Stupisce però che ci si scandalizzi che Moravia scriva come Moravia o che per un lavoro intellettuale sia previsto un compenso (venticinque milioni). Che il vero motivo dello scandalizzarsi per la pubblicità alle Dolomiti, gratta gratta, sia proprio soprattutto moralistico-censorio, come dice Moravia? Resta il fatto, però, che all'Apt certo non si aspettavano tutti attacchi. E ieri, in assenza dei vertici, era impossibile registrare una qualche reazione al duro articolo di «Avvenire». Difficile rispondere ai censori.

Stefanella Campana

I quadri msi ora tifano per «Verdi» e socialisti

ROMA ● Un pezzo del movimento sociale va a sinistra. Fra i «quadri» dell'ex partito di Almirante, oggi guidato da Fini, crescono le simpatie per i Verdi e per il psi di Bettino Craxi. Piero Ignazi ha scritto un attento saggio appena pubblicato da «il Mulino» (*«il polo escluso»*), dedicato alla «galassia missina» e sostiene che oltre il 40 per cento dei militanti msi non ha più alcuna intenzione di restare nell'isolamento, anzi reclama maggiori contatti con gli altri partiti.

Altra novità: gli interlocutori privilegiati non sono più i partiti moderati (dc, psdi, pli) come capitava dieci anni fa; oggi, le simpatie del dialogo vanno nell'ordine per Verdi, socialisti e radicali. Tra i leader di partito, il più stimato è Craxi.

Ma non è finita. Secondo Ignazi, quasi un terzo dei dirigenti msi si dichiara «di sinistra». Un dato interessante, se si tiene conto che dieci anni prima questa strana mescolanza rosso-nera riguardava appena il 5 per cento degli intervistati.

Dove va, dunque, il movimento sociale? Piero Ignazi non lo dice. Ma nel suo libro individua un «codice genetico» del partito già di Almirante, che definisce «post-fascista», piuttosto che «neofascista». Tre le tendenze che si contenderebbero il futuro del partito: una moderata (che vuole un collegamento ideale col passato fascismo); una radicale (xenofoba e razzista); una moderna, pronta a tentare il gioco politico a tutto campo. Chi vincerà?

A RIMINI IL DECIMO MEETING DEL MOVIMENTO POPOLARE

Noi di Cl, ex teologi da spiaggia

Così li battezzò polemicamente De Mita. Ma è l'ora della rivincita

ROMA ● «Crediamo che in questi mesi si sia aperta per i cattolici una prospettiva nuova: l'era di De Mita è finita. E con De Mita è finita la stagione dei professori che per 25 anni hanno tenuto sotto la loro egemonia gran parte del mondo cattolico italiano». Il grande nemico di Movimento Popolare non c'è più. I ragazzi di don Luigi Giussani, quelli definiti dall'ex segretario democristiano «teologi di mezza estate e da spiaggia», si sono presi la rivincita. E ora, come fa il direttore de *«il sabato»*, Giuseppe Frangi, nel suo ultimo editoriale, parlano di una nuova epoca di libertà.

«Libertà di dialogo con tutti — scrive Frangi —, senza ritrovarsi sotto la minaccia di scomunica solo perché ci si dichiara, ad esempio, d'accordo con Craxi sull'idea di eleggere dal popolo il Presidente della Repubblica».

Il Meeting di Rimini, l'abituale appuntamento annuale di Mp e di Cl, in programma dal 20 al 26 agosto prossimi, si apre quest'anno con questa grossa premessa di fondo: il cambio della guardia a Piazza del Gesù e a Palazzo Chigi salutato come la fine del «despotismo ideologico» degli intellettuali dc e l'inizio di una stagione di dibattito culturale.

Giulio Andreotti

Per la grande festa del decennale dei ciellini, che proprio da Rimini erano partiti nell'80 con il primo Meeting per l'Amicizia fra i popoli, quest'anno è di scena il paradosso. «Socrate, Sherlock Holmes, Don Giovanni. Approccio, investigazione e possesso della realtà: nel paradosso» è il sottotitolo riminese di quest'ultima edizione che, tra l'altro, prevede la rappresentazione per le piazze e le strade di Rimini del Miguel Mañara di Oscar Milosz, con Franco Branciaroli.

Ma perché Socrate, Holmes e Don Giovanni a Rimini? Gli organizzatori spiegano che si è voluto dare continuità alle tematiche affrontate negli anni scorsi. Dopo «uomini, scimmie, robot»; «La bestia, Parsifal e Superman»; «costruttori di storie e cercatori di infinito» la ricerca dell'uomo operata dai ciellini si sposta sul versante del paradosso. «Vogliamo testimoniare — dicono — che l'incontro con Cristo è un'esperienza offerta a tutti. E' una storia dentro la storia, un incontro, e quindi una storia, dentro la storia di ciascuno». Socrate, Holmes e Don Giovanni, tre prototipi di uomini, hanno in comune lo stesso desiderio di verità e di conoscenza, la stessa ansia di afferrare l'ignoto e l'aspirazione inconfessata dell'immortalità.

Il Meeting è soprattutto ricerca. «Credo — osserva il filosofo Augusto Del Noce — che a Rimini si dovrà rispondere alla sfida posta dalla forza secolarista che vorrebbe andare al potere e disgregare la presenza politica dei cattolici. C'è oggi una proposta di alternativa politica di fronte alla quale i cattolici devono interrogarsi: la connessione tra capitale e comunismo, che trova nella *Repubblica* di Scalfari la sua tribuna privilegiata, richiede uno sforzo in direzione dell'unità politica dei cattolici». Rimini, insomma, sarà anche un'occasione per discutere di politica, del recente problema che coinvolge il mondo cattolico nei rapporti con la democrazia cristiana.

Al decennale del Meeting sono attese grosse personalità, in tutto circa un'ottantina. Alcuni nomi: l'immancabile Giulio Andreotti, Louis Bouyer, il cardinal Cordes, il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, l'astrofisico americano Arp, il poeta Mario Luzi, i registi Damiani e Zeffirelli e poi Chiambretti, Ferrara e Arbore.

Mino Lorusso

CONCERTO A 2600 METRI SUL MONVISO

Un «quintetto d'alta quota» nella conca del rifugio Quintino Sella

Il pianoforte scende in elicottero

CRISSOLO ● Appuntamento d'eccezione domenica 20 agosto nell'alta valle del Po, ai piedi della piramide del Monviso: un quintetto di musicisti eseguirà, a mezzogiorno in punto con tanto di pianoforte a coda, nella conca del rifugio Quintino Sella (a 2600 metri), un concerto di particolare ispirazione e contenuto che prevede l'esecuzione di brani di Dvorak, Paganini, Kreisler, Bloch, De Sarasate, Strauss-Schoenberg. Note per «cercare di ritrovare insieme, lassù, con la musica, l'armonia universale».

L'idea è del maestro Bruno Pignata (concertista, vincitore del «Grifo d'argento» di Genova, città nella quale ha eseguito in prima assoluta il «Concerto in mi minore», opera postuma di Paganini scoperta in manoscritto a Londra, nella trascrizione per violino e pianoforte, suonata con il «Guarnieri del Gesù» del compositore genovese) che, alpinista appassionato e convinto, otto anni fa propose il «concerto di Ferragosto», come incontro fra musica e natura, nella stessa piana del Quintino Sella. Il concerto ferragostano, che vede protagonista in località diverse l'orchestra «Bruni» di Cuneo della quale Pignata è primo violino, cammina ormai speditamente con le sue gambe ma ha perso molto del suo carisma per assumere soprattutto valenze turistiche.

Spiega il violinista: «Otto anni di queste positive esperienze hanno permesso di verificare quanto felice sia stata l'intuizione di unire l'amore per la musica all'amore per la montagna ma hanno, tuttavia, fatto nascere in me la consapevolezza che ancora di più si possa ottenere da tale connubio. Ho ideato perciò un concerto diverso perché il suo contenuto avrà lo scopo di cercare di ritrovarci insieme, lassù, grazie al potere misterioso offertoci dalla musica».

Il quintetto «d'alta quota» è formato da Franco Giacosa (pianoforte), Riccardo Agosti (violoncello), Claudio Gilio (viola), Gianluca Allocco (violino) e naturalmente Bruno Pignata. I musicisti sono da giorni al Quintino Sella per le prove del concerto che è carico di significati: «Tenterà di sfruttare la straordinaria, trascendentale possibilità che la musica ci offre. Vibrando in comunione con essa avremo la possibilità di "risuonare", cioè di identificarci con gli altri e di "consumare", cioè di identificarci con l'essenza delle cose, in comunicazione con i segreti più intimi del mondo».

Il pianoforte a coda è stato trasportato in quota da un elicottero, così come le telecamere che il regista Gianni Galli utilizzerà per girare un «video clip» sulla manifestazione, rispettandone l'atmosfera magica che si verrà a creare sin dalla prima nota. L'elicottero sarà a disposizione, domenica, di quanti vorranno raggiungere da Pian del Re il Quintino Sella; per chi vorrà invece approfittare dell'occasione per una scarpinata sarà possibile farlo percorrendo il sentiero che sale al rifugio (tre ore di marcia). In caso di maltempo, comunque, il concerto si terrà lunedì.

Pignata: «Chiederemo il silenzio totale al pubblico per il concerto, anche tra un brano e l'altro: non ci saranno applausi per non "violentare" il silenzio che precede e segue la musica perché, in quegli attimi, anch'esso diventa musica. Un concerto il cui tempo occupato dalla musica diventerà "reale" perché sarà riempito dalla nostra esperienza interiore e dalla nostra coscienza; non ci saranno esecutori e ascoltatori, ma, per la durata di un'ora, esisteranno solo la musica. Il silenzio diventato musica e un gruppo di persone che, grazie alla musica, riusciranno a vibrare all'unisono».

Alberto Gedda

Ampliamento locali

LF

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

Aut. min. conc.

RISTORANTE
Neuv caval d' bröns
APERTO AGOSTO
Aria condizionata
TORINO
Piazza S. Carlo 157
tel. 011 - 54.30.10
55.54.91

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass

AUTOQUIZ

LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

- A quale colore di semaforo corrisponde la posizione di un vigile, al centro di un incrocio, con le braccia aperte e distese nel senso della nostra direzione di marcia?

1 — Al giallo.

2 — Al rosso.

3 — Al verde.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 5

Uno degli edifici della «comunità urbana organica ed autosufficiente» che l'architetto torinese Paolo Soleri, nella foto in basso, iniziò a costruire nel '70. Nell'altra immagine a destra, il letto di un'abitazione utilizzabile come camminamento tra queste strutture modulari di cemento ed acciaio che avrebbero dovuto costituire la città del futuro

Sparisce Arcosanti la città dell'utopia

IN ARIZONA

Diventa un villaggio fantasma per mancanza di fondi il progetto del torinese Soleri

WASHINGTON ● Da tre mesi non ci sono più soldi per andare avanti nella costruzione di Arcosanti, la «città del futuro» progettata nel deserto dell'Arizona dall'architetto torinese Paolo Soleri, sta trasformandosi in un villaggio fantasma. Diciannove anni fa, quando fu posta la prima pietra, sembrò farsi realtà il sogno di una comunità urbana «organica» e autosufficiente, in cui si potessero conciliare armoniosamente architettura ed ecologia. Oggi però nelle strutture modulari di cemento e acciaio vivono meno di sessanta persone.

Quando Arcosanti nacque, nel 1970, Paolo Soleri era già un architetto famoso. Approdato trenta anni prima negli Usa con una borsa di studio, era diventato l'allievo più radicale di Frank Lloyd Wright. Pubblicate dalla casa editrice del Massachusetts Institute of Technology, le sue teorie per una metropoli ad energia solare nel deserto contestavano il «sogno americano» della «single family home», la villetta unifamiliare con l'automobile nel garage, che Soleri ritiene premessa del disastro ambientale.

Al modello consumistico statunitense l'architetto italiano contrappone le sue «arcologie»: megastrutture urbane che conciliano architettura ed ecologia, dove la gente vive, lavora e si diverte in economia di spazio, tempo ed energia. Ad Arcosanti non serve la macchina e il cibo viene prodotto in grandi serre che servono la comunità. Per il tempo libero c'è una piscina, una biblioteca e un teatro.

Nel progetto iniziale la città doveva ospitare cinquemila persone. All'apice della sua fortuna ne ha raccolte non più di duecento. Molti se ne sono andati delusi per il lento procedere dei lavori: del piano iniziale solo un tre per cento è stato ultimato con una spesa di 12 milioni di dollari in 19 anni. Per realizzare il resto ne servirebbero 500, troppi per una comunità che si regge sull'autofinanziamento. Priva di sponsor, l'utopia di Arcosanti tira faticosamente avanti con 500 mila dollari l'anno. A produrre reddito sono il turismo ed i proventi di una fonderia artigiana e di un laboratorio di architettura. I 50 mila turisti che ogni anno vi approdano transitando in Arizona pagano un biglietto di quattro dollari per visitarla: alcuni se ne vanno delusi, altri affascinati da questo esperimento di cubi ed archi di acciaio e cemento in un paesaggio lunare affacciato su un precipizio.

Per tagliare i costi, Soleri ha adattato il suo progetto a una versione ridotta da 26 milioni di dollari: se ad Arcosanti si potesse andare avanti a costruire per 500 persone, sostengono i suoi associati, la comunità sarebbe autosufficiente e in grado di dimostrare la validità del concetto.

I sessanta che ancora restano, vivono intanto spartanamente in un quartiere di 20 strutture cubiche di cemento dalle finestre circolari. Alcuni facevano parte dell'insediamento originario, ma molti sono studenti universitari, attratti dall'esperienza nel laboratorio di architettura. Chi si ferma dopo il corso, lavora per la comunità nella fonderia o con i turisti. Il salario è il minimo garantito, con un 15 per cento detratto alla fonte per l'affitto. Dopo il lavoro, si nuota, si gioca a «frisbee» o più semplicemente si ammira il tramonto.

FRANCIA

Amanti diabolici? Forse ma soprattutto sprovveduti

Corinne Aubry e Sebastian Ribet manomettono i freni del camion del marito incomodo, quindi tentano di ucciderlo con gas, fuoco e bastone. Ma tutto invano: arrestati

PARIGI ● Corinne e Sebastien hanno solo vent'anni ma sembrano già destinati a passare alla storia della cronaca nera francese come la più maldestra di tutte le coppie di «amanti diabolici». Come ha scritto ieri la stampa francese, per ben quattro volte la coppia ha tentato di sbarazzarsi del marito incomodo, un camionista di 24 anni residente presso Cherbourg, Olivier Jourdan.

Quando Corinne Aubry e Sebastien Ribet decidono di eliminare Olivier, il 25 luglio, non immaginano che la sua tempra sia ancor maggiore della sua mitezza ed ingenuità. Dapprima gli amanti sabotano i freni dell'autocarro di Jourdan, tuttavia egli riesce a salvarsi. La moglie lo mette allora al corrente della relazione: egli perdona tutto e poi non esita a bere un caffè che Corinne gli ha preparato: vi è un sonnifero e il camionista piomba addormentato. Gli amanti lo portano sulla sua auto fino a una zona deserta, dove lasciano la vettura chiusa con una bombola di gas aperta all'interno. Dopo un po' tornano a controllare: il gas è finito e Olivier respira ancora. Trovano una bottiglia di alcool con cui cospargono il camionista dandogli fuoco, però Olivier si sveglia e, più stupito che altro, se ne torna a casa: vi sorprende Sebastien, che afferra una spranga e lo colpisce in testa. Il camionista cade... Ma respira ancora. Quando rinviene ha perso la memoria. Comunque dopo un paio di settimane comincia a riacquistarla e sporge denuncia: gli agenti non ci mettono molto a trovare la coppia che, ormai allo stremo dei nervi, finisce subito per confessare.

L'URSS PRODURRA'

Un miliardo di preservativi all'anno

MOSCA ● Mentre negli Stati Uniti i casi di aids registrati a tutto luglio di quest'anno hanno superato i 100.000, l'Unione Sovietica si appresta a produrre un miliardo di preservativi all'anno. Lo ha dichiarato all'agenzia «Novosti» Jurij Glubokij, capo del Dipartimento tecnologico per le calzature di gomma e gli articoli sanitari del ministero dell'Industria chimica e petrolifera sovietica. In questo modo dall'inizio del prossimo anno dovrebbe essere avviato a soluzione il problema della cronica penuria di profilattici sul mercato interno. È una parte della produzione potrebbe essere destinata anche all'esportazione. La richiesta di preservativi è notevolmente aumentata nel Paese a partire dalla fine del 1987, quando anche in Urss si è cominciato ad ammettere ufficialmente l'esistenza di un pericolo derivante dal contagio del virus dell'aids. I profilattici sono praticamente introvabili nei negozi sovietici, dal momento che l'unica fabbrica, ad Armavir, in grado di produrli, non è assolutamente in grado di soddisfare il fabbisogno dell'intero Paese. Nel 1988, su 600 milioni di profilattici richiesti all'industria da parte del ministero della Sanità, ne sono stati prodotti solo 220 milioni.

CECOSLOVACCHIA

Praga critica la condanna dell'invasione

PRAGA ■ I mezzi d'informazione ufficiali cecoslovacchi hanno criticato la risoluzione approvata ieri dalla Camera dei deputati polacca che condanna l'intervento delle truppe del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia nel 1968. Un commento dell'agenzia ufficiale «Ctk», ripreso dalla radio e dalla televisione, afferma: «Solidarnosc, che svolge un ruolo sempre più decisivo nella Dieta, si è di nuovo ingerita in maniera evidente negli affari interni della Cecoslovacchia, il che è contrario al nuovo pensiero e alle relazioni democratiche tra nazioni, come pure ai principi della ristrutturazione come sono intesi in Cecoslovacchia. Si tratta di un tentativo evidente di appoggiare le forze che in Cecoslovacchia si adoperano per provocare disordini o destabilizzare lo sviluppo sociale».

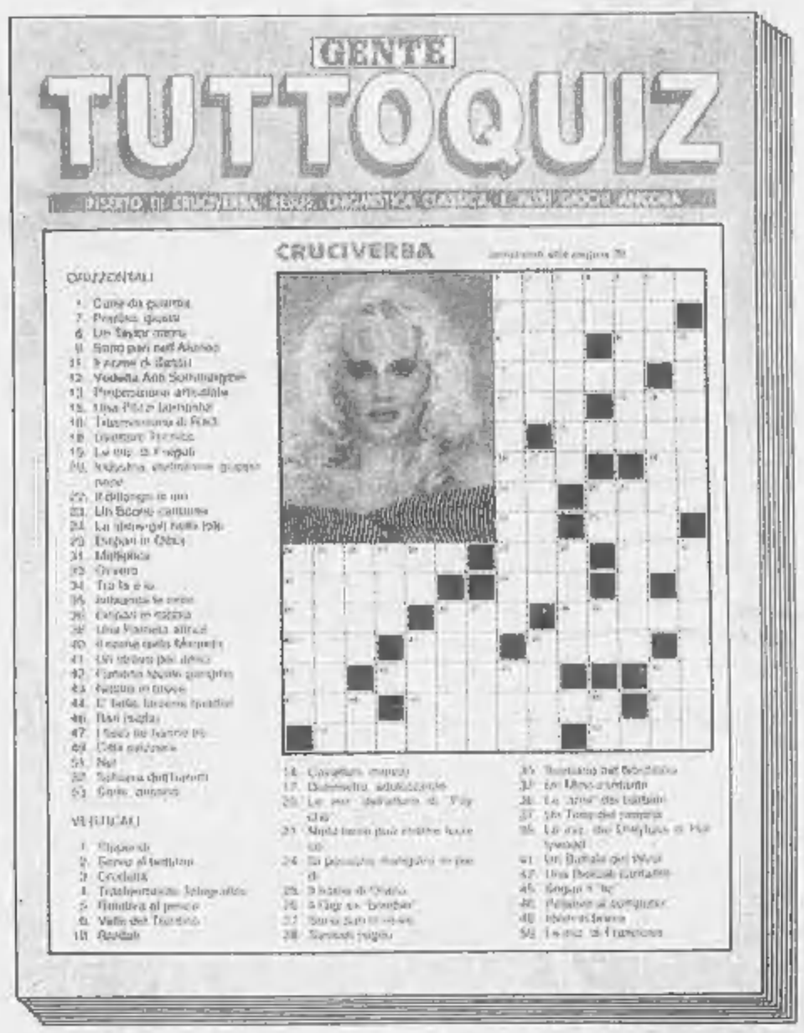
La Camera polacca aveva condannato l'invasione approvando una dichiarazione presentata dal deputato dell'opposizione Adam Michnik. Una condanna dell'invasione era già stata pronunciata l'11 agosto dal Senato, mentre il giorno dopo il quotidiano del partito comunista «Trybuna Ludu» aveva di fatto giustificato l'intervento militare con le circostanze «dell'epoca» nella quale era avvenuto.

PECHINO

Smentito l'arresto del ministro

PECHINO ■ Un portavoce del ministero della Difesa cinese ha smentito oggi la notizia dell'arresto del ministro Qin Jiwei, diffusa ieri da una fonte giornalistica occidentale a Hong Kong, definendola «pura menzogna». Secondo la notizia, il ministro della Difesa, Qin Jiwei, era stato arrestato mercoledì insieme a una sua guardia del corpo dagli uomini del presidente della Repubblica Yang Shangkun, che voleva così assicurarsi il completo controllo delle forze armate. Il settantanovenne generale, che fino alla sua nomina a ministro lo scorso anno era comandante della regione militare di Pechino, è noto per essere un uomo vicino a Deng Xiaoping. Alle fine di maggio, al momento della proclamazione della legge marziale a Pechino, erano corse voci su un suo rifiuto a firmare l'ordine d'intervento dell'esercito nella capitale. Il suo nome era stato in quel periodo legato a quello dell'allora segretario generale del partito Zhao Ziyang, destituito da tutte le cariche il 24 giugno. Qin Jiwei ricomparve subito dopo l'intervento dell'esercito il 4 giugno, lodando l'opera dei soldati. Il 31 luglio ha pronunciato il discorso sull'anniversario della fondazione dell'Esercito popolare di liberazione.

GENTE regala



UNA RIVISTA INTERA DI PAROLE CROCIATE REBUS E ALTRI GIOCHI

PER DIVERTIRVI IN VACANZA

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 19 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona Piazza Mameli 3/5-3/6 - Tel. (019) 36.219/386.466
18100 Imperia Via Bonfanti 3 - Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 884.943/884.940

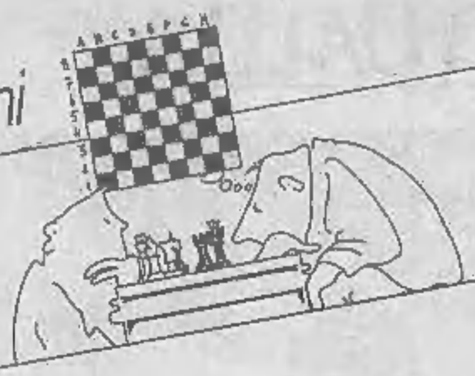
vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

ippica

scacchi



la gola

scuola & dopo

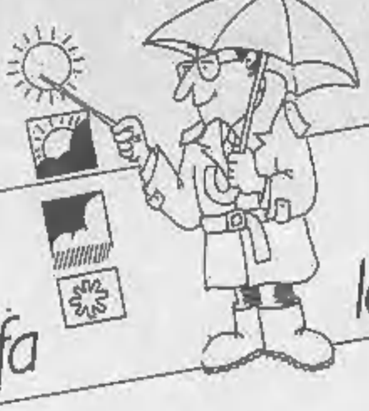
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni

tarocchi

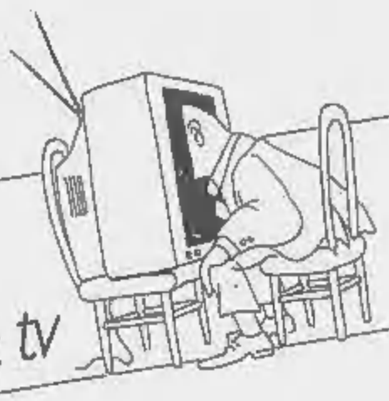
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

moda

francobolli

religioni

le vetture dei dipendenti

Canta per dare cibo e casa a 126 cani raccolti in strada

Il cantautore Giancarlo Ferrero. Foto a destra, nel rifugio «Cuore di cane»

Giancarlo Ferrero ha realizzato nelle Langhe il rifugio «Cuore di cane» (titolo di una sua canzone fortunata) spendendo 120 milioni. Affida i suoi trovatelli solo se sa che staranno bene

DAL NOSTRO INVIATO

S. VITTORIA D'ALBA ● *«Ehi, ragazzi, state buoni. Stasera canto per voi»*, dice Giancarlo Ferrero, mentre quelli che lui chiama *«ragazzi»* gli leccano la faccia e cercano di saltargli in braccio. E' il paradiso dei cani: lo ha fatto costruire proprio Ferrero, un batterista diventato cantautore, spendendo 120 milioni di tasca sua. Ora tiene concerti e tutto quello che guadagna gli serve per mantenere e curare 126 cani che sarebbero destinati, altrimenti, ad essere soppressi. Quasi tutti sono stati abbandonati dai loro padroni prima di andare in ferie: *«Disfarsi di loro — dice Ferrero — è una crudeltà. Significa condannarli a morte: abituati a stare in famiglia, si sentono disorientati, finiscono sotto le auto, oppure nei canili, dove la loro sorte è segnata. Alcuni per il dolore non mangiano più e si lasciano morire. Io faccio avanti e indietro per mezzo Piemonte su un'ambulanza per cani, collegata via radio giorno e notte, compresa la domenica, con un veterinario: li porto al rifugio, in attesa che trovino un'altra famiglia»*.

Il rifugio, che si chiama «Cuore di cane» (proprio come la canzone di Ferrero che finora ha avuto più successo), è nelle Langhe, in una splendida zona verde alla periferia di Santa Vittoria d'Alba. C'è la cucina, con un enorme pentolone per fare la pasta; c'è una stanza che funge da «pronto soccorso» ed anche una piccola sala operatoria, per i casi urgenti. Spesso arrivano famiglie per quelle che Ferrero chiama *«adozioni»*: scelgono un cane, assicurano che lo tratteranno bene, lo portano via, se vogliono fanno un'offerta per il rifugio, se non ne hanno la possibilità non importa.

«Purché vadano a stare bene», dice Ferrero. Lui non si accontenta delle promesse: *«Vado io stesso a controllare, senza preavviso. Mi è successo di trovare uno dei miei cani legato ad una catena lunga neppure un metro: abbaiava, guaiva, cercava di liberarsi, rischiando di strozzarsi. Me lo sono ripreso. Scodinzolava contento, è stato come portarlo via dall'inferno»*.

«Attenti all'uomo» c'è scritto su un cartello all'ingresso del rifugio: e non è difficile capire perché. Dentro, un altro cartello: *«Io non ruba, l'uomo sì. Eppure nei grandi magazzini c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non bestemmio, l'uomo sì. Eppure in chiesa c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non dò scandalo, l'uomo sì. Eppure in Parlamento c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non ho mai fatto guerre, l'uomo tante. Eppure si usa scrivere: attenti ai cani»*.

Racconta Ferrero: *«Un giorno trovai in un fosso, quasi morente, un cucciolo di pastore tedesco: aveva le zampe incrociate, legate col fil di ferro da qualche teppista. Riuscii a salvarlo, mi venne l'idea di costruire un grande rifugio: per i cani abbandonati, per quelli che subiscono sevizie e muoiono dopo atroci sofferenze. Ebbi fortuna. Un contadino della zona venne a sapere che mi accorreva un terreno, mi disse: "Vuoi fare un'opera buona? Ti aiuto io. Ho un appezzamento tenuto a pioppeto, te lo regalo". Senza il suo aiuto non avrei potuto far nulla. Ma anche altre persone mi hanno aiutato* — prosegue Ferrero. —. *Una signora di 81 anni, Anna Trinchero, aveva due cagnolini e continuava a dire: "Chissà che fine faranno quando morirò". Non sapeva a chi lasciarli, era ossessionata dall'idea di che fine avrebbero fatto. Le dissi che li avrei presi nel mio rifugio. Era così felice che fece un'offerta di dieci milioni»*.

Mentre parla, ha decine di cani intorno. Uno gli salta in braccio, si chiama Freddy, gli altri sono gelosi ed abbaiano. Il suo padrone era un ragazzo tossicodipendente, finito in una comunità. Freddy rimase per due mesi, forse di più, in una stalla chiusa con i sigilli, perché il proprietario, che era il padre del ragazzo drogato, era finito in prigione con una pesante condanna. Qualcuno lo sentiva guaire e gli lanciava, da una piccola apertura, pezzetti di pane imbevuti d'acqua. Ferrero fece togliere i sigilli e riuscì a salvarlo.

«Freddy ha capito — dice — *ed è forse il più affettuoso di tutti: vuole sempre venirmi in braccio. Ma quando arriva un ragazzo che assomiglia al suo padroncino gli corre incontro festoso: poi si accorge di aver sbagliato e torna da me, deluso, con la coda fra le zampe. Spera sempre, Freddy»*. Freddy non verrà dato a un'altra famiglia. Resterà lì, in quel rifugio, ad aspettare che quel ragazzo guarisca e se lo riporti a casa.

Maurizio Caravella

STAMANE IL CASO PALERMO AL CSM

Prime misure contro Di Pisa via la scorta e l'auto blindata

PALERMO ■ Si fa in fretta, molto in fretta. Prima ancora delle conclusioni dell'inchiesta sul «corvo» delle lettere anonime di Palermo, il giudice istruttore Alberto Di Pisa è stato espulso dal pool antimafia della Procura della Repubblica. Ora gli toglieranno anche la scorta della Guardia di Finanza e l'auto blindata, considerati in qualche modo elementi di distinzione importanti per lo status symbol dei giudici italiani. Ed oggi il caso dei veleni di Palermo torna al Csm dove la prima commissione (quella addetta ai provvedimenti disciplinari) e la Commissione antimafia dello stesso organo di autogoverno dei magistrati «processeranno» Di Pisa. Ha scritto o no le lettere anonime contro Giovanni Falcone, Giuseppe Ayala, il capo della polizia Vincenzo Parisi, il procuratore della Repubblica aggiunto Pietro Giammanco e l'Alto commissario Domenico Sica? Sei lettere scritte con una delle Triumph Adler, le macchine in dotazione nel Palazzo di Giustizia palermitano, in cui si sosteneva tra l'altro che il pentito Totuccio Contorno era stato mandato scientemente allo sbaraglio dai cinque suddetti contro il corleonese Totò Riina nuovo indiscusso capo della mafia. E i dodici omicidi compiuti recentemente nella fascia a Est di Palermo, quindi, sarebbero stati veri e propri «delitti di Stato». Calunnie, invenzioni, fantasticherie? Di Pisa intanto sta per uscirne con le ossa rotte dalla sua casa in Calabria dove trascorre nuove agitatissime giornate dopo essersi allontanato da Palermo in cerca di un'improbabile privacy, per telefono ha fatto sapere che vuol essere riascoltato dal Csm, che non s'attende giudizi sommari da santa Inquisizione. Dal pool con il magistrato sospettato di essere il corvo sono anche stati deputati i sostituti Gian Franco Garofalo e Antonino Gatto, che avevano chiesto da tempo il trasferimento. Garofalo, in particolare, aveva più volte polemizzato. Gatto è stato pm nel secondo grande processo a Cosa Nostra e con i colleghi del pool aveva firmato la requisitoria del primo maxiprocesso.

Sulla perizia per le impronte digitali rilevate sulle lettere anonime dagli esperti dei carabinieri, intanto è più che mai guerra aperta. A Torino, il professor Aurelio Ghio, il perito di parte nominato dal giudice Di Pisa contesta convinto: «Sono atterrito per le conclusioni della perizia — ha affermato Ghio — vi si sostengono cose gravissime. Fra l'altro vi si rileva che la somiglianza di andamento delle linee generali di due impronte consentirebbe di concludere per unicità della provenienza, il che non è».

Sul piano politico continuano i commenti, le prese di posizione. Per il vice segretario del msi-dn, il palermitano on. Guido Lo Porto: «E' il caso di rivolgersi alle più alte autorità istituzionali perché impediscano sorprendenti e frettolose svolte». L'allusione al capo dello Stato Cossiga, primo responsabile della magistratura, è evidente. Sul caso dei veleni di Palermo torna anche il senatore verde-arcobaleno Franco Corleone che fa parte della Commissione parlamentare antimafia secondo il quale «il Csm affronta il caso Di Pisa come se fosse un caso disciplinare. Questo non è un errore ma un vero crimine, perché la questione è tutta politica».

Antonio Ravidà

DALLA FINANZA SUL LAGO MAGGIORE

Ispezioni sui motoscafi

Sequestrati dieci natanti: non erano assicurati

COMO ■ *(m. ma.)* Uno dopo l'altro i motoscafi che a cavallo di Ferragosto solcavano i laghi Maggiore, Ceresio e Lario sono stati avvicinati da motovedette della guardia di finanza della 6ª Legione di Como per il controllo delle polizze d'assicurazioni di responsabilità civile sulle imbarcazioni.

I finanzieri hanno voluto ispezionare i natanti per accertare se erano a posto in fatto di sicurezza. Risultato? Dieci potenti motoscafi posti sotto sequestro per mancanza dell'assicurazione obbligatoria. Forse non tutti sanno che anche per i natanti a motore vale quanto previsto per le auto.

Le stesse Fiamme gialle, che fanno capo alla Stazione navale di Nobiallo alla periferia di Menaggio, sul Lago di Como, hanno redatto 46 verbali per tutta una serie di violazioni al codice della navigazione. Molti erano senza salvagente, altri non erano provvisti dei razzi colorati che devono essere a bordo pronti all'uso in caso di necessità.

Ora i proprietari dei motoscafi sotto sequestro dovranno pagare salatissime multe per tornare in possesso dei loro mezzi. Identico discorso per coloro che si sono visti recapitare i verbali relativi alle violazioni.

All'operazione sicurezza hanno partecipato un centinaio di uomini della Guardia di finanza che hanno utilizzato 16 motovedette e 3 elicotteri. I finanzieri durante il loro blitz non hanno disdegnato anche qualche controllo in fatto di occupazione del territorio demaniale, scoprendo gente che crede di poter utilizzare le rive dei laghi per i propri comodi. Non sono mancate denunce anche se il grosso dei controlli risalgono agli anni scorsi, quando privati ed enti locali, fra cui alcuni Comuni, si erano ritrovati nei guai.

SALERNO ■ Il pretore di Sapri, Antonio Esposito, ha ieri avuto sotto sequestro cinquecento metri di spiaggia nelle zone Ischitella e Santa Domenica di Sapri (Salerno) perché i tratti di mare antistanti sono risultati non balneabili, ha emesso oggi comunicazioni giudiziarie nei confronti del sindaco, Ermanno Cosentino, dell'ingegnere Vincenzo Moncompassi, capo dell'ufficio tecnico, e del dipendente comunale Francesco Cosentino. Il reato ipotizzato per tutti e tre è omissione di atti d'ufficio. Secondo quanto emerso dalle indagini dei carabinieri, infatti, i vigili urbani sarebbero stati impediti a multare quanti effettuavano bagni nello specchio d'acqua antistante le due zone perché sarebbero stati rimossi da sconosciuti i cartelli indicanti il divieto di balneazione.

La zona balneare, su disposizione del pretore, è stata ora recintata con paletti e cordoni ed è vigilata da carabinieri e vigili urbani.

AUTOCHECK
Fatti guidare dall'esperienza.
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

I fluidi di bordo

Prodotti per lubrificare, raffreddare, trasmettere pressione

Una vettura moderna può tranquillamente percorrere decine di migliaia di chilometri in tutta sicurezza e in perfetta efficienza, grazie all'estrema affidabilità dei componenti meccanici, che tuttavia non durerebbero tanto se di pari passo non si fosse sviluppata la tecnologia dei vari fluidi che servono alla loro lubrificazione, al raffreddamento, al funzionamento, e così via.
A bordo di un'autovettura troviamo anzitutto fluidi che servono per lubrificare: gli oli motore, diversi a seconda che vengano impiegati su una motorizzazione a benzina o diesel, su un motore "tranquillo" o nervoso, su strada o su pista. Oggi si usano prevalentemente oli multigradi, che vanno bene per ogni stagione, come l'Olio Fiat VS+ supermultigrado, con gradazioni adatte a climi e temperature diverse. Oli di questo tipo sollevano l'automobilista dall'incombenza di dover sostituire l'olio motore quando, ad esempio, si passa dal periodo invernale a quello estivo.
Altri lubrificanti sono quelli impiegati nei gruppi cambio, e cambio-differenziale, nei differenziali normali e autobloccanti, nei cambi automatici delle autovetture, nelle scatole guida di tipo meccanico e nelle idroguide.
Un fluido di cui un motore moderno non può praticamente fare a meno è quello che si miscela con l'acqua del raffreddamento, con cui deve essere compatibile, per impedire il congelamento del liquido alle basse temperature, ma anche per aiutare a smaltire il calore, impedire la formazione di schiuma, calcare, eccetera. Paraflù, per esempio, è compatibile con tutti i tipi di acque esistenti.
Oltre che a lubrificare, i fluidi servono anche a trasmettere pressione, quella per esempio esercitata dal guidatore quando preme il pedale del freno o della frizione (nel caso di frizioni comandate idraulicamente).

Fiat Lubrificanti
E tutto va.

La soluzione esatta di Autoquiz è la N. 3

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM
di Del Peschio Antonio
APERTO AGOSTO
Via M. Cristina, 62/bis
Torino - Tel. (011) 669.81.23
CHIUSO IL LUNEDI'

«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
(con autorizzazione della Questura)
consulenza gratuita
TORINO 011 319.05.58
CUNEO 0771 56.651 2
PINEROLO 0121 22.36.36
SAVIGLIANO 0172 31.487
ALBA 0173 36.26.89
E' AMORE VIP
MILANO - ROMA - TORINO

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CRONICARI «FUORILEGGE» è un libretto bianco, frutto di un'indagine condotta in 5 regioni italiane, per conto della Cisl-pensionati. Per il Piemonte le autrici hanno visitato il «Carlo Alberto» e l'Istituto per la vecchiaia di corso Unione Sovietica

Gli anziani nelle vecchie «case»? Abbandonati, sporchi e tanto soli

Indifferenza dei pubblici poteri per condizioni al di sotto di dignitosi livelli di vita. Pazienti legati alle sedie perché «le ossa non li reggono». Cameroni da 40 letti e puzza a non finire

Cronicari «fuorilegge»: è il titolo di un libretto bianco, frutto di un'indagine — svolta quest'anno e pubblicata in giugno — da parte della Federazione nazionale pensionati Cisl. Le dottoresse Imma La Torre e Tiziana Lepore, curatrici dell'opuscolo, hanno scelto 5 regioni, espressive delle diverse realtà geografiche del nostro Paese: Lombardia e Piemonte per il Nord; Lazio per il Centro, Campania e Sicilia per il Sud. «In queste 5 zone — spiegano nella premessa delle 28 paginette, corredate da foto che non possono lasciare indifferenti — abbiamo cercato le "megastrutture" dei grandi centri urbani. Una scelta "strategica": è proprio qui, nei grandi cronicari che "accolgono" i vecchi che la grande città rifiuta, che si individua il punto più drammatico di una condizione che perdura al di sotto di dignitosi livelli di vita, da sempre, e sempre nella impunità e nella indifferenza della opinione pubblica e dei pubblici poteri».

Non c'è da scommetterci al 100 per cento, ma forse è anche in pubblicazioni come questa che può essere ricercata una delle possibili «molle» che ha fatto finalmente scattare i controlli a tappeto su tutto il territorio nazionale delle case di riposo e di cura, pubbliche e private, per anziani e handicappati.

«Siamo entrati nelle strutture — chiariscono ancora le dottoresse La Torre e Lepore —, abbiamo girato nei reparti, scattato delle fotografie, in orario di visita, a volte (quando è stato indispensabile) accompagnati dagli amministratori. La nostra indagine non ha una intenzione di tipo sociologico: vuole essere, più semplicemente, una fotografia di quello che sono, così come chiunque può verificare, le strutture per anziani nel nostro Paese, al Nord come al Sud, in un'Italia, per una volta, non divisa in due ma accomunata da una identica condizione di abbandono dei vecchi».

Nel mirino di questa inchiesta anche due istituti torinesi: il «Carlo Alberto» di corso Casale e l'Istituto Ricovero per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica (entrambe le visite sono state effettuate il 16 maggio '89). Nel primo caso le due dottoresse dicono di aver trovato durante la loro ispezione: «Anziane a letto, anziane legate alla sedia, anziane visibilmente morenti. Tutte insieme, tutte sole, tutte senza possibilità, se non le loro grida, di chiamare aiuto, di chiedere qualcosa».

Appena uscito «Cronicari; "fuorilegge"», dopo alcuni giorni, proprio per questo caso delle donne legate alla sedia, era arrivata attraverso le colonne di un quotidiano la «spiegazione tecnica». «Dobbiamo legarle perché non cadano. Queste anziane non sono lucide, e sono affette da osteoporosi: le ossa non le reggono più. Passano così qualche ora, di giorno».

Giusto?

«Ma va' — sbotta ridendo amaro Francesco Santanera del Csa, Comitato difesa diritti degli assistiti.—. Capisco se per pochi minuti ti devi assentare, per rispondere magari al telefono che è da un'altra parte. Ma non che questo trattamento avvenga per principio e che degli anziani debbano stare legati a delle sedie, per delle ore. Credo non ci voglia molto a capire perché quasi tutte le Regioni e le Usl, chi più chi meno, si siano arrabbiate prendendosela con il ministro De Lorenzo. Ma questi controlli han solo da farli loro! Un merito quindi al nuovo responsabile della Sanità e un demerito a Unità socio sanitarie locali e alle strutture regionali che finora non hanno effettuato questi accertamenti. In Piemonte, ad esempio, la Regione non si è mai sognata di fissare degli standard, per cui un camerone con 40 letti è ammesso ed esiste tuttora in diversi istituti per anziani».

E i letti a pagamento negli ospedali?

«Buoni quelli! Con questi letti, dicono per giustificarli, si vuole offrire un servizio infermieristico migliore e delle prestazioni alberghiere più appetibili (pasti, assistenza, cambio biancheria, eccetera). A questo punto però non si capisce come riescano a reperire più infermieri quando questi mancano per atti essenziali per il normale funzionamento degli ospedali. Secondo punto: come faranno a trovare tutto l'altro personale, quello per le "prestazioni alberghiere", visto che mancano già ora in tutti i nosocomi?».

Particolare contraddittorio: c'è da tener conto che ora è proprio la mancanza di infermieri e dell'altro personale ausiliario che viene portata come giustificazione per espellere gli anziani, cronici e non autosufficienti, «nonostante costoro abbiano diritto, in base alle leggi vigenti, di essere curati in ospedale quando non è possibile farlo a domicilio».

Ulteriore problema: «per il ricovero nei letti a pagamento alle Molinette — specifica ancora Santanera —, attualmente, agli assistiti viene richiesta una retta di 33 mila lire al giorno, mentre per gli anziani che sono ricoverati al "Carlo Alberto", illegalmente, perché hanno diritto alle cure ospedaliere gratuite, il contributo richiesto a loro oppure ai familiari è di 36 mila 400 lire al giorno. Tutto questo in "condizioni alberghiere" che fanno schifo: cameroni da 40 letti, puzza a non finire. Altro che corsie e corridoi che sanno di mela! Datevi solo la pena di informarli del vostro arrivo e vedrete se in alcuni di questi istituti non vi fanno trovare anche la stuola all'ingresso».

Ivano Barbiero

Tre immagini dell'opuscolo sulla situazione degli anziani al «Carlo Alberto»

A PINEROLO

Una mostra dell'artigianato per ricordare mestieri antichi

A Pinerolo, l'artigianato e i prodotti tipici della Valtellina saranno gli ospiti d'onore, insieme con l'artigianato della gemellata città francese di Gap, della tredicesima edizione della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese patrocinata dal Comune di Pinerolo, da Regione, Provincia, Camera di Commercio, Crt, Comunità Montane del Pinerolese. La Mostra-mercato — che in linea con il cammino percorso finora fra antichi mestieri e innovazione tecnologica è dedicata a *tradizione e futuro* — s'inaugurerà sabato 26 agosto nell'Expo Fenulli e resterà aperta fino a domenica 3 settembre. Obiettivo principale dell'iniziativa è come sempre la promozione dell'artigianato di produzione e di servizio, di quello artistico e tipico.

Come negli anni passati, la Rassegna propone un nutrito calendario di manifestazioni collaterali, tra le quali spiccano 23 appuntamenti serali di danza, teatro, cabaret, commedia dialettale, varietà, musica leggera, jazz, blues, folclore. All'Expo Fenulli verranno ospitati gli spettacoli «leggeri», mentre teatro e cabaret andranno in scena a Palazzo Vittone.

Nei giorni di apertura della mostra, i sette musei pinerolesi osserveranno il medesimo orario della Rassegna artigianale e saranno visitabili quindi anche di sera. Un'ottima occasione, per chi ancora non le conosce, di ammirare le collezioni del Museo della Cavalleria, di importanza nazionale. Con orario parallelo a quello della Mostra-mercato, saranno aperte anche le numerose mostre in corso in città. Tra le più interessanti segnaliamo: «Mosaici di Otranto», «L'Uomo, la foresta, il legno... 5000 anni fa», «Artigianato e design» (nuove tendenze e antichi mestieri), «L'Root, collezione di filarelli dell'Arco Alpino Occidentale dal '600 al '900», «Il vino tra noi» (attrezzi, documentazione, lavoro), «I Paesi del Viso» (turismo e artigianato), «Pinerolo progetta Pinerolo» (progetti e proposte per il nuovo disegno della città), «300 anni dal Glorioso Rimpatrio» (mostra documentaria nel tricentenario del rimpatrio dei valdesi nelle loro valli), «Artigiani alla ribalta» (artigianato del Pinerolese tra tradizione e futuro).

Artigiani scultori al lavoro in una bottega del Pinerolese

Altre possibilità offerte dalla manifestazione sono le visite guidate in minibus: *Cerco la Maschera di Ferro*, comoda perlustrazione del centro storico cittadino, e *Castelli del Pinerolese*, escursione didattico-turistica ai manieri di Buriasco, Macello, Osasco, San Secondo-Miradolo. Non mancano nemmeno gli appuntamenti riservati agli sportivi. Nel periodo della rassegna si terrà infatti una manifestazione competitiva ciclistica per amatori e veterani, una gara non competitiva tra mountain-bikers, si potrà utilizzare la palestra dimostrativa di roccia e il percorso dimostrativo di sci di fondo. Infine, in omaggio alla Valtellina, ospite d'onore, nel ristorante della Mostra verranno preparati ogni giorno prelibati menù tipici. Sarà l'unica divagazione a pagamento, tutto il resto infatti, spettacoli e musei compresi, è a ingresso libero.

m. t. m.

DROGA

Almeno un tossicodipendente su tre ha un lavoro stabile in fabbrica

Dopo il documento della Cgil nazionale sulla tutela dell'impiego di chi tenta di liberarsi dalla schiavitù della droga. Arretratezza e contraddizioni nel settore pubblico

Un giovane ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti si presenta al concorso per operatori assistenziali presso l'istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica e lo supera: il posto gli spetterebbe, ma in passato aveva compiuto un paio di reati lievi (fra cui il tentato furto di una bicicletta); reati comunque «contro il patrimonio» e per legge non può essere assunto nel pubblico impiego chi sia finito in manette per aver rubato. Se il giovane, invece, fosse stato condannato per spaccio di droga sarebbe stato paradossalmente in condizioni di poter essere assunto. Vendere eroina, infatti, non è un reato «contro il patrimonio».

L'episodio viene riferito da un sindacalista della Cgil-Funzione Pubblica, Pierino Crema, per sottolineare l'*arretratezza e le contraddizioni nel settore pubblico di fronte al problema del lavoro per gli ex tossicodipendenti*». La Cgil nazionale si propone di rilanciare la questione in vista del rinnovo dei contratti di categoria che interesseranno milioni di lavoratori. E mentre invita il Parlamento a fare la sua parte, con un documento entra nel merito opposto: quello della tutela di chi il posto di lavoro ce l'ha già e, per tentare di liberarsi dalla tossicodipendenza, rischia di perderlo. Dei trecentomila abituali consumatori di droga pesante almeno un terzo ha un'occupazione stabile, per la maggior parte alle dipendenze di un'azienda. Una ricerca condotta a Torino sulle persone morte per overdose negli ultimi anni ha confermato queste proporzioni dell'immagine nuova della tossicodipendenza: fenomeno storico della marginalità giovanile ma con connotazioni diverse, e «*sempre più trasversali alla società e al mondo stesso del lavoro*», riconosce Gianni Quarona, della segreteria della Camera del lavoro di Torino.

«*Non si può più chiudere gli occhi di fronte ad un fenomeno come questo* — aggiunge il dirigente sindacale — *che esiste tanto nella grande fabbrica quanto negli uffici del pubblico impiego. Come sindacato ci siamo posti un primo problema: dare un'informazione corretta ai nostri delegati sul problema e sul come affrontarlo concretamente quando si presenta in officina o alla scrivania accanto. Mesi fa eravamo in grave ritardo. Poi, a giugno, le organizzazioni dei metalmeccanici hanno promosso con il Gruppo Abele un primo corso di formazione sul problema. Vi hanno partecipato, a Murisengo, presso l'Università della strada, 22 delegati di fabbrica. Come Cgil, invece, stiamo varando un bollettino di informazione da distribuire nelle aziende. Credo sia il lavoro più impegnativo fissare i messaggi più chiari e corretti*».

Quarona riconosce che «*gli accordi nazionali siglati dal 1987 in poi, pur definendo delle regole e tutele dei lavoratori tossicodipendenti in terapia, lasciano comunque nel vago la normativa contrattuale*». Solo il contratto dei chimici pubblici prevede sino a 18 mesi di «aspettativa» non retribuita per coloro che nel medesimo periodo «*seguano terapie di recupero presso centri del Servizio sanitario nazionale o strutture private convenzionate o anche riconosciute dalle istituzioni*». Nella prossima tornata contrattuale, assicura il sindacalista, «*le nostre richieste tenderanno ad ottenere tempi e modalità certe per tutte le categorie. Già nella piattaforma degli autoferrotranvieri questa attenzione al problema è largamente riconosciuta*».

Il primo accordo firmato sul «contratto terapeutico» risale al 1982 e venne raggiunto alla Breda di Pistoia, che allora aveva 1400 dipendenti. A Torino si deve arrivare al 1985 per vedere degli imprenditori pubblici, quelli dell'Italgas, e i sindacati accordarsi sul come conservare il posto di lavoro ad un tossicodipendente in comunità. Poi verranno la Seat e un'azienda privata del settore metalmeccanico, la Fergat. In molti casi le garanzie stabilite sono estese ai lavoratori genitori di ragazzi in difficoltà e impegnati in programmi terapeutici. Si è valutata l'importanza di una presenza costante di padri e madri in questi progetti.

«Osservati» dalla parte del sindacato gli imprenditori, dice Quarona, «*non danno segnali né di particolare disponibilità né di marcata contrarie. E' piuttosto il settore pubblico a mostrarsi meno attento, e non solo per la rigidità delle norme*».

Tempo fa l'ing. Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Confindustria, riconobbe in un'intervista l'importanza di dare luogo a sinergie lavoratori-imprese «*rispetto a un problema che va affrontato in primo luogo come situazione umana, con un'ottenzione dello stesso tipo primo ancora che attraverso la definizione di norme rigide valide per tutti gli ambienti di lavoro*». L'industriale cattolico affidava molte speranze all'«*opera di sensibilizzazione generale*». Anche il prof. Romano Prodi, presidente dell'Iri, ha più volte espresso la sua attenzione, e con osservazioni interessanti. Come questa: «*Di fronte alla droga bisogna saper resistere alle comodità delle soluzioni estreme: espellere il soggetto dal mondo del lavoro o trasformarlo nell'utente di un'assistenza privilegiata. L'esperienza insegna che le comunità terapeutiche costituiscono la possibilità di recupero più efficace. Ma che nulla si può per chi non vuole uscire da quella realtà. In questo senso il lavoro diventa una delle condizioni per il recupero del tossicodipendente, e credo che il suo ruolo rispetto al progetto terapeutico consista, più che nel fornire un'occupazione, nel trasmettere i valori che motivano tale occupazione*».

Alberto Gaino

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

I gran maestri sono in ferie e i loro gelati vanno a ruba

In coda davanti allo sportello di un bar per comprarsi un cono con panna, crema, cioccolato... E la signora soddisfatta si lecca in santa pace il suo gelato

Latita il celeberrimo Silvano Moschini di via Nizza, non risponde al telefono del suo bar a Italia '61 l'apprezzatissimo Alfio Taratela, marcano visita il caffè Fiorio oppure l'Eurocream di via Pietro Giuria dove managers e signore di celebre cognome si contendono nature morte a base di frutta fresca colma di gelato in gusto corrispondente che fan pensare a un Caravaggio in freezer; e chissà dov'è adesso in vacanza anche Massimo Pistonato, gran maestro di gelati artigianali presso la cremeria «*Sempione*». Complice il ferragosto, anche il «*cuore di panna*» di Torino perde qualche battito. Non l'attrattiva di stagione, però, dato che per fortuna risulta tuttora in funzione una serie di punti di riferimento pronti a servire in coppa o cono un'ottima estate.

In testa, due mete che costituiscono i poli cittadini del settore. Da un lato l'aristocratico Pepino di piazza Carignano, dove i «*pezzi duri*» collaudati sin dal 1884 si riconoscono ad occhi chiusi, mentre il trionfale spumone a base di zabaglione e fragole fresche ha una sulcatità morbida e barocca che sembra riflettere gli stucchi del Guarini proprio di fronte al caffè. A scelta, le «*forme*» altrettanto apprezzate che son ciambelle e cestini, tronchi e grappoli, omini di neve e cavalli rampanti incisi in uno scultoreo connubio di crema e cioccolato oppure in una gamma ispirata a tutta la frutta di stagione. «*Nessuna novità particolare, tutto come sempre*», fa sapere la cassiera; ed è una notizia data e assaporata con evidente sollievo.

Al «*Capo Rica*» di via Cernaia il rovescio, piacevolissimo, della medaglia. Quasi si scusa il titolare: «*La disponibilità di centoventi gusti differenti resta ovviamente confermata, anche se purtroppo l'attuale carenza di zenzero fresco ci obbliga a rimandare a tempi migliori la nostra varietà dove questa radice valorizza un sottofondo di riso soffiato*». Eventuali premi di consolazione? «*Risultano particolarmente rinfrescanti e appetiti i gelati a base di verdure che possan essere carote, sedani oppure ortiche. In alternativa, l'altrarichiesto gelato al vino barbera, alla sangria, alla birra o alla coca-cola, quest'ultimo apprezzato soprattutto dai bambini*». E cosa rispondere ai puristi che storcono il naso di fronte a certi virtuosismi forse più eccentrici che convincenti, sul tipo del gelato al gorgonzola? «*Ancora una volta, tutti i gusti son gusti. Senza contare che ogni novità contribuisce a tener alto l'interesse: contro un consumatore che ci ritorna qui pretendendo esclusivamente questo o quel gelato "strano" ce ne sono moltissimi che si divertono, almeno di quando in quando, a uscir dal seminato*».

Capita anche in via Lauro Rossi, presso la cremeria che risponde al simpatico nome onomatopeico di «*Slurp*». Slurp come nelle scorpacciate di Paperino, per tuffarsi in una tavolozza di trenta varietà differenti. Preferenze? «*C'è chi resta rigorosamente fedele ai gusti tradizionali, dal cioccolato al fiordilatte passando attraverso fragola, limone e nocciola. Ma c'è anche chi è in cerca di sorprese sempre più inaspettate: quest'anno il "bacio bianco" a base di cioccolato candido, o in alternativa il cioccoriso e il gelato d'anguria che funziona da ottimo antidoto contro il solleone*». Scoperta del momento, quella che non tutti i torinesi rimasti in città gongolano di soddisfazione come pretendono certe cronache troppo ottimistiche: «*Mai venduti tanti corroboranti tiramisù*».

E cosa vende, in via Monginevro, il promettente *Mastro Gelataio*? «*Tra le nostre novità c'è adesso il lemonciock dove il limone è sostenuto da scaglie di cioccolata*».

La passione per la bicicletta non conosce età, soltanto le stagioni

RINASCONO ASSOCIAZIONI E GRUPPI

A spasso per la città c'è un esercito di biciclette Un colpo di fulmine dopo anni di rarissime uscite

Archiviate quelle domeniche dell'*austerity* in cui la bicicletta era diventata quasi un obbligo, ora l'esercito delle due ruote è riorganizzato completamente, soprattutto è diventato più numeroso. E le «mountain bike» spopolano, sono sport e hobby, per molti significano anche ecologia. Non c'è località turistica che non abbia un punto in cui poterle affittare. I maligni parlano di moda, ma in molti giurano che non è di quelle passeggere.

C'è, comunque, anche chi la bicicletta la usa normalmente in città, sfidando traffico e caos. Federico Germano, presidente dell'associazione «Bici e dintorni» spiega: «*Il nostro gruppo è nato ufficialmente un anno fa. Adesso siamo 230, con un direttivo formato da sette soci. Organizziamo gite nel periodo estivo, soprattutto cerchiamo di sensibilizzare sui problemi che si devono affrontare*». Infatti, non mancano le iniziative. La prima, tra le più importanti: sono state preparate migliaia di cartoline da inviare al Presidente della Repubblica, a deputati e senatori, per sollecitare da parte del Parlamento l'approvazione del decreto legge sugli «*Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane*». Non solo. A giugno del prossimo anno proprio a Torino si terrà l'assemblea dell'*European Cyclist Federation* a cui parteciperanno un centinaio di rappresentanti delle principali associazioni.

Ancora Germano: «*Abbiamo anche distribuito a 201 Comuni della Provincia un questionario per conoscere esattamente qual è la situazione, su cosa è stato fatto o su cosa si ha intenzione di fare per chi vuole utilizzare la bicicletta*». Le sorprese non mancano. Si scopre così che il Comune di San Mauro ha richiesto il parere ai paesi vicini su un eventuale prolungamento della ciclopista del Po che dovrebbe così attraversare il territorio di Settimo, Chivasso, Brandizzo, Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena. Si attende anche che il Consiglio regionale affronti la proposta di legge — firmata da Montefalchesi, Staglianò, Ala, Chiezzi, Bontempi, Fracchia, Reburdo e Bresso — sugli interventi per la promozione della bicicletta. Adesso è ferma in seconda commissione, probabilmente potrà essere discussa prima della fine della legislatura.

Rimane però un dubbio: come mai le ciclopiste di Torino vengono sfruttate pochissimo? C'è veramente questa esigenza? «*Bisogna comprendere* — risponde il presidente di "Bici e dintorni" — *che sino a quando non si avrà una rete completa che permetta di attraversare veramente la città saranno sempre in pochissimi ad utilizzare i tratti già esistenti. In Olanda, ad esempio, hanno una rete molto capillare. Quello deve essere il punto d'arrivo*».

Intanto è già nata una nuova proposta: costruire due piste che colleghino Torino alla Mandria. In poco più di due mesi sono già state raccolte 3500 firme. I dati, a questo proposito, parlano chiaro: nel 1988 sono stati 61 mila i noleggi di biciclette nel parco regionale, 10 mila soltanto nel mese di luglio. La prima pista, lunga 9 chilometri, dovrebbe partire da corso Lecce angolo corso Appio Claudio raggiungendo Venaria attraverso strada Altessano, corso Garibaldi. Il secondo percorso, 8 chilometri, da via Pietro Cossa, passando per le Vallette e Savonera, raggiungerebbe invece il centro storico, vicino al castello, della cittadina.

Non mancano però le recriminazioni. «*Da noi, purtroppo, è ancora poco sviluppato il classico cicloturismo. Sono sempre pochissimi quelli che decidono di fare un viaggio, di trascorrere le proprie vacanze pedalando. Ed è un peccato. C'è poi una contraddizione di fondo. Infatti nel Nord Europa, dove le condizioni atmosferiche sono meno favorevoli, le due ruote sono diffusissime, mentre nei Paesi del Sud, Italia compresa, le percentuali degli appassionati continuano ad essere molto basse*».

Nei prossimi mesi, intanto, verrà pubblicato, con il contributo degli assessorati cittadini alla cultura e alla gioventù, una piccola e pratica guida ai «*riparatori e rivenditori di biciclette*» di Torino. Suddivisi per zone, con indicati i giorni di chiusura settimanale, sono una sessantina: «*L'obiettivo è quello di fornire uno strumento utile per chi sceglie di circolare in città in bicicletta. Una foratura o un guasto improvviso, se non si conoscono gli indirizzi giusti, può diventare un vero problema. Oltretutto si può notare come stiano lentamente scomparendo i vecchi artigiani*».

E i ladri di biciclette? Esistono sempre o appartengono ormai al passato?

«*Se ne hai una bellissima, magari da corso, ma ti conviene proprio usarla in città. Oggi comunque esistono anche le assicurazioni. La migliore? La più vecchia, quella che ha sempre funzionato: usare la bici del nonno, senza vernice*».

Paolo Negro

OBIETTORI DI COSCIENZA

«Non siamo più disertori né imboscati»

Congedo anticipato per 180 torinesi dopo la sentenza della Corte Costituzionale

«*Né disertori, né imboscati. Finalmente cittadini come gli altri*». Rocco, 21 anni, si congeda dopo dodici mesi di servizio civile. Con lui ci saranno altri 180 obiettori di coscienza del distretto militare di Torino. Un congedo anticipato di otto mesi grazie alla sentenza della Corte Costituzionale che ha equiparato la durata della «naja» per soldati e obiettori.

Esultano i giovani senza divisa: «*Era ora, sono anni che aspettiamo. La sentenza è giusta anche se riconosce solo la parità temporale tra servizio civile e militare. Purtroppo, la Corte Costituzionale non ha ancora riconosciuto il diritto soggettivo all'obiezione di coscienza*», dice Dario, obiettore della Caritas. Il centro studi dell'organizzazione cattolica prevede un aumento del numero dei giovani che sceglieranno il servizio alternativo a quello militare, anche se restano alcune perplessità. Dice Dario: «*C'è il rischio che prevalgano spinte "daholl", pragmatiche — come il rifiuto della disciplina o della vita di caserma — piuttosto che scelte ideali: la non-violenza, il senso di missione verso gli altri, la volontà politica di impostare un modello diverso di difesa. Forse, fare l'obiettore non sarà più una scelta di vita*». Gli aspetti positivi? «*Si avvicineranno al servizio civile anche giovani appartenenti alle classi popolari, quelli che non potevano permettersi di vivere 20 mesi con la "paga del soldato". Non saremo solo più una piccola élite di studenti universitari*».

Un obiettore di coscienza al lavoro con un gruppo di zingari. Un esempio di servizio civile a favore della comunità

I problemi? Dall'oggi al domani alcuni enti di servizio civile si sono ritrovati con molti progetti scoperti: 25 in mano in Caritas, 14 al comune di Torino, 1 all'Arci. Alcuni sono in grosse difficoltà e dovranno chiudere servizi: come il municipio di Grugliasco, dove sono rimasti 3 obiettori (erano 16), o il Centro Sportivo Italiano che li ha persi tutti e tre. «*E' una sentenza positiva per gli obiettori* — dice Maria Teresa Grandi, funzionaria del comune di Torino —. *Occorrerà poi verificare se sarà possibile operare con un progetto di lavoro che rispetti le competenze dei giovani. La volontà è una bella cosa, ma vogliamo obiettori motivati e preparati. Speriamo che i tempi burocratici del Ministero della Difesa non si allunghino. Abbiamo bisogno di una veloce sostituzione dei congedati*».

Alla Lega Obiettori di Coscienza (Loc) puntano il dito nei confronti del Ministero: «*Il punto fondamentale è evitare il ripetersi di tentativi discriminatori come le precettazioni d'autorità o le lunghe attese prima di ricevere la cartolina azzurra*», dice Fausto Angelini, solitario custode della sede scalcinata di via Venaria 85. «*Malgrado il periodo festivo abbiamo ricevuto molte chiamate di giovani che volevano informazioni. C'è la sensazione di una forte crescita delle domande, soprattutto nelle città della provincia. Certo, un servizio di soli dodici mesi ci permetterà di estendere la formazione antimilitarista e pacifista a settori giovanili che prima non potevano essere raggiunti*», dice con soddisfazione Angelini. Ma subito precisa: «*Aspettiamo la nuova legge, ma proprio la riduzione del periodo di ferma impone un servizio civile serio, senza imboscamenti e con maggiori controlli da parte della Difesa*».

Maurizio Tropeano

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza. Dal 1° settembre iscrizioni nuovo anno, via Avogadro 4, tel. 514.856.
NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico 89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresnada per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 50.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Via c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431. Orario dalle 16 alle 19,30.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa, Santena, Tel. 949.1095
CAFASSO Str. Val Salice 178, tel. 650.4534
LA BECCACCIA tel. 861.0488
PRINCIPE PIZZERIA RISTORANTE v. P. Amedeo 11/H tel. 871.210
ACCONCIATURE CARLA, solarium C.so Rosselli 89 tel. 596.068
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, V. S. Teresa 10 tel. 519.053 - 511.032
COIFFEUR v. Cibrario 171. 534.948
COIFFEUR MOSO, via Nizza 143 tel. 686.30.09 orario continuato
J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032
J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.066
J. L. DAVID V. Lagrange 32/H t. 644.386
J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 686.866
NINI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.465-538.642
PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato V. Giannone 5 bis t. 543.073. C.so Unione Sovietica 413 t. 614.241
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI Via Maniera 2/D telefono 657.452. Corso Turati 70 telefono 596.695. Corso Moncalieri 220 telefono 678.506. Via Cibrario 1 telefono 553.747
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiere c. Raffaello 11, t. 650.5422 aperto agosto
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club V. Nizza 43, orario continuato
COLORIFICIO FERRAMENTA Principe Oddone c.so P. Oddone 9 tel. 467.021
ERBORISTERIA DEL BORGO v. Venchiglia 25 t. 885.600
FERRAMENTA t. 375., c. Peschiera 142
FIORI JUCCI V. Cibrario 44 t. 596.678
FIORI IL MEGLIO via Tripoli 112, tel. 325.067, Fleurop, Carte Credito, Bancomat
FIORISTA v. F. Carle 30, tel. 691.060
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 498.288
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI C.so Belgio 144, tel. 695.561 sconti
TINTORIA t. 590.419 v. F. Carle 40/c zona Crocetta, or.: 8.30-12,30/15.30-20
VENDO MOBILI arredi t. 739.5677
DENTISTA anche festivi or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 16 t. 513.366.
DENTISTA v. Cernaia 25 t. 837.837
DENTISTA DISPONIBILE aperto ore 8-19, tel. 405.23.47
DENTISTA MEDICO CHIRURGO su appuntamento ore 9-19. Tel. 822.2260
DENTISTA riparazioni protesi t. 669.2665
DENTISTA SOCCORSO NOTTURNO anche festivi. Orario 20,30-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.408
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 164 tel. 205.2689
MEDICO DENTISTA orario continuato v. C. Alberto 55, t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche notturno. Tel. 901 8568
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 8 alle 18, v. Orsiera 18, telefonare per appuntamento al 380.737
IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.371
IDRAULICO RIPARAZIONI tel. 748.266
IDRAULICO LAVORI VARI interventi urgenti telefonare 618.236
IDRAULICO 24 SU 24 t. 831.371
LAVATRICI IDRAULICA riparazioni tel. 331.091
TAPPARELLE riparazioni tel. 771.45.22
ACCESSORI RICAMBI auto e moto, Saccacco, v. Tirreno 213, tel. 369.000
AUTORIPARAZIONI v. Bovet 4 tel. 335.9747
ELETTRAUTO c. Raffaello 16, tel. 686.2215
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39, To, tel. 859.182 anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Garibo 16, tel. 740.585
ELETTRAUTO v. Omnes 90, tel. 686.25.20
ELETTRAUTO v. Nizza 37, tel. 650.50.27
ELETTRAUTO OFFICINA tel. 510.478
GOMME c. Sommeiller 17, tel. 508.908
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000
DISINFESTAZIONI tel. 819.3751

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Rivalta, la protesta dilaga C'è un comitato spontaneo

Raccolte 250 firme contro lo scavo per i rifiuti urbani di Orbassano. Gli abitanti di Volvera e Rivalta accusano: «Là sotto c'è l'acqua». E attaccano il sindaco Martoccia.

Era una ventina d'anni, dal mitico Sessantotto, che [redacted] s'assisteva ad un simile proliferare di comitati spontanei. Oggi i motivi che spingono la gente a coalizzarsi [redacted] diversi e, per la maggior parte, riguardano l'ambiente. Così l'ultimo «comitato spontaneo» nasce sul bordo di una discarica. In 250, infatti, hanno firmato una petizione, perché non vogliono aprire le finestre su un mucchio di rifiuti solidi urbani.

«Consapevoli della necessità di una risposta concreta che al problema della raccolta e dello smaltimento si deve dare» e altrettanto consci del fatto che *«una risposta corretta nasce da un incontro delle esigenze legittime dei cittadini che risiedono su territori comunali vicini»*, ma *«ritenendo l'attuale sito non ubicato in posizione idonea»*, gli abitanti delle frazioni Tetti Francesi (Rivalta), Gerbole e Zucche (Volvera) chiedono all'amministrazione comunale di Orbassano di fare la discarica in un altro posto e di *«avviare incontri con gli amministratori dei Comuni confinanti»*.

Intanto i lavori per il bacino, con vista sulla strada provinciale numero [redacted] per Pinerolo, vanno avanti [redacted] ritmo serrato. *«Hanno lavorato persino a Ferragosto»*, dice sconsolato il vicesindaco di Volvera, Benito Sciarappa, socialista, compagno di partito del sindaco di Orbassano (ma non c'è partito che tenga, quando si tratta di avere il «pattume» sotto casa), e continua: *«Il mio collega ha peccato per troppo zelo. La discarica di Chivasso non poteva più accogliere i rifiuti di Orbassano perché si stava rapidamente riempiendo? Bene, il sindaco non avrebbe avuto altro da fare che costringere la ditta che si occupa dello smaltimento rifiuti a provvedere, come da contratto. Invece ha voluto cercare una soluzione diversa che, però, va a danno dei Comuni vicini».*

E mentre gli operai della SMC-Rifiuti Controllati continuano gli scavi e i camion vanno e vengo[redacted] sull'enorme voragine, i cittadini controllano ogni [redacted] del cantiere. In Comune, a Volvera, sono giunte addirittura lagnanze per gli autocarri che farebbero pericolose inversioni a U sulla provinciale ad intenso traffico veloce.

«La nostra rabbia — scrivono — è dovuta anche al fatto che già nella prima fase dei lavori è emersa la falda freatica, cosa che è stata confermata dagli stessi operai addetti ai lavori il giorno 8 agosto scorso».

«Falda freatica? Non so — osserva Sciarappa —. Di certo, qualche giorno fa, è comparsa dell'acqua sul fondo della discarica. E, cosa altrettanto sicura, gli operai hanno riportato un bel po' di terra e hanno alzato il livello del bacino di 2 o 3 metri. Vorremmo saperne di più, ma sono tutti in ferie: gli assessori Cernetti e Sibille, il sindaco di Orbassano, Martoccia, quelli dell'Ussl 34. L'unico disposto a riceverci è stato il presidente della Giunta regionale, Beltrami, ma senza gli assessori non può prendere decisioni». Così? *«Aspetteremo che arrivi la fine del mese e convocheremo i nostri Consigli comunali. Poi decideremo che fare».*

Sull'eventualità che gli scavi abbiano raggiunto la falda freatica il sindaco di Rivalta, Naldini, [redacted] qualche riserva: *«L'esame idrogeologico è stato condotto dal qualificato studio Bortolami-Molfetta: certo che, se si fosse compiuto un [redacted] così madornale, non ci sarebbero più dubbi sull'inopportunità di quel sito».*

Il sindaco di Rivalta Guglielmo Naldini (di spalle) davanti ai terreni dove dovrebbe sorgere la discarica

L'agguerrito comitato spontaneo, fresco di nascita, attacca anche sul piano politico: *«Il 24 luglio scorso, durante il Consiglio comunale di Orbassano in cui si doveva decidere per la discarica, i rappresentanti di Rivalta, Volvera e di un gruppo di case di Orbassano, che sono vicinissime al cantiere, si sono presentati in aula per poter esprimere le proprie ragioni».*

«Il sindaco — continuano gli abitanti —, evidentemente per paura che i consiglieri di maggioranza si facessero influenzare dalle motivazioni del pubblico presente, non ha dato la parola a nessuno. Prima ha affermato che il Consiglio non era aperto al pubblico, invitando i vigili a far tacere i dissidenti, dicendo che comunque, terminati gli interventi dei consiglieri, avrebbe dato la parola al pubblico. Ma, ottenuto il [redacted] scopo, del pubblico presente non ha tenuto conto, passando ad altro argomento all'ordine del giorno».

Daniela Daniele

FLASH
SPORCIZIA D'AGOSTO
● LA «FONTANA DEL PO» DI PIAZZA CNL TRASFORMATA IN UN IMMONDEZZAIO

SANTA MARIA DI MONCALIERI

Centinaia di firme per ottenere un centro-anziani C'è una scuola, ma la vogliono anche i giovani

Petizione con 450 firme al Comune. «Qualcuno ci ha detto che vogliamo una casa per portarci dentro i bottiglioni ed ubriacarci. Intanto i locali contesi sono chiusi

L'atmosfera è quella di una città fantasma del Texas, di quelle dove sotto i portici di legno non s'attardavano più i cercatori d'oro, esaurita la vena.

I negozianti di Santa Maria, frazione [redacted] Moncalieri, hanno fatto più o [redacted] la stessa cosa: tutti quanti hanno tirato giù la serranda e se ne sono andati in ferie. Così agli abitanti della zona (molti in ferie non sono andati) è rimasto, unico conforto, un piccolo supermarket un po' fuori mano.

Ma il problema principale del quartiere riguarda gli anziani. Qui, chi ha fili grigi o bianchi in testa, ha anche un paladino (altri lo definiscono un rompiscatole) che tenta, in ogni modo, di rendere meno gravoso il peso degli anni a sé e ai suoi coetanei.

Rosario Mistretta davanti al Centro

Rosario Mistretta, 67 anni, è il più anziano iscritto al psi di Moncalieri. «Vivo qui da 31 anni — racconta nella mattinata afosa — e da quattro chiedo che si faccia un centro per anziani in questa frazione. Abbiamo anche portato in Comune [redacted] petizione con 450 firme».

E che [redacted] avete ottenuto? «C'è una scuola materna a Santa Maria, che è rimasta senza bambini, dunque è stata chiusa. Il Comune ci aveva assegnato alcuni locali. Ma adesso in quelli devono essere ospitati anche i giovani».

E voi [redacted] li volete? «Non è che [redacted] li vogliamo. Ma loro hanno altre esigenze: suonano, ballano. Insomma, hanno altro da fare. Perché non dare a loro, ad esempio, il piano di sopra e lasciare a noi il pianterreno? Oltretutto lo spazio non è molto».

Che vi ha risposto il Comune? «Un consigliere del pci, un ragazzo che fino a poco tempo fa viveva da queste parti, ha detto che noi, vecchi del quartiere, vogliamo il centro per portarci dentro bottiglioni di vino e ubriacarci. Pensi che io, tra l'altro, sono astemio! Mi aspettavo un po' più di considerazione da chi proviene dalla classe operaia...».

Così? «Non sappiamo nulla. Come si può vedere, il centro è chiuso. Viene solo ogni tanto un tipo a pulire i locali. E noi, che speravamo di riunirci nelle sere d'estate per stare un po' insieme in allegria e magari farci una partitina a carte, eccoci qua: abbandonati, come al solito. Ma siamo vecchi, a chi importa?».

Una donna sotto i portici di Borgata Santa Maria davanti ai negozi chiusi

---

E' cristianamente mancato
Bernardo Chianale
di anni 96
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Luigi** e **Massimo**, le nuore **Lidia** e **Lilli**, i nipoti **Mauro**, **Marina**, **Laura** e parenti tutti.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Gli **ex allievi** dell'**Oratorio San Giuseppe** ricordano in preghiera la scomparsa dell'amatissimo venerando segretario
Bernardo Chianale
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Emanuele con **Maria** ed **Angelo** partecipa al dolore dei cugini Luigi e Massimo.

L'Oréal Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor
Bernardo Chianale
padre del dott. Luigi Chianale, dirigente della Società.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Si uniscono al cordoglio:
Mario Ambroso
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Ivo Biale
Francesco Bonichi
Franco Bruschetti
Pierre Buclet
Giorgio Canonai
Francesco Caretti
Giampiero Chiusano
Armando Cornelio
Giancarlo Cortona
Egidio De Guidi
Emidio Del Giudice
Bruno Faccio
Alfio Frali
Michel Fosilier
Aldo Gliotto
Guido Gioretto
Carlo Lasagni
Pascal Leroux
Luigi Mainero
Francesco Minetti
P. Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Paganini
G. Battista Pertusio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Reginka
Suio Rosati
Renato Ronchi
Franco Scaglia
Eugenio Seccacimarro
Edo Scaffone
Valente Sinopoli
Aldo Sortino
Ubaldo Tagliapietra
Gabriele Visco
Aldo Zorgniotti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Perucca
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Germana**, i figli **Marco**, **Paolo**, e parenti tutti. Santo Rosario questa sera alle 18,50 nella parrocchia Madonna delle Rose. Funerali sabato corr. mese partendo dall'Ospedale S. Giovanni antica sede alle ore 9,15. La cara salma proseguirà per Brusaschetto.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Simonetta, Anna e Nino Bello partecipano commossi al dolore della famiglia Perucca.

Ricordano con affetto **PIERO**: la madrina **Aida** con **Michi** ed **Ely Druetti**, i cugini **Gabbiati, Ferrero, Furno** e zia **Ernesta**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Mario Grande
anni 79
L'annunciano la moglie **Ottavia**, i figli **Lorenzo** con la moglie **Iole**, **Rita** col marito **Mario**, gli adorati nipoti **Gianpiero** con **Laura**, **Simonetta**, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr., ore 10,30, partendo dall'abitazione via Giusti 103. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Gabriella Cagna Vallino per le premurose cure prestate.
— **Nichelino**, 17 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Poletto
ved. Palù
anni 84
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 agosto ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia, Torino.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

La sorella **Emma** con immenso dolore annuncia la scomparsa di
Augusta Fracchia
Al suo cordoglio partecipano i nipoti.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Visse solo per i suoi cari ed ora non è più con noi
Onorina Aprà in Bigio
La piangono con tutte le loro lacrime il marito **Eligio**, i figli **Massimo** con la moglie **Loretta**, **Laura** con il marito **Roberto** e la cara sorella **Marta** con i nipotini tutti. Funerali sabato 19 ore 8,45 ospedale Mauriziano. Funzione cappella interna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Condomini e inquilini di corso S. Maurizio 38 partecipano profondamente al dolore della famiglia Bigio per la perdita della signora
Onorina Aprà in Bigio
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Gli amici **Baretti Biga Bosco Giordano Rossi**, partecipano al dolore di Eligio.

La famiglia **Dagbero** e **Candeli** partecipano al dolore di Massimo Bigio e famiglia.

La famiglia **Gardino** partecipa affettuosamente al dolore di Massimo Bigio e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Eligio e famiglia; il fratello **Ernesto** con la moglie **Maria**, le figlie **Daniela, Maura** con **Tony** e **Barbara**.

E' mancato
Giovanni Bertazzo
anni 48
Lo piangono: la moglie, le figlie, la mamma, il papà, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. ore 10 parrocchia San Rocco - Valle Sauglio.
— **Trofarello**, 18 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Aprà
ved. Tagliaferro
Ne danno il triste annuncio il figlio **Francesco** con **Gianni**, la figlia **Doretta** con **Dino**, la sorella **Dora**, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11,30 ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Ricordano con immenso affetto
Francesca Rubei
Donatella, Piero, Gianni e Luigi.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Irma Robino in Sentimenti
anni 68
Con dolore lo annunciano: il marito **Lucidio**, i figli **Laura** e **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cantoira venerdì 18 c.m. alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo T.se**, 17 agosto 1989.

Presidente, Consiglio di amministrazione, sindaci, giocatori, tecnici, dirigenti e dipendenti segreteria della **Juventus F.C. SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Irma Robino in Sentimenti
— **Torino**, 17 agosto 1989.

Giampiero Rocy Boniperti e figli sono affettuosamente vicini al signor Lucidio Sentimenti e famiglia nel ricordo della cara **IRMA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari:
Lazzaro Franchetto
di anni 81
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Michele, Anna**, l'adorata **Paola**, sorella e cognata. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Maina per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Bistolfi n. 2, La Loggia.
— **La Loggia**, 16 agosto 1989.

Andrea, Cristina, Lucia e Gianni, si uniscono al dolore di Michela, Anna e Paola, per la perdita del caro **GINO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Beolchi
L'annunciano la moglie **Germana**, fratello, sorelle, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente, partendo dalla Clinica Nuova San Paolo, c.so Peschiera 180 ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

E' mancato ai suoi cari
Piero Rastelli
Ne danno l'annuncio la moglie **Gianna**, le figlie **Anna Maria** e **Nadia** con i mariti **Bruno** e **Giuliano** ed i nipoti **Federico, Matteo, Luca**.
— **Settimo**, 17 agosto 1989.

E' mancato
Luigi Sandri
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie, figlie, generi e nipoti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Canaparo, al personale medico e paramedico del reparto medicina «A» Ospedale S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 17 agosto 1989.

Partecipano al lutto i cognati **Benedetto**, nipoti **Masera** e **Colmenares**.

Luigi, Alberta, Franca, Loredana, Francesca, partecipano al dolore dei cari amici Giorgio e Liliana.

Cristianamente è mancata
Albina Fenoglio
ved. D'Ambrosio
L'annunciano le figlie **Laura, Adriana** coi mariti **Natale**, i nipoti **Guido, Anna, Mario** con le loro famiglie. Funerali 18-8-1989 ore 9,45, presso la cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

Maddo, Luciana e Roberto sono affettuosamente vicini a Laura e Adriana.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Nemo
(Bertu)
Cav. Vittorio Veneto
anni 91
Lo piangono la moglie **Giuseppina Masuello**, il figlio **Rolando** con la moglie **Renata Sconfienza** e la figlia **Iosè** col marito **Massimo Foaci**, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Belveglio d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Belveglio**, 17 agosto 1989.

Le famiglie **Masenga** e **Teglia** prendono viva parte.

Nella e Giovanni Finello coi figli si associano al dolore dell'amico Rolando e famiglia.

Dirigenti e giocatori della Soc. bocciofila Coalto partecipano al dolore del loro presidente Rolando Nemo per la perdita del caro **PAPA'**.

Manuela e Franco Boggio,
Savino Cataldi
sono vicini al caro amico Rolando e famiglia.

E' mancato in Messina
Antonino Campo
Addolorati lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Giuseppe, Antonina** e **Rita**, fratelli, sorelle, nuora, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

ANNIVERSARI

Due anni fa ci lasciava
Nanda Ormezzano
Gian Paolo, Franco e **Alberto**, con le loro famiglie, ricordano la più grande mamma del mondo.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

1986 18-8 1989
Natalina Calcagno
Con immutato affetto ti ricordano le famiglie **Bergeretti, Cirbi, Dibernardo, Generali, Botaro, Torriello, Viora.**

1977 1989
Ing. Michele Zappia
Caro papà sempre con noi, nel nostro cuore. **Paola** e i tuoi cari.

1982 1989
Giancarlo Marengo
Caterina lo ricorda a parenti ed amici.

Nel sesto anniversario della morte di
Eugenio Peyrani
la mamma e i parenti tutti lo ricordano con grandissimo affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene e lo apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.
— **Rivoli**, 18 agosto 1989.

1988 18 agosto 1989
dott. Mario Altamura
La tua sorridente presenza cammina silenziosa accanto a noi che ti abbiamo tanto amato. **Wally Alessandro Gabriella.** S. Messa lunedì 18 settembre ore 18 chiesa S. Carlo.

1988 1989
Odella Burdese Piccabiotto
Sei sempre nel mio cuore **Emma.**

1985 1989
Marcella Gai
nata Marchetti
Immenso è il vuoto che hai lasciato nel mio cuore **Emanuele.**

18-8-1984 18-8-1989
Anna Coda in Ussaglio
Con immutato affetto e rimpianto.

1979 1989
dott. Pericle Lavazza
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con tanto affetto ed infinito rimpianto.

1988 1989
Odella Burdese
in Piccabiotto
Con noi per sempre. Marito e figli.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Correnti caldo umide e sud-occidentali determinano condizioni d'instabilità sul Mediterraneo centrale. Un campo d'alta pressione situato sulla Francia estende la sua influenza sulle regioni settentrionali italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti e isolati rovesci temporaleschi nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione le massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili, mari calmi o localmente poco mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Locali foschie nelle prime ore del mattino in pianura e nelle valli. Temperatura in aumento, venti deboli variabili, mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

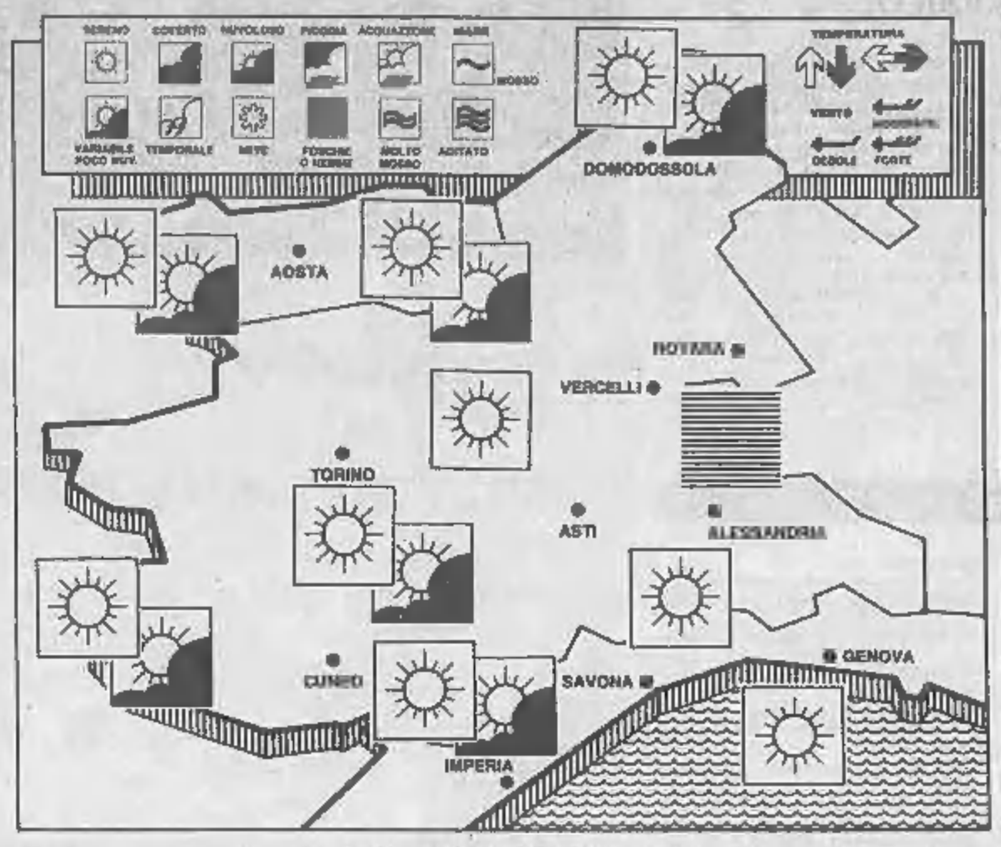
Torino	22	Novara	19
Alessandria	23	Acqui	18
Asti	19	Genova	24
Cuneo	23	Savona	23
Vercelli	21	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	21	33	Torino	20	30	Trieste	24	30
Venezia	20	31	Milano	19	32	Bologna	23	34
Firenze	22	33	Pisa	21	30	Ancona	20	30
Perugia	21	31	Pescara	20	33	L'Aquila	15	29
Roma	19	35	Campobasso	19	28	Bari	20	29
Napoli	19	[illegible]	Potenza	15	27	S.M. Leuca	23	29
R. Calabria	22	34	Messina	21	33	Palermo	25	31
Catania	21	33	Alghero	21	34	Cagliari	21	[illegible]

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	18	21	sereno	Lisbona	19	26	sereno
Atene	23	35	sereno	Londra			n.p.
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	19	27	nuvoloso	Madrid	19	33	sereno
Bruxelles	9	24	sereno	Montreal	19	26	nuvoloso
Buenos Aires	15	20	nuvoloso	Mosca	12	23	sereno
Copenaghen	16	[illegible]	pioggia	New York	22	31	sereno
Francoforte	17	34	nuvoloso	Parigi	17	23	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	sereno	Pechino	20	29	sereno
Ginevra	17	35	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	28	nuvoloso
Helsinki	11	21	nuvoloso	Varsavia	17	33	pioggia
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna			n.p.



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Malintesi nella sfera sentimentale e possibile rottura di rapporti in mattinata. Ciò non esclude momenti di euforia nel pomeriggio che occorre controllare con il raziocinio, per non commettere superficialità dannose in altri campi. Serata piacevole.

TORO 21 aprile 21 maggio

Vita sociale in primo piano, con amicizie occasionali che si consolidano per merito della conformità di gusti e di opinioni. Gioia di vivere e disponibilità nei confronti delle imprese diverse dal consueto che, con altro umore, si rifiuterebbero.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Momenti galvanizzanti in amore, specialmente per i Gemelli di Maggio. Per i nati in Giugno, rischio di parlare troppo e a vanvera e di fomentare pettegolezzi seccanti. La tensione nervosa vela il raziocinio e spinge a commettere sciocchezze.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Non rammaricatevi troppo se un amore finisce: la chiusura di una storia sbagliata potrebbe rappresentare la vostra fortuna. Distraetevi frequentando amici congeniali e rinunciate a tavoleggiare sterilmente, crogiolandovi in vani rimpianti.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Incontri con il sesso opposto che stimolano e affascinano, anche se non si trasformano, necessariamente, in vere e proprie storie d'amore. Le ore della sera sembrano molto gratificanti e permettono al Leone di alimentare il gusto per il protagonismo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Un'inconsueta aggressività, guidata dall'istinto e gestita con logica, permette di realizzare le proprie aspirazioni e di vivere una giornata soddisfacente, soprattutto nelle ore serali. La Vergine accantona la timidezza e raggiunge il successo sociale.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Storia d'amore affascinante e complicata, che comporta dei rischi, ma appaga il senso estetico e il cerebralismo della Bilancia, specialmente se nata in Settembre. Sarebbe meglio impostare i rapporti con sincerità per non cacciarsi nei guai.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Improvvisazioni che diventano fortuna sociale, imprese originali e successo sicuro, qualunque cosa faccia lo Scorpione. La spensieratezza che si fa sentire al risveglio impedisce di cavillare e di autocrearsi dei problemi.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Nervosismo, tendenza a pontificare troppo e probabili lti e malintesi nel campo delle amicizie. Promesse non mantenute e possibile perdita di denaro o di oggetti metteno in crisi. Soltanto nella sfera sentimentale la serenità è garantita.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Rottura certa di un rapporto d'amore, forse definitiva, forse temporanea. Il fatto di scrivere la parola fine dipende soltanto dal vostro comportamento. Ma non riflettete troppo a lungo e cercate di precedere il partner, affrontando voi l'argomento.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Tendenza a concentrare i propri interessi in campo sentimentale e di dedicare la giornata all'amore, accantonando qualsiasi problema e dimenticando qualunque altro impegno. La fortuna con il sesso opposto è quasi sfacciata, specialmente per i nati in Gennaio.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Le pene di cuore sono scomparse e la leggerezza dello stato d'animo permette di incontrare la fortuna in campo sociale e di di vivere imprese piacevoli in compagnia di persone congeniali. Non importa, se un amico delude e parla male di voi: non gli darete alcun peso.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Sono troppi i preti anziani che vivono in solitudine

Troppi preti vecchi e troppo soli. Lo dice un'indagine voluta dalla Federazione italiana assistenza ai sacerdoti, la Fias, e illustrata in un convegno al centro «Mondo migliore». Già il titolo era provocatorio: «La solitudine del prete oggi. Vogliamo uscirne davvero». Sul problema si sono rovesciati, da sempre, fiumi di parole, interminabili discussioni, scontri verbali. E ora? Tutto è esattamente come prima ma con qualche dato in più.

In Italia i preti sono oltre settemila. Ebbene, uno su cinque, vive solo: nelle grandi case canoniche della città, ma molto più spesso nella casetta a ridosso delle piccole chiese di montagna e di collina. Una realtà che, per la verità, non tutti giudicano negativa.

La situazione: Il 21 per cento dei sacerdoti dice di essere solo e di volerci restare, il 26 per cento può contare sull'assistenza di un familiare, il 15 per cento ha trovato casa dai parenti o vive con alcuni parenti; soltanto il 14 per cento ha una colf a ore.

Ma quali possono essere le cause di una solitudine a volte così forzata e, qualche volta, anche pesante? Lo hanno stabilito gli stessi sacerdoti rispondendo alle domande del questionario.

I più, trenta su cento, danno la colpa alla mancanza di «comunione» nel clero. Il 24 per cento è convinto che alla base di certi isolamenti ci sia la scarsa collaborazione pastorale e la solitudine materiale oltre che psicologica ed affettiva.

Dalla lettura attenta dei dati dell'indagine si scopre che la maggioranza dei preti accusa dell'isolamento e della solitudine i confratelli stessi che limitano, per tradizione, i momenti di socializzazione. Cosa vuol dire? Che i preti preferiscono vivere da soli? Forse no, ma certo dimostra quanto i sacerdoti amino gestire da soli la loro indipendenza.

Come si può rimediare? Trentun preti su cento ritengono che sarebbe possibile organizzare la vita in comune di molti sacerdoti. Soprattutto nelle località dove le parrocchie sono tante e i fedeli pochi. Venti su cento, invece desidererebbero rafforzare i loro legami con la famiglia d'origine o a quelle dei fratelli o delle sorelle.

Una minoranza, invece, ritiene che si potrebbe ricorrere a «donne consacrate» che potrebbero vivere nelle case dei preti condividendone gli ideali: suore o persone che, comunque, hanno fatto il voto di castità.

Stupisce, invece, che appena l'un per cento dei sacerdoti indichi nell'abolizione del celibato la soluzione del problema della solitudine. Che strano! Eppure a Roma giacciono, da tempo, circa seimila domande per la riduzione allo stato laicale. Cioè preti che si vogliono sposare. Sono domande cui, nessuno per la verità, risponde. Ma sono senza dubbio la punta dell'iceberg di una realtà che la dice lunga sulla solitudine del prete. Non è certo un caso che al convegno sia intervenuto il prete sposato Gianni Gennari. Ha ricordato che il 95 per cento dei preti che in tutto il mondo hanno lasciato il ministero, l'ha fatto esclusivamente a causa del celibato».

«Certo, c'è molta solitudine nel clero italiano — commenta lo psicologo padre Cencini — *e non è avventato dire che per alcuni preti la solitudine è anche rifugio, difesa, alibi, giustificazione per la loro struttura intrapsichica, frutto di una formazione individualistica».*

La solitudine dei sacerdoti anziani: un problema sempre più grave

Il 2° PARTITO?

Cattolici, secondo partito Il dibattito continua

L'arcivescovo di Lecce, mons. Ruppi, interviene sull'ipotesi d'un secondo partito cattolico su «Prospettive nel mondo». «Dal secondo partito cattolico o dalle liste di cattolici non ci si difende gridando, blaterando e facendo ricorso all'autorità ecclesiastica, come è accaduto a Roma, ma operando con maggiore coerenza e dando al popolo l'immagine di una classe politica che non solo si denomina cristiana ma opera con piena fedeltà ai principi del vangelo. Non esistono partiti cattolici, ma partiti di cattolici, ossia partiti in cui i cattolici si trovano ad agire liberamente in piena e completa autonomia».

ALT ALL'ORIENTE

Alt del card. Ratzinger alla «meditazione orientale»

La crescita delle religioni orientali è costante da anni. Sono sempre di più coloro che sono affascinati dalle tecniche di meditazione. Non solo ma queste pratiche sono entrate in molti conventi e gruppi parrocchiali. Si tratta di tecniche che favoriscono, nella preghiera, il massimo di concentrazione. Ma sono tecniche che preoccupano l'ex Sant'Uffizio. Il cardinale Ratzinger, da quanto rivela il mensile «30 giorni», ha preparato un documento sulla vera preghiera cristiana. Non sono mancate le reazioni. Antonio Gentili, barnabita: «E' una presa di posizione che ci sembra inopportuna».

AUSCHWITZ

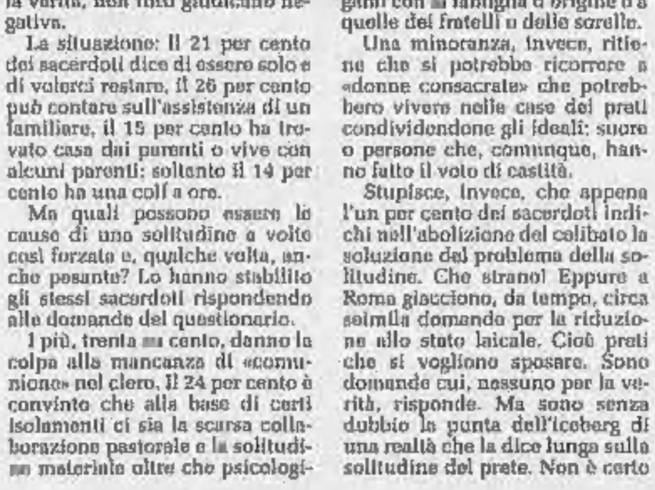
Il convento di Auschwitz un «caso» non chiuso

L'ecumenismo a Auschwitz. Il caso è noto: il cardinale Macharski tenta di non spostare il convento del Carmelo dall'ex-campo di concentramento. Scoppia il putiferio.

Due giorni dopo il Vaticano getta acqua sul fuoco. «Non saranno rimesse in discussione — dice dai microfoni della Radio Vaticana il cardinal Decourtray — le decisioni prese a Ginevra da chi le sottoscrisse». Il convento verrà spostato. Intanto il caso ha offerto l'occasione per attacchi non certo ecumenici da parte cattolica e dagli ebrei. Ennesima prova di un rapporto da sempre difficile e tormentato.

FRANCOBOLLI

Per l'astronautica è boom Inter e Milan in orbita



Il maxifoglietto della Sierra Leone per celebrare l'esplorazione dello spazio

● **Dallo Spazio** — Si susseguono le emissioni in ricordo della discesa dell'uomo sulla Luna, vent'anni fa. Dalla Sierra Leone una serie spettacolare accompagnata da foglietto con un misterioso ordigno in volo; siamo sempre fra la scienza e la fantascienza. Si tratta di francobolli con forte presa sul pubblico.

● **L'India per Don Bosco** — Anche le poste dell'India hanno voluto rendere omaggio a Don Bosco nel suo centenario. Un francobollo semplice, ma dignitoso, con un'immagine del santo salesiano poco convenzionale.

● **Bicentenario Francia** — Sempre evidente sul mercato internazionale la richiesta delle serie per il bicentenario della rivoluzione francese. Le spettacolari serie emesse da Paesi esotici, come Vanuatu, erano date per «esaurite» già all'emissione e il prezzo iniziale è senz'altro superato. Altra celebrazione che sta ottenendo vivo successo è quella per il bicentenario dello storico ammutinamento del *Bounty*, ricordato da numerose amministrazioni postali.

● **E l'Inter va** — Acquistato a fogli interi, l'esemplare emesso per salutare la vittoria dello scudetto nel campionato di calcio, da parte dell'*Inter* è in sensibile aumento. Introvabile l'analogo francobollo dell'anno scorso per il *Milan* soprastampato dalla società rosso-nera per la vittoria della Coppa delle Coppe. Di quest'esemplare con la soprastampa in oro esistono mille fogli, ossia 32 mila pezzi in tutto.

MONETE

Sulla cresta dell'onda il Bicentenario

a cura di Renzo Rossotti

● **Da Parigi** — E' ancora febbre per il bicentenario francese. Le monete e le medaglie coniate sino a oggi sono richiestissime e in aumento di prezzo, mentre sale alle stelle la moneta d'oro per De Gaulle. Il bicentenario della Rivoluzione Francese viene celebrato anche alcuni Paesi esteri di espressione francese.

● **San Marino** — La Serenissima Repubblica vede in buona richiesta di prezzo, a metà agosto, in attesa della ripresa annuale, alcune delle sue più recenti coniazioni. Un esempio è costituito dalle due monete d'oro — una da uno scudo e una da due scudi — realizzate su bozzetti di Eugenio Driutti, per illustrare il tema del disarmo. Sono piaciute, «tesaurizzate», come avviene sempre con l'oro, da piccoli risparmiatori.

● **L'atletica** — Il 500 lire d'argento coniato in Italia per i Campionati mondiali di atletica, venduto sciolto in confezione singola, ha superato le 25 mila lire.

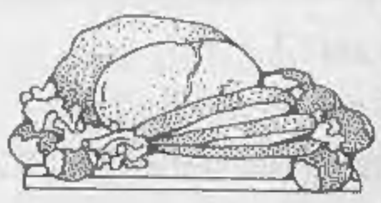
Già molta attesa si registra per il *Mundial* di calcio che porterà monete e medaglie, di alcune delle quali abbiamo già avuto modo di parlare. Per le medaglie l'attenzione si va appuntando sulla coniazione che illustra le varie città in cui le partite del *Mundial* verranno disputate.

Altri Paesi annunciano monete per il mondiale di calcio ed è certo che, da oggi al momento delle gare, le coniazioni si infittiranno. Il fatto è che la tematica sportiva, come già avviene in filatelia, si va ingrandendo anche per la numismatica e ci sono «pelliti» dello sport che comparano monete e medaglie sportive.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

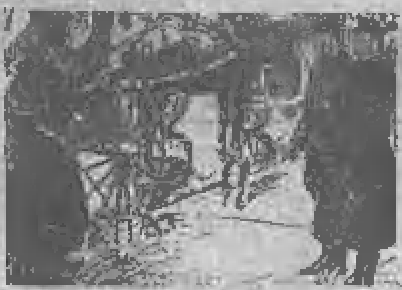
Arrosto alle erbe dell'orto



800 gr lonza di maiale, olio, burro, rosmarino, salvia, 1 spicchio di aglio, 1 dado, 1/2 bicchiere di panna, 1/2 bicchiere di latte, 2 cucchiai di cognac, 3 cucchiai prezzemolo tritato.

Rosolare in padella con olio e burro il pezzo di carne con rosmarino, salvia e lo spicchio di aglio intero per poi toglierlo. Quando è ben rosolato, aggiustare di sale, bagnare con un bicchiere di acqua ed il dado e far cuocere coperchiato per una ventina di minuti. Togliere poi dal fondo di cottura l'aglio, la salvia ed il rosmarino ed aggiungervi il latte, la panna ed il cognac. Scaldare bene senza lasciar prendere il bollore, sempre rimestrando con una forchetta per legare la salsa. Mettere l'arrosto sul piatto da portata, ricoprirlo con la salsa bollente e spolverare il tutto con il prezzemolo tritato non troppo fine. La ricetta ci è stata inviata dalla signora Maris De' Candia, via Galilei, Biella (Vc). Grazie per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.



MALIGNATUTTO

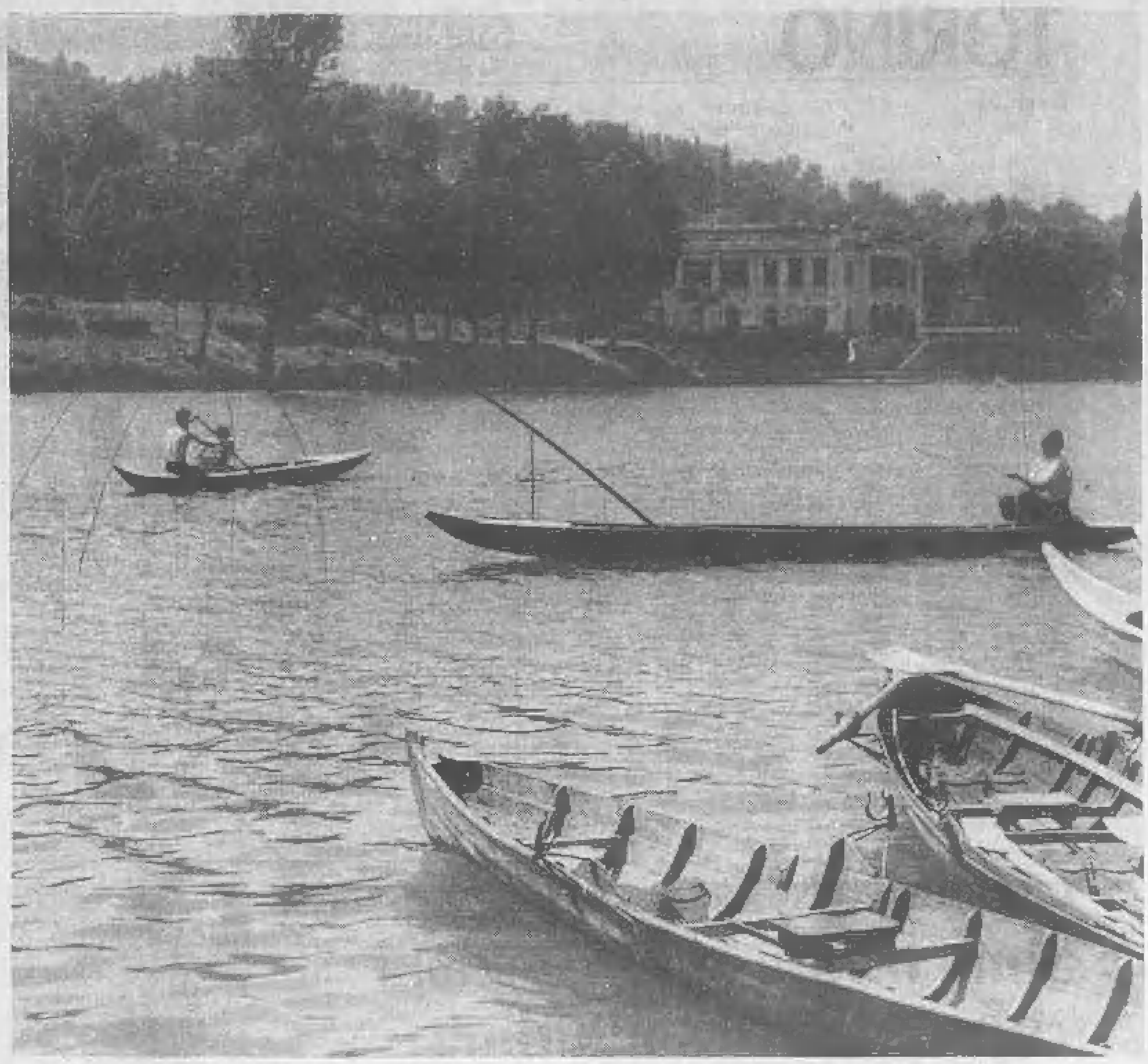
Ma che cos'è mai un tassì? Un lusso per quattro gatti o un servizio pubblico?

Quando m'accade di leggere note rievocative della ben nota *Rivolta dei Boxers*, allora fremo. Ma perché mai, soltanto i *Boxers* e mai i tassì? Quando si ribelleranno i tassì? Non quelli francesi, storici e gloriosi della Marna, ma quelli di Torino, sempre meno usati dai torinesi, sempre più cari, sempre più rari. Non si sa ancora quando faranno la fine dell'ultimo lustrascarpe di Porta Nuova (quello che era davvero l'ultimo si è ritirato in leggendaria pensione due giorni fa...) e dell'ultimo *berlandin*, l'omino con la carrozzina e il cavallo stanco che ci conduceva al Valentino.

Allora i tassì troveranno posto al Museo dell'Automobile accanto a una statua in cera (dimensioni naturali) dell'assessore Risaliti, che i tassisti indicano come il loro *sotterratore*. Che cos'è mai un tassì? Un mondo che corre, un *vehiculum se movens*, tutto quello che si vuole, tranne che un mezzo pubblico. Che cos'ha, infatti, il tassì di pubblico? Nulla. Neppure il prezzo. Con una corsa domenicale di 8.900 lire dall'ospedale Mauriziano a via Maranco, il tassì è un superlusso, per quattro gatti. L'averlo aumentato di altre mille lire significa avergli dato la pugnalata finale.

Perché vogliamo dire (e lo diciamo) che a Torino il tassì non è un mezzo pubblico? Lo dimostriamo: se è un mezzo pubblico, perché mai il tassinaro paga il cosiddetto *suolo pubblico*? Quando il tram è fermo al capolinea, forse che paga il *suolo pubblico*? Ancora: perché mai il tassinaro paga il canone del telefono in funzione al posteggio, se esercita un lavoro pubblico con un mezzo pubblico? Il tassì intanto muore... al ritmo di quella vecchia canzone di Antoine che diceva *Taxi, taxi*... come avrebbe detto *abatjour*, un oggetto misterioso e scomparso...

r. ross



Torino 1950. Un tempo in cui nel fiume si pescava con la rete a bilancia ('l grisoel). Non solo, ma i pesci erano anche commestibili (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 59091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5812121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 6690250

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidel, v. Sacchi 502396
Ait, v. Sislaper 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8398442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 516386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 300.650; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2746; Aramì, 707.0770; Alma, 335.6849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 700.6888; Balma, 335.2746; Govea, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 327.891; Leale, 731.087; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.867.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Ciel, str. Lanzo 98, [illegible]
Vrusa, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c 336126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Balfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 586241 cod. 1413
Dr. Ghione, 586241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Pantobi, v. Gioberti 57 565373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Loso, v. Boucheron 15/b 548106
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.67

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 [illegible]
V. Dego 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3801444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705658
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 736843
V. Caltanissetta 12 2165403
V. C. Massaia 27 2167642
V. Valdellatorre 111/c [illegible]
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6987086
V. Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. 01678 - [illegible]
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 28.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739685
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrada 5520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517651
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 513012
Baretti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547036
Datuni & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 590222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2155369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Med. Rose 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 331978

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana [illegible] [illegible]

CULTO

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, [illegible]; dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2652
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8911
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 chiuso; V. Bruino 1 chiuso; V. Fogizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 68/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 68, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pitletti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; B. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0008; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9830; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 270, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Seconda 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.656
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 205, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 8, 730.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova 268, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 485.449
The Big Club, Brescia 28, 650.453
Top, La Chiusa 13, 471.626
Tuxedo, Balfiore 6, 656.090
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, P. Clotilde 82, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dee Club, Porri 12, 699.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, [illegible]

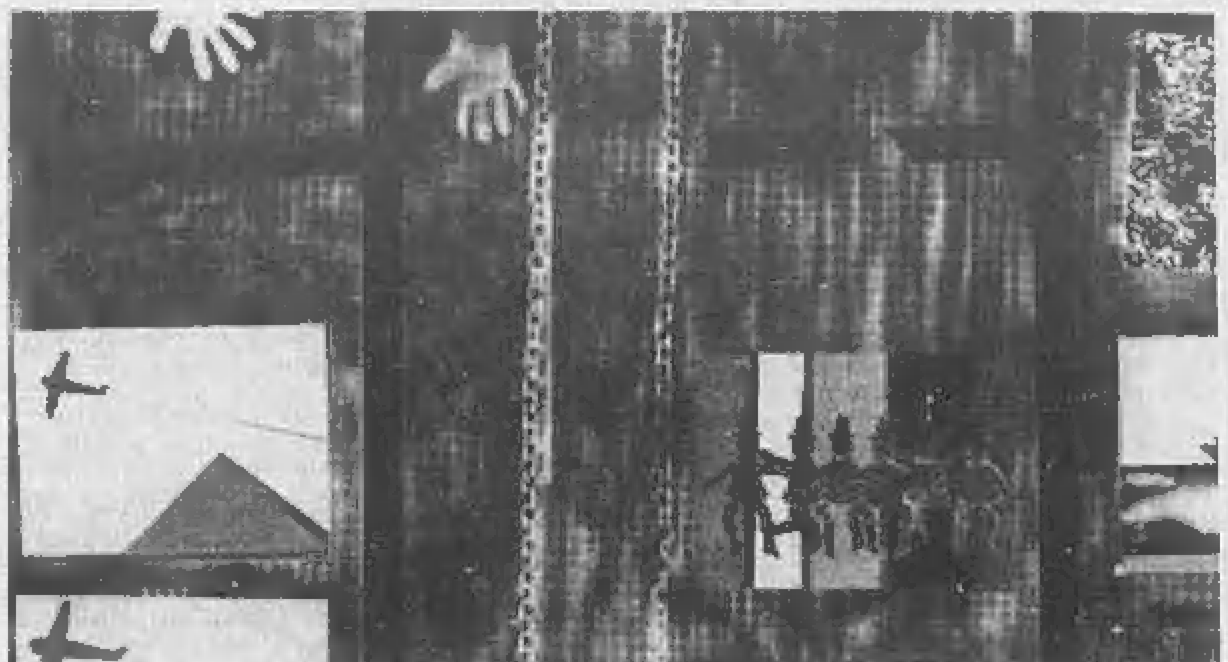
Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, M. Cristina 66, 669.9590
Odeon, Pomba 7, 63.97.510/635.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.909

MOSTRE

Nella torre il canto del cigno di un dannato della terra un eletto e un condannato...

Con «Canto del cigno» Franco Angeli propone alla Tour Fromage di Aosta una scelta dei suoi recenti lavori. Accompagnato dal catalogo della Fabbri Editori, con testo di Francesco Gallo, questo incontro con la vicenda dell'artista romano, scomparso nel novembre del 1988, rappresenta un'ulteriore tappa di una rilettura del suo discorso artistico di «una pittura di mediazione con se stesso, con i propri conflitti senza soluzione, epocali, confinanti col millennio. E' stato un angelo felice ed un dannato in terra. Un eletto e un condannato...». A questo suo itinerario appartengono l'essenziale «Elementi traianei» e «Casa costruttivista», «Obelisco» e «Amati ruderi», sino ai blu intensi e al rosso di «Sole dall'Est». Fino al 31 agosto.



Franco Angeli alla Tour Fromage di Aosta: «Aversa, 1984». Smalto su tela

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano Nobile»** fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Hic Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

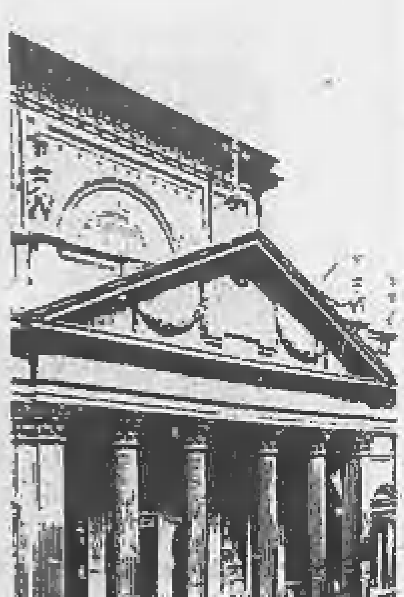
SAN FILIPPO

Cercasi bassi tenori e contralti

Sono aperte le iscrizioni alla Corale liturgica di San Filippo, via Maria Vittoria 5, a Torino, che inizierà l'attività dal prossimo ottobre fino a giugno, dedicata solo ed esclusivamente a canti per la liturgia, da eseguire nella chiesa di San Filippo durante le funzioni religiose. La Corale, guidata da un maestro con l'assistenza di un padre di San Filippo, esegue canti a quattro voci dispari: soprani, contralti, tenori, bassi.

L'iniziativa, completamente gratuita, è aperta a tutti coloro che, amando il canto in chiesa, hanno compiuto i diciott'anni e sono, ovviamente, intonati.

Le prove sono, di regola, il mercoledì dalle ore 20,30 alle 22. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 19, alla chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, Torino (tel. 538.456).



GIAVENO

Una severa selezione di sette assaggiatori per scegliere un super Barbera d'Asti Doc adatto ad una cucina a base di funghi

Il prossimo autunno a Giaveno, per la tradizionale sagra del Fungo, che si annuncia piena di manifestazioni e sorprese, ci sarà anche un piccolo giallo. Poiché solo all'apertura della sagra si conosceranno i nomi dei produttori di Barbera scelti appositamente per accompagnare in tavola porcini e reali.

A Moncucco, nel Monferrato astigiano, sette assaggiatori della sezione torinese dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) guidati dal delegato provinciale Osvaldo Barisone e dal vice, Gianni Betta, hanno infatti proceduto alla scelta di quei Barbera d'Asti Doc che meglio si possono sposare con piatti a base di funghi.

Di 16 produzioni diverse erano i barbera presi in esame, tutti rigorosamente resi anonimi e contrassegnati solo da un numero. Il lavoro non è stato facile: infatti, oltre alle caratteristiche intrinseche di un buon Barbera d'Asti Doc, occorreva individuare quale avesse le migliori proprietà per essere abbinato a una cucina a base di funghi.

Garante della selezione è stato l'assessore all'agricoltura della Provincia di Asti, Giuseppe Fassino presente con il presidente dell'Associazione Pro Giaveno, Antonello Croce che a conclusione ha manifestato la propria soddisfazione per la scelta effettuata.

Tre dei sette i Barbera d'Asti Doc indicati dalla giuria; tre vini dalle caratteristiche leggermente diverse provenienti anche da zone di produzione ed annate diverse.

Per il momento viene però ancora mantenuto il segreto sui nomi dei produttori i cui vini, quest'anno rallegreranno la IX Edizione della Sagra del Fungo di Giaveno in programma per il 16 e 17 settembre prossimi. I nomi saranno resi pubblici in occasione della presentazione della Sagra del Fungo.

IDEA GITA

Un salto ad Acqui Terme per tuffarsi nella «Bollente» che piaceva ai Romani

Con 560 litri al minuto di acque «miracolose», Acqui Terme è una delle località di villeggiatura fra le più rinomate del Piemonte. La città, di antica origine, si trova sulle rive del Bormida. Ha conservato intatto le tradizioni delle terme romane di cui rimangono la pavimentazione ed i resti dell'acquedotto che attingeva dal torrente Erro le acque fredde con cui miscelare quelle termali.

Di queste acque scrissero Seneca Tacito e Plinio. Però sono nel 1480 il Comune costruì l'edificio termale che è utilizzato ancora oggi. La sorgente più famosa è certo la «Bollente», che sgorga da un'edicola marmorea in stile neoclassico, progettata da Carrutti, mentre la più utilizzata è quella delle antiche terme, in cui si utilizzano i fanghi. Annesso alle terme vi è un centro studi sulla fangoterapia.

Le acque che sgorgano in queste terme, trovano utilizzo contro la gotta, le artrosi, le fratture, le sciatiche e addirittura la cellulite, mentre, sotto forma di nebulizzazioni, curano tutte le affezioni delle prime vie respiratorie. Nella città si trovano inoltre la cattedrale romano-gotica di San Giusto del XII secolo; il Palazzo civico medioevale e l'antica cattedrale di San Pietro. *(a. au.)*

STAMPASERA

Venerdì 18 Agosto 1989

viviTORINO

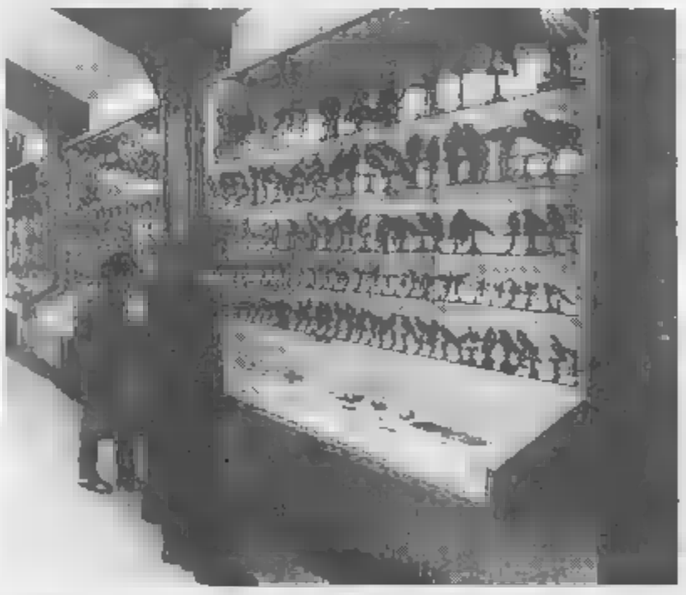
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8756). Ore 21 Last Tentation.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 Danza per over 55 con Edo Puma; ore 21 un Fantastico venerdì.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN ESTIVO: (v. Rismondo 10, tel. 605.0301) ore 21 Gil Stop (se piove sala coperta).
FRENZY - Ivrea: Ballo liscio orch. Caravel.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Pinerolo: Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
PATIO CLUB (Moncalieri 346): chiuso per ferie.
TRIUMBIA: riapre il 26/8.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.



Vetrine del museo di storia naturale Don Bosco in viale Thovez

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible].

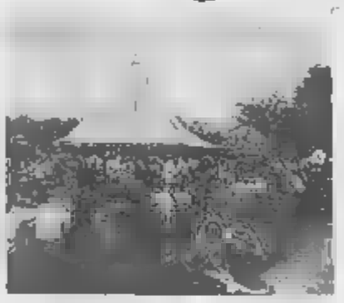
[illegible]

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.
ALFIERI (p. Solferino 8, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.06): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.04): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52).
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO: (Centro zona Gruglisco, tel. 41.11.497).
TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 8, tel. 79.50.03): Danza all'Arena del Borgo. Finale Ligure 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO: St. Groe di Viola. 17/10/19 agosto Week end con la danza Jazz con Don Marsalgan. Informazioni: 0174/730121.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Sottimo, tel. 801.17.46): [illegible].
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo

LE [illegible] DI STA[illegible] (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

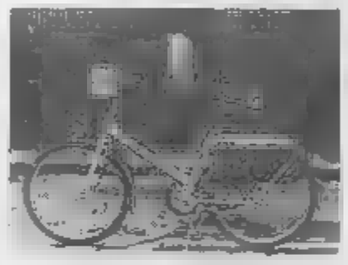
Lo Squalo arriva in un'ora Buscaglione riappare sul colle



Estate a Cantalupa +7

Spettacoli, giochi e gastronomia. Anche per l'edizione 1989, la «Rassegna d'Estate», manifestazione che ogni anno si svolge a Cantalupa, offre un cartellone pieno di iniziative divertenti: balli, competizioni sportive, show e [illegible] all'insegna della tradizione piemontese. Tra le tante proposte [illegible] questa sera, dalle 21, è possibile cimentarsi in allegre danze al palchetto, [illegible] balli sfrenati al ritmo della discomusic e ammirare le opere di artisti torinesi esposte nelle sale di alcune scuole elementari. Non mancheranno le degustazioni gastronomiche, piatti tipici piemontesi offerti a tutti i partecipanti. Per ulteriori informazioni telefonare al Comune di Cantalupa: (0121) 52126.

Pedalando... !!



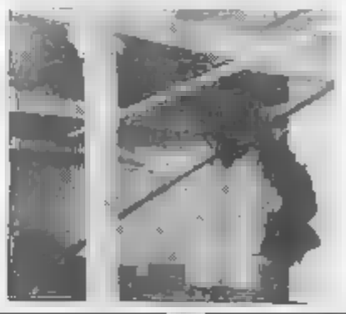
Nuotate in piscina, gita sul Po, visite alla Mole Antonelliana. Insomma, nelle settimane scorse vi abbiamo suggerito alcune occasioni di svago, alternative al cinema o alla televisione, per trascorrere allegramente questi giorni d'agosto. Tra le tante, ci eravamo dimenticati di dirvi che in tre parchi della città (Mandria, Colletta e Valentino) tutti i giorni, dalle [illegible] sera, è possibile noleggiare biciclette o tandem. Molti [illegible] voi avranno dimenticato le «due ruote» in soffitta. Se appartenete alla categoria dei «forzati dell'automobile», [illegible] è arrivato il momento di tirarle fuori e fare quattro pedalate all'aria aperta. Per informazioni rivolgersi [illegible] Comune di Torino.

Super Fast Food !?

Le strade [illegible] deserte, i supermercati hanno abbassato le serrande, i ristoranti hanno chiuso per ferie. E voi, naturalmente, con il caldo che fa non avete nessuna voglia di mettervi ai fornelli a cucinare. In questi casi non bisogna mai lasciarsi prendere dal panico. Una cena si rimedia sempre. No, non andando nei fast-food a mangiare hot-dog e patatine. Ma prenotando la cena (primo, secondo, frutta e dolce) al ristorante Lo Squalo, in c. Giulio Cesare 83. A distanza di un'ora dalla vostra chiamata, Lo Squalo vi porta a [illegible] anche un banchetto. Un pasto completo si aggira sulle [illegible] mila lire. 851438 è il [illegible] di telefono. Dalle [illegible] alle 15,30 e dalle 18 alla [illegible] di notte.

Ricordando Buscaglione !!

Non si tratta di un film sulla vita del celebre cantante, tantomeno di una retrospettiva musicale sulla sua vita. Se siete amanti del piano bar, luci soffuse, dolci parole sussurate all'orecchio, andate all'Heaven. Il locale sul Colle della Maddalena. Tutte le sere, dalle 22 in avanti, il pianista Corrado Vanzi vi delizia con musiche e canzoni italiane e straniere: un repertorio musicale, il suo, che di certo non dimentica i successi del famoso artista. Accanto al piano bar è in funzione, sempre dopo le 21,30, la discoteca: house, acid e disco hits proposta dal dj Luigi. Al piano bar c'è un'ampia scelta di cocktails. Centomila lire una bottiglia di champagne.



Idee colorate !?

Volete passare un giornata tra dipinti dell'800, quadri postmoderni e sculture neo bizantine? Se la risposta è sì, vi offriamo [illegible] guida ad alcune mostre che potete trovare aperte in tutto il Piemonte. A Bardonecchia, nei locali della Sala Mostre, in viale Vittoria 44, tutti i giorni è possibile ammirare le opere [illegible] pittore Ettore Fico. Il Monastero di Lanzo, in Comune sono stati esposti i dipinti di Cleo Zanello e Antonio Bertone. Al Castello di Rivoli troverete fino al 17 settembre la personale di Luciano Fabro. E' disponibile anche un catalogo della mostra curata da Fuchs, Mundici e Cachnang. A Chieri continua la rassegna [illegible] arte contemporanea «Metropolis».

Julio Iglesias sulla riva del Po Si fa la notte con Edo Puma Guancia a guancia al Patio

TERRAZZA SUL PO

E' dedicata a tutte le signore romantiche che amano sognare la serata organizzata oggi alla Terrazza sul Po.

Nello spazio dell'ottava Circoscrizione (l'iniziativa è della Futura Sistemi Pubblicitari con il patrocinio del Comune di Torino), in corso Moncalieri 18, questa sera alle 21 si trascorrono ore di relax [illegible] Il sottofondo musicale delle canzoni del repertorio di Julio Iglesias.

Una scelta di successi vecchi e nuovi animerà un'altra calda notte d'agosto. Alle 20, per chi non ha cenato e vuole mangiare guardando il Po, è in funzione il servizio ristorante. Il prezzo fisso di un pasto è di lire 25 mila.

LISCIO e MAZURCA

Non si ascoltano gli ultimi successi discografici di Michael Jackson, tantomeno quelli della pop star Madonna. Nel locale Club 84, in corso Massimo d'Azeglio 9, la notte e il pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, si trascorre con l'orchestra diretta da Edo Puma.

Liscio, valzer e mazurca vanno per la maggiore tutti i giorni. La sera si balla dalle 21 fino all'una di notte.

DISCO PATIO

Anche d'agosto la discoteca di corso Moncalieri è aperta. Stasera, a cominciare dalle 22 fino alle 4 di notte (pensate voi [illegible] musica no-stop!), si balla con le ultime novità discografiche italiane e straniere.

Alla consolle c'è il dj di [illegible] Per i sentimentaloni in dolce compagnia è consigliato un ballo guancia a guancia nel vicino giardino o sui bordi della piscina del locale.

L'Ultimo imperatore è alla Pellerina, il Gorilla al Valentino Chi vuol fare Miss Italia sfila in costume da bagno ad Aosta Feste a Magnano, S. Grato, Vistrorio, Tonco, Gilba e Limone

ARENA METROPOLIS

Al Valentino questa sera alle 21,45 proiezione di «Gorilla nella nebbia» di Michael Apted. A mezzanotte e un quarto «Mockey Shi[illegible] di George Romero. Biglietti a seimila lire.

PELLERINA CINEMA

«L'ultimo imperatore», film di Bernardo Bertolucci, viene proiettato stasera alle [illegible] circa nello spazio cinema di corso Appio Claudio. Cinquemila lire i biglietti d'ingresso.

RETTORATO CINEMA

Per la «Politica degli autori», nel cortile del Rettorato in [illegible] Po 17 alle 22 proiezione di «Codice privato». Ingresso lire 5 mila.

MISS ITALIA

Selezione regionale del concorso nazionale Miss Italia, valevole per la finalissima che si disputerà alla fine d'agosto a Salsomaggiore. Stasera a mezzanotte nella discoteca «Prompt Peur» di Aosta, sfilata di ragazze in costume da bagno. Presenta Beppe Cuva.

FESTA A MAGNANO

Musica Sacra Festiva è il titolo della manifestazione che s'inaugura oggi a Magnano, località del Biellese. Il Festival Musicale è organizzato dall'Associazione Musi[illegible] Antica Magnano e si svolge presso la chiesa parrocchiale della cittadina.

SAN GRATO

Festa patronale borgata San Grato oggi a Oglianico (Canavese). Festeggiamenti fino a domenica.

DANZE a VISTRORIO

In occasione [illegible] festa popolare di San Bartolomeo oggi, fino al 21 agosto, presso il paese del Canavese sono in programma danze, giochi popolari e incontri di calcio. Per informazioni telefonare all'Azienda di Promozione Turistica del Canavese, (0125) 424005.

AIUOLA BALBO

Ancora svago al centro ricreativo dei giardini Aiuola Balbo, posti tra via dei Mille e via Cavour. Oggi pomeriggio è previsto un torneo di tarocchi e dama.

BALLO AL PALCHETTO

A Mombello (Casalese) oggi s'inaugura la festa patronale di San Rocco, con balli al palchetto e gare di bocce. Per ulteriori informazioni telefonare al (0142) 70243.

FOLKLORE

Manifestazioni a Gilba Superiore (Brossasco) per la tradizionale festa locale di San Bartolomeo. Oggi fino a domenica 20 agosto.

TONCO FESTA

Si concludono oggi i festeggiamenti nel Tonchese (in provincia di Asti), cominciati il 13 agosto. Questa sera, fino a notte tarda, danze e spettacoli nella piazza centrale del paese. Ulteriori informazioni possono essere richieste a q[illegible] numero: 991.044.

GRIGLIATE

Festa religiosa oggi a Cavallermaggiore per la Beata Vergine delle Grazie, fino al 27 del mese.

[illegible] MUSICALE

Kruger e Tarr suonano queste [illegible] alle 21 nella Chiesa Parrocchiale di Magnano: musiche per [illegible] tromba, cornetto. [illegible] A [illegible]

Il complesso cameratico «Bruni» si esibisce stasera a Limone Piemonte. Il concerto s'inizia alle 21 nella chiesa parrocchiale.

[illegible] GTP [illegible] BIMBI

Oggi pomeriggio fino alle prime ore della sera si svolge una caccia al tesoro a Chamois, [illegible] della Valle d'Aosta. Possono partecipare soltanto bambini fino ai 14 anni.

La Sip in via Roma inventa Bancobol

Due giovani pagano la bolletta Sip con il nuovo sistema Bancobol nella rinnovata sede di via Roma

Si chiama Bancobol, è il terminale di un nuovo sistema di riscossione elettronica adottato dalla Sip: consente all'abbonato di pagare le bollette telefoniche in pochi secondi e in qualsiasi momento della giornata, senza fare le solite code agli sportelli. Inoltre è gratuito, a differenza del servizio svolto da uffici postali o banche, che applicano una commissione variabile di settecento a tremila lire e più. Nella sua versione più moderna, quella presentata dalla Sip in via Roma, è l'unico del Piemonte e uno dei pochi in Italia. L'utente inserisce la propria bolletta nella macchina, che ne legge l'importo e lo ripete sul display. A questo punto occorre pagare, infilando le banconote una dopo l'altra in un'apposita fessura. A mano a mano che avviene il versamento, Bancobol calcola immediatamente ed espone sul display il debito residuo, fino a che questo si azzera. Non si parla di monete, ma solo di biglietti; ogni cifra è arrotondata a mille lire. Il denaro deve essere contato, perché il terminale dà resto. Questo vuol dire che ingoi inopinatamente l'eccedenza: in tal caso, infatti, la transazione non inizia neppure e compare invece un segnale che avverte l'abbonato di controllare le cifre o di ripetere l'operazione. In ogni caso si può fermare il pagamento in qualsiasi punto, anche al momento di inserire l'ultima banconota. Alla fine la macchina restituisce all'utente una parte della cedola debitamente annullata, come di solito.

Complicato? «Pensavamo che, un po' come avvenne a suo tempo per i distributori self-service di carburante o i per i bancomat, le persone abituate a pagare in maniera tradizionale, sarebbero rimaste impacciate di fronte alla novità, ma ci siamo dovuti ricredere. Oggi i primi a usarlo sono stati proprio due signori anziani, che poi lo spiegavano agli altri», racconta un funzionario della Sip presente all'inaugurazione. E aggiunge: «Comunque quest'ultimo modello, a differenza di quelli già presenti nelle nostre agenzie di città e nell'ufficio di via Settembre, è così semplice da usare che sarà prediletto dai nostri abbonati».

Il posto telefonico in via Roma, reso completamente automatico, comprende anche dieci telefoni a scheda: oltre col sistema ad accredito, due d'addebito. Nei primi, in sostanza, la telefonata si effettua una scheda acquistata per un certo valore e poi utilizzata a scalare, fino a spenderlo tutto. La scheda di addebito, al contrario, è molto simile a una carta bancaria (da noi ha diffusione ancora limitata: a differenza delle carte cosiddetto di credito, permette il pagamento delle spese in tempo reale e quindi senza interessi): il proprietario possiede un segreto, che, inserita la scheda nell'apparecchio, digita al momento di telefonare. L'importo della chiamata viene addebitato automaticamente sulla bolletta.

m. m.

NE[illegible]EA DELLA [illegible]ON[illegible]A

Rivoluzione in corso Grosseto Traffico bloccato per lo stadio

Rivoluzione del traffico a Tori[illegible] per i lavori [illegible] nuovo stadio della Continassa. Strade bloccate, riservato ai soli residenti, nuovi percorsi per entrare la città. Nei prossimi mesi quartiere della Vallette cambierà volto. «Italia '90» richiede sacrifici: fra dieci mesi ci sarà il calcio l'inizio dei campionati del mondo football e la città dovrà essere pronta.

Ecco una piccola mappa dei lavori in corso. Il Comune ha disposto la chiusura al traffico di corso Grosseto, tra piazza Manno e via Treves fino al dieci settembre circa. In quella data verrà impedita la circolazione delle autovetture sulle carreggiate laterali di corso Grosseto in direzione del centro cittadino. I pendolari che da Venaria, Druento o dalle Valli di Lanzo devono raggiungere uffici e altri luoghi di lavoro dovranno studiare percorsi alternativi.

Ma i disagi per gli automobilisti non finiscono qui. L'amministrazione comunale ha infatti previsto la chiusura periodica e alternata di altre strade che attraversano corso Grosseto. Si partirà con corso Molise dal 1 settembre. La carreggiata sud di corso Grosseto verrà chiusa in fasi successive per consentire l'accesso all'Ufficio Postale. Dal 1 settembre al 15 novembre sarà vietata la circolazione tra via Sansovino e Piazza Manno ma sarà garantito l'accesso alle «storri» prospicianti corso Grosseto.

La carreggiata nord del corso avrà chiusure alternate: dal 1 settembre al 10 ottobre circolazione proibita tra via De Pamis e via Sansovino. Ecco il percorso alternativo consigliato: piazza Manno, via Sansovino, via Baccio. Dal 10 ottobre al 15 novembre sarà chiuso il tratto tra piazza Manno e via De Pamis, con tragitto sostitutivo per via Massaccio.

L'amministrazione comunale ha cercato di attenuare i disagi per gli abitanti delle Vallette. Il provvedimento comunale prevede infatti che durante i lavori il transito lungo i cantieri verrà consentito ai soli residenti. Sulle altre strade interessate dai lavori non sono previste chiusure totali di traffico ma unicamente limitazioni e deviazioni.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

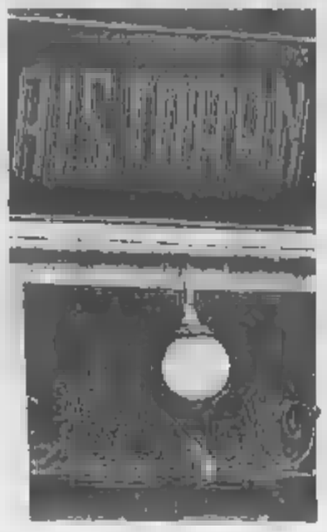
Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

[illegible]

[illegible] via Verdi 12, tel. [illegible]
Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054.
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. [illegible]
Artisti, via Artisti [illegible] tel. 830.222.
Balletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.048
[illegible] piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.556
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
[illegible] **'d Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.810
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6151.
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.066
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.76.11
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Filo di Mariazza, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2965
Firenze, [illegible] S. F. [illegible] Paola 41, tel. 839.5808
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. [illegible]
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.6011.
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. [illegible]
[illegible] **Grotta**, [illegible] Gioberti 26, tel. 518.502
La Scaletta, via C. Alberto 49; tel. 839.8422
[illegible] **secretia**, [illegible] Giacosa 2b, tel. 658.[illegible]
L'Orto dei Borghesi, [illegible] Tasso 7, tel. [illegible]
[illegible] **Chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
[illegible] [illegible] via Passalacqua 4, [illegible] 541.370
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Self service, via [illegible] 4
[illegible] **Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201
Taverna [illegible] [illegible] Palazzo di Città 5, tel. 542.412
Tatt'a, [illegible] Gobetti 23, tel. 511.991
[illegible] [illegible] via S. Gallieri 8, tel. 650.6798.
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. [illegible]
Dong-Hua, [illegible] S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX [illegible] 62, tel. 546.159
[illegible] **Fenice**, [illegible] S. [illegible] 5, tel. [illegible]37
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.697
[illegible] [illegible] Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. [illegible]
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta [illegible] **Drago**, via Cernaroni 12, tel. 512.353

[illegible] **SALVARIO** [illegible]



Al Piatto d'Oro, via Gallieri 9, tel. 650.9391
Appennino Pie[illegible] [illegible] Nizza 69, tel. 669.8426
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Ditestra, via Gallieri 5, tel. 669.9006
[illegible] [illegible] **Amelia**, via Nizza 31, tel. [illegible]
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056
Giappone, via Gallieri 16, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. [illegible]
[illegible] **Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362
[illegible] **magione del Tau**, [illegible] Bramante 81, tel. 696.4872
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.810.
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6162
[illegible] **Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
La Vecchia Napule, [illegible] Mediterranea 70, tel. 595.275
Da [illegible] via Massena 5, tel. 544.449
Il Quadrifoglio, via [illegible] 58, [illegible] 500.150
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 61, tel. 591.651

SAN PAOLO

Cambusa, via Valdieri 2, [illegible] 443.302
Danilo, via [illegible] 24, tel. 447.4512
[illegible] via Braccini 57, tel. 334.936
[illegible] **Giara**, via Berge 16, tel. 447.2797
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2862
La Pergola, via [illegible] 54, tel. 447.1784
[illegible] via Di [illegible] 92, tel. 447.6666
CINESI:
Bambù, [illegible] Peschiera 187, tel. 315.3484

[illegible] **Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gui Lin, [illegible] Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via [illegible] 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi [illegible] tel. 547.721.
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
[illegible], via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997

CAMPIDOGLIO S. DONATO - [illegible]

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.8124
[illegible] [illegible] [illegible] strada Ghiaia 1, tel. 740.441
Da Nino, via Bianchi 46, tel. 790.101
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

[illegible] **- VALD[illegible] VANCHIGLIA**

Da Gino, Corso [illegible] Parco, 161, tel. 202.852
Di Lidia, corso Regina 142, tel. 521.3232
Da Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.282
La Brace, [illegible] Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via [illegible] 5, tel. 677.463
La Rosa di Francia, via Santa Giu[illegible] 57, tel. 830.076
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
[illegible] [illegible], lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.782

BORGO VITTORIA

[illegible] **Gambero**, via Giachino 16, tel. 216.4084
[illegible] **ginestre**, [illegible] Vaipraio 15, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1836
Sarti, corso Grosseto 81, tel. 216.64.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO

M.[illegible] **-** [illegible]

Arte e Tartufo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
[illegible] **Turin**, corso G. Cesare 174, tel. [illegible]
Colonnello, [illegible] Vercelli 21, tel. 280.366
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Del [illegible] via D. Chiesa 75, tel. 273.1694.
Ippocampo, [illegible] Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
[illegible] [illegible] [illegible] Vercelli 226, tel. 264.579
[illegible]
[illegible] **Town**, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

[illegible] **- VAL SALICE**

Alberoni, corso Moncalieri [illegible] tel. 696.3255
Bastian Contrario, strada Moncal[illegible] 102, tel. 696.6388
Cascaso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Cit Cavoret, [illegible] Ronchi 14, tel. [illegible]
Da Landranco, [illegible] Moncalieri 218, tel. 696.3024.
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Garden, [illegible] Val Salice 2, tel. [illegible]
Goffi, corso Casale 117, tel. [illegible]
Gran Corona, corso [illegible] 502, tel. 661.0100
[illegible] piazza Hermada 10, tel. 819.0541
La Cioche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307.
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.106
[illegible] [illegible] str. [illegible] ronchi 84, tel. [illegible]
Mayering, piazza Freguglia 5, tel. [illegible]
Miletto, corso Casale 194, [illegible] 890.2
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188
Saltinciolo, strada Superga 3, tel. [illegible]
[illegible]
La Glunca, [illegible] Moncalieri 29, tel. [illegible]

S. RITA - [illegible] LINGOTTO

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Cagliari 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Quadrifoglio, via Benovegienna 22, tel. 352.620
Rugantino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. [illegible]
Taverna dell'Hobbit, via C. [illegible] Preto 72, tel. 323.763.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/e, tel. 319.0766
[illegible] **Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Buia

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

GRAND HOTEL SITEA via Carlo Alberto 35 - tel. 5570171. *Chiuso:* sabato [illegible] *Ambiente:* arredamento signorile in stile impero con giardino interno. *Cucina:* tipicamente regionale con divagazioni internazionali all'insegna della freschezza. *In menù:* patè di fegato in gelatina di Piccolit, giardinetto di gamberi su insalatina di campo, fujot alla monferrina, sformato di salmone in salsa di peperoni, raviolini di magro al Castelmagno, tajolini al burro spumeggiante, risotto alla granseola, filetto Carignano alla lampada, tegamino di funghi porcini, filetto di rombo al ramandolo e finocchio selvatico, dolci della casa. ●●●

BASTIAN CONTRARIO strada Moncalvo 102 - tel. 6968388 - Moncalieri. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi e caldi a self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, i batsuà, tufeia, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dunderet, tonno di coniglio all'astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdura, funghi, dolci vari. ●●●

IMBARCO PEROSINO viale Virgilio 53 - tel. 657362. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* piacevole, panoramico sul bordo del Po. *Cucina:* tradizionale all'insegna della freschezza. *In menù:* antipasti a buffet self-service, insalata di sedani al gorgonzola e mascarpone, insalata di mele, cetrioli, melanzane grigliate, zucchini e milanesi in carpione, tomini, tagliatelle al limone, panserotti alla rucola, risotto alle erbette dell'orto, pesce spada, roast-beef, filetto al pepe verde, dolci della [illegible]

VECCHIO PAVONE via Leopardi [illegible] - tel. 9968103 Mappano di Caselle. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* rustico familiare, confortevole, [illegible] pergolato e parcheggio. *Cucina:* tipica piemontese, stagionale. *In menù:* affettati misti, filetto salmonato, [illegible] di bue affumicato, vitello in salsa tonnata della casa. trote in carpione, tomini, acciughe al verde, peperoni in bagna caoda, sfoglia Vecchio Pavone, agnolotti, tagliatelle alla boscaiola, risotto ai funghi, gnocchi alla bava, minestre di verdure, faraona o anatra al Cortese, arrosto di vitello al cognac, brasati, controfiletto in crosta, lumache alla piemontese, dolci della casa. È gradita la prenotazione.

DA FELICE via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese [illegible] funghi, insalata di funghi porcini, prosciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle vongole veraci, pesci secondo mercato, meloni al Porto e dolci della casa. ●

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

LA RISCOPERTA
dell'antico strumento musicale che fu apprezzato anche da Mozart. E a Gavi, in provincia di Alessandria, si alzano le note del «Vincantando»: è il trionfo della canzone enoica

A Pragelato è festa grande Tutti suonano la «ghironda»

Agosto in musica per le contrade del Piemonte: musica antica a Pragelato, popolare a Gavi, classica al Rifugio Quintino Sella sulle pendici del Monviso.

A Pragelato, in Val Chisone, è protagonista un antico strumento e la cultura che esso rappresenta, non solo nelle valli occitane la ghironda.

Apprezzata da Vivaldi e Mozart, che composero brani per questo specie di chitarra dal suono di cicala, la ghironda è poi stata relegata al ruolo di strumento «povero», da giocolieri e «monestrelli» ambulanti, più di recente, da ambulanti ciechi (di qui il suo nome in dialetto: «La viola del bergnou») nelle feste patronali.

Il programma della «7ª Festa della Ghironda», organizzata dall'Associazione «Pro Pragelato» e dal gruppo folcloristico «Lou Pradzulenco», prevede per domani sera (ore 21) un concerto presso la Palestra Comunale. Domenica le note e le danze della tradizione occitana usciranno all'aria aperta e la faranno da padrone in piazza Lantelme e per le vie del paese (inizio ore 11). Saranno presenti i musicisti del gruppo «La Ciapa Russa» ed i suonatori transalpini Marc Bernad e Louis Sorel.

Di tutt'altro genere l'appuntamento di Gavi, in provincia di Alessandria, a ridosso dell'Appennino genovese. Qui fa tappa domani sera «Vincantando 1989», vero e proprio festival nazionale della canzone enoica. L'argomento dei sedici motivi finalisti è chiaro fin dal titolo: si va da «Vino per noi», «Vino biricchino» e «Vino e musica» fino ai più seri «Vendemmia» e «Ricordo di vigna» rifacendo il verso in chiave moderna alle canzoni di osteria ove le bottiglie vuotate davano lo stura ai ricordi: il paese lontano, la mamma, il primo amore... La serata (inizio ore 21,30) sarà presentata da Antonella Clerici e Remy Gal e vedrà la partecipazione dei cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino e l'esibizione del balletto dei Bomber's.

Dopo la tappa di Gavi (la località non è scelta a caso, dal momento che questa è la zona di produzione di apprezzato vino bianco padano) «Vincantando» emigrerà a Legnano, per tornare in Piemonte il 9 settembre, a Nalve, patria prestigiosa di Boccetti e barbareschi. I motivi migliori saranno poi proposti in due serate a Genova e in Toscana ed alla canzone vincitrice alla fine andrà, ovviamente, un Grappolo d'oro.

Ritorna invece dopo otto anni il «Concerto di ferragosto» al Rifugio Quintino Sella a quota 2640 metri, sulle pendici del Monviso. I maestri Bruno Pignata (violino), Franco Giacosa (pianoforte), Riccardo Agosti (violoncello), Claudio Gillo (viola) e Gianluca Allocco (violino) si esibiranno domenica (inizio ore 12); in caso di maltempo il concerto avrà luogo lunedì 21.

Marco Sannazzaro

E Cortemilia esorcizza tutti i suoi guai chiamando a raccolta intorno alla nocciola

E' il frutto più pregiato della zona e costituisce una parte importante nell'economia di Cortemilia e di tutta l'Alta Langa: è la nocciola, nella varietà «tonda gentile delle Langhe», particolarmente apprezzata dalle aziende dolciarie, principali commercializzatrici del prodotto.

Per una intera settimana, a partire da questa domenica, la nocciola sarà al centro dei festeggiamenti che Cortemilia — da trentacinque anni — organizza in suo nome nel mese di agosto, quello più frequentato, per la presenza di molti villeggianti.

Un'occasione, soprattutto quest'anno, per esorcizzare una serie di problemi che grava sulla valle e sul suo prodotto: dall'inquinamento del fiume Bormida causato dall'Acna di Cengio, alla concorrenza con altri paesi produttori (è di questi giorni la notizia della concessione della Coe alla Turchia di immettere sul mercati comunitari tonnellate di nocciole «a prezzi stracciati»).

E la «sagra della nocciola» si aprirà, domenica mattina, nei locali dell'ex convento francescano — sede ormai tradizionale delle varie manifestazioni — con un congresso-dibattito proprio sulle realtà e prospettive della «tonda gentile delle Langhe», per fare il punto sulla situazione odierna.

I festeggiamenti inizieranno invece nel pomeriggio con «grande aquilonata» per bambini e in serata, un recital di Cipo Forassino e un revival musicale con temi degli Anni 60.

Il calendario prosegue con una partita di calcio femminile (lunedì sera, sul campo sportivo cittadino), con uno spazio dedicato ai giovani (in compagnia di Radio Canelli, mercoledì sera), una sfilata di moda (giovedì sera) accompagnata dai ritmi di un'orchestra e con una serata musicale, sabato sera, insieme al complesso «L.D.C.». L'appuntamento con il folclore e la buona cucina fissato martedì sera con la «Cena in Sagra», dove tra balli e tradizioni dalla Langa si potranno gustare piatti tipici. Verrà anche premiato, venerdì sera, il miglior cesto di «tumin», il formaggio tipico dell'Alta Langa, e domenica sera, nel corso della serata conclusiva, il miglior dolce alla nocciola.

La sagra si concluderà domenica prossima, 27 agosto, con il consueto sfilata — nel pomeriggio — per le vie del paese (e la distribuzione di migliaia di sacchetti di nocciole tostate) e l'esibizione in piazza degli sbandieratori di Saluzzo e di Sulbertrand e delle Nizunere; gran gala di chiusura, alle ore 21, in compagnia di Tullio Ticcoli e di Nadia Bengala, Miss Italia 1988.

Pier Luigi Griffa

Ma ecco a Pontboset il mondo da scoprire

Andando a Champorcher, c'è da vedere Retempio, che pochi conoscono

A poca distanza dalle grandi arterie di traffico e dai centri famosi e ipermondani della Valle d'Aosta si trova un mondo altrove scomparso: sono i dintorni di Pontboset, nella valle di Champorcher. Chi è in cerca di tranquillità e frescura, può dirigersi al santuario di Retempio, meta di una bella escursione che ha il fascino del tempo trascorso.

Sono sufficienti pedule o scarpe da ginnastica; la durata dell'escursione è di circa due ore e mezzo (694 metri di dislivello). Punto di partenza è il villaggio di Pontboset (760 m), primo comune che si incontra risalendo la Bard la valle di Champorcher. Seguendo la stretta carrozzabile si scende sulla sponda del torrente Ayas.

Lo si attraversa poco dopo e percorre anche un secondo ponte sul torrente Branve. Qui inizia sulla destra il sentiero per la frazione Crest, abitata tutto l'anno fino a pochi decenni fa ed ora solo dimora estiva, come pure tutte le altre frazioni e le baite isolate che si notano sui fianchi della montagna e si spingono fino a 2000 metri di quota. Lungo il percorso si incontrano anche numerose cappelle votive dove un tempo sostavano i pellegrini durante la salita.

Abbandonata la frazione Crest, il sentiero porta alla canalizzazione per la condotta forzata che alimenta la centrale Enel di Hône. Bisogna seguire il canale fino al torrente, attraversare il ponte e proseguire verso un grosso masso dove, con la vernice, è indicato il cammino per Retempio.

I due sentieri che si snodano nel bosco portano entrambi al santuario; forse quello di sinistra è meno ripido e passa accanto a vecchie baite. Il santuario sorge su un magnifico promontorio da dove si possono ammirare il Rosa, il Cervino e, in basso, la valle di Champorcher. Il santuario risale all'inizio dell'Ottocento e sorge sulle rovine di un antichissimo tempio pagano. Nell'alpeggio di Retempio, vicino al santuario, si possono acquistare dai pastori gustosi formaggi di pecora e di capra.

Paola Campana

CALENDARIO

MORSASCO (AL) — Festa patronale con serate danzanti e gastronomiche - org. Pro Loco (dal 19 al 24/8).
BISTAGNO (AL) — Festa dei produttori bistagnesi - cena all'aperto e veglione - org. Soms (19/8).
GRONDONA (AL) — Sagra del formaggio o delle farsalle — degustazione prodotti tipici e serate danzanti - org. Pro Loco (19-20/8).
BASALUZZO (AL) — Festa patronale di San Gioachino - manifestazioni varie - org. Comune (dal 20 al 22/8).
CUNICO (AT) — Festa patronale di San Bartolomeo - partite di tamburello, serate danzanti con grigliate e piatti tipici - org. Pro Loco (dal 18 al 24/8).
PORTACOMARO (AT) — Festa patronale di San Bartolomeo - fiera bovina ed equina, mercato delle macchine agricole, spettacolo pirotecnico e serate danzanti - org. Comune (dal 18 al 27/8).
REVELLO (CN) — Festa patronale di San Rocco - spettacoli e manifestazioni varie - org. Pro Loco (dal 18 al 24/8).
CASTELDELFINO (CN) — Sagra del miele e delle erbe curative - manifestazioni varie - org. Casteldelfino Viva (20/8).
CORTEMILIA (CN) — Sagra della nocciola - canti, musiche, appuntamenti culturali e gastronomici - org. Comune (dal al 27/8).
CASTELLINALDO (CN) — Sagra del pesce - spettacoli, musica e gastronomia - org. Pro Loco (fino al 20/8).
MACUGNAGA (NO) — Concerto pianistico - org. Iat (20/8).
BANNIO ANZINO (NO) — Festa di San Bartolomeo - manifestazioni varie - org. Comune (20/8).
MAGNANO (VC) — Festival della musica antica - musiche sacre dell'era barocca - org. Festival Musica antica di Magnano (18/8).
VIVERONE (VC) — Festa dei pescatori - manifestazioni varie - org. Pro Loco (20/8).
CAVAGLIA' (VC) — Festa dei giovani - manifestazioni varie - inf. Api Biella (fino al 20/8).
BARBANIA (TO) — Mostra dell'artigianato artistico locale - org. Comune e Pro Loco (23/8).
PRAGELATO (TO) — Festa della ghironda - musica e balli folcloristici in piazza Lantelme e per le vie del paese - inf. Pro Loco (19-20/8).
ANGROGNA (TO) — «Festa d'la Vaciru» - manifestazioni varie e marcia alpina - org. Sport Club (20/8).
BARBONECCHIA (TO) — I concerti della domenica - piazza del Comune - inf. Comune e Pro Loco (20/8).
CLAVIERE (TO) — Marcia ecologica dei «3 Laghi» - camminata non competitiva (19/8).
PILA (AO) — «Pranzo dei pastori» - manifestazioni varie - lago del Loisé (20/8).
GIGNOD (AO) — Sagra gastronomica «Fete di teteun» - manifestazioni varie (20/8).
LA THUILE (AO) — Bataille des Reines e Festa dei pastorelli, sul Colle del Piccolo San Bernardo (20/8).
COURMAYEUR (AO) — Trofeo Courmayeur, gara nazionale di tiro con l'arco (20/8).
VALTOURNENCHE (AO) — Memorial Corrado Vuillermoz, meeting di «free climbing» sulla palestra di roccia di Singlin (20/8).

(p. l. g.)

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Valle dell'Orba e i suoi sentieri

Un'abbazia dell'Anno Mille e le avventurose dispute del Medioevo

Valle dell'Orba, itinerario suggestivo.

Ad aprire la valle, ancora in Liguria ma legata all'Oltregiogo, è *Tiglíole* che fu una delle più fiorenti abbazie degli anni Mille, oggi ridotta a muri cadenti (nonostante alcuni restauri) e adattata ad abitazioni, così come si presenta, isolata in un vasto pianoro e protetta da platani e cedri secolari, suggerisce l'immagine dell'antico fulgore quando attorno al convento ora un brulicare di monaci, artigiani e contadini al lavoro, con mulini in funzione, forni, fucine, cave di pietra.

Primo monastero cisterciense in Italia, fu fondato nel 1120 ed abbe tra i primi ospiti di passaggio lo stesso Bernardo fondatore di Chiaravalle.

Il filo che conduce sul versante piemontese dell'Appennino sono i frammenti del sepolcro di un signore di Cremolino, Ismerda Malaspina, morto nel dicembre del 1330 e che, a dar retta all'epigrafe prodiga di elogi, nel monastero godeva di grande autorevolezza, pur non essendo certo uno stinco di santo.

Varchiamo il confine attraverso il passo del Giovo ed eccolo, il castello dei potenti Malaspina di *Cremolino* con il suo torrione cilindrico a dominare le valli dell'Orba e della Bormida, l'alto murnglione e il ponte levatoio ricavato nella merlata cinta muraria.

All'ombra del torrione (via Umberto 69), chi volesse far sosta seguendo i consigli della guida «Mangiare e bere in Piemonte 1989», può assaggiare i pansotti al sugo di noci, specialità del ristorante Bel soggiorno (telefono 0143/879.012. Meglio prenotare).

Scendendo verso il fondovalle, su una ridente terrazza, *Molare*, il paese del polentone, custodisce nel vicino (3 chilometri) Santuario della Madonna delle Rocche il ricordo documentato di un «miracolo pluviale».

Nel 1817 durante una terribile siccità — sta scritto negli archivi parrocchiali — l'arciprete che guidava una processione di penitenti vestiti di tela di sacco, curvi sotto il peso delle catene degli aratri, cinti di spine, le donne a lutto, i bambini scalzi, secondo il pittoresco e faticoso costume delle processioni dell'epoca, apostrofò irosamente la Vergine tutelare del santuario informandola che si sarebbe mosso non all'arrivo della pioggia. E subito — e la cronaca pare quasi la descrizione di un ex voto — appare in cielo una nuvoletta che in un batter d'occhio si fa nubifragio e inonda tutti, chi questuanti, arciprete, campi e vigne.

Un altro castello notevole tra i molti che si susseguono sulle rive dell'Orba è *Roccagrimalda* (adattato a uso residenziale) su sperone roccioso che strapiomba sul torrente, con torre cilindrica trecentesca trasformata in prigione. Il viaggio lungo l'Orba si conclude a *Castelletto d'Orba* con una curiosa cortina medioevale a cui un restauro ha restituito attualità.

Oggetto della polemica la chiesa del cimitero dedicata a sant'Innocenzo, primo vescovo di Tortona.

Siamo sempre nell'alto Medioevo, nell'orbita dei giochi strategici delle grandi abbazie. Nell'anno del Signore , dopo litigio che sembrava non dovesse mai aver fine, l'abate di San Fruttuoso di Capodimonte (Portofino) e l'arciprete di Gavi, costretti da intervento arbitrale, si mettono finalmente d'accordo spartendosi i diritti di amministrazione di del canonici di quella chiesa che probabilmente esistava già dal secolo precedente.

Perché tanto ? Situato in posizione logistica sulle vie per Acqui, Asti e Milano, quel borgo cinto da mura (di cui rimangono tre porte) è appetito sia da Genova sia da Alessandria, nato nel 1168, sia dai chesi del Monferrato.

Ma già nel secolo XVI la chiesa del cimitero perde importanza soppiantata da San Lorenzo attorno a cui il borgo si è sviluppato.

Perfino il titolare sant'Innocenzo la ripudia, cedendola a sant'Antonio.

Così, malandata, da successivo modifiche, pioloni rivestita dall'edera, arriva sino ai primi del Novecento.

Ma nel 1925 la bella facciata adorna da sculture, figure geometriche, uccelli e leoni, sta per crollare.

Viene salvata da un ardito intervento con cunei di ferro e puntoni (costato 28.550 lire) di cui è ancora viva la memoria nella zona. Non passano cinquant'anni e si daccapo. Ed ecco la Società piemontese di archeologia prendersi a cuore le sorti di quel gioiello medioevale consolidandolo, restaurandolo, riportandolo alle strutture originarie, ricuperando anche l'altare di pietra.

Anche i preziosi affreschi del XIII e inizio del XIV secolo strappati vent'anni prima dalle pareti umide per un provvidenziale intervento della Soprintendenza e fissati su pannelli, vengono ricollocati sulle pareti e la chiesa è solennemente restituita al Comune con una cerimonia a cui, dice il soprintendente, si vide «un sorprendente concorso della popolazione locale».

Questa è storia di ieri. Oggi Castelletto è un comune vivacissimo; oltre le bellezze d'arte, è una tappa sulla strada del Dolcetto tra Ovada e Gavi, a cui la unisce una strada panoramica, ed è rinomato per le feste oligominerali.

Vittoria Sincero

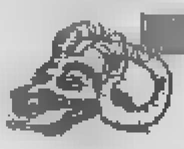
le mura austere del castello di Molare, il paese del polentone»

La situazione astrale: Luna prima piena e poi calante. Sole in Leone e in Vergine

Settimana esaltante per i Gemelli che rincorrono fugaci amori estivi

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

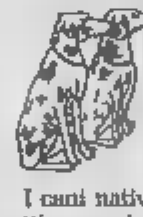


Drahtaar
21 marzo
[redacted] aprile

Il consueto slancio giovanile del cani-Ariete nell'arco della settimana continuerà a ricevere enfasi dalla luna piena, e anche i movimenti planetari, quali l'ingresso del Sole in Vergine e di Venere in Bilancia, contribuiscono a movimentare ed eccitare l'umore dei nativi. Dobermann, Alani, Schnauzer giganti e pastori tedeschi di tutte le età risentiranno infatti, per i favori di Venere, di un'atmosfera vibrante [redacted] entusiasta, che li esporrà, specie in campo amoroso, ad ogni tipo di avvenimento.

Cocker
[redacted] aprile
19 maggio

Venere, loro governatrice, sta per entrare in Bilancia: tal accadimento celeste metterà [redacted] proprio agio i cani-Toro, sinora un po' frastornati dall'ardore [redacted] sole in Leone. Anche la Luna ormai calante risulta benefica ai nativi, contribuendo a mitigare le molteplici inquietudini cui li ha sinora esposti l'estate: si risolveranno così i conflitti emotivi di piccoli cani da compagnia, quali Pechinesi, Brabantini ed altri, affidati per le vacanze alle cure di parenti o amici. Nel weekend per quasi tutti pomeriggi sonnacchiosi e pigri.



Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I cani nativi del segno nell'arco della settimana riceveranno dalle stelle ben più di un «input» positivo: il sole entra in Vergine in giorno 24, mettendo i nostri in un curioso stato di esaltazione nervosa, che li renderà più pronti a rispondere ai comandi e ad apprendere — per quanto riguarda i cuccioli — i rudimenti delle norme del viver civile. L'ingresso di Venere in Bilancia nel weekend potrà manifestarsi, complice la Luna ancora nella fase del suo massimo potere, come un'ondata di smodato erotismo.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Ed ecco i magici cani-cancerini, in questa fase avvolti nei fluidi benevoli delle influenze della Luna e di Giove nel loro segno, continuare ad emanare intor[redacted] a sé un soffuso clima di dolcezza, [redacted] to positivo sugli esseri umani che hanno la fortuna di vivere accanto [redacted] loro. Tuttavia, malgrado i favori delle stelle, nel corso del weekend Chihuahua, Yorkshire, Schnauzer nani [redacted] volpini di Pomerania in trasferta al mare o ai monti potranno avere crisi di inappetenza o mostrarsi di umore capriccioso ed instabile.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Ancora protagonisti assoluti degli influssi celesti, i cani-Leone — soprattutto quelli che celebrano il loro compleanno nell'arco della settimana — continuano a godere di un flusso rinvigorente di energia che giunge loro dai due luminari celesti, ma [redacted] da Mercurio, Marte e Venere nel vicino segno della Vergine: il trio tempera ed illumina di sensibilità ed acume intellettivo [redacted] comportamento dei nativi, altrimenti tendente ad eccessi. [redacted] weekend fantasie erotiche in pastori bergamaschi, Scottish Terrier e pointer.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

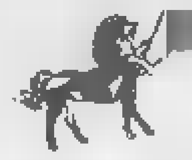
Nell'arco della settimana lo scettro dello zodiaco passa ai nativi: il sole entra infatti il giorno 24 nel loro segno, attivando [redacted] Marte [redacted] Mercurio, comportamenti e fantasie all'insegna della stranezza o dell'ambiguità. Beagle e Spitz potranno abbandonarsi a piccole ruberie e dispetti: cani anziani dall'ineccepibile curriculum potranno divorare in cucina pietanze preparate per gli ospiti; quadrupedi sotto i due anni inghiottiranno volentieri, nel corso di gite o passeggiate, stracci e altri pericolosi reperti.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

L'ingresso di Venere in Bilancia il giorno 18 rappresenta l'accadimento celeste della settimana; i nativi si troveranno da un lato in un clima di rinnovato benessere, [redacted] d'altro potranno vedersi esposti da tutti gli eccessi cui per la sua natura li spinge la loro governatrice. Pointer e pastori belgi si troveranno inoltre, durante il weekend, a dover far fronte a richieste eccessive da parte di proprietari esigenti; da lunedì Terranova, boxer ed altri cani di stazza potente potranno venir inner[redacted] da bambini irresponsabili.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La Luna ormai calante [redacted] migliora certo l'umore [redacted] questi animali un po' inclini al sospetto e alla paranoia: purtroppo l'ardore estivo aumenta in loro il nervosismo, cosa che potrà risultare evidente soprattutto negli animali meno giovani, specie se appartenenti a razze quali pastori tedeschi, dobermann [redacted] incroci. Tuttavia, specie nel corso del weekend, [redacted] presenza di Venere in Bilancia mitigherà con tonificanti influssi lo stato d'animo dei nativi, rendendoli recettivi [redacted] dialogo [redacted] alla tenerezza.



San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Il Sole ancora in Leone e la presenza del loro governatore-Giove nel segno del Cancro, influenzerà positivamente lo slancio vitale dei [redacted] nati sotto questo segno, recettivi più che mai agli stimoli benefici correlati alle vicissitudini planetarie di questo periodo. L'ingresso di Venere in Bilancia favorirà in questi quadrupedi un vero risveglio energetico, per cui negli animali anziani si assisterà ad una sorta di seconda giovinezza: Segugi italiani, San Bernardo ed Epagneul Breton saranno le razze più avvantaggiate.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Per i cani nativi [redacted] segno la settimana è densa di ottimi auspici: strappati ad [redacted] certa eccessiva serietà della loro natura, i nostri «Capricorni» si lasceranno prendere dal turbine estivo, e per molti l'ingresso di Venere in Bilancia coinciderà con una fase di vera rigenerazione. Sotto lo stimolo del Sole che [redacted] segno della Vergine (loro più congeniale) nei piccoli cani da compagnia si potrà manifestare [redacted] nuova freschezza di [redacted] sistema nervoso e [redacted] risoluzione di pregresse affezioni all'apparato locomotore.

Barboncino
21 gennaio
[redacted] febbraio

Per molte cagnoline Acquario l'ingresso di Venere in Bilancia e del Sole in Vergine favorisce incontri felici con partner non casuali, bensì all'interno [redacted] abboccamenti concertati dai due padroni in seguito a non brevi trattative. I giorni ideali per tali accoppiamenti se[redacted] quelli del weekend: le femmine più favorite al fine di una prole sotto il profilo delle qualità dalla [redacted] le Golden Retriver e le bracchette intorno ai tre anni. Da lunedì nei maschi di media taglia possibili dolori alle articolazioni.

[redacted] affresco
di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

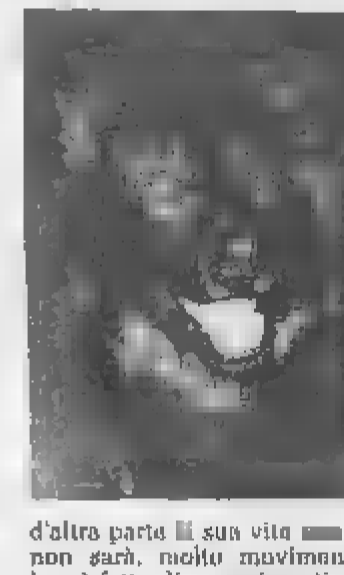
La dolcezza e il modo di muoversi di questi cani saranno tali da rendere irresistibili in questo periodo i nativi: Venere in Bilancia è infatti dalla loro parte e anche Giove nel segno del Cancro protegge il loro sistema nervoso, moltiplicando l'intuizione e [redacted] charme. Nel corso del weekend godranno di fortunati incontri cani vaganti, anche se di [redacted] bellezza e razza nulla: i proprietari si vedranno strappati dai loro nuovi amici all'abulia e alla depressione. Qualche adozione pure nei canili municipali.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Igloo, che gran «ragionatore»!

Bassotto a pelo liscio maschio di sette chili e mezzo del 6-8-84. Torino.

Tutta testa il nostro Igloo, cui i proprietari hanno attribuito tale artico appellativo forse in onore di un altro cane: Igloo vive infatti in un clima romantico e affettuoso, che un po' contrasta con la natura del nostro, accentratrice, narcisista, amante dell'ordine [redacted] della pulizia nonché ragionatore di vaglia. «Ragionatore» naturalmente [redacted] limiti del suo minuscolo cervello: poiché pur sempre [redacted] tratta di un cane, anche se di un cane «Vergine» con Mercurio nel segno, che ne fa una [redacted] tura tutta volta solo ed esclusivamente al proprio interesse.



Igloo conosce [redacted] menadito ogni aspetto dell'animo dei suoi proprietari (naturalmente nei risvolti che gli possono interessare): d'altra parte [redacted] sua vita [redacted] è, e non sarà, molto movimentata, bensì fatta di avvenimenti semplici, passeggiate metodiche, abitudini che si ripetono nel tempo creando quel tessuto fatto di piccole cose [redacted] cui prosperano molti felici rapporti «cane-padrone» (ma anche molti rapporti tra esseri umani). Nell'ancora lontana terza età forse Igloo soffrirà di dolori alla schiena: conviene prevenirli con una giusta alimentazione che gli eviti in futuro di aumentare di peso, visto che Igloo, egocentrico com'è, è piuttosto goloso.

Elettra, [redacted] per la guardia

Pastore belga femmina del 9-4-85. Volpiano, Torino.

Ariete con la Luna [redacted] Vergine, Mercurio e Venere nel segno: di primo acchito, dal punto di vista zodiacale Elettra sembra proprio [redacted] creatura [redacted] per la guardia e la difesa, tutta coraggio ed attenzione. Marte in Toro rallenta fortunatamente il suo impeto, e le istilla una certa ponderatezza (nonché tendenza ad ingrassare): tuttavia Elettra non dimenticherà mai né una faccia [redacted] una voce, e chi è sospetto si suol occhi le vedrà sempre [redacted] le orecchie rivolte nella [redacted] direzione, pronta a difendere padroni e cose. E' [redacted] tipico cane che ha bisogno di luce e di aria pura; [redacted] do gli astri sono in programma un paio di maternità, che dovrebbero [redacted] attentamente seguite dal veterinario e non più ripetute.

Sansone, feroce poco convinto

Dobermann maschio di [redacted] chili [redacted] 3-1-82. Torino.

Capricorno dalla Luna in Ariete, Sansone non potrebbe avere [redacted] quadro astrologico più adatto ad [redacted] dobermann: tale Luna infatti è proprio quella della sua vocazione di [redacted] selezionato per difendere e proteggere. E' pure animale testardo e ostinato nelle sue azioni: Marte in Bilancia ci fa però capire che anche Sansone ha le [redacted] contraddizioni: sovente infatti è tutt'altro che convinto del suo ruolo [redacted] feroce paladino di uomini e cose, e vorrebbe sonnecchiare beatamente su un divano sognando le carezze [redacted] della padrona, invece di correre affannosamente qua e là per il cortile digrignando i denti e ringhiando ai passanti. La sua intima natura, dolce [redacted] tenera, andrebbe forse più assecondata: Sansone si sente assai più scodinzolante «amico dell'uomo» che mordace guardiano.

Fido, eterno cucciolone

Bobtail maschio di [redacted] chili del 21-8-87. Sanremo, Imperia.

Esistono ancora i Fido, i Bobi, i Fuffi? Non [redacted] tramontati in onore degli Ultor, degli Half, degli Aki dell'Arco Etrusco? D'altra parte il nome così desueto per [redacted] sua semplicità è [redacted] ormai divenuto raro quanto una gemma, si adatta come un guanto al ritratto astrologico del nostro, che è un «Leone» con Mercurio, Venere [redacted] Marte nel segno, nonché Luna in Cancro: il tutto a significare una natura coraggiosa, ma anche calma, decisa (una volta che [redacted] sia messa in moto) e pure dolce, per via del suo cuore, ancora quasi quello di un cucciolo. Tutto converge insomma nel fare di Fido veramente un cane perfetto, così come perfetto è [redacted] nome. Per [redacted] futuro le stelle sembrano far capire che Fido resterà pressoché identico ad [redacted] (anche gli esseri umani nati [redacted] segno del Leone sono sempre cuccioli, figuriamoci i cani). Una raccomandazione: se Fido dovesse viaggiare, non andrebbe portato in luoghi troppo caldi, che potrebbero affaticarlo.

[redacted] VOST[redacted]ANE

NOME		RAZZA
SESSO	PESO	NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO		
VIA		
CITTA'		TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

[redacted] E

a cura di Carlo Grignani

Ricordi [redacted] Finlandia [redacted] tanta nostalgia

Ormai per [redacted] vostro redattore è già nostalgia rileggere bollettini e appunti del suo viaggio in Finlandia [redacted] seguito [redacted] nostra nazionali agli Europei di Turku e il piacere di rivivere le cose per alcuni è anche più grande [redacted] quello di viverle; così lo stress di stare appresso ad Assi e Re, di cogliere il meglio, oggi è puro godimento, non più associato a speranze o delusioni di allora.

E l'incontro Olanda-Italia nell'open [redacted] stato [redacted] giudizio di molti uno dei più appassionanti di tutto il torneo, con grande scorta di momenti di buon bridge.

Così ora posso riproporvi [redacted] paio di smazzate che furono seguite con passione quasi calcistica dal pubblico e commentate con la solita arguzia e competenza [redacted] dal pakistano Zia Mahmud e dall'americano Billy Eisenberg.

Chi non ha mai seguito sullo schermo del rama un match di bridge non può rendersi conto di quanto sia spettacolare questo gioco, con la comparazione immediata dei risultati della mano e con i punteggi progressivi acquisiti via via ai tavoli degli altri incontri di cartello della giornata: un'ora di televisione in diretta da una sala rama [redacted] uno strumento di propaganda eccezionale per il bridge agonistico.

Nel primo tempo dunque l'Italia soccombeva con oltre 30 match points di svantaggio, quando compare il board 18.

L'ottimo contratto in entrambe le sale è 5 fiori giocati da Sud: In chiusa la licita si sviluppa senza interventi e Zwann seleziona l'infelice [redacted] di Asso di picche, togliendo ogni problema al dichiarante che prende [redacted] continuazione a quadri con l'Asso, rientra di Re di picche, taglia una cuori, rientra con la Dama di atout, taglia un'altra cuori, batte Asso e Re di atout, taglia una quadri o una picche e le cuori della mano sono tutte affrancate: una surlevé.

	♠ J 10 8 7 4 ♡ — ♢ A 8 5 3 3 [redacted] A K 5 4	
♠ A 3 5 2 ♡ 10 9 8 7 3 ♢ 10 6 ♣ 9 3	[redacted] O □ E S	♠ Q 9 6 ♡ Q 4 ♢ K J 9 7 4 ♣ J 7 2
	♠ K 5 ♡ [redacted] ♢ Q ♣ Q [illegible] 10 6	

In sala aperta Rosati in Est ha l'ottima idea di contrare il 2 quadri licitato strada facendo da Nord, così Lauria può serenamente attaccare in questo colore, ma, attenzione, il contratto non è ancora battuto; vediamo come si è svolto il gioco.

Il giovane Laufkens prende [redacted] Asso, quindi prova l'expasse [redacted] picche e Lauria supera il Re con l'Asso, ma ora, per difendere la sua lunga di Cuori rimette piccola atout e, sulla piccola del morto, Est passa (non è [redacted] buona idea) il Fante, preso dalla Dama.

Laufkens incassa Asso [redacted] Re di cuori e taglia [redacted] pezzo la terza cuori e Rosati sceglie di saccare la Dama di picche. Ora Sud dà la mano proprio alla Dama di picche e il nostro rinvia il 2 di fiori e tutti noi italiani in sala siamo stati costretti [redacted] incrociare le dita affinché Sud [redacted] passasse il 10, infatti, in questo caso, cadendo [redacted] 9 [redacted] Ovest il dichiarante avrebbe tagliato con [redacted] secondo pezzo [redacted] atout la perdente di cuori, poi rientra in mano dove le cuori sono affrancate, [redacted] battere l'ultima atout.

Ma gli scongiuri hanno avuto effetto e Laufkens ha passato l'8 di fiori, superato [redacted] 9 di giuria, così non ha potuto tagliare la cuori, pena il surtaglio, ed è [redacted] duto: swing per l'Italia. E al board [redacted] ha preso definitivamente corpo la rimonta dei nostri che li ha portati alla parità.

	♠ Q 8 ♡ K 9 4 ♢ A K 10 6 ♣ A K 9 4	
♠ 10 7 5 3 ♡ A Q 8 7 ♢ 4 3 ♣ 8 5 3	N O □ [redacted] S	♠ K J 9 ♡ [redacted] ♢ 9 6 5 ♣ Q J 10 2
	♠ A 6 4 2 ♡ J 5 3 ♢ Q J 8 7 ♣ 7 6	

Il contratto [redacted] S.A. giocato da Nord e in chiusura De Falco riceve l'attacco abbastanza favorevole di 6 [redacted] cuori, per la piccola [redacted] morto e l'Asso di Ovest che rinvia fiori, filata per il 10 [redacted] Est che ripete Dama di fiori, presa. Ora semplicemente De Falco incassa quattro giri di quadri, con i difensori che devono conservare almeno due cuori ciascuno per qualche speranza di battere.

Ora il dichiarante [redacted] la seconda fiori e incarta Est nel [redacted] lore, restando tutti i giocatori [redacted] la 2-2 nei nobili. Est intavola ora il Fante di picche, e il [redacted] tratto sarebbe già stato mantenuto stando bassi, ma il nostro campione non vuol correre il rischio di da[redacted] il Re, subire il ritorno a picche e dover poi perdere ancora una cuori.

Egli sa infatti che Dama e 10 di cuori sono sicuramente piazzati come nel diagramma, altrimenti Ovest non avrebbe passato l'Asso al volo al primo giro, così prega [redacted] di Asso il Fante di picche rigioca nel colore e chiunque avesse preso avrebbe dovuto regalare le due ultime prese [redacted] cuori. E' una giocata che avrebbe meritato l'Award per il miglior gioco [redacted] il morto, che invece [redacted] stato assegnato a [redacted] slam cecoslovacco, più per simpatia che per reale merito.

In chiusa Rosati ha attaccato di Dama di fiori e Westra ha preso al secondo giro, ha incassato tre giri di quadri, Ovest scartando una picche, quindi ha dovuto egli muovere cuori, basso Ovest e il 9 della mano per il 10 di Est che ha trovato [redacted] ritorno vincente a cuori, ma purtroppo Lauria ha preso di Asso (filando la quarta cuori avrebbe garantito il down) [redacted] rinviato picche, piccola, Fante e piccola. Re [redacted] picche preso e ultima quadri, su cui Lauria scarta fiori inducendo il dichiarante [redacted] credere le ultime due fiori divise, così Westra ha tirato il pezzo di fiori cadendo.

Skoro a Savigliano ha esibito piacevoli «numeri»

GRANATA CAMUFFATI

A Savigliano, gioco brioso e tre gol ma le formazioni che [redacted] sono alternate nei due tempi erano troppo lontane da quella reale per consentire un giudizio. Il tecnico: «Tra due mesi saremo a posto»

L'intesa [redacted] Pacione con i compagni [redacted] migliorando. A destra: Lentini, uno dei granata più in forma

Un Toro in maschera opera di Fascetti

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO ● Chissà [redacted] quale animo e turbinio di pensie[redacted] in testa i 5 mila spettatori di Savoglianese-Torino ieri [redacted] avranno lasciato lo stadio della cittadina cuneese. Una formazione nel primo tempo, una quasi completamente diversa [redacted] secondo non [redacted] una rarità, lo sappiamo bene: questo tipo di incontri — importanti veicoli [redacted] politica promozionale — servono alle piccole società, così come alle grandi, per far quadrare in qualche modo i bilanci (in misura ben diversa, naturalmente) e agli allenatori per collaudare schieramenti esistenti solo sulla carta. Esiste poi una terza componente del giochetto, ovvero gli spettatori: ansiosi la maggior parte di scoprire in anteprima pregi e difetti dei beniamini. Per una volta mancheranno loro di rispetto (colpa forse [redacted] più grave se si pensa che ieri, chi ha voluto assistere [redacted] prodezze e malefatte di savoglianesi e granata ha dovuto sborsare anche la bellezza di [redacted] mila lire) rammentando che le esigenze principali sono quelle degli allenatori, i quali possono [redacted] man salva inserire, togliere, sostituire senza che alcuno — almeno in questo particolare momento della stagione — abbia il diritto di interferire. Critiche, insulti e pernacchie appartengono a un repertorio da sfruttarsi eventualmente in tempi successivi.

Premessa lunga per spiegare come i tifosi che speravano [redacted] scoprire il nuovo volto del Torino [redacted] ne siano andati senza scoprire un bel nulla e come sia proprio giusto così. Perchè Fascetti — e neppure una settimana dalla Coppa Italia — ha ritenuto di far giocare un Torino in maschera e nessuno per ora può accampare il diritto [redacted] muovergli appunti. Saranno semmai i risultati, più in là, a decretarne i destini.

Fascetti, dunque, ha spedito [redacted] campo nel primo tempo una «mista» trattenendo in panchina Ferri, Bianchi, Rossi, Lentini, Cravero, Romano, Pacione (dopo [redacted] essersi visto privare [redacted] Marchegiani, alle prese [redacted] gli obblighi militari). Tutta gente, quella elencata, esibitasi nella ripresa quando i vari Mussi, Enzo, Benedetti, Muller, Policano — e scusate se è poco — si stavano ritemprando sotto la doccia.

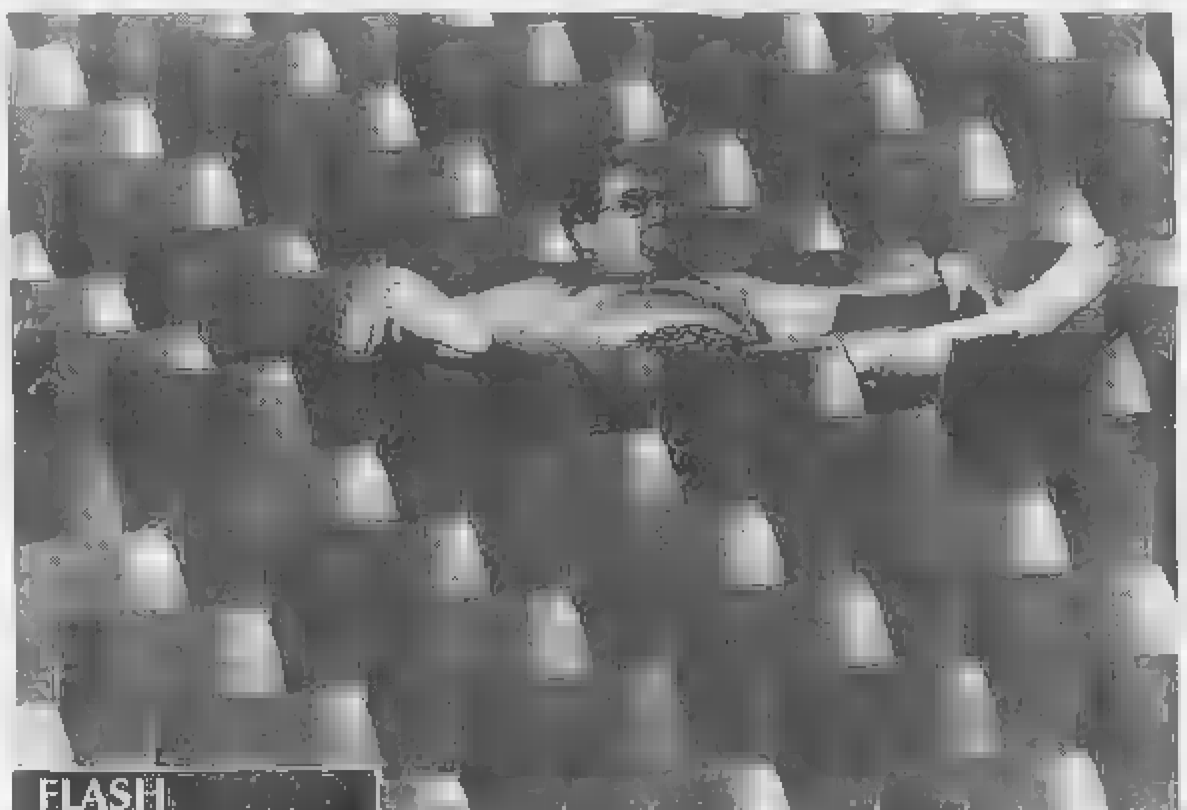
Il gioco? Veloce, genuino, addirittura piacevole ancorchè caratterizzato da errori [redacted] qualche botta in soprannumero ma troppo episodico per poter essere preso [redacted] considerazione. Piacevoli «assolo» di Skoro hanno deliziato [redacted] pubblico ma quanto potevano essere «reali» visto che a fianco dello slavo figuravano Venturin, Sordo [redacted] Farris e non Cravero, Romano e Pacione? Belli anche i *dribbling* proposti nella ripresa da Lentini, ma quanto veritieri considerando che Policano e Muller non c'erano più?

Insomma, gol e accenni di spettacolo poco... sinceri e più che mai suscettibili di autentiche controprove, la prima delle quali, inutile illudersi, sarà quella di mercoledì [redacted] Messina.

Singolari anche le reazioni di Fascetti. Con l'aria divertita [redacted] chi sa di averla fatta grossa, dapprima si lamenta per le troppe occasioni sprecate (*«C'è un limi-[redacted] tutto, non si può sbagliare in siffatta misura anche in partite facili come questa»*) ma subito dopo sottolinea come *«la squadra stia ormai proponendo il suo volto autentico e come certe realtà giovanili, tipo Farris e Sardo, siano da prendere in seria considerazione»*. E per quanto concerne l'assetto dei reparti: *«Ho voluto nuovamente verificare la validità delle tre punte contemporanee ma la squadra si è effettivamente sbilanciata troppo in avanti. Possibile, dunque, [redacted] ricorra o un centrocampista in più [redacted] a un attaccante in meno»*.

L'ultima battuta è riservata a chi [redacted] di fede: *«Tra due mesi il Torino [redacted] presenterò con il suo vero volto. Alcuni miei colleghi chiedono tre anni per raggiungere [redacted] qualsivoglia obiettivo: ve l'immaginate che cosa farebbero di me i tifosi se proclamassi che mi servono due stagioni per portare il Toro in serie A? Visto allora che vanno di moda i piani triennali, non mi pare di essere disonesto»*.

Piercarlo Alfonsetti



FLASH
LA SIESTA
DEL TIFOSO

[redacted] NON FATICANO SOLTANTO GLI ATLETI: [redacted] TIFO LOGORA [redacted] PIU' DELL'AGONISMO E QUANT'E' BELLO OGNI TANTO POTERSI RILASSARE, COME QUESTO [redacted] IN UN BREAK DEGLI EUROPEI DI NUOTO

IL TEDESCO A SEGNO ANCHE A CESENA

Con Klinsmann è sempre gol e l'Inter comincia a divertirsi

Il nuovo bombardiere nerazzurro ha già capito come muoversi nelle aree calde del calcio italiano [redacted] sa cogliere benissimo il momento giusto per filare a rete. Ha segnato anche Matthaeus

Klinsmann

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA [redacted] L'ovazione che l'ha salutato al rientro negli spogliatoi dopo 88' [redacted] la conferma che Jürgen Klinsmann ha già conquistato i tifosi dell'Inter. Il bel gol che ha segnato ieri sera a Cesena fa sbiadire il ricordo di Ramon Diaz, l'argentino che ha contribuito con 12 reti al tredicesimo scudetto.

«Davvero incredibile l'entusiasmo del pubblico: mi fa molto piacere», ha detto Klinsmann. Il biondo ciclone venuto da Stoccarda si sta rapidamente ambientando e non solo perché ha la collaborazione dei connazionali Matthaeus (pure lui a bersaglio ieri sera nella gara vinta 2-1 con il Cesena) e Brehme. Ha già capito come muoversi nelle aree sovraffollate e [redacted] aspettare il momento propizio per andare in porta.

E sta cercando l'affiatamento con Serena che ieri rientrava dopo aver saltato le due partite del torneo di Viareggio a causa della pallonata che l'aveva messo k. o. a Padova. Serena, dal fisico pesante, appare ancora in ritardo di preparazione ma, quando sarà al meglio della forma, darà vita ad un tandem [redacted] cannonieri [redacted] primissima qualità. Intanto si mette al servizio di Klinsmann. Da un suo cross, Jürgen ha sfiorato il raddoppio con un gran destro al volo.

L'Inter non ha ancora la spinta e la fluidità di manovra che l'avevano portata al campionato del record, ma [redacted] squadra che ha tutti i connotati per riprovarci anche se ripetersi è impresa ardua. Ieri sera, dopo aver dominato, ha rischiato grosso dal 27' al 30' e Zenga, con tre grandi parate, l'ha tolta dai guai. *«Sì, abbiamo avuto tre minuti di pazzia e il Cesena, squadra fresca, ci ha messi al muro: ci manca un ritmo costante, accusiamo qualche pausa ma [redacted] contento per come abbiamo tenuto il campo»*, ha commentato Trapattoni.

Su Klinsmann, l'allenatore nerazzurro era soddisfatto perché [redacted] benissimo quanto conti il gol per un attaccante. *«Sta migliorando e il gol gli fa bene, moralmente»*, ha sorriso Trapattoni. Sorrideva un po' meno Zenga ripensando ai pericoli [redacted] durante il primo tempo. Il portiere della Nazionale (in tribuna c'era Azeglio Vicini) è stato all'altezza della sua fama bloccando una rovesciata di Agostini [redacted] metri, respingendo una botta ravvicinata di Djukic e una punizione bomba di Calcia.

«La difesa ha avuto qualche sbandamento ma non abbiamo subito danni, anche con il con-[redacted] di un pizzico [redacted] fortuna», ha osservato Zenga, che nel [redacted] condo tempo ha ceduto il posto a Malgioglio. Il portiere di ri[redacted] non è riuscito a trattenere una punizione di Domini e Djukic, di testa, ha ottenuto il punto della bandiera per un Cesena che ha avuto [redacted] merito di far tremare i campioni d'Italia.

«Se non avessimo avuto un paio di disattenzioni, sarebbe finita diversamente», ha spiegato l'allenatore Lippi. *«L'Inter, comunque, è più forte»*, ha puntualizzato. I nerazzurri [redacted] nuovamente di [redacted] al «Manuzzi» domenica sera contro la Torpedo di Mosca. Sarà un probante collaudo internazionale, l'ultimo prima del via della Coppa Italia che li vedrà impegnati a Monza con lo Spezia mercoledì 23 agosto.

Contro i sovietici, Trapattoni dovrebbe schierare la formazione-tipo [redacted] Bergomi [redacted] Matteoli sin dal primo minuto. Ieri sera i due titolari sono rimasti inizialmente in panchina perché erano quelli che [redacted] giocato di più.

[redacted] loro [redacted] un po' si è sentita, specie la fantasia di Matteoli dal cui piede, nella ripresa, è scaturito il passaggio del gol di Matthaeus che è ancora in rodaggio ma quando gli si presenta l'occasione non sbaglia. Se Matthaeus sta faticando, gli altri due panzer, Klinsmann e Brehme, sono già [redacted] buon punto. E per l'Inter «tedesca» è [redacted] buon segno.

Bruno Bernardi

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio [redacted] Torino
presenta
Piemonte in piazza

CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 77 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31

Super Alba

Dr Pepper
BAVARIA ITALIA

maxisport

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

[illegible]

Senza il re dei capricci, che forse riapparirà domenica per trasferirsi nella clinica di Merano, e privi di Careca e Alemao, gli azzurri scadono a formazione ordinaria. Mauro regista in sordina

A Cagliari un Napoli smaradonato

Quando i partenopei saranno [redacted] ranghi completi, Crippa, sempre più nervoso e scorretto, e Corradini rischieranno il posto di titolari. La giovane «promessa» Zola non ha entusiasmato

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI [redacted] Il caldo, colpa del caldo. Possibile che un napoletano possa lamentarsi del caldo?. I giocatori del Napoli l'hanno fatto dopo il sofferto pareggio con il Cagliari, [redacted] promosso in serie B. Un Cagliari che ha elementi molto interessanti tipo Poli, ex Frosinone, tipo Provitali, illustri sconosciuti che vogliono farsi conoscere fra i cadetti. Ieri si sono presentati bene al Napoli orfano di Maradona, Careca [redacted] Alemao: Provitali l'ha fatto così bene da colpire [redacted] palo con Giuliani battuto. Sarebbe stato il gol della beffa *«ma non l'avremmo meritato* — diceva Bigon prima di imbarcarsi [redacted] in [redacted] truppa per Napoli via Roma — *perchè siamo stati noi ad avere le migliori occasioni»*. Peccato che Carnevale prima e Crippa poi abbiano disilluso le attese dei pochi tifosi napoletani presenti al Sant'Elia che attende pazientemente di farsi un bella toilette in vista dei mondiali. Bigon è stato molto generoso nel commento coi suoi ragazzi.

Ha affidato a Mauro [redacted] compito di regista [redacted] l'ex bianconero l'ha svolto molto bene ma l'intesa [redacted] ancora lontana specie con giocatori come Crippa [redacted] Carnevale abituati a dialogare con altri piedi, quelli di Maradona [redacted] Careca tanto per intenderci.

Alcuni azzurri [redacted] ancora lontani dalla condizione migliore; altri sono caricati come pochi altri, caricati nel senso di «gasati», tipo Crippa che, probabilmente, si considera uno degli inventori del calcio. Ha anche discusso ripetutamente con l'arbitro Coppetelli per cose da poco; ha cercato di aggredire un avversario che si [redacted] permesso di contrastarlo con decisione. Autentica [redacted] lesa maestà: [redacted] chi crede di essere questo Crippa? In verità se lo chiedono anche i tifosi napoletani, rimasti delusi dalla sua stagione. A ranghi completi, cioè con gli stranieri, saranno proprio due [redacted] granata, Crippa [redacted] Corradini, [redacted] rischiare il posto anche [redacted] Bigon, ovviamente, per ora non si sbilancia, anzi ringrazia il cielo di avere undici elementi per riempire [redacted] modulo da presentare all'arbitro.

Altrimenti dovrà ricorrere ai Bigliardi, ai Tarantino, agli Zola, cioè ai nuovi acquisti, Mauro compreso. Zola è arrivato dalla Sardegna [redacted] un biglietto da visita ragguardevole: a Sassari, dove [redacted] giocava nelle file della Torres, era stato battezzato il nuovo Maradona. Gli assomiglia, specie da lontano per via del fisico da bassotto. Peccato che la Sardegna non abbia creato il nuovo fuoriclasse: è un buon giocatore ma nulla d'eccezionale anche se [redacted] gara può non bastare per [redacted] giudizio.

Il vero Maradona è ancora lontano: forse tornerà domenica [redacted] non sarà disponibile. Dovrà andare a Merano dal dottor Chanet: dieci giorni almeno per disintossicarsi. La passione di Diego, si sa, è la [redacted] alla brace: suo padre gliene fa delle montagne ma [redacted] è il piatto indicato per un calciatore, sp[redacted]e per uno sopra peso [redacted] lui. Chanet ha pronti per lui piatti eccellenti: famosa la prugna servita in un piatto ampio e colorato, sì proprio una prugna ovviamente divisa [redacted] quattro perchè altrimenti uno potrebbe essere invogliato [redacted] divorarla in un colpo, alla Fantozzi.

Dopo le scorpacciate argentine, Maradona dovrà accontentarsi dei mini-pasti di Merano. Una mela? Troppo grossa, non esageriamo. Dopo i 10 giorni di Merano, Maradona dovrà iniziare la preparazione: significa che ai pari di Careca [redacted]d Alemao dovrà saltare la Coppa Italia e le prime gare di campionato. Un colpo basso per [redacted] Napoli che gli ha anticipato addirittura due stagioni, qualcosa come 5 miliardi. Così si spiega perchè Maradona non ha fretta di tornare a Napoli, semmai ha fretta di andarsene nella prossima stagione. Ferlaino [redacted] C gli hanno fornito una specie di pozzo di San Patrizio: ora vuole aprirne un altro, in Francia. Anche i franchi più o meno pesanti fanno gola ad un argen[redacted] nel cui Paese bastano [redacted] milioni [redacted] lire (italiane) per comperare [redacted] villa favolosa, tipo quella di Posillipo che costa qualche miliardo.

Giorgio Gandolfi

Lamberti è da leggenda e oggi tenta di fare poker

Dopo aver conquistato il primo posto anche nei 100 stile libero, ora dà l'assalto al quarto oro nei 400. Trionfo di Battistelli nei 200 dorso. Bronzo per la Melchiorri: un capolavoro

BONN ● Il nuoto azzurro comincia [redacted] navigare nell'oro ed è una sensazione che inebria, dà la carica a tutta la squadra, che [redacted] gli affermazioni previste e impreviste. A tre giornate dalla fine dei campionati europei, il bilancio è già superiore a ogni più ottimistica previsione.

Lamberti [redacted] perde un colpo e agli ori nel 200 e in staffetta affianca ora quello inatteso, splendido, sulla gara principe del nuoto, i 100 sl. Ma accanto a lui sale sul podio più alto anche Stefano Battistelli che, all'oro in staffetta e al bronzo nei 400 misti, aggiunge quello sui 200 dorso, in una gara [redacted] lui congeniale, in cui si presentava favorito considerando i tempi stagionali.

Nel contempo le due squadre di pallanuoto con il pareggio (gli uomini) e la vittoria (le donne) sulla Rfg accedono alla semifinale, vale [redacted] dire che male che vada saranno quarte.

Quattro ori e tre bronzi raggiunti finora costituiscono [redacted] migliore risultato assoluto del nuoto italiano. Dopo la «valanga bianca» sta forse nascendo «l'onda lunga» del nuoto. E ci sono tanti giovani che stanno crescendo e che presto saranno competitivi.

L'esempio viene ancora una volta da Giorgio Lamberti, che stravince i 100 a tempo di primato europeo. Con 49"46 l'azzurro aveva ipotecato in mattinata il successo. Lamberti parte subito forte e guida tranquillo i [redacted] in 24"09.

Caron sente che sta perdendo, come a Strasburgo, l'occasione per vincere un titolo europeo. Pretende troppo dalle sue forze e finisce quarto, superato dai due sovietici. Lamberti continua la sua accelerazione, fende l'acqua con la solita eleganza e chiude in 49"24.

Prima di ieri mattina il suo record era [redacted] 50"41: una progressione eccezionale, ora è terzo al mondo [redacted] lancia la sfida a Matt Biondi.

Va bene anche Roberto Gleria, che migliora il suo personale di un centesimo e chiude sesto in 50"46.

C'è grande entusiasmo nel clan azzurro [redacted] la gioia aumenta ancora con la gara [redacted] Battistelli. I [redacted] dorso [redacted] la prova che l'azzurro quest'anno ha messo in testa alle sue preferenze e parte dal miglior tempo stagionale. Il romano ha [redacted] solito inizio difficile e ai [redacted] metri è quarto dietro Selkov, Hoffmeister e Webber, ma la sue progressione è incalzante. Ai cento è secondo dietro il sovietico e il duello dura fino alla fine. L'azzurro non vuole strafare e, come a Seul quando conquistò [redacted] bronzo nei 400 misti, rinviene sull'avversario negli ultimi metri e vince di sei centesimi.

Con 1'59"96 Battistelli sfonda il muro dei due minuti, migliora il suo primato italiano e si piazza all'ottavo posto nelle graduatorie mondiali assolute. Nei prossimi giorni cercherà di incrementare il suo bottino agli europei nei 100 dorso e nei 200 misti.

Se l'oro di Stefano Battistelli [redacted] stato messo in preventivo, ha sorpreso tutti il bronzo conquistato nei 400 stile libero da Manuela Melchiorri. *«Se riuscirò ad entrare sul podio degli 800 sl, che sono la gara in cui mi esprimo meglio* — afferma l'azzurra — *avrò guadagnato tre medaglie, lo stesso bottino di Novella Calligaris ai mondiali 1973»*.

Oggi, intanto, Lamberti è atteso all'ennesima prodezza. Sarà impegnato infatti nella finale dei 400 stile libero (ore 15, Tv3). Lamberti sarà in lizza anche [redacted] la staffetta 4x100, mentre la Dalla Valle gareggerà, con buone possibilità di arrivare al podio, nei 100 rana.

Bonn. Battistelli si avvia a conquistare la medaglia d'oro; a destra, Lamberti felice sul podio dopo il trionfo nei 100 stile libero. Oggi lo vedremo per tv sui 400 (Telefoto)

A[illegible]ONDI[illegible]ISMO SU PISTA

Nel mezzofondo l'azzurro ha conquistato l'ennesimo secondo posto della carriera

Argento, per Vittigli è quasi un'idea fissa

Preso nella morsa dei fratelli Konigshofer (oro e bronzo), è riuscito a respingere gli attacchi e a inserirsi fra i due. Renosto, Brugna e Golinelli oggi ci fanno sperare in altre medaglie

LIONE ● La medaglia d'argento conquistata nella tarda serata di ieri nel mezzofondo dilettanti dall'azzurro Vittigli alle spalle di Konigshofer, è [redacted] riconoscimento alla «scuola italiana» degli *stayers* che nelle ultime edizioni aveva monopolizzato il torneo mondiale e che per varie vicende [redacted] trovata in difficoltà proprio in questa edizione.

Quattro titoli conquistati [redacted] secutivamente, tre secondi posti e un terzo: una superiorità collettiva che aveva impedito a un atleta forte come i nostri (forse di più anche perché [redacted] da solo), l'austriaco Roland Konigshofer, [redacted] arrivare [redacted] titolo. Due volte secondo, due volte terzo, Roland ha pensato bene di avviare alla specialità anche il fratello. Lo avrebbe aiutato a infrangere la coalizione che nel 1987, proprio in casa sua a Vienna, lo aveva compresso con una condotta tattica e agonistica al limite del regolamento, e comunque infiorata di plateali scorrettezze.

Correndo finalmente alla pari, poiché anche gli italiani entrati in finale erano soltanto due per l'imprevedibile crollo nervoso e il conseguente abbandono del vincitore di Gand (poi privato del titolo per doping), Konigshofer l'ha fatta da padrone.

Roland ha attaccato fin dall'inizio con [redacted] spalle protette [redacted] fratello minore Thomas. Non ha mai avuto problemi riuscendo a vincere la prova alla... Merckx, ossia con largo distacco: un giro. L'affermazione è sacrosanta [redacted] premia uno dei pochi atleti di valore [redacted] una specialità spettacolare che tuttavia [redacted] notevole crisi di vocazione. Roland ha avuto la soddisfazione di avere sul podio anche il fratello: un fatto unico nel ciclismo che pure ha avuto parecchie coppie di fratelli in gara. Gli azzurri, privati quindici giorni [redacted] di Mario Gentili due volte mondiale nell'86 e nell'87 (era incappato in una brutta vicenda di anfetamina in una corsa [redacted] strada), hanno fatto il massimo confermando appunto la validità della scuola. I[redacted] finale c'erano due esordienti nel campionato del mondo: Vittigli [redacted] Dessì, il primo due volte riserva, il secondo buon *pistard* seppure *stayer* improvvisato. Vittigli, ragioniere di Caprano, 25 anni, ha gareggiato [redacted] regolarità cronometrica. Alle spalle del maggiore dei fratelli nel finale [redacted] stato minacciato da Thomas che gli ha portato diversi attacchi. E' riuscito a respingerli brillantemente.

Cinque volte secondo nei [redacted] pionati italiani, Tonino ha così aggiunto un'importante piazza d'onore al proprio medagliere.

La giornata [redacted] stata tutta favorevole agli azzurri con l'inattesa entrata in semifinale del giovanissimo quartetto dell'inseguimento proiettato sulle Olimpiadi. Un quartetto che può regalarci oggi pomeriggio una medaglia di bronzo poiché è battuto a priori dall'Urss ma può superare o comunque battersi alla pari [redacted] l'Australia.

Di slancio nella finale del mezzofondo professionisti, anche con Renosto e Brugna potremmo sperare in altre medaglie. E c'è pure Golinelli, in lizza nel pomeriggio nel *keirin*, a nutrire grosse speranze.

Carlo Valeri

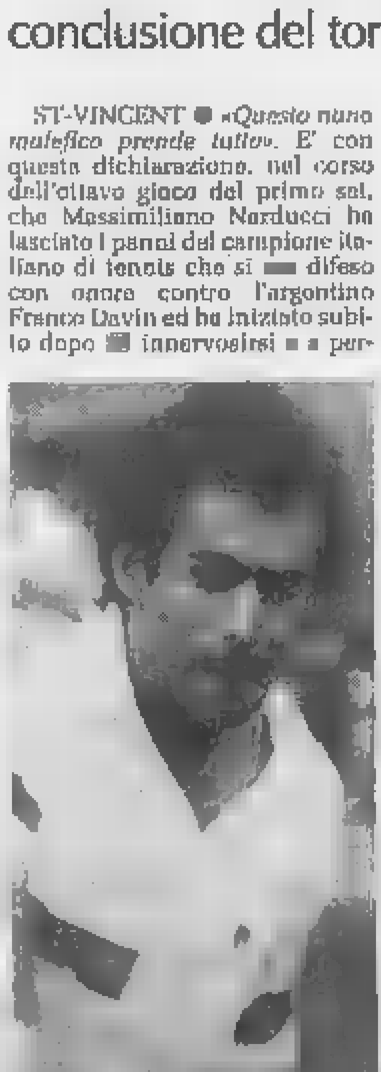
TENNIS A ST-VINCENT

Narducci affonda Pistolesi a galla

L'ascolano esce ingloriosamente di scena contro l'argentino Davin (e forse verrà anche multato). Il romano può arrivare in finale. Domenica la conclusione del torneo

ST-VINCENT ● *«Questo nano malefico prende tutto»*. E' con questa dichiarazione, nel corso dell'ottavo gioco del primo set, che Massimiliano Narducci ha lasciato i panni del campione italiano di tennis che si [redacted] difeso con onore contro l'argentino Franco Davin ed ha iniziato subito dopo [redacted] innervosirsi [redacted] perdere smalto di fronte al giovane avversario.

«Ancora una volta un italiano a Saint-Vincent [redacted] dimostrato di non [redacted] in grado di reagire nei momenti di difficoltà ma di perdersi in intemperanze (ammonizione e probabile multa di 500 dollari al primo gioco del secondo set per l'ascolano), uscendo ingloriosamente di scena.



Pistolesi: ora si spera in lui

Davin ha solo diciannove anni ed ha raggiunto il suo top nelle classifiche mondiali a maggio dello scorso anno, quando è salito al 79° posto, proprio mentre Narducci godeva i suoi «momenti di gloria» con il 77° posto. Ora il biondo di Buenos Aires, gemello agonistico di Perez Roldan ma non con gli stessi risultati, è al numero 101 delle graduatorie Atp, mentre il Davis-man Narducci è scivolato al n. 244.

L'argentino gioca [redacted] tennis di potenza. Al sesto game ha fatto [redacted] break e si è portato sul 5 a 2 per poi chiudere la prima partita sul 6 a 3. Nel secondo set tre break consecutivi hanno caratterizzato le prime fasi per poi vedere [redacted] Narducci brutta copia del primo set scivolare sull'1 a 5 (tre servizi strappati su tre!), rimontare sul 3-5 per poi sparare sul fondo la palla del primo [redacted] determinante match-ball dell'argentino che lo aveva già battuto quest'anno nei sedicesimi [redacted] Bologna (dove giunse in finale) per 7-6 6-1. Il punteggio delle due partite è stato identico (6-3 6-3), così come la durata è stata di [redacted] minuti per set, davanti ad un pubblico che ha sostenuto a lungo l'italiano ma che non ha risparmiato applausi alle buone giocate del giovane sudamericano.

Narducci è stato sconfitto da Davin, ma anche dal proprio nervosismo

In questa quarta edizione degli Internazionali della Valle d'Aosta, sicuramente in tono minore rispetto al passato, a rimanere a galla con autorevolezza alla boa dei quarti di finale è rimasto Claudio Pistolesi (n.134), che nella parte alta del tabellone potrebbe avere via libera sino alla finale. Oggi nei quarti (diretta tv dalle 14.15 su Rai3) con il ventiseienne argentino Roberto Arguello ha la possibilità di farcela, ed anche in semifinale potrà tro-[redacted] avversari tutt'altro che irresistibili nello spagnolo Juan Aguileira o nell'argentino Gustavo Giussani (21 anni, [redacted] Cordoba, con chiare origini italiane).

Nella parte bassa del tabellone invece il non troppo convincente uruguagio Marcelo Filippini — grande favorito del torneo, costretto al terzo set dal cecoslo-[redacted] Bulant — affronterà il 21enne catalano Tomas Carbonell mentre questa sera promette un ottimo gioco il [redacted]ch tra l'argentino Franco Davin e il sovietico (23 anni di Tallinn) Andreas Vysand.

Domani sono in programma le semifinali e domenica sarà l'assessore regionale al Turismo R[redacted]é Faval a consegnare il trofeo e i 25.000 dollari in palio per il vincitore.

Cesarino Cerise

TOTIP [illegible] DI [illegible] 20/8

1 — [illegible] 00 - m 1600

1	FUMDI	1600	3	FILIPPO	1600	3	[redacted]CO	1600
6	ENEA	»	6	GLAUCO FERM	»	4	CORIO DEL PRI	»
7	FARBALO CM	»	9	DREZZO	»	8	EDUC [redacted] ALMA	»
12	GIORGINA	»	10	GUARDIACACCIA	»	13	GIURI' D'ONORE	»
			11	GOLOSINA	»			

2 — ROMA trotto - Pr. Galileo - L. 10.997.500 - m 2040

1	FIOR D'ASOLO	2040	2	GINEPROSO	2040	3	FLIC STORY	2040
7	GATSBY CIK	»	6	DUPINO	»	4	FRENETICO	»
8	FLINDERS	»	11	DOSSO	»	5	ENCENF	»
9	GIUBONE	»	12	GERUNDIO MV	»	10	GORINA HORV	»

3 — MONTECATINI trotto - Pr. Cozzile - L. 10.302.500 - m 1640

3	FAROROSSO	1640	1	BERGER	1640	2	GILKS	1640
6	FENATA	»	5	FENNIS	»	4	GINGER	»
9	GIADA EFFE	»	7	ELM AF	»	10	SECALON	»
12	EVITATO	»	8	DEVILACQUA	»	11	GADINO MAS	»
			13	CIVESIONON	»			

4 — CESENA trotto - Pr. Romano (cat. F) - L. 9.692.500 - m 1660

1	CHAPARAL	1660	2	FOSFAS	1660	3	FRONT D'IRIS	1660
6	GIACI DI GIA'	»	9	EUROPEO FER	»	4	GRETAZ	»
7	EXCELSIOR KS	»	10	ELSPEET	»	5	GRAZIANI	»
8	GIARDELLO	»				11	FASILLY	»

5 — TARANTO trotto - Pr. Alfa Romeo (cat. G) - L. 8.921.500 - m 2020

1	GIASIA	2020	2	FENICE LP	2020	4	DELANO	2020
5	GALANIS	»	3	CORNARO	»	7	DUGAN	»
6	EFFIDET	»	[redacted]	[redacted]	»	8	GESON BABY	»
9	FANSON DA	»	12	[redacted]	»	14	ELEGANT EFFE	»
11	DIRTEO	»	[redacted]	GALATTICA ME	»	16	FOZETA	»

6 — MONTEGIORGIO trotto - Pr. Fiat (Cat. G) - L. 7.997.500 - m 1660

1	ENGLESIA	1660	2	FURYOS	1660	4	CARPANEDOLO	1660
5	BRAZZACCO OR	»	3	ECCETTO	»	12	GIANANDREA	»
11	GEORGE HARDY	»	6	GILDO	»	8	DJALMA SANTOS	»
7	EQUO CANONE	»	9	DORVAL	»	10	ENORIVER	»

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 1

Farbalo Cm, in gran forma, dovrebbe farcela agevolmente su Giorgina e sul pericoloso Giuri d'Onore.

[illegible]

1° ARRIVATO	1
2°[redacted]ATO	x 2

Fior d'Asolo, in buona posizione di partenza e abituato a correre la distanza, [redacted]vrebbe superare l'incostante Dupino e il preparato Encenf.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Fenata, duttile e veloce, è favorita dal pronostico. Ad insidiarla sono chiamati Fennis, Ginger e Giada Effe.

[illegible]

1° ARRIVATO	x
[redacted]	2 x

Fosfas, più regolare e in miglioramento, sembra il candidato alla vittoria. Possono inserirsi Gretaz ed Elspeet, entrambi reduci da vittoria.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 x

Dugan parte favorito. Galanis, molto veloce, Cornaro, più abituato al miglio, sono le alternative.

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 2 1

Gianandrea, nonostante l'alto numero di partenza, potrebbe spuntarla sul meglio posizionato Eccetto, sul migliorato Endrivier e sul ritornante Englesia.

José Carreras canterà il finale della «Carmen»

E' festa a Macerata col mito del gitano

MACERATA ■ Una grande festa in diretta dallo Sferisterio di Macerata, sabato 26 agosto alle 21.30, che Raitre riprenderà collegandosi con vari Paesi europei. L'occasione sono i centosessant'anni della celebre Arena, che coincidono con la venticinquesima stagione lirica: così, lo spettacolo conclusivo di quella attualmente in corso avrà le caratteristiche inconsuete di una kermesse a tema.

«Carmen, il mito del gitano» è il titolo della coproduzione Sferisterio-Raitre: protagonista sarà José Carreras, presentatrice Simona Marchini. Inoltre, i prestigiosi componenti del Miguel Angel Espana Ballet e l'acclamatissimo primo ballerino Rafael Aguilar, Antonio Canales.

Lo Sferisterio fu costruito grazie alla *«generosità di cento consorti»* maceratesi per il gioco della palla col bracciale, in voga nelle Marche sino alla metà del secolo scorso.

I lavori, su progetto di Ireneo Aleandri, ebbero inizio il 2 ottobre 1820 e si conclusero con una grande festa inaugurale il 5 settembre 1829.

Da allora l'Arena ospitò anche spettacoli e manifestazioni di vario genere: corse di cavalli, regate, giostre medioevali, finché, nel 1921, si allestì per la prima volta *«Aida»*, su iniziativa del nobile maceratese Pier Alberto Conti. Bisognerà però attendere fino al 1967, dopo i lavori di restauro del grande teatro all'aperto (seimila posti) perché le stagioni liriche abbiano una regolare scadenza annuale.

Se lo spettacolo inaugurale della stagione 1989 ha voluto ricordare quel primo contatto con la musica proponendo una fortunata edizione di *«Aida»* con giovani interpreti, quello conclusivo comprenderà tutti i momenti dell'arte scenica: il canto, la danza, la recitazione.

L'idea di Francesco Stochino Weiss, autore del progetto drammaturgico, si snoda attraverso la varia sfaccettatura dello spirito gitano: la vitalità e la gioia, la seduzione, la magia, l'amore e la distruzione. E quindi i tre grandi personaggi della musica spagnola e che alla Spagna si è ispirata, Salud (*«La vida breve»*), Candela (*«L'amor brujo»*) e Carmen.

Balletto e brani cantati si alterneranno, collegati fra loro dalla conduzione di Simona Marchini, fino al grande finale della *«Carmen»* di Bizet, interpretato da Carreras e da Alicia Nafe, che vedrà lo Sferisterio trasformato in piazza de toros, con il pubblico direttamente (e visivamente) partecipe dalla tragedia di don José.

Altri interpreti saranno il pianista Riccardo Risaliti, i componenti del Centro sperimentale danza Milano, Luis Izquierdo dirige l'Orchestra filarmonica marchigiana. La messa in scena è di Ivo Guerra.

«La luna e i falò» nuovo Lp firmato Ernesto Bassignano

Eccolo, finalmente, l'album discografico di Ernesto Bassignano, «La luna e i falò» (un'insegna più che un titolo), annunciato e rimandato più volte per varie disavventure.

E' il quinto Lp del cantautore-/giornalista romano/piemontese che si presenta in una veste diverso rispetto al precedente «Bassinger», peraltro realizzato quasi cinque anni orsono.

«Rieccomi qua — scrive l'Ernesto nel presentarsi —. Io, ex sceneografo, disegnatore pubblicitario, ex attore, ex politico, ex d. j., ex autore radiofonico e conduttore televisivo... soltanto, finalmente, cantautore a tempo perso o, forse, dovrei dire del "tempo perduto"? Perché lo so, non si deve, ma io lo confesso candidamente: sì, la nostalgia canta davvero...».

Otto canzoni registrate in casa da Alberto Antinori, un ingegnere dei suoni e musicista di conservatorio, che ha campionato le parti musicali realizzando poi il master con un registratore a 16 piste: «E' un ritorno alla musica tradizionale e alle canzoni cantate — ci spiega Bassignano, incontrato fra i diluvi romani —. Questo album ha una lunga storia perché la sua uscita era prevista tempo fa per una casa discografica poi fallita: uscì solamente, ma in modo quasi clandestino, un 45 con la canzone "Stella da rubare" nella quale l'amico Francesco De Gregori suona l'armonica, brano che è inserito ora nell'Lp». Il disco è prodotto dalla «Sampaolo Audiovisivi», società romana del gruppo del Paolini e sede è ad Alba.

Alba ci porta alle Langhe e quindi Pavese, Fenoglio, Lajolo; perché hai intitolato l'album «La luna e i falò», citando uno dei romanzi più belli di Pavese?

«Come evocazione: credo d'avere lo stesso senso della vita che aveva Pavese. "La luna e i falò" è un'ispirazione; ho amato Pavese, Vittorini, Chiaro, certo spirito piemontese e così questo titolo mi è parso giusto quale insegna per un album che ritengo essere intimo e sincero, anche autobiografico e per certi aspetti triste, pur non piangendomi mai addosso. Anzi, c'è l'ottimismo della mia parte ridanciana e altri stati d'animo, come quello della nostalgia in "Nella veranda" dove racconto il mio nonno, colonnello degli alpini morto sull'Isonzo, le cui medaglie trionfavano in una vetrinetta nella casa di famiglia a Cuneo».

Le atmosfere che «Bassinger» propone e espone nell'album sono coinvolgenti e in più d'una ci si può specchiare, riconoscersi. Ma, com'è nello spirito del Bassignano, non manca la polemica laddove canta, in «Neanche una medaglia»: «Hai raccontato i giorni ed bugie/vendute cartoline per poesie/e certo hai vinto tu, le cartoline pagano». Il riferimento a Antonello Venditti è esplicito...

«Con Venditti e Gregori ho vissuto anni molto belli e intensi, poi Antonello ha cambiato strada, a cominciare da "Ci vorrebbe un amico", diventando il simbolo di un ex cantautore e impersonando quanti si sono dati completamente al mercato, svendendosi. Baglioni è più sincero di lui: però, in fondo in fondo, a Venditti voglio ancora bene».

La parte musicale dell'album è interamente curata da Alberto Antinori (il Sul Genovese è ospite in «A cavallo di una scopa»); è dunque finita la collaborazione con il gruppo «Baricentro»?

«Sì, ormai le nostre strade sono da tempo divise ed è un peccato perché la loro ricerca musicale, all'inizio, era originale e stimolante. Alberto Antinori è un mostro: ha saputo mettere in musica ogni mia idea, trovare i tempi giusti, gli inserimenti appropriati. E' un album davvero casalingo, pensato e realizzato in lunghe serate trascorse in casa a parlare e provare: ne sono davvero soddisfatto, mi riconosco nel prodotto finale che è stato apprezzato da numerosi colleghi, dalla critica in genere poco attenta nei miei confronti».

In «L'ultima carta» Bassignano canta: «Non ho più carte da scoprire/non ho più conigli nel cappello/mi resta solo questa voce bassa/e un vecchio grillo nel cervello...»: quel grillo parlante di Pinocchio, forse, che provoca e fa andare avanti, magari a testa bassa «indifferenti a chi ci sfiora/indifferenti al fosso che ci guarda/E' il grillo l'ultima mia carta».

Alberto Gedda

Il cantautore Ernesto Bassignano

AL PALAFESTIVAL DI PESARO

Se Gioacchino Rossini cambia la valigia anche il folto pubblico viaggia volentieri

PESARO ● Pensate ad una qualsiasi cena in ristorante con la possibilità di vedere e controllare la preparazione del menù ordinato, con i cuochi indaffarati in cucina tra fornelli e pentole e con i solerti camerieri a prelevare le varie portate in una continua e colorita animazione. Così risulta la visualità scenica dell'opera «L'occasione fa il ladro» ossia «Il cambio della valigia», uno dei primi lavori rossiniani, riproposto al Palafestival di Pesaro dove sul palcoscenico, tra bianchi lenzuoli, è sospeso da tiranti lo scheletro in legno del tetto di casa con un vivai di tecnici, elettricisti e rumoristi per gli spostamenti di oggetti, le dislocazioni di pannelli, le predisposizioni delle luci e le effettuazioni di rumori ed effetti di scena, in vero teatro nel teatro creato da Jean-Pierre Ponnelle, la cui regia è qui ripresa da Francesca Zambello.

Nel gioco scenico si vede Rossini che arriva con una valigia sulle spalle piena di partiture dell'opera che vengono distribuite al direttore, agli orchestrali e, successivamente, ai cantanti che scherzosamente e piacevolmente escono proprio dalle valigie. Può, così, incominciare la burletta scritta dal compositore pesarese ventenne in soli 11 giorni con notevole vitalità musicale per una farsa, una commedia comica permeata di sentimento dove gli equivoci si susseguono con brillante inventiva per il cambio di una valigia e quindi del proprietario fino, per un casuale intreccio di ruoli, alla messa a posto delle cose.

L'orchestra della Rai di Torino risulta sicura evidenziando la briosità e la freschezza della partitura con il direttore Ion Mario che ne rileva, per altro, gli stacchi ritmici i momenti melanconici con esattezza dei tempi e appassionati slanci. L'inizio è il temporale della più nota opera «Barbiere di Siviglia» e anche nel prosieguo si percepiscono brani e concertati dello stesso capolavoro rossiniano e di «Cenerentola», qui anticipati.

Glusy Doghino svetta in Berenice per virtuosismo, espressività e canto vibrante, per una voce neppure tanto grande ma timbratissima e colorita. Altra voce piccola risulta quella di Maurizio Comencini in Alberto: voce forse anche corta ma ben impostata tecnicamente e dalla garbata emissione. Paolo Cavanulli è un Parmenione dalla voce ricca, felice nella sillabazione e dall'emissione sicura, pur con qualche suono un po' allargato. Susanna Anselmi offre un'Ernestina musicale dal timbro gradevole. Ernesto Gavazzi presenta un piacevole Don Eusebio. Alfonso Antoniozzi si cala simpaticamente nel personaggio di Martino, vero factotum della vicenda, un «figaro» tuttofare e in ogni luogo, in evidenza per la bella voce e la contagiosa espressività.

Un cast giovane e fresco, quindi, già a livello professionale, ottimo per verve e simpatia, grazie anche al magistero di Ponnelle, grande e raffinato uomo di spettacolo, purtroppo recentemente scomparso. L'augurio è che i pur veniali problemi evidenziati dai cantanti trovino presto soluzione per il loro bene e a vantaggio della lirica.

Il pubblico, sventolante e accaldato dalla del Palasport, unisce tutti in applausi convinti, sicuramente entusiasti e pilotati che in altre occasioni ma verosimilmente sinceri per un'esecuzione brillante come scintillante è, soprattutto, la musica di Rossini.

Walter Baldasso

SARA' PRESENTATO IN ANTEPRIMA AL FESTIVAL DEL CINEMA

«Mahabharata» di Peter Brook

Super poema a Venezia

Interpretato da un gruppo multinazionale comprendente sedici paesi tra cui, unico italiano, Vittorio Mezzogiorno, il film è stato girato interamente in interni a Parigi.

«Mahabharata» è il titolo di un poema sanscrito di oltre 220.000 versi, diviso in 18 libri che la tradizione attribuisce al saggio Vyasa, che compare anche come personaggio nel poema e lo fa risalire a remotissima antichità.

In realtà gli studiosi ritengono che fu il prodotto di una lunga elaborazione di materiale leggendario compiuta da bardi di corte a partire dal V secolo a. c.

Nel suo nucleo fondamentale, comprendente circa 48.000 versi, il poema narra le lotte tra due rami della discendenza del leggendario re Bharata e cioè i cento kaurava e i cinque pandava loro cugini.

In questa già complessa trama si inseriscono una quantità di digressioni narrative, morali, religiose, giuridiche e filosofiche che contribuiscono a fare del poema una specie di somma delle conoscenze e delle dottrine dell'India antica.

Peter Brook, famoso regista teatrale (ma ha dato al cinema pellicole come *«L'opera dei mendicanti»* con Laurence Olivier e *«Moderato cantabile»* con Jean-Paul Belmondo e Jeanne Moreau), decise 14 anni fa di farne spettacolo: nel 1985 il poema approdò sul palcoscenico del Festival di Avignone e ora, in film, preinaugurerà il 3 settembre la Mostra del cinema di Venezia.

«Un grande poema sul mondo — lo definisce Jean-Claude Carrière che ne ha scritto l'adattamento —. *Racconta l'estilità e la guerra tra due dinastie che finisce per estendersi ovunque e culmina in una lotta immensa che mette in pericolo l'universo».*

Interpretato da un gruppo multinazionale — vi sono rappresentate sedici nazioni — tra cui, unico italiano, Vittorio Mezzogiorno, già protagonista anche della versione teatrale nel ruolo di Arjuna, una specie di incrocio tra Achille e l'eroe wagneriano Sigfrido, il film è stato girato interamente in interni a Parigi.

Per chi si stupisce Brook ha la risposta pronta: *«In esterni sarebbe stato comunque impossibile lavorare e poi la vicenda non ha niente di realistica: copre diversi secoli e ha un'impostazione fatta di dettagli che si poteva realizzare solo in Europa».*

Dopo l'edizione teatrale che, quando veniva rappresentata nella sua interezza durava nove ore e dopo il film che ne dura più di due, ci sarà anche una versione televisiva di cinque ore e mezza.

Certamente inedita per l'opera più lunga che sia mai stata scritta e per la cui lettura, volta superato, ammesso che sia possibile, lo scoglio dell'apprendimento del sanscrito, sarebbero necessari anni.

r. s. s.

A

Un bel festival di canzoni per esordienti

FANO ■ E' stato senza dubbio un successo insperato, quello registrato dal Festival della Fortuna di Fano, la rassegna di nuove che alla sua seconda edizione già si è guadagnata l'appellativo di «Sanremo dell'Adriatico».

Un bilancio più che positivo, anche per l'elevato livello artistico dei partecipanti, come ha sottolineato una menzione speciale della giuria presieduta da Ezio Radaelli, mitico patron di tanti Cantagiri e Festival di Sanremo, e composta da di prestigiosi nomi della cultura e dello spettacolo come Luciano De Crescenzo, Sandro Paternostro, Massimo Serato, Gianni Monduzzi e Mario Zamma, il Dr. Mita di Biberon.

A contendersi la vittoria e l'incisione di un disco 45 giri, importante «passaporto» per entrare nel mondo della canzone, nella cittadina marchigiana erano stati selezionati in venti, tra gruppi e solisti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Per tutti nelle due serate, altrettante esibizioni, presentati da quel Valerio Merola, nell'ultimo anno decisamente cresciuto professionalmente, che del Festival è stato anche direttore artistico. A stimolare le serate, oltre ai giurati, un turbinio di personaggi tanto eterogenei quanto trascinanti. Si è passati così dalle graffianti imitazioni di Gigi Sabani e Stefania Minardo prima ballerina dell'Opera di Roma, a Alfiero Toppetti, Uno Toffolo, fino alle ragazze Coccodè, ed all'esuberante Gogia accompagnata da stupende ballerine svedesi ed scandinave.

Il successo finale è andato al ventiduenne Armando Dolci con il qualitativo brano «Aereo» del quale è anche autore di testo e musica. Una canzone dai ritmi che rievocano Eros Ramazzotti, anche se il giovane vincitore rifiuta seccamente ogni accostamento. Per lui il comporre è una questione di pelle, una passione che riempie ogni minuto libero dalla attività di gestore di una pizzeria. Questo inaspettato potrebbe essere per lui la fortunata occasione.

Andrea Marini

FESTIVAL A DOLCEACQUA

«Manitas de Plata» li ha incantati tutti

Il presentatore Awana Gana

DOLCEACQUA ■ E' una leggenda vivente: anni fa, al termine di una memorabile serata all'Arena di Arles, Pablo Picasso lo volle incontrare per esprimergli tutta la sua ammirazione, e in segno di stima gli incise la cassa armonica della chitarra. *«Manitas de Plata»*, Mani d'argento in italiano, è considerato il massimo chitarrista gitano, è stato a Dolceacqua per un concerto da tutto esaurito, preziosa gemma incastonata fra i ruderi del Castello dei Doria.

Un grosso avvenimento, per la Riviera di Ponente: lo ha reso possibile il 13° Festival delle Etnie d'Europa. Questa rassegna internazionale musica etnica (Festenal) si snoda lungo la Val Roja, *«cammino di Provenza»*, fra Coumboscuro, in Valle Grana di Cuneo, Dolceacqua e Apricale, in Val Nervia. Ad organizzarla è un *«pool»* di enti pubblici, di cui fanno parte il Centro Prouvençal di Coumboscuro, la Comunità Montana Intemelia, Comune, Pro Loco e Circolo Culturale di Dolceacqua.

Dopo i trovatori e i danzatori della Provenza alpina, dopo il concerto di musica galante alle corti provenzali nel XVI secolo (e prima dei canti tradizionali della Slovenia, in programma sabato ad Apricale e domenica a Coumboscuro), è stato il turno di *«Manitas de Plata»*. Una serata d'eccezione, nella magia dell'antico maniero, rischiarato dalla luna. Il gitano era ritroso, quasi non voleva arrampicarsi sin lassù: *«Ho 75 anni, è faticoso»*, brontolava con Awana Gana, che lo ha accompagnato e presentato.

Ma poi, in uno scenario d'incanto, e davanti a una platea inforcata, che non la finiva più di chiedere bis, ha dato il meglio di sé, accompagnato anche dal figlio Manoro e dal nipote Flambo. Una cascata di flamenco, di quello vero, in uno scintillio di note che zampillavano a ritmo vertiginoso dalle dita turbinanti sulle corde. *«Sono nato con la chitarra in mano: a nove anni già la suonavo, in Camargue, dove ho vissuto a lungo»*, spiega vegliarda.

Nato in Catalogna e girovago come il suo popolo, che discende dall'etnia Rom, *«Manitas de Plata»*, il cui nome è Ricardo Baliardo, si è distinto fin dalla giovinezza, nei grandi incontri gitani a Sainte-Marie-de-la-Mer, in Camargue. Qui venne notato, e gli fu proposto di incidere un disco. Restio e diffidente, perché il gitano ama fare musica solo per sé e per il suo clan, Ricardo alla fine accettò. Il disco ebbe una insperata fortuna, e fece conoscere in tutto il mondo *«Manitas de Plata»*.

Una *«chicca»*, insomma, nel già raffinato programma del *«Festenal»*, avviato ormai sui sentieri dell'Europa in formazione. L'intelligente manifestazione ha avuto il successo che merita, ed ora, con un pizzico di malinconia, ma con l'arrivederci ad un altr'anno, si avvia alla conclusione con *«Sia Ladia»*, canto voci, un coro femminile che porterà ad Apricale e Coumboscuro il suo bel repertorio di canti corali della zona slava.

Stefano Delfino

PROGRAMMI TV

RAIUNO

POMERIGGIO [redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Zorro il ribelle**, di Piero Pierotti, con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Borromel. Italia avventuroso 1966
15,45 [redacted] da Varese [redacted]
16,30 Il meglio di **Action now, questa pazza pazza America**
17,10 **Big estate**, pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
18 — **La pietra di** [redacted] sceneggiato. Quarta puntata
19,10 **Santa Barbara**, sceneggiato
19,40 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

[redacted]

20,30 FILM ● **L'asso degli assi**, di Gérard Oury, con Jean-Paul Belmondo, Frank Hoffman, Marie-France Pisier, Gunther Meisner. Prima visione tv. Francia avventuroso 1982 — *Nemici obbligati dal dramma della prima grande guer-* [redacted] *che li vide combattersi su opposti fronti, due aviatori dopo molti anni si trovano insieme alle Olimpiadi* [redacted] *Berlino e fraternizzano*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Dal** [redacted] **Consiglio al Gran Sasso**, documenti di Sergio Zavoli, da «Prima pagina» (1968)
23,30 **Effetto notte** di Vincenzo Mollica
24 — **Tg 1** [redacted]
— [redacted] **tempo fa**
0,10 Il meglio di **Mezzanotte e dintorni**, a [redacted] di Gigi Marzullo
0,30 **Ciclismo**: [redacted] **Campionati del mondo su pista**

DOMANI MATTINA

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM ● **Totò contro il Pirata Nero**, di Fernando Cerchio, [redacted] Totò, Aldo Giuffrè, Maria Grazia Spina. [redacted] commedia 1964
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 [redacted] **d'estate**, rassegna internazionale [redacted] danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Créole Gi**[redacted], seconda parte, e «**Suite» da Bayadère**

RAIDUE

[redacted]

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,25 **Tg 2 Trentatrè**, medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 FILM ● **Vedovo aitante bisognoso affetto offresi anche baby-sitter**, con Walter Matthau, Deborah Winters, Felicia Farr, Charles Aidman, Ellen Geer. Usa commedia 1971
18 — **Videocomic** di Nicoletta Leggeri
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr. *Mostra d'arte*
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

[redacted]

20,30 **Cocco**, varietà [redacted] diretta dall'Auditorium [redacted] Napoli. Conduce [redacted]briella Carlucci. Musica, comici, canzoni, ospiti (questa sera Sergio Caputo e Armando De Raza), satira e giochi in sala con [redacted] pubblico, che può intervenire anche [redacted] telefonando [redacted] 081 - 63.800
22,45 **Tg2** [redacted]
22,55 **Hill** [redacted] **giorno e notte**, telefilm con Michael Conrad, Veroni[redacted] Hamel, Daniel J. Travanti
23,45 [redacted]**2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — FILM [redacted] **linea**, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Buddy Ebsen, Robert Strauss. Usa guerra [redacted] — *Un ufficiale americano se la prende con l'autorità e cerca di uccidere un capitano secondo lui responsabile della morte dei suoi uomini. Non riesce a mettere* [redacted] *atto il suo proposito, ma lo farà un altro ufficiale*

[redacted]

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10 — **Monopoli**, sceneggiato. 12° episodio
11 — **Spazio musica**, [redacted] di Lear Maestosi e Alberto Rocchegglani. **Festival di Fermo - Concerto del chitarrista Mario Gangi**
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

[redacted]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis**, da Saint-Vincent **Torneo** [redacted] **Pri**
17,25 **Nuoto**: in Eurovisione da Bonn **Campionati europei.** [redacted]
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Venti anni prima**, schegge
20 — [redacted] **estate**, documenti [redacted] Luigi Villa, Gigi Grillo, Claudio Pasanisi

[redacted]

20,30 FILM ● **L'uomo** [redacted] **Cremlino**, di Michael Anderson, con Anthony Quinn, Laurence Olivier, Oskar Werner, Vittorio De Sica, John Gielgud. Drammatico 1968 — *Storia di un alto prelato che viene rilasciato dopo venti anni* [redacted] *prigionia nell'Unione Sovietica, e rientra in Vaticano. Diverrà in seguito Papa*
22 — **Tg Sera**
22,05 FILM ● **L'uomo venuto dal** [redacted]. Secondo tempo
23,05 **Volta pagina**, attualità a cura del Tg 3. A cura di Carlo Brienza
23,45 **Tg3** [redacted]
24 — **Tv d'autore**, a cura di Rosaria Bronzatti. **Ugo Gregoretti: Romanzo popolare italiano.** 4ª puntata

[redacted]

[redacted]

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm con T. Shackelford
15,20 — **Una vita** [redacted] **vivere**, teleromanzo
16,10 **Storie di vita**, telefilm
16,50 FILM ● **Premonizione**, [redacted] Tom Gries, con Peter Graves, Ina [redacted]lin. Per la tv. Drammatico 1973
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

[redacted]

20,30 FILM ● **L'**[redacted] **sconosciuto**, di Nunnally Johnson, con Van Heflin, Ginger Rogers, Gene Tierney. Usa drammatico 1954 — *Un'aspirante scrittrice viene* [redacted] *vata morta nell'appartamento di un famoso produttore teatrale con il quale aveva una storia d'amore. I sospettabili sono molti, molte persone avevano infatti ottime* [redacted] *gioni per volerla sopprimere*
22,05 FILM [redacted] **incredibili giorni**, [redacted] Claude Chabrol, [redacted] Anthony Perkins, Orson Welles, Michel Piccoli. Francia giallo 1971
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Ironside**, telefilm

[redacted]

8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 FILM ● **Il quartiere dei lillà**, di René Clair, con Pierre Brasseur, Henri Vidal, Dany Carrel. Francia drammatico 1957
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm con [redacted] Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **La principessa dai capelli blu**
— [redacted] **tra noi**

[redacted]

[redacted]

14 — **Megasalvishow**, varietà [redacted] Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale a cura della Deejay's Gang
16 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Ave[redacted]
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
18 — [redacted] **conquista** [redacted] **West**, telefilm con James Arness
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

[redacted]

20,30 FILM ● **Al di là della legge**, di Giorgio Stegani, con Bud Spencer, Lee Van Cleef, Lionel Stander. Italia western 1968 — *Classico western all'italiana, con il cattivo, assalitore di diligenze e razziatore di dollari con l'aiuto di un negro e di un predicatore quantomeno stravagante, che alla fine si schiera dalla parte della legge in nome dell'amicizia*
22,35 **Starsky** [redacted] **Hutch**, telefilm
23,05 **Grand Prix**, a cura di Andrea De Adamich
0,30 **Starman**, telefilm
1 — **Brothers**, telefilm

[redacted]

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
11,55 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — [redacted] **Simon**, telefilm

CANALE 5

[redacted]

13,30 **Rivediamoli Estate**, condotto da Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Inchiesta in prima pagina**, di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Usa drammatico 1959 — *Una donna viene accusata dell'omicidio del marito, secondo gli inquirenti pensato e realizzato con la complicità del suo amante. Ma questi è un ragazzo facilmente plagiabile, succube della madre, e l'avvocato difensore della donna ha qualche carta da giocare al processo...*
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 [redacted] **dire sì**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori Estate**, quiz [redacted] Enrica Bonaccorti

[redacted]

20,30 **Una rotonda** [redacted] **mare**, show condotto [redacted] Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi. Semifinali. Vengono riproposte le migliori canzoni estive degli Anni 60. La gara ha una giuria composta [redacted] pubblico [redacted] studio [redacted] voterà i motivi presentati [redacted] ogni puntata
22,30 **Il gioco** [redacted] **nove Estate**, quiz [redacted] Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**
0,45 FILM [redacted] **caso maledetto da risolvere**, di Paul Wendkos, con Peter Graves, Jack Klugman. Usa giallo [redacted]

[redacted]

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,30 **Peyton Place**, telefilm
10,30 FILM ● **Aspettami stasera**, di Richard Sale, con Betty Grable, Carey MacDonald, Louis Andrews. Usa musicale 1951
12,30 **O. K.! Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto [redacted] Iva Zanicchi

GRP

14 — **I colori di Francia**, telefilm. Voltaire
15 — FILM [redacted] **Rapiti dai Tupamaros**
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **Cartoni** [redacted]
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica [redacted] attualità francesi
19,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, dal Madison Square Garden
20,30 **Tv Movie**, telefilm
22 — **Il mare** [redacted] **grande**, telefilm
23 — **I colori** [redacted] **Francia**, telefilm. Moliere
24 — FILM ● **A tre passi dalla forca**
1,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
2,30 FILM ● [redacted]
4 — FILM ● **Buffalo** [redacted]
5,30 FILM ● **Carne** [redacted] **per sette bas**[redacted]
7 — FILM ● **Un esercito di tredici bastardi**

[redacted]

14 — [redacted] **Squad** [redacted] **ragazzi di Greer)**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Justice**, telefilm
17 — [redacted]**ny**, telefilm
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Videonotizie**, notiziario
— **Agenzia estate**
20,30 FILM [redacted] **Tropico del Cancro**, con Rip Torn, James Callahan. Usa drammatico 1970 — *Pellicola ispirata all'opera letteraria di Henry Miller. La storia* [redacted] *ambientata nella Parigi degli Anni Venti, e racconta* [redacted] *vicende amorose di uno scrittore americano*
22,25 **Videonotizie**, notiziario
— **Agenzia estate**
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni [redacted] mercato dell'usato
24 — [redacted] **le ali**, telefilm
1,30 [redacted] **non stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Executive suite**, telefilm. *Casa divisa*
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela [redacted] Fabio Cardoso
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer
16,30 **Fish eye**. Rubrica di pesca sportiva
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà [redacted] cartoni:
— **I fantasmi dello spazio**
— **Rambo**
— **Frankenstein Junior**
— **La regina dei** [redacted] **anni**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer. [redacted]*qua e non acqua*
20,30 FILM ● **La** [redacted] **della cometa**, di Thom Eberhardt, con Catherine Mary Stewart, Robert Beltran, Sharon Farrell. Usa fantascienza 1984
22,45 FILM [redacted] **Il complice**, di Michel Gérard, con Clementine Celarie, Jean-Marc Maurel, Frank Dunosq. Francia drammatico
0,25 **M. A. S. H.**, telefilm. *Guerra dei nervi*
0,55 **I giorni di Bryan**, telefilm. *Il male minore*

[redacted]ETE

14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 [redacted] **Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta** [redacted] **Alvaro**, varietà
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori** [redacted] **stop**, programma [redacted] automobilismo
22,45 **Il salotto** [redacted] **dottoressa Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM [redacted] **Zenabel**

QUI[redacted]ETE

13 — FILM [redacted] **Conquest**. Italia fantastico [redacted]
15 — **Sanford** [redacted] **Son**, telefilm
15,30 [redacted] telefilm
16,30 **10 magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 [redacted] **e Joe**, cartoni animati
18 — [redacted] programma promozionale
18,30 **Balky e Larry due perfetti americani**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Place** [redacted] **troppi Mademoiselle Pigalle**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot. Francia drammatico 1956
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM [redacted] **Stirpe** [redacted] western 19[redacted]
— **Film no stop**

SU[redacted]

13 — **Koseidon**, cartoni animati
14 — **Music box Italia Studio 1**. Super Hits. Special condotto dal d. j. Paolo Dini
15 — **Music box Italia Studio 2**: la calda estate rock. [redacted] studio Alex Peroni
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, [redacted] Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani** [redacted]
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — [redacted] **cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Viaggio** [redacted] **il** [redacted] **solare**, documentario. Ottava puntata
22 — **Hallo Larry**, situation comedy
[redacted] **Stephany**, telefilm
23 — **Music box Italia Studio 2**: Trasmissione sul nuovo rock inglese, gli esordienti e le produzioni delle etichette indipendenti
— **Buona notte** [redacted]

[redacted]

13,20 **Chiamate Roma nel** [redacted], con Amurri e Verde
14 — **Musica ieri e oggi**
15 — **Aaahmi Un milione di anni a tavola**, un programma di Carla [redacted]
16 — **Il paginone Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz** [redacted], a cura di Adriano Mazzoletti: «I maestri del jazz europeo»
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera: Arthur Rubinstein suona Chopin**, di Giorgio Pestelli
19,15 **Ascolta**, [redacted] **fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**. Comunicazioni nautiche a cura della Marina mercantile
19,23 **Audiobox**. Spazio multicodice di Pinotto Fava. Diretta Audiobox
20,20 **Mi racconti una** [redacted]
20,30 **Stagione** [redacted]. Musiche di Vivaldi, Haydn, Mendelssohn
21,50 **L'usignolo di Lecce: Tito Schipa**
22,[redacted] **Pagine pianistiche**
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21 — **Stereounosera**, con Marco Basso e Marco Morosino
22,57 **Ondaverdeuno**

[redacted]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re. 1789, la Rivoluzione** [redacted] Programma [redacted] Simona Fasulo
15,30 [redacted] **valuta. Bollettino** [redacted] **mare**
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate [redacted] cura di Franca Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone. A cura di Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita», [redacted] Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private [redacted] gli ascoltatori nelle lunghe [redacted] d'estate. [redacted] programma curato e condotto [redacted] Riviera. [redacted] ascoltatori possono intervenire [redacted] lefonando al numero 1678 - 31.031
22,35 **Gr 2 - Bollettino del** [redacted]

[redacted]

15 — [redacted]
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

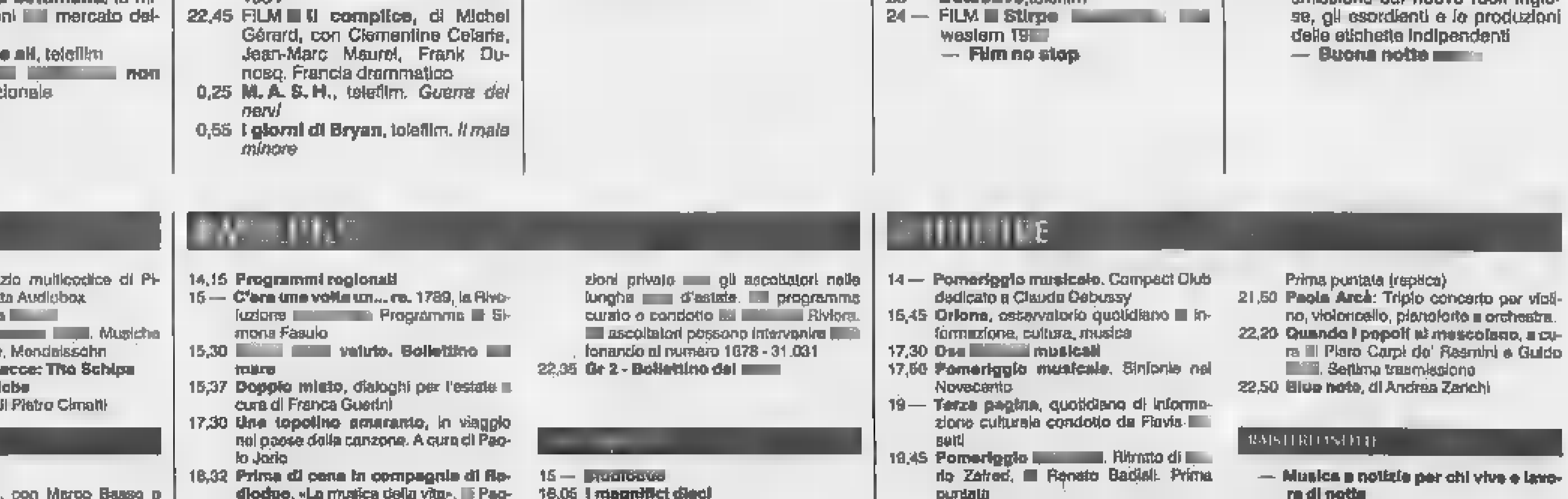
[redacted]E

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Claude Debussy
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura, musica
17,30 **Osa** [redacted] **musicali**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Flavia [redacted]setti
19,45 **Pomeriggio** [redacted]. Ritratto di [redacted]rio Zafred, [redacted] Renato Badiali. Prima puntata
[redacted] — **Un maestro del clavicembalo: Domenico Scarlatti**, [redacted] Giorgio Pestelli. Prima puntata (replica)
21,50 **Paola Arcà**: Triplo concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra.
22,20 **Quando i popoli si mescolano**, a cura [redacted] Piero Carpi de' Resmini e Guido [redacted]. Settima trasmissione
22,50 **Blue note**, di Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

NILUS



ODEON TV

13 — **Sugar estate**, presentano Cesil, Paola e Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Quattro in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo di Talpilandia**
20,30 **Telemano**, varietà
20,45 FILM ● Ciclo «Il cuore di Napoli»: **I guappi non si toccano**, di Mario Bianchi, con Pino Mauro, Marisa Laurito. Italia drammatico 1979
22,45 **Telemano**, varietà
23 — **Forza Italia**, indiscrezioni, curiosità, notizie di calcio-mercato e sul campionato '89-'90
24 — **Foxfire**, telefilm con Joanna Cassidy, John McCook
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

M[illegible]O

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **[illegible] amici**, documentario: *Il bisonte*
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *1815: la battaglia di New Orleans*
16 — FILM ● **Lo squadrone dei draghi volanti**, di Lesley Selander, con John Hodiak, [illegible] Britton. Usa guerra 1954
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *L'inferno può attendere*
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner. *Grande sfida agli scacchi*
20 — **Tmc News**

[illegible]

16 — **Telegiornale**
16,05 **Lavori da uomo, lavori da donna**, per i bambini
16,15 **Per i ragazzi: Attenzione biotopo!** *Il vecchio muro*
16,30 **C'era [illegible] volta lo spazio**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm
19,30 [illegible]
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Calcio: Brasile-Resto del Mondo** (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari del mondo. Usa presentati da Dan Peterson
19 — **[illegible] Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Campo base**. Programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta

[illegible]

8 — **[illegible] in amore**, [illegible]
8,30 **[illegible] squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signora e padrona**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Per amore di Carlos*
12 — **Pianeta azzurro**, documentario. *Cosmos*. Quarta parte

20,20 **Estate avventura**: sesta trasmissione. **Nell'acqua [illegible] in più**, a cura di Gianluigi Quarti
21,25 **Ventinove gradi all'ombra**, di Eugène Labiche, con Yor Milano, Raffaella Bianchi, [illegible] Danieli, Ernesto Calindri, Ugo Bologna, Giampaolo Rossi, Annamaria Mion. Regia di Vittorio Barino (replica)
[illegible] **Tg sera**
22,45 **Prossimamente cinema**, [illegible] zione degli spettacoli in programma nella Svizzera italiana
22,55 **Venerdì sport:**
— [illegible] da Lione **Campionati mondiali su pista**
— [illegible] da [illegible] **Campionati europei**
23,55 **Teletext** [illegible]

20,30 **Boxe**: da Atlantic City Campionato mondiale pesi medio-massimi **Harding-Andries**. Telecronaca di Rino Tommasi
21,30 **Calcio:** amichevole **Fiorentina-Resto del Mondo**
22,15 **Telegiornale**
24 — **Campo base**. Programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar

[illegible]

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 099**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La [illegible] ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don [illegible] Castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Avventure [illegible] spazio**, cartoni animati
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,45 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ● **Seimila chilometri di paura**, con Marcel Bozzuffi, Olga Bisera. Italia drammatico 1978
22,30 **Energie**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 FILM ● **Il cadavere degli artigli d'acciaio**. Francia giallo [illegible]

[illegible]

14,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,40 **Nel [illegible] degli animali**, documentario
17,15 **Gabriel Show**
18,40 **Music Box**, videoclip
20,20 **Rivediamoli** [illegible]
22,10 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **Affari d'estate**, promozionale
18 — **Stevani in diretta**, promozionale
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Tommy e Track**, cartoni animati
21 — **Piccole** [illegible]
21,30 **Stevani in diretta**, promozionale
22,30 FILM ● **Terra di giganti**
— **Orizzonti sconosciuti**

TELECU[illegible]

13 — FILM **Tamara la figlia della steppa**, di J. Tourneur, con Gregory Peck, T. Toumanova. Usa guerra 1944 — *Storia d'amore tra un partigiano sovietico [illegible] una ballerina del Bolshoi nel [illegible] seconda guerra mondiale*
16 — [illegible] **Barbara**, cartoni
16 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, informazioni [illegible] e nazionali
20 — **La [illegible] di Porta Medina**, sceneggiato [illegible] Christian De Sica, Giuliana De Sio
20,30 **Molly O**, sceneggiato con Bonnie Bianco
23 — **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
tomobilismo
23,10 FILM ● **Ediposon**, di Lorenzo Artale, con Massimo Serato, Magali Noël, Hélène Chanel. Italia drammatico 1970 — *Affetto dal complesso di Edipo, Gianni stenta ad avere [illegible] regolare vita sessuale [illegible] sentimentale*

[illegible]

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il [illegible] [illegible] del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM **Uragano**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 [illegible]**le**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in [illegible]** telefilm

[illegible]

15 — FILM **Simbad il marinaio**, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr.
16,30 [illegible] ● **I baroni [illegible] medicina**, [illegible] Michel Piccoli
18,30 **Wanted**, telefilm
19 — **Il quaderno di** [illegible]
20,20 [illegible], telefilm
20,45 FILM ● **La scogliera del peccato**, con Gino Cervi
— [illegible]
23,45 FILM ● **Il signore delle mosche**, di Peter [illegible]

RETE A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Royo
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo [illegible] Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

[illegible]

14 — **Grande gioco dell'estate**
— **On the** [illegible]
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Brooklyn Top** [illegible]
19,30 [illegible] **Turner in concerto**
21 — **Marc Almond Special**
22,15 **La grande festa** [illegible]
22,30 **Arezzo Wave**
23 — **Il meglio di Sim[illegible] Night**
23,30 **On the air Summer**
— **I video della** [illegible]

TO[illegible] FUTURA

10,05 FILM **Il mistero del falco**
12,40 [illegible]
15 — **Milleidee**, programma promozionale
15,35 **Di qui all'eternità**, telefilm
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale

RETE MIA

14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **The Flintstones**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Ziuq**, gioco. Conduce [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]
— **Calcio: Internazionale-Cesena**, telecronaca di Enzo [illegible]
22,30 **Squadra segreta**, telefilm

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 [illegible] **& Son**, telefilm
16 — FILM **Burges operazione Gestapo**
18 — **Detective**, telefilm
19 — [illegible] **Paris**, cartoni animati
19,30 **Monthy Nash**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM [illegible] **avvolto!**
— **Film non stop**

TELEST[illegible]

14 — **The Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **10.000 dollari per [illegible] massacro**, di R. Guerrieri. Western
23 — **Frutto proibito**
24 — [illegible] **Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco** [illegible] telefilm
— **Programmi non stop**

[illegible] E VAL D'AOSTA

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo [illegible] Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Telefilm**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Pagine di storia**, rubrica
21,30 **Cartomanzia**
— [illegible] **no stop**

IN POLTRONA

Chi ha ucciso la ragazza?

RETE 4 — 20,30

Successo, [illegible] e denaro. Una triade costante nel film del brivido giallo. Che anche questa sera su Rete 4 torna a fare compagnia ai telespettatori.

Alle 20,30 va in onda «L'amante sconosciuto», diretto da Nunnally Johnson nel 1954 (durata 1 h e 28') [illegible] interpretato da Van Heflin, Ginger Rogers (la ricordate accanto a Fred Astaire in quegli stupendi balli al chiaro di luna che hanno fatto sognare generazioni?) [illegible] George Raft.

Peter Denver (Van Heflin) è un impresario di Broadway, che a tempo perso fa anche da talent-scout [illegible] giovani e promettenti fanciulle. Un giorno, in assenza della moglie Iris (Gene Tierney), Peter Denver ospita nella sua villa Nancy Ordway (Peggy Ann Garner),

Ginger Rogers

aspirante scrittrice, che in realtà è l'amante del marito di un'altra grande attrice, Lottie (Ginger Rogers). Quando Iris torna a casa — era stata assente per un viaggio di piacere — scopre il corpo senza vita della ragazza. Chi è l'assassino? Gli indizi cadono sull'impresario.

Zombie [illegible] Natale

ITALIA 7 — 20,30

Alzarsi il giorno di Natale e vedere per le strade degli zombie non farebbe piacere a nessuno. Figuratevi come si sono potuti sentire le due povere orfanelle che interpretano il film di Italia 7.

Questa sera alle 20,30 va in onda, in prima visione Tv, «La notte della cometa» di Tom Eberhardt, girato nel 1984 (durata 1 h e 32').

Tra gli attori ci sono Catherine Mary Stewart e Kelly Maroney.

Due orfanelle, Regina (Catherine Mary Stewart) [illegible] Samantha (Kelly Maroney), trascorrono senza la madre la notte [illegible] Natale.

Il giorno dopo, quando si alzano si accorgono che [illegible] casa non c'è [illegible] loro padre, lo sapevano, è fuori città per lavoro, la matrigna era rimasta fuo-

A Natale arrivano gli zombies

[illegible] [illegible] la notte prima per vedere passare in cielo una cometa.

Quando escono per la strada notano che New York [illegible] deserta: tutti gli abitanti sono stati polverizzati dal passaggio dell'asteroide. I sopravvissuti si sono trasformati in zombie assassini.

Walter Matthau cerca affetto

RAI [illegible] — 16,15

Immaginatevi un film dove l'interprete principale è l'incredibile Walter Matthau mentre il regista è l'esplosivo Jack Lemmon. Avete immaginato? Bene, allora avete di certo pensato a «Vedovo, aitante, bisognoso d'affetto offrasi... anche baby sitter», commedia brillante che a suo tempo, cioè quando era apparsa per la prima volta nelle sale, riscosse un enorme [illegible]

Dal 1971 sono passati [illegible] anni, il calcolo è facile, tuttavia il fascino ammaliatore di questa pellicola non ha perso un colpo. Anzi, continua a divertire.

Un anziano, Joe Kotcher (Walter Matthau), dedica tutto il suo tempo [illegible] nipotino, [illegible] piccolo Duncan. E' in pensiore [illegible] [illegible] gli rimane che trascorrere la giornata in compagnia del pargolet-

Walter Matthau

to, portarlo ai giardini a giocare, andare [illegible] lui a fare la spesa. [illegible] ben presto, finisce questo periodo idilliaco con [illegible] nipote: la [illegible] decide di affittare una baby sitter e [illegible] mettere il suocero [illegible] una casa di riposo. A questo punto Joe preferisce girare il mondo.

Dieci giorni sconvolgenti

RETE 4 — 22,30

Ellery Queen ha colpito ancora. Con «Dieci incredibili giorni», il celebre scrittore di romanzi gialli ha regalato un'altra storia di intensa suspense agli amanti del brivido giallo.

Dal libro ne è stato tratto un film che Rete 4 manda in onda questa sera alle 22,30. Si tratta [illegible] «Dieci incredibili giorni», appunto, diretto [illegible] Claude Chabrol nel 1972 (durata 1h [illegible] 43') e interpretato da un cast d'eccezione: compaiono [illegible] maestro del brivido, Anthony Perkins, Michel Piccoli, l'indimenticabile Orson Welles e Marlène Jobert.

La trama è semplice ma ricca di colpi [illegible] scena. Charles (Anthony Perkins) e Hélène (Marlène Jobert) sono amanti, lui è il figlio adottivo del marito di lei. Vivono la relazione segretamente, an-

Orson Welles

che se nella loro vita improvvisamente s'intrufola un uomo misterioso di cui non conoscono il nome, che li ricatta. Ma un altro mistero si fa avanti. Charles soffre di incubi. Quando [illegible] sveglia la mattina ha [illegible] mani sono insanguinate. Del caso si occupa il dottore Regis.

Chiamatelo solo Asso

[illegible] — 20,30

Vent'anni dopo la prima guerra mondiale, che cosa può [illegible] a due ex nemici? Forse di diventare amici per la pelle?

A Jean-Paul Belmondo [illegible] a Frank Hoffman nel film «L'asso degli assi» [illegible] accaduto proprio questo. Prima lottavano uno contro l'altro, quasi disprezzandosi. Dopo la fine del primo conflitto mondiale i loro destini si sono rincontrati e da nemici sono diventati inseparabili compagni d'avventura.

Questa in breve la trama del film che stasera [illegible] in onda su Raiuno, «L'asso degli assi» appunto, diretto da Gerard Oury nel 1982 [illegible] interpretato da Belmondo, Hoffman, Rachid Ferrache e Marie-France Pisier.

Jean-Paul Belmondo veste i panni di [illegible] ex aviatore diventato pugile di fa-

Jean-Paul Belmondo

ma, Joe Cavalier, Manfred Hoffman indossa le vesti di un generale militare, Gunther. I due si incontrano durante le Olimpiadi, a Berlino [illegible] 1936. E insieme cercano di proteggere un ragazzino di nome Karl, ricercato dalla polizia nazista in quanto ebreo. Joe e Gunther sono aiutati da un giornalista.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA
ANNO [illegible] NUMERO 217
VENERDI' 11 AGOSTO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 01/1929
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1072 del 16/12/1988

Joanna Pacula è stata lanciata nel film «Gorki Park»

Chi dà il «Bacio del terrore»? La bellissima Joanna Pacula

Chi non ricorda la sconvolgente bellezza esotica della partner di William Hurt nel film «Gorky Park»?

Era Joanna Pacula, affascinante [redacted] ambigua creatura che adesso torna sui nostri schermi col nuovo film americano «Il bacio del terrore» diretto da Pan Densham. E' un thriller soprannaturale, vale a dire sul filo di «L'esorcista» o «Poltergeist», un horror di classe dunque.

Joanna vi porta il fascino slavo, precisamente della Polonia del Sud dove [redacted] nata 25 anni fa nella città di Tamaszow Lubulski. Prima ancora di scoprire le sue doti fisiche e [redacted] suo effettivo temperamento artistico, già da bambina sognava di diventare attrice. «Facevo collezione di foto di attori ed attrici — dice — e questa ambizione mi ha portata poi ad iscrivermi alla scuola del Teatro Nazionale polacco di Varsavia».

E' una buona scuola, che effettivamente apre alla carriera?

«Sì, si tratta proprio [redacted] un'ottima scuola che permette una carriera sicura, anche se poi molti che vi si sono diplomati hanno preferito emigrare in Occidente. Io mi ci sono diplomata a diciassette anni, a pieni voti».

[redacted] è subito diventata [redacted] professionista?

«Subito. Ho esordito professionalmente nel ruolo di Giulietta, appunto in "Giulietta e Romeo" di Shakespeare e poi ho ricoperto il ruolo di Desdemona, altro personaggio shakespearia[redacted] ed ho interpretato in tutto otto film».

Come mai, poi, dal momento che era così ben avviata, è passata in Occidente?

«Mi trovavo in vacanza a Parigi, nel 1982, quando il governo polacco dichiarò la legge marziale nel tentativo di spezzare il movimento di Solidarnosc. Mi giunsero notizie che era stato decretato il coprifuoco, che erano [redacted] stati chiusi teatri e scuole e che c'erano concrete difficoltà di tornare in patria».

Decise dunque di restare in Occidente?

«Fu un po' per forza di cose. In un primo momento ci [redacted] in me un certo sbandamento, la preoccupazione che i miei primi cinque anni [redacted] promettente carriera dovessero finire nel nulla. Non sapevo cosa fare. Ma per fortuna riuscii [redacted] ottenere una borsa di studio che mi permise [redacted] restare a Parigi a perfezionare i miei studi».

Ma lei non ha fatto la fotomodella?

«Appunto a Parigi. Ho intercalato agli studi il lavoro di fotomodella. Ho posato più volte per le edizioni europee di "Vogue" e "Harper's Bazar", anche per le copertine».

E come è passata al cinema americano?

«Ero a New York per un servizio di moda quando mi suggerirono di rivolgermi al regista Michael Apted che stava cercando l'attrice giusta per il film "Gorky Park"...».

In che senso l'attrice giusta?

«Che avesse particolari caratteristiche, fra cui quella [redacted] un certo fascino slavo. Michael Apted mi sembrò subito convinto appena mi vide, comunque mi sottopose a un provino che venne giudicato del tutto positivo. Così ho fatto il primo film americano».

L'attrice polacca in una scena di «Il bacio del terrore»

Le risulta che sia stato visto anche in Polonia?

«Non lo so, molte delle cose che poi sono accadute nel mio Paese mi sono sfuggite, anche perché ero sempre al lavoro in quanto, [redacted] ritenendo sicuro il fatto di tornare [redacted] fare film, ho continuato a posare [redacted] modella...».

[redacted] trovò subito altri ruoli per lei?

«Non prima che uscisse il film. Poi qualcuno gridò alla rivelazione [redacted] stata chiamata ininterrottamente per fare cinema e televisione. Prima di "The Kiss" o ("Il bacio del terrore") sono stata la protagonista di "Not Quite Paradise", della serie televisiva "Crossing", "Death Before Dis-honour", "Escape from Sobibor", "Sweet Lies" [redacted] "Options"».

Insomma, in pochi anni lei si [redacted] affermata. Se fosse rimasta in Polonia avrebbe potuto fare altrettanto?

«Certamente no, perché negli Stati Uniti, [redacted] Occidente, le possibilità in campo cinematografi[redacted] e televisivo [redacted] maggiori. In Polonia c'è anche una produzione di qualità, ma molto ridotta e che trova difficilmente spazi fuori dai propri confini».

E' stato difficile il suo ruolo in «The Kiss»?

«Difficilissimo, perché attraverso quattro distinte metamorfosi psichiche e fisiche. Io, in fondo, rappresento la faccia oscura della Luna. Sono a volte bella, altre brutta, a volte affascinante, altre perversa [redacted] dissoluta».

Ha nostalgia per il suo Paese?

«A volte sì, e spero [redacted] poterci tornare, almeno per qualche periodo, anche perché lì stanno avvenendo [redacted] importanti e c'è più spazio per le attività artistiche. [redacted] piacerebbe interpretare un film polacco-americano e qualcosa in questo senso si sta muovendo».

[redacted] l'amore? Ha trovato l'America anche in amore?

«Chissà... Chissà».

E lascia la risposta in sospeso, con un largo, luminoso sorriso che dica più di qualunque parola. Sì, dunque, c'è anche l'amore...

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì [redacted] 4000/5000
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ed enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti convinti in Inghilterra se i cioccolatini, trasportati dalle cadute nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato. **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
976 chiamate per il diavolo (dal Mystfest di Cattolica '88), di Robert Englund, con S. Geoffrey, J. J. Cohen. Colori. Vietato 14 — In una modesta bottega di prodotti esoterici si cela il diavolo in persona, il quale non esita a dare poteri soprannaturali a un ragazzo vendicativo. **Horror**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) [redacted]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano. **Commedia**
Ore: 15,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata [redacted]/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.100
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La notte dello sciamano, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara. [redacted] **visione**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 18,30; 18,30; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Gatto 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 5 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.02
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [redacted]/●●●●

KING KONG CASTELLO — piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.236
Chiuso per riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 14 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.363
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Dayle Haddon, Christine Cattel. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino. **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Noyfin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.)

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello [illegible] handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia le prosopopee del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

[redacted] — via XX Settembre 15 [redacted]
Chiuso per ferie

RO[redacted] — Galleria Subalpina ☎ 610.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.821
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 611.766
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA — via C. Balbis 77 ☎ 257.187
La settima profezia, di Carl Schultz con D. Demi Moore, M. Biehn, J. Prochnow. Dolby stereo. **Horror**
Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO [redacted] — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.7218
Chiuso per ferie

FARO — via Po 30 ☎ 532.214
Chiuso per ferie

FORTINO — via Cigna 47
Chiuso per ferie

NUOVO [redacted] — via Vanchiglia 6 ☎ 749.8282
Sere d'estate: **Angel Heart - Ascensore per l'inferno**, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro. Vietato minori 14 anni. **Thriller**
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli Stati Uniti. **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

[redacted]

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso.

[redacted] (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.966)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za [redacted] 9, ☎ 796.632)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

[redacted] D'ESTATE

[redacted]

[redacted] DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Codice privato**, di Francesco Maselli

PELLERINA
Ore 21,45: **Fantozzi va in pensione**, di Neri Parenti

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Gorilla nella nebbia**, di Michael Apted
Ore 0,15: **Monkey shines**, di George Romero

LUCI ROSSE

[redacted]

[redacted] (via Sacchi 10, ☎ 511 283)
Cosce bollenti, Jamie Gillis, Ron Jeremy (american production 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.831)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14 alle 24 novità assoluta **Sex [illegible]**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Beatrix l'altra bocca di mia moglie - Perversioni bestiali nel mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Erotic City, con Amber Lynn, Joanna Storm. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 588.15.25)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 745.8051)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.580)
Vacanze particolari di giovani mogli e Caldo sapore di sesso Kim Carson, Heather Naytol. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Capricci viziosi [redacted] una ragazza tuttofare Kimberly Carson, Sharon Kane. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

[redacted] (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Accoppiamenti di lingue perverse. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.950)
Rassegna «I più richiesti»: **Possiedimi intensamente** con Emmanuelle Parèze. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
La bionda e la bestia [redacted] a Signore bionde erotico. Colori. No stop dalle 14 [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted]

[redacted]
SABRINA: Rain man. Ore 20,15; 22,30.
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Sotto accusa.
CHIVASSO
CINECITTA': Malador. Ore 21,30.
COLLEGNO
NOTTI AL PARCO: I gemelli.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: Il piccolo diavolo.
IVREA
BOARO: Compagni di [redacted]. Ore 20,10 - 22,10.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bizzarre per stalloni super porno.
PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La partita.
ITALIA: La casa 4.
RITZ: Ladri di saponette.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore 17 Red e Toby nemiciamici. Ore 20,30 Amori in corso.
SESTRIERE
FRAITEVE: Mary per sempre. Ore 20-22.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso.
SUSA
CENISIO: Home Boy.
TORRE PELLICE
TRENTO: New York Stories. Ore 20-22.
VALPERGA
AMBRA: Cimitero vivente.

Dal 20 al 26 agosto

STAMPASERA

[illegible] 1989

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno [illegible] i programmi tv

Massimo Ranieri «Sarò davvero Fantastico...»

ROMA ■ Un Massimo Ranieri giovanilmente entusiasta.

Sembra perfino tornato il ragazzotto dei primi tempi, vitaminizzato dalla prossima impresa, quella ■ conduttore-presentatore-attore-cantante-ballerino-acrobata (e un po' anche direttore artistico, sebbene lui lo neghi) del nuovo «Fantastico» televisivo che su Raiuno tornerà il sabato sera dal 7 ottobre, affiancato da Anna Oxa e con il supporto di ospiti e collaboratori (fra questi Giancarlo Magalli e Alessandra Martines).

Eccolo dunque sul palcoscenico che fu di Beppe Grillo, di Corrado, Gigi Proietti, Gigi Sabani, Pippo Baudo (più edizioni), quindi di Celentano ed Enrico Montesano.

«Mi sento bene, euforico, soddisfatto, felice perché ho finalmente appeso all'attaccapanni la maglia numero 13, quella dell'eterna riserva.

ALLE PAGINE 4 e 5

34° ALBUM

Il ritorno di Keith Richards dei Rolling

Non ha mai pensato che l'avventura della sua band fosse finita per sempre. Non ha mai creduto fino in fondo che «*Mick*» volesse p[illegible] guire da solo. Keith Richards (o forse Richard, [illegible]a talvolta egli stesso si firma), chitarrista ed ex «*anima nera*» dei mitici Rolling Stones, a 45 anni compiuti è pronto a ricominciare ■ gioco con Jagger e gli altri «*ragazzi*» del gruppo.

Tutto ■ ormai pronto.

«*Steel Wheels*», l'album n. 34 destinato a segnare la ricostruzione del gruppo, è stato registrato; la tournée nordamericana, ■ prima dopo otto [illegible]i di assenza dalle scene, partirà il 1° settembre da Buffalo e raggiungerà altre 29 città tra Stati Uniti e Canada.

SERVIZIO A PAG. 2

A [illegible]LE

Ecco i ballerini più applauditi: vengono da Torino

FIESOLE ● E' stato un piccolo trionfo per i piemontesi il Gala ■ danza svoltosi al Teatro Romano di Fiesole, dedicato agli italiani diventati famosi all'estero e significativamente intitolato «Nemo Propheta in Patria». Gli applausi più vigorosi della prima serata se li sono guadagnati le torinesi Barbara Grigi e Pompea Santoro, per non parlare del delirio che ha accolto l'esibizione di Luigi Bonino, che è nato a Bra e da sedici anni ormai vive in Francia, étoile nella compagnia di Roland Petit. E ha suscitato anche ammirazione un'altra torinese famosa, Gabriella Cohen, stella internazionale, sutrice ed interprete di un assolo in rosso, «Sfida», idealmente dedicato ai tragici avvenimenti della piazza Tienanmen di Pechino.

SERVIZIO A PAG. 3

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Le «Balene d'agosto»	Carradine è «senza ritorno»	Assi del «vocalese»	Nuova stagione di prosa	Ciaikovskij e Balanchine	Show Boat opera in disco
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

10,50 RAIDUE
Questa matinée, che propone «Sesta colonna», bellissimo film di spie del quasi specialista del genere Vincent Sherman, ci ammannisce l'ennesimo **Humphrey Bogart**, ma sottolineato più nei tratti esteriori del faccione da buon duro disincantato che ■ un qualche venatura della psicologia. Trattasi ■ ■ gangster cui viene ucciso un caro amico, che si impegna in personalissime e assai severe indagini

8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
9— [illegible] SANTA MESSA, celebrata da Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale della Gioventù
RAIDUE TELEFILM, Lassie
9,30 **RAIDUE** TELEFILM, Oliver Massa
CANALE 5 TELEFILM, Cover up
9,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Possibili, impossibili «incontri di ieri e di oggi», con Maria Giovanna Elmi
10— **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM Dimensione Alfa
10,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Video week-end
10,30 **CANALE 5** FILM ● Chi vuole dormire nel mio letto, con Paul Meurisse, Michèle Morgan. Commedia
10,50 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
RAIDUE FILM ● Sesta colonna, di Vincent Sherman, con Humphrey Bogart. Spionaggio
11,10 [illegible] 1 TELEFILM Chopper Squad
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
11,50 [illegible] ATTUALITA' Parole e vita: [illegible] notizie
12— **CANALE 5** TELEFILM Mac Gruder & Loud
12,10 **ITALIA 1** TELEFILM Master
12,15 [illegible] ATTUALITA' Linea verde
12,30 [illegible] ATTUALITA' Più sani, più belli Estate
[illegible] [illegible]4 TELEFILM Mississippi
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow, [illegible] Maurizio Seymandi
ITALIA 1 SPORT Grand Prix, a cura di Andrea De Adamich
13,30 **RAIDUE** FILM ● Miss Twirl, con Stella Stevens, Charles Haid, Erin Moran. Film tv
13,35 **RETE 4** TELEFILM Giovani avvocati
13,55 **RAIUNO** GIOCO Fortunissima, il gioco del Lotto con il Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

15,05 RAIDUE
Maschera bonaria [illegible] carica ■ tensione, recitazione aspra e scogliosa, **Gene Hackman**, divo che adesso va per la maggiore, esordì ■ televisione per prorompere poi sugli schermi grandi da «Lilith» a «Gangster story», da «Lo spaventapasseri» a «Bersaglio di notte». Nel film di oggi non è che prorompa poi molto: [illegible] è domenica pomeriggio e il Sole è nel Leone

14— **RAIUNO** FILM ● Maciste nella valle dei re, con Mark Forrest. Avventura
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SCENEGGIATO Colorado, con Raymond Burr, Barbara Carrera
ITALIA 1 FILM ● Il terrore dei mari, di Domenico Paolella, con Silvana Pampanini. A[illegible]
14,10 **RAITRE** TENNIS, da Saint-Vincent torneo Grand Prix
14,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
15,05 **RAIDUE** FILM ● L'ultimo [illegible] d'estate (incompreso), con Gene Hackman. Drammatico
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
RAIUNO SCENEGGIATO Sapore di gloria
15,45 **CANALE 5** FILM ● Il molto onorevole mr. Pennypacker, con Dorothy McGuire. Commedia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,30 **RAIDUE** NUOTO, campionati europei, finali
RETE 4 FILM ● L'ultimo detective, di Robert M. Lewis, con Joseph Cotese, Susan George
RAIUNO DOCUMENTI, Il meraviglioso mondo di Walt Disney
17,20 **RAIUNO** MUSICALE Canzonissima, la grande festa della musica. Presenta Loretta Goggi
17,30 [illegible] VARIETA' Che fai_ ridi?
18— **ITALIA 1** TELEFILM Il falco della strada, con Rex Smith
[illegible] 5 TELEFILM Love Boat
18,20 **RAIUNO** TELEFILM Julien Fontanes magistrato
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,40 **RAIDUE** VARIETA' Tirami su. Dal Covo di Nord Est di S. Margherita Ligure
19— **ITALIA 1** CARTONI Footur superstar
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 CARTONI Gli amici cercatamiglia
19,45 **CANALE 5** QUIZ Can gentton album, con Enrica Bonaccorti
RAITRE [illegible] 20 anni prima
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI I puffi
RAITRE ATTUALITA' Videobox

SERA

22,35 RETE 4
«Una donna alla finestra» è la vicissitudine, ambientata in Grecia, della moglie di un diplomatico italiano che si innamora di ■ comunista greco. Il film, ■ tratto da un romanzo Anni 30 di De la Rochelle, è interpretato da **Romy Schneider**, enigmatica figura

20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO I figli del vento, con Daniela Poggi, Claudio Cassinelli, Arthur Kennedy
RAIDUE FILM ● Blunt, il quarto uomo, di John Glenister, con Anthony Hopkins. Spionaggio
RAITRE FILM ● Execution, di Domenico Paolella, con Tony Richardson. Western
CANALE 5 MINISERIE Quarto comandamento, con Tate Donovan, John Glover, Lee Remick
ITALIA 1 FILM ● Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà. Commedia
RETE 4 FILM ● La resa dei conti, di Sergio Sollima, con Lee Van Cleef, Tomas Milian. Western
22— **RAIUNO** VARIETA' da Abano Terme: XVII Premio della critica radiotelevisiva
RAITRE VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
22,15 **ITALIA 1** VARIETA' Trisitors, con i Trettré e Tini Cansino
RAIDUE ATTUALITA' Mixer Il piacere di saperne di più
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello, con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
22,35 **RETE 4** FILM ● Una donna alla finestra, di Pierre Granier-Defere, con Romy Schneider, Umberto Orsini. Commedia
22,50 **RAITRE** FILM ● La furia umana, di Raoul Walsh, con James Cagney, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Drammatico
23— **CANALE 5** TELEFILM Ovidio, con Maurizio Co[illegible]
23,10 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
23,15 **ITALIA 1** FILM ● La mantide omicida, di Nathan Juran, con Craig Stevens, Alix Talton. Fantascienza
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
CANALE 5 FILM ● Il mistero dello scoglio rosso, di William Witney, con Jeff Richards, Peter Falk, Lisa avventura
24— **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '88
0,35 **RAIUNO** SCENEGGIATO Jenny. Terza ed ultima puntata
0,40 **RETE4** TELEFILM Agente speciale
0,50 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

22,50 RAITRE
Molti di coloro che vanno ora per i cinquanta, e furono bambini sensibili, si saranno innamorati, d'amore preadolescenziale, della bella **Virginia Mayo** avendola vista in film western dell'epoca. Impossibile amore, ma plausibile, data l'avvenenza della donna e il suo brio. Ella si chiama, al secolo, Virginia Jones, ed ha sessantasette anni, essendo nata nel '22. «La furia umana» ■ del '49 e la propone ventisettenne, nella piena bellezza

LUNEDÌ

MATTINA

8— **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,20 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,50 **RETE 4** FILM ● La figlia di Mata Hari, con Ludmilla Tcherina. Commedia
9— **ITALIA 1** TELEFILM Garrett Edison
RAIDUE TELEFILM Lassie
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo, con Jacques-Ives e Philippe Cousteau
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM Oliver Maass
10— **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● L'arciere nero, di Piero Pierotti, con Gérard Landry, Federica Ranchi. Avventura
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11— **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
RAIDUE MUSICALE Special! International Doc Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, medicina
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol. Con Rory Calhoun

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** Megasalvashow Francesco Salvi
14,10 **RAIUNO** FILM ● Mr. Smith va a Washington, di Frank Capra, con James Stewart. Commedia
FILM ● Come dire, di Gianluca Fumagalli, con Alessandra Comerio
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Il romanzo di Mildred, di Michael Curtiz, con Joan Crawford. Drammatico
A' Videobox
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,45 **RAITRE** CICLISMO Ruota d'
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RAIDUE** FILM ● Erik il vichingo, di Mario Caiano, con Gordon Mitchell, Giuliano Gemma. Avventura
16,30 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
16,35 **RETE 4** FILM ● Atto di violenza, di Paul Wendkos, con Roy Fool, E. Montgomery. Drammatico
RAIUNO VARIETA' Big Estate
16,45 **RAITRE** FILM ● Lo Stato dell'Unione, di Frank Capra, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn
CANALE 5 TELEFILM Hotel
17,30 SCENEGGIATO La pietra di luna. Giallo
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. .
RAIUNO SPORT Tutti a cavallo
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
RAITRE SPORT Tg3 Derby
5 TELEFILM Top secret
19— 1 TELEFILM Ripide
SERIAL Santa Barbara
RETE 4 TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20— **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate
1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

SERA

20,30 **RAIUNO** FILM ● Il generale ribelle, di Joseph Sargent, con Gregory Peck. Guerra
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
CANALE 5 FILM ● Shenandoah, la valle dell'onore, di Andrew McLaglen, con James Stewart, Doug McClure. Western
ITALIA 1 FILM ● La ragazze della spiaggia, di Pat Townsend, con Debra Blee, Val Kline. Commedia
RETE 4 FILM ● Benjamino agente segreto, di Joe Camp, con Patsy Garret, Cinthia Smith. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Tutto mondiali ieri & domani, a cura di Aldo Biscardi
21,45 **RAIDUE** TEATRO Parti femminili, di Franca Rame e Dario Fo
22,10 **RETE 4** FILM ● I sette fratelli Cervi, di Gianni Puccini, con Gian Maria Volontè. Drammatico
22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
22,30 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate
DOCUMENTI Sto arrivando la buiera, conduce Enza Sampò
22,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Premio «La Navicella» 1989
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
1 DOCUMENTI Cinque anni di avventura
23,40 FILM ● Per Visconti. Purosangue
23,45 **ITALIA 1** TELEFILM Starmen
0,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Buenotissima
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
RAIDUE FILM ● Pianeta proibito, di McLeod Wilcox, con Walter Pidgeon.
5 FILM Tagliagole, di Chabrol, con Stéphane Audran. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Brothers

8,50

RETE 4
Monica Tchemerzina, in arte **Ludmilla Tcherina**, che oggi ha sessantacinque anni, diventò famosissima in gioventù come affascinante étoile del balletto romantico. Interpretò, di poi, film di genere musicale tra cui il commoventissimo «Scarpette rosse», dalla tragica favola di Andersen. Nella «Figlia di Mata Hari» sostiene il ruolo della mamma

14,10

RAIUNO
Onesto come l'acqua di fonte è sempre stato nei suoi film **James Stewart**, al limite dell'ingenuità e della mania. In «Mr. Smith va a Washington» rompe le uova nel paniere a finanzieri dallo stomaco sensibile che vorrebbero far passare il progetto per una diga alquanto ballerina

21,45

RAIDUE
«Parti femminili», due atti unici di cui è autrice (insieme a Dario Fo) e protagonista **Franca Rame**. Il primo è il monologo di un'aspirante suicida, continuamente distratta dal telefono. L'altro è la presa in giro di una coppia «aperta» che invece sta piedi solo per l'assequio alle convenienze sociali e all'abitudine

22,10

RETE 4
Gian Maria Volontè, grande attore, straordinario virtuoso della mimica, ha creato una serie di personaggi reali e immaginari della cronaca e della storia italiane che sono diventati proverbiali: da «Giordano Bruno» a «Sacco e Vanzetti», da «Indagine su un cittadino al disopra di ogni sospetto» a «I sette fratelli Cervi» programmato stasera

TELEVISIONE

Keith Richards, il ribelle, racconta tutto sulla riunificazione del celebre gruppo rock che ha appena inciso un nuovo disco. Dall'astiosa separazione con Mick Jagger alla riappacificazione, alla produzione del nuovo album che si intitola «Steel Wheels»

Una vecchia immagine degli Stones

Ritornano i Rolling Stones più forti e più uniti di prima

Keith Richards

Non ha mai pensato che l'avventura della sua band fosse finita per sempre. Non ha mai dubitato fino in fondo che «Mick» volesse proseguire da solo. Keith Richards (o forse Richard, come talvolta egli stesso si firma), chitarrista ed «anima nera» dei mitici Rolling Stones, a 45 anni compiuti è pronto a ricominciare il gioco con Jagger e gli altri «gazzè» del gruppo.

Tutto è ormai pronto. «*Steel Wheels*», l'album n. 34 destinato a segnare la ricostruzione del gruppo, è stato registrato; la tournée nord-americana, la prima dopo otto anni di assenza dalle scene, partirà l'1 settembre da Buffalo e raggiungerà altre 29 città tra Stati Uniti e Canada. Sembrano dunque domate le ostilità che negli ultimi anni hanno diviso i «*Glimmer Twins*», i gemelli un po' sprecchiosi, come venivano chiamati nei primi tempi del successo Keith Richards e Mick Jagger. Certo, a New York, nel mezzo della riservatezza stampa per annunciare il nuovo Lp, Mick, con i modi teatrali di sempre, si è precipitato all'improvviso verso il compagno, abbracciandolo e gridando che ogni rancore era scomparso, che tutto era o.k. per una nuova versione degli Stones, targata 1989.

Keith Richards ricorda il giorno in cui doveva raggiungere gli altri a Montserrat, un'isola delle Antille, per iniziare a lavorare sui nuovi pezzi: «*Si respirava un'atmosfera tragica, voglio dire che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminava in quel momento pur il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Mick*». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra la di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco motivazioni economiche, un «*business*» incalcolabile, un investimento sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla sua manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 ore e fermarsi per due settimane. Rientrò sorpreso più tardi, dopo aver fatto musica insieme a Mick. «*un rock'n'roll puro, niente di quei rumori fatti con i tasti*», come Richards chiama la musica dei sintetizzatori. «*Le canzoni vennero fuori tutte — continua Richards —. Dapprima, cominciammo a riscaldare l'aria con urli, come eravamo soliti fare da vecchi compagni. Poi ci sedemmo con le nostre chitarre, e successe qualcosa di particolare. Impossibile definirlo, è ciò che ci capita sempre. Io cominciai buttando giù qualche nota. "Va bene, può andare", disse Mick, e vi costruì sopra il motivo. In due settimane, quindici canzoni: non è male per coppia di vecchi matti*».

Per la verità, anche se dice che negli ultimi nove anni soltanto un medico lo ha trovato normale, Keith Richards è rientrato in una dimensione «umana». Nonostante sfoggi ancora nella destra il suo anello a teschio e il bracciale a manetta, la sua vita scorre oggi più regolare. «*Potete non crederci — sottolinea — ma stare moglie e le mie figlie è per me fondamentale, lì così che ho sempre segnato la vita matrimoniale. E non mi annoierò mai*».

Due mogli, due figli ormai grandi, Marlon e Angela, dalla relazione con Anita Pallenberg, due figlie da Patti Hansen, Theodora di 4 e Alessandra di 2 anni. Un passato fatto di sesso, successo, denaro, la grande crisi dovuta alla droga negli Anni 70, tanto che Jane Rose ogni mattina leggeva i giornali per vedere se Keith era ancora vivo. Ma Richards è sopravvissuto a quello che lui definisce «*il periodo della doppia moralità*». Adesso ha smorzato un poco l'aspetto da «*bad boy*». Le pose e gli sguardi irriverenti che hanno contribuito all'ingresso nella leggenda delle pop-stars, ora sono attenuate, ma Keith non ha perso nulla della sua forza e creatività. L'esempio più recente: «*Talk Is Cheap*», il «*solo*» che lo scorso anno ha segnato il suo successo personale, a distanza di 25 anni dal primo di gruppo. Non si misura con gli altri, non si comporta come Mick, che, spiega, ha paura di invecchiare e «*vuole Prince e i Duran Duran e Michael Jackson*». A Mick dice che loro non devono competere con nessuno. Loro sono i Rolling Stones. Pensa che fosse inevitabile la loro riappacificazione: «*Dissi a Mick che anche se ci eravamo sputati addosso un reciproco "non voglio vederti mai più", saremmo stati legati lo stesso l'un l'altro per il resto della nostra vita*». Insieme, stanno adesso programmando il futuro: «*Credo che i Rolling Stones abbiano davanti una nuova stagione, un nuovo lavoro, forse il più importante di quanto abbiamo fatto negli ultimi vent'anni. In giro, è ora di dare calcio al passato. Se c'è qualcuno in grado di farlo, questi sono gli Stones*».

Monica Sicca

Antiche dive per le «Balene d'agosto»

Tra i numerosi film programma per la Sera d'estate 1989, suddivisi tra l'Arena Metropolis del Valentino, il Cortile del Rettorato e la Pollarina, segnaliamo martedì 22 *Le Balene d'agosto* (1987) di Lindsay Anderson, con Bette Davis (classe 1908), Lillian Gish (1890), Vincent Price (1911) e Ann Sothern (1909), quattro grandi del cinema hollywoodiano, riuniti dal regista per «un breve ma denssimo ritratto di due anziane sorelle, Sarah e Libby, andate a passare le vacanze estive in un'isola del Maine, nella stessa casa cui furono ragazze.

Vedovo ambedue, non hanno nient'altro da fare che lasciar trascorrere i giorni. Ma Sarah (Lillian Gish) è la più occupata, perché sua sorella è ormai cieca e deve pettinarla, condurla per mano, preparare i pasti.

Soprattutto deve reggerne il brusco carattere, così diverso da quello docile e gentile di Sarah. In questo interno familiare, sembra che accadano fatti irrilevanti: Sarah coglie due rose e sorride alla fotografia del marito, dipinge qualche quadretto, una festosasa accoglienza alla vecchia amica Tisha (Ann Sothern) vicina casa.

L'una e l'altra conservano in una scatola le reliquie personali (una lettera, un ciuffo capelli), ma mentre per Libby (Bette Davis) la memoria è l'unica zattera, Sarah ha ancora un'operosa vicevità, Libby ama i rumori della vita perché le giungono dal buio, Sarah è ancora curiosa di ciò che l'avvenire può portarle.

Perciò pensa che sarebbe utile far costruire una veranda e che sarebbe un simpatico diversivo con un vecchio nobile d'origine russa (Vincent Price) il quale dopo aver avuto un'esistenza avventurosa, viene a pescare nella zona. E infatti così ha luogo; ma Libby è sgarbata con l'ospite, perché teme che voglia chiederle alloggio, e Sarah se ne duole: confessa che non potrà più sopportare a lungo quella sorella acida con tutti.

Sennonché non sa staccarsi dalla (respinge un acquirente portato da Tisha, che deve aver progettato di ventirvi ad abitare col russo) e poi anche Libby può cambiare parere.

Dopo essersi sempre opposta alla veranda, ecco infatti che Libby, uscita da un incubo notturno, ordina di costruirla. Le due sorelle andranno ancora ad affacciarsi sulle acque, nella speranza del vedere le balene come sessant'anni prima».

«Raccontare *Balene d'agosto* la storia delle vecchiaie di due sorelle, diverse, ma unite nel profondo — da dotto in un'intervista il regista, Lindsay Anderson —, fa parte del mio ancora vivissimo desiderio di sperimentare: di fare cinema in tutta libertà senza dover sottostare alle leggi dell'industria; dover misurare i propri desideri con le esigenze dei produttori; senza discutere, ma solo prendendo su se stessi tutta la responsabilità della creazione di un film».

Mike Kaplan, il produttore, sognava da tempo di fare *The Whales* con Lillian Gish e finalmente c'è riuscito. «Il film — continua Anderson — si ispira a un testo teatrale. Forse per questo Kaplan si è rivolto a me.

La sceneggiatura cinematografica è stata semplificata rispetto al copione teatrale: ho preferito far le due attrici in un piccolo universo concentrato, in modo da approfondire la descrizione dei loro caratteri e quindi del loro modo di vivere la vecchiaia. E poi ho voluto un finale diverso: non troppo sentimentale, centrato sul senso di accettazione della vita, sul grande inganno che unisce le due protagoniste».

«Girare il film — ha proseguito il regista — è stato molto difficile. Né Bette né Lillian sono più in grado di lavorare come un tempo. Sono due attrici stupende ma molto anziane. Lillian è un autentico angelo non riesce più assolutamente a ricordarsi le battute. Bette non è mai stata una donna facile e con lei ho dovuto davvero lottare. E' letteralmente posseduta dagli spiriti maligni. Ma alla fine abbiamo portato a termine il film e credo che loro siano davvero splendide. Non ho notato nessun tipo di competizione fra loro: è stato invece bellissimo vederle lavorare. Bette Davis, che è stata male di recente e ha molto sofferto, era perfetta nel suocerattere di sorella cattiva, indurita dalla dizione di cecità. E' un attrice di grande tecnica, abituata al cinema hollywoodiano, tutto basato sui dialoghi e sulle battute e credo sia stato molto interessante per lei recitare in una pellicola in cui invece hanno peso i silenzi».

Il film è stato girato completamente in esterni reali, a Portland, nel Maine. A un passo dal luogo di nascita di John Ford. Ma è solo una coincidenza. Belle, poetica, ma causale. Coerente con un testo molto poetico, gentile, psicologico per niente melodrammatico. Un po' alla Checov, per capirci. «Quanto agli attori — conclude Lindsay Anderson — non ho mai fatto né un film, né una commedia, con un solo attore che non fosse scelto e voluto da me. Forse per questo ho fatto pochi film in vita mia».

Antonella Bartolone

INTERVISTE

Luigi Bonino, Pompea Santoro, Barbara Griggi, ritornati dall'estero per il Gala di Fiesole, glorie cittadine

Luigi Bonino, qui con la Cohen, è nato a Bra ed ha studiato a Torino

Stelle filanti della danza le più brave sono di Torino

FIESOLE ● E' stato un piccolo trionfo per i piemontesi il Gala di danza svoltosi al Teatro Romano ■ Fiesole, dedicato agli italiani diventati famosi all'estero e significativamente intitolato *«Nemo propheta in Patria»*. Gli applausi più vigorosi della prima serata se li sono guadagnati la torinesi Barbara Griggi e Pompea Santoro, per non parlare del delirio che ha accolto l'esibizione di Luigi Bonino, che ■ nato a Bra e da sedici anni ormai vive in Francia, étoile nella compagnia di Roland Petit. E ha suscitato anche ammirazione un'altra torinese famosa, Gabriella Cohen, stella internazionale, nutrice ed interprete di un assolo in rosso, *«Sfida»*, idealmente dedicato ai tragici avvenimenti della piazza Tienanman di Pechino.

Ma chi sono questi emigranti della danza? Come vivono? Perché hanno lasciato il loro Paese? La risposta è unanime: *«Perché amiamo danzare, molto e bene, e in Italia ci sono poche occasioni»*. Molto ha contato, in alcuni casi, l'incontro casuale o fortunato. Pompea Santoro, che ha studiato nella scuola torinese di Jusa Sabatini, ad esempio aveva solo 16 anni quando Alberto Testa la invitò al Festival ■ Spoleto: là fu notata da Pippo Carbone, assistente di Birgit Cullberg ■ quale la fece entrare nella compagnie che porta il nome della grande coreografa svedese. Oggi, ■ 27 anni, Pompea ha ottenuto la *«consacrazione ufficiale»* debuttando nella Giselle-capolavoro

Pompea Santoro

di Mats Ek, nel ruolo di protagonista, un frammento del quale ha presentato a Fiesole. Piccola, bruna, occhi neri e intelligenti, temperamento acceso, Pompea (che porta questo nome davvero poco usuale in omaggio ■ una nonna — è una stella felice: *«Danzare per Mats Ek, genio coreografico, è un sogno. Sono stata protagonista di molti suoi balletti, interpreto anche lavori bellissimi di Kylian, ■ presto anche Billy Forsythe creerà dei balletti per noi. Come si vive in Svezia? Bah, non fosse per il lavoro tornerei di corsa in Italia... è un Paese freddo in tutti i sensi. Darei non so che per danzare Giselle davanti al mio pubblico, a Torino. E mi piacerebbe tanto trovarvi occasioni serie di lavoro»*.

Barbara Griggi, 24 anni, allieva di Susanna Egri (sua madre, Laura Trinchero è tra l'altro eccellente insegnante nella scuola della coreografa ungherese) è invece étoile al Gulbenkian di Lisbona. Chioma leonina, un corpo bellissimo ■ duttile, tecnica classica ineccepibile al servizio di una espressività molto contemporanea, Barbara è adorata ■ Lisbona: *«Il pubblico ama la danza, il governo lo sostiene: così si lavora bene. Prima di arrivare al Gulbenkian ho compiuto una salutare esperienza all'Arena di Verona, ma la completa realizzazione l'ho trovata nella compagnia portoghese: danzo creazioni di coreografi locali ■ vicini alla mia sensibilità, ■ Vasco Wallenkamp, e anche lavori di Van Manen, Kylian, Bruce, Taylor. In Portogallo si vive bene, anche se a volte si ha la sensazione di essere molto lontani dall'Europa. Il futuro? Potrei anche voler cambiare Paese e compagnia, ma non mi occhi chiusi»*.

E alla domanda: vorresti o lavorare in Italia? La risposta è la stessa fornita da tutti gli altri danzatori: *«Sì ■ esistessero condizioni tali da consentire di ballare ad alto livello e con continuità»*.

Infine, Luigi Bonino. Anche lui allievo della Egri (*«che mi ha aperto gli occhi ■ sprovincializzato»*), oggi trentanovenne, da sedici all'estero: dapprima al Cullberg Ballet, poi al Ballet National de Marsiglia. Danzatore prediletto da Roland Petit, ha trionfato nel classico e nel music-hall, è l'immagine stessa della compagnia marsigliese. A Fiesole ■ stato impagabile interprete di Check to Check — un capolavoro del Petit *«leggero»*, al fianco di una inedita, pimpante Elisabetta Terabust (*«un piacere ■ un onore tornare a danzare con lei»*). Contrariamente ad altri colleghi, Bonino non ha smanie d'evasione e si sente perfettamente realizzato ■ Petit. In Italia, secondo lui, *«ci sono troppi sindacati e pochi coreografi validi»*, per ■ futuro amerebbe molto dirigere una sua compagnia: *«Mi piace anche molto coreografare, ma non me la sento di dedicarmi solo a questo mestiere»*. Chissà, tra molti anni potremo ritrovarlo direttore del Ballet Nationale de Marseille: chi meglio di lui potrebbe essere l'erede di Petit?

Luigi, Barbara, Pompea e tutti gli altri li rivedremo in autunno su Raidue, nel ■ di ■ speciale Mixer dedicato al Gala di Fiesole e ai suoi protagonisti.

Vittoria Doglio

Keith Carradine è sulla «Strada senza ritorno»

Interpretato da Keith Carradine e Valentina Vargas ■ la partecipazione di Andréa Ferréol e Bernard Fresson, *Strada senza ritorno* ■ uno dei titoli che dovrebbero rendere meno amaro il Ferragosto del cinema.

Del film annunciato all'Adua e definito un melodramma brutale, ha parlato lo stesso favoloso regista Samuel Fuller (*Il kimono rosso*), che all'età di 78 anni ha rappresentato una delle attrazioni più autentiche dell'ultimo MystFest.

Al centro dei 100 tesissimi minuti la figura d'un uomo di successo che, preso nel rigurgito ■ traffico della droga e nella violenza d'una rivolta razziale, non si trova più ad essere quello che era. Da cantante di successo a reietto umano, una bella parte per Keith Carradine.

A Fulvia Caprara che lo intervistava per *La Stampa* da Cattolica, Fuller ■ parlato dapprincipio in termini di autore: *«Allo scoppio della rivolta razziale abbiamo dato un■ motivazione concreta, che sta nella nascita e nello sviluppo di un'enorme transazione finanziaria che riguarda la distribuzione del "crack" lungo le strade delle città americane. E' un fatto molto comune, di cui però si parla assai poco sulle prime pagine dei giornali»*.

Fuller ha preso poi a esprimersi con brio, tra passione ■ divertimento, esaltandosi per essere riuscito a trasformare Michael e raccontando come ne avesse stravolto i lineamenti bellissimi, come lo avesse fatto entrare nella psicologia d'un buono fallito.

«Tuo padre — gli diceva — *era tanto amico di John Barrymore, ricordati di lui. Cerca di immaginare le trasformazioni che può subire un uomo giovane di successo quando improvvisamente perde tutto ■ comincia a vivere un'esistenza da incubo pur conservando dentro la sua gentilezza, la sua sensibilità»*.

E Fuller parla anche da attore: *«L'attore lo faccio solo per gli amici e quando mi ■ capitato, ne sono sempre stato molto contento. Mi sento a mio agio se devo interpretare un soggetto, se c'è una storia in cui calarmi e naturalmente non potrei recitare se mi trovassi semplicemente nella condizione di dover imparare a memoria qualche ■■■■*

Galoppava felice tra i ricordi, Fuller a Cattolica. Apriva larghe parentesi nelle interviste, scherzava e preferiva sorprendere i presenti tirando magari fuori di tasca un piccolo trafiletto di cronaca nera con ■■ storia dimenticata però importante per il di-

nema:

Tornerà al tavolo di montaggio del nuovo film intitolato *The Madonna and the Dragon*, scritto ■ compagnia di Jean-Pierre Sinapi e Daniel Tonachella, prodotto da Jean-François Lepetit e interpretato da Jean-Luc Marenda, Jennifer Beals e Patrick Bauchau, un film girato nelle Filippine che racconta le avventure di un fotografo francese e di una ragazza americana dell'alta società miliardaria.

L'incontro, sullo sfondo avventuroso del colpo di Stato contro Marcos e della lotta di popolo al fianco di Cory Aquino (detta appunto la Madonna), non lascerà indifferenti: *«All'inizio tra i due c'è la guerra, poi scoppia l'amore, i due protagonisti decidono di sposarsi e, soprattutto la ragazza, subiscono un profondo mutamento esistenziale»*.

Nei progetti del vulcanico regista, che ovviamente risentiranno di un eventuale successo di *Strada senza ritorno* in Europa e in America, c'è anche a breve scadenza, dopo la conclusione del film sulla madonnina filippina, un nuovo tipo d'impegno: *«Il primo episodio di una serie dedicata al pubblico televisivo e basata sulle opere di Patricia Highsmith? Lavoro-vita e lavoro-passione, perché la macchina da presa ha la capacità di mostrare cose e persone ed è molto migliore di qualsiasi altro mezzo al mondo, perché dagli occhi il entra diretta dentro»*.

Un altro titolo, che scala dalla stagione 1988-89 che si conclude a quella che ufficialmente si apre il giorno di Ferragosto, è *Le porte girevoli*, annunciato allo Studio Ritz (ma se il locale non finirà quanto prima i lavori di restauro, la pellicola passerà all'Adua).

Fu presentato in una sezione ufficiale dell'ultimo Festival di Cannes (i maligni dicono per un erroneo omaggio alla famosa firma del regista, in realtà un Mankiewicz cognatese soltanto parente dell'autore di *Cleopatra*). Costituisce un esempio di cinema della memoria.

Seguiamo, attraverso il viaggio d'un ragazzotto alla ricerca della nonna, l'itinerario del cinema nella prima metà del secolo e della musica jazz che diede il ricambio a parecchie accademie invecchiate.

Di questa nonna non si conserva ricordo alcuno in famiglia perché abbandonò clamorosamente il mite marito, in sostanza il nipote ne viene a intuire qualcosa attraverso un vecchio diario che le fa sognare. La signora dovrebbe ■■■ tuttora in vita, e attiva in un club di New York dove si pratica il revival.

Più che a questa improbabile lacrimevole parte, il film si affida alla bella ricostruzione d'ambiente nel racconto della provin■ canadese chiamata ■ nuova vita dall'invenzione del cinema che la donna, allora giovanissima, accompagnava con entusiasmo sul pianoforte in sala.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

10,15

RAIUNO
Fisico brutto e corpulento, ha saputo diventare di detto e di fatto ■ «mostro sacro» del teatro inglese. **Charles Laughton** fu grande interprete scespiriano all'Old Vic; poi si diede al cinematografo, dove con «Le sei mogli di Enrico VIII» vinse ■ Oscar nel 1933 sfruttando magistralmente ciò che si dice un perfetto phisique du rôl. Fece anche film gialli ■ d'avventura e vinse ■ altro Oscar nel 1945 per il film «Quinto ■ ammazzarev. Morì nel 1962

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 TELEFILM In casa Lawrence
■ **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9,05 **RETE 4** FILM ● Città in agguato, di Basil Deardon. Drammatico
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli ■■■
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maasa
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10— **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
RAIUNO FILM ● Alan, il conte nero, di Joseph Pevney, con Charles Laughton, Boris Karloff. Drammatico
10,45 **RETE 4** TELEFILM ■■■■
■■■ **RAIDUE** DOCUMENTI L'avventura delle piante
11,10 ■■■■ 1 TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum ■■■ Rita Della Chiesa
RAIDUE MUSICALE Speciali International Doc Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon ■ Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
■■■■ SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

15,30

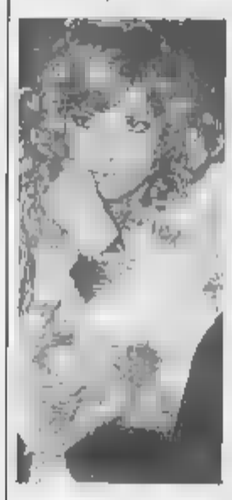
CANALE 5
«Il piacere della sua compagnia», di George Seaton: Pogo Pull, attempato playboy divorziato, ritorna dopo anni per il matrimonio della figlia. La ragazza rimane affascinata da papà e medita di seguirlo per il mondo, mandando al diavolo il fidanzato, tipo ■■ po' bovino, il babbo, che la ■■ lunga, capisce che è il momento di squagliarsela all'inglese. I panni di Pogo Pull **Fred Astaire** li veste senza ■■ grinza

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 ■■■■■ FILM ● Terra lontana, di Anthony Mann, con James Stewart, Walter Brennan. Western
■■■■■ ATTUALITA' Videobox
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay beach
■■■ ■■■■ 5 TELEFILM Love Boat
14,45 ■■■■■ VARIETA' Tutti frutti
RETE ■ TELEFILM California
■■■■■ MOTONAUTICA Off-shore
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,15 **RAITRE** BEACH VOLLEY, World Series
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Il piacere della sua compagnia, di George Seaton, con Fred Astaire, Debbie Reynolds. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
RAIUNO TELEFILM Full Steam
■■■ **RAITRE** CICLISMO Ruota d'oro
16— ■■■■ 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,20 ■■■■■ VARIETA' Big ■■■
16,30 ■■■■■ CALCIO Coppa Europa under 16
16,35 **RETE 4** TELEFILM Storie di vita
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17— **RETE** ■ FILM ● Falso rapimento di Don McDougall. Drammatico
17,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO La pietra di luna. Giallo
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
RAITRE DOCUMENTI Schegge
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
■■■■■ TELEFILM Perry Mason
■■■■■ 5 TELEFILM Top Secret
19— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 ■■■■■ ■■■LM Santa Barbara
19,30 **RETE** ■ TELEFILM ■■■■
19,45 ■■■■■ 5 GIOCO Cari Genitori Estate
20— ■■■■■ DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30

RETE 4
Il problema sentimentale occupa tutta la vita di una fiorala (**Monica Vitti**) che vive in modo un po' fané, un po' romantico. S'innamora ■ un capomastro ammogliato, lo lascia in favore di più allettanti promesse. Ma l'edile, ingelosito, si scatena in gelosia furibonda (Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca)



20,30 **CANALE 5** FILM ■ Detective Harper acqua alla gola, con Paul Newman. Giallo
■■ ■■■■■ DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
■■■■■ E FILM ● Indiscreto, di Stanley Donen, con Ingrid Bergman, Cary Grant. Commedia
RETE 4 FILM ● Dramma della gelosia, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Giancarlo Giannini. Commedia
ITALIA 1 FILM ● La casa dell'orco, di Lamberto Bava, con Paolo Malco. Horror
RAITRE VARIETA' Grillo turista per caso. Te la dò io l'America
21,20 **RAIUNO** FILM ● Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur. Commedia
21,30 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge comiche
22,20 **ITALIA 1** MUSICALE Festivalbar '89
RAIDUE TELEFILM Hill Street giorno e notte
RAITRE DOCUMENTI Sta arrivando la bufera
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate
22,35 **RETE 4** FILM ● Quando le leggende muoiono, di Stuart Miller, con Frederic Forrest. Western
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni di avventura
RAIUNO SCENEGGIATO Châteauvallon, ■■■ Chantal Nobel, Raymond Pellegrin, Luc Merenda
23,25 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club Speciale estate
23,35 **RAITRE** FILM ● Per Luchino Visconti, Ad ogni costo
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
23,55 **RAIDUE** FILM ● Zoo di vetro, di Irvin Rapper, con Jane Wyman, Kirk Douglas, Arthur Kennedy. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di ■■■■■ e dintorni
0,35 **RETE** ■ TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM ● Sansa regina della giungla, di James Reed, con Roger Browne, Edwige Fenech. Avventura

21,20

RAIUNO
«Andremo tutti in paradiso» ■ ■■ film per la tv dove troviamo Etienne, grande tombeur de femmes; Simon plagiato da una madre possessiva; Rouky, cui la moglie ne fa ■ tutti i colori; ■ Daniel che, tutt'a un tratto, risolve di sposarsi. Nella fotografia **Jean Rochefort**

MERCOLEDÌ

MATTINA

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,50 **RETE 4** FILM ● Il dormitorio delle adolescenti, di Henri Decoin, con Jean Marais, Françoise Arnoul. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM I gemelli Edison
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass
10— **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 FILM ● Robin Hood
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,15 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
12,30 TELEFILM Gli occhi del gatto
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
SERIAL Capitol

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow, con Francesco Salvi
14,10 **RAIUNO** FILM ● Stassera ho vinto anch'io, con Robert Ryan, Andrew Trotter. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Videobox
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
14,45 VARIETA' Tutti frutti
RAITRE CICLISMO Ruota d'oro
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 FILM ● Il Jolly è impazzito, di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Jeanne Crain, Mitzi Gaynor. Drammatico
RAIUNO CICLISMO Campionati del mondo su strada da Cambéry. Gara a squadre maschili
RAITRE FILM ● La ragazza del Palio, con Vittorio Gassman, Diana Dors, Franca Valeri, Bruce Cabot. Commedia
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,50 CARTONI ANIMATI Cucciolo
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,40 **RAIDUE** FILM ● Ho salvato l'America, con Bob Hope, Dorothy Lamour, Leonora Aubert. Commedia
RETE 4 SCENEGGIATO Storie di vita
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17— **RETE 4** FILM ● Classe 1963, di John Lotty, con Cliff Gorman, Joan Hackett. Drammatico
17,15 **RAITRE** FILM ● Il monello della strada, con Macario, Luisa Rossi, Saro Urzì. Fantastico
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** RUBRICA Trent'anni della nostra storia. Con Paolo Fraiese. *Come eravamo, come siamo cambiati (1963)*
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
TELEFILM Top Secret
19— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM
19,40 ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrico Bonaccorti
20— DOCUMENTI Geo estate
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

SERA

20,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto Estate, con Iva Zanicchi
RETE 4 FILM ● Inondazione, di Earl Bellamy, con Robert Culp, Roddy McDowall, Martin Milner. Catastrofico
ITALIA 1 TELEFILM Scuola di football
RAIUNO TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
RAIDUE MINISERIE Bagliori di guerra
RAITRE FILM Cento cavalieri, con Mark Damon, Antonella Lualdi, Moschin. Avventura
21,30 **RAIUNO** VARIETA' C'era una volta io... Renato Rascel
22,20 **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
RAITRE DOCUMENTARIO Sta arrivando la bufera. *23 agosto 1939. Gli ultimi giorni di pace*
RETE 4 FILM ● E il vento disperse la nebbia, di John Frankenheimer, con Warren Beatty, Karl Malden. Drammatico
22,40 **RAIUNO** CALCIO Prima giornata di Coppa Italia
23,10 **RAIUNO** MUSICALE Metti una sera a Napoli, 4ª trasmissione
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **RAIDUE** ATTUALITA' L'altra metà della notte
23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni d'avventura, a cura della redazione di Jonathan
RAITRE DOCUMENTI Per Luchino Visconti. A cura di Caterina D'Amico, Vieri Razzini, Officina Filmclub. *Ritorni (1987)*
23,55 **RAIDUE** FILM ● Black Sunday, con Robert Shaw, Bruce Dern, Marthe Keller, Fritz Weaver. Drammatico
24— **ITALIA 1** TELEFILM Starman
0,30 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM ● Uccidete BriGitte Haas, con Philippe Noiret, Jean Rochefort. Drammatico

8,50 RETE 4

Jean Marais fu interprete e a volte regista di Racine, Molière, Sartre, Shaw. Negli Anni Quaranta il cinema trovò poi ideale la sua maschera, soprattutto come interprete dei lavori di Cocteau,(«La bella e la bestia», «L'aquila a due teste», «Orfeo»). Recitò anche in ruoli romantici e avventurosi, come in «Napoleone ad Austerlitz». «Il dormitorio delle adolescenti» è opera minore

15,30 RAITRE

Diana Dors al secolo faceva Diana Fucks, ma ritenne opportuno darsi nome d'arte senza però riuscire ad imbrigliare la parte ornamentale del suo fisico, incoercibile e riccamente prorubernte. Diana Dors voleva essere la risposta inglese al mito di Marilyn, riuscì al massimo un mascherone. Oggi ha sessant'anni e vive dimenticata

20,30 RAIDUE

«Bagliori di guerra» è una miniserie sul Vietnam dove si tratta d'un giovine di belle speranze che lascia gli studi per andare nei marines. Ipso facto lo impacchettano per il Vietnam dove è convinto che combatterà per giuste cause, per grandi ideali. Il misero è **Keith Carradine**

22,30 RETE 4

Warren Beatty è il fratello minore di Shirley MacLaine. Attore discontinuo di tipo nevrotico, piace assai alle donne casalinghe, che fuggirebbero volentieri con lui dopo aver fatto la spesa al Pam. Suo film notevole «L'unico gioco in città». Questo «E il vento disperse la nebbia» non è bello

Ranieri esultante per la vittoria a Sanremo nell'88

INTERVISTA

In coppia con Anna Oxa sarà affiancato dal contributo di alcune valide spalle: Giancarlo Magalli e Alessandra Martines. E' pieno di entusiasmo. Pare ritornato il giovanotto degli esordi, vitaminizzato dal successo. Eccolo dunque sul palcoscenico dei Grillo, Sabani, Baudo, Celentano e Montesano

Ranieri punta al Massimo per il suo Fantastico del '90

ROMA ● Un Massimo Ranieri giovanilmente entusiasta.

Sembra perfino tornato il ragazzotto dei primi tempi, vitaminizzato dalla prossima impresa, quella di conduttore-presentatore-attore-cantante-ballerino-acrobata (e un po' anche direttore artistico, sebbene lui lo neghi) del nuovo «Fantastico» televisivo che su Raiuno tornerà il sabato sera dal 7 ottobre, affiancato da Anna Oxa e con il supporto di ospiti e collaboratori (fra questi Giancarlo Magalli e Alessandra Martines).

Eccolo dunque sul palcoscenico che fu di Beppe Grillo, di Corrado, Gigi Proietti, Gigi Sabani, Pippo Baudo (più edizioni), quindi di Celentano ed Enrico Montesano.

Ranieri, come si sente mentre prepara questa nuova edizione, quella appunto del decennale, del più inossidabile varietà della Rai?

«Mi sento bene, euforico, soddisfatto, felice perché ho finalmente appeso all'attaccapanni la maglia numero 13, quella dell'eterna riserva».

Farà più il conduttore, il cantante o l'attore?

«Farò di tutto, secondo le esigenze, penso che i ruoli possano essere intercambiabili in giuste dosi». Parla un serio professionista, un cantante che è ormai un attore affermato del nostro teatro di prosa.

Però da un po' di tempo preferiva fare l'attore...

«I ruoli che ho interpretato come attore mi hanno dato non poche soddisfazioni. Ma ho ritenuto giusto tornare a cantare dal momento che il pubblico, con molta benevolenza, mi ha di nuovo aperto la braccia».

Con Ottavia Piccolo nel «Barnum» in teatro

Quante canzoni canterà durante «Fantastico»?

«Non lo so ancora. Canterò nella giusta misura, esagerare troppo...».

E per il ballo come si porterà?

«Secondo i suggerimenti di Franco Miseria, il coreografo del programma. Il ballo per me è qualcosa a parte perché ogni volta che mi esibisco come ballerino è come fare un nuovo debutto».

Lei sta vedendo le registrazioni dei precedenti «Fantastici» per darsi una regolata?

«No, non voglio assolutamente essere condizionato dalle precedenti edizioni. Farò il programma a modo mio, senza lasciarmi influenzare dalle conduzioni Baudo, Celentano, Montesano. Questo il mio sistema di lavoro che, del resto, ho seguito anche in lavori teatrali».

S'è parlato di lei come direttore artistico di «Fantastico»...

«Per carità... L'ho letto da qualche parte, ma io non ho mai preteso e chiesto di ricoprire questo ruolo, anche se magari l'avrò pensato...».

Lei ha avuto perplessità nell'accettare questo impegno?

«No, perché ho capito essere in una botte di ferro, con questi collaboratori, sia gli autori, sia lo scenografo, il coreografo...».

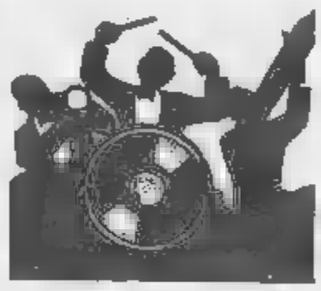
Le è subito piaciuta l'idea di dedicarlo al cinema?

«Che il cinema c'entri a volo spiegato m'è sembrata un'idea giusta. Fare questa specie di tormentone significa ridare al cinema un po' di quel che la televisione gli ha portato via.

«Pensiamo di dovergli restituire

JAZZ

Sono di New York i nuovi assi del «vocalese»



NEW YORK VOICES
«Omonimo»
National Amnesia / Caravan / Top secret / Dare The Moon / Now Or Never / Who Knows / Street Party / Baroque Samba / Round Midnight / Come Home
GRP-9586-2 (DDD) (1988)

Ensemble accuratamente costruito dalla forza dirompente Grp nei mercati discografici che contano, New York Voices replica con estrema accuratezza alle vicende già vissute negli anni passati dal «vocalese» accompagnato da sezioni ritmiche di organici quali Manhattan Transfer, Lambert Hendricks & Ross, The Ritz ed altri.

Sono autentici ginnasti dell'ugola, sia le tre ragazze: Kim Nazarian, primo soprano, Caprice Fox, secondo soprano, e Sarah Krieger, contralto, che i due baldi giovanotti: il tenore Darmon Meador, valente esecutore anche al sax tenore e agli strumenti a fiato elettronici, ed il baritono Peter Eldridge, arguto arrangiatore ed elegante interprete al piano acustico.

La loro storia ha radici recenti: costituitisi in gruppo nel 1986 all'Ithaca College, hanno all'attivo già un tour in Europa un debutto statunitense alla New York City's Town Hall.

La peculiarità sta in alcuni arrangiamenti di famosi songs e ballads, come «Caravan» di Duke Ellington, Juan Tizol e Irving Mills e «Round Midnight» di Cootie Williams e Thelonious Monk, soffice interpretazione in versione «Broadway», con accelerazioni in marcato «scatting» vocale. Colpiscono la freschezza del fraseggio polifonico e dei «soli» contrati da voci parallele, non sempre prevedibili per sovrapposizioni armoniche.

Alcuni «cori a cappella», quasi da inno o da canto gregoriano, come nella track «Come Home» sbilanciano il disco verso mete di ricerca meno scontate.

OMAR HAKIM
«Rhythm Deep»
GRP 9585-2 (DDD) 1989

Omar Hakim, eccitante e sensazionale batterista, si presenta dopo le indimenticabili performances rese con Weather Report di Joe Zawinul e Wayne Shorter e dopo le apparizioni al fianco di Sting e David Sanborn, in stile da raffinata «computer-dance music».

In veste di autore, compositore, arrangiatore ed esecutore, Hakim inserisce la propria voce sulla base di percussioni e ritmiche dalle evoluzioni sudanesi.

Un debutto in qualità di leader, strizzando l'occhio alle espressioni «hot-funky» Commodores ed Earth Wind and Fire, osservando le regole della melodia svolta sull'unione fra solismo vocale e voci di rinforzo corale (talora sovrapposta dallo stesso protagonista) senza rinunciare all'nullio tecnologico dei sintotizzatori.

Fin dalla traccia d'apertura denota la volontà dare una sterzata «pop» alla originario vena jazz-rock, con l'introduzione di elementi strutturali tipici del e dalla «dance music d'elezione». Infatti «Crucial Grove» presenta i connotati tipici dell'hit di successo, basandosi sull'orecchiabilità del tema e sulla ripetizione degli schemi ritmici «da ballo» e sorretto com'è dalla calda voce soul di Hakim.

E così prosegue l'intero album, sia negli accattivanti lenti che nelle fasi di slancio dinamico, raggiungendo l'apice della resa nel duetto vocale con Nicki Richards nel brano «Love Is Here To Stay».

Encomiabile il ricorso a strumentisti bravi, ma non ancora inflazionati quali: Michael Bearden alle tastiere, Najee al sax soprano, Scott Ambush al basso, Chieli Minucci alla chitarra (dagli EFX) ed ai coristi Candy Hinton, Barry Johnson, Keysia Bostic, Sharon Davis.

Importante la presenza solturia di Victor Bailey (Weather Report) al basso elettrico e di Don Alias alle percussioni.

ERIC MARIENTHAL
«Round Trip»
GRP (DDD) 1989

Molto più in argomento fusion la seconda apparizione da solista del sassofonista Marienthal, cresciuto alla corte della Elektric Band di Chick Corea ed in breve tempo ad immagine della «new wave» dei tecnici e virtuosi del sax alto e soprano.

Nel 1988, il suo precedente album («Voices Of The Heart») aveva lasciato perplessi per la giovanile inesperienza e per la torrenziale presenza strumentale priva di desumibili spinte compositive. Portato dalla mano sapiente del coproduttore John Patitucci (autore di 3 brani e coautore di altri 2), Marienthal si trova a suo agio e mostra maggiore freschezza e gusto nell'interpretare le composizioni di Lou Pardini, Dave e Don Grusin, Chick Corea e Frank Gambale.

Quel che più giova in questa situazione è indubbiamente la presenza di quasi tutti i massimi esponenti della tendenza jazz-fusion, allo stesso tempo partners dell'avventura Grp.

Quasi interminabile la lista di quanti ha voluto contribuire a questa registrazione, apportando ciascuno la propria peculiare personalità: Chick Corea al piano, John Patitucci basso, Mitchell Forman piano e synth, John Robinson e Dave Weckl alla batteria, Carlos Rios alla chitarra, Alex Acuna alle percussioni, Dave Witham al synth, Don Grusin e Frank Gambale ai sequencers, Lou Pardini alle tastiere.

f. mond.

Nel fortunatissimo Pulcinella [redacted] teatro

un po' di quei milioni di spettatori che la tivù gli ha sottratto, specie con il tagliando allegato al biglietto della lotteria con [redacted] sconto del 30% per andare a vedere film di prima visione».

Anche le musiche saranno ispirate a quelle del cinema?

«Saranno in gara 24 film made in Italy e dunque anche le musiche, anche i balletti, anche i giochi saranno impostati sul mondo del cinema.

«Gli ospiti parleranno di cinema, presenteranno i film in lavorazione, parleranno della loro esperienze cinematografiche.

«In sostanza sarà [redacted] specie di Croce Rossa a favore del cinema, una perestrojka fra cinema e tivù, un amarcord sul cinema. C'è [redacted] battuta che gira in proposito: facciamo un brutto programma, così la gente andrà al cinema...».

A parte l'argomento cinema, quale sarà la «filosofia» del programma?

«Un programma di sano intrattenimento, divertente, ironico. Io penso che il sabato sera non sia la giornata adatta per inviare messaggi impegnati, ma che ci si debba lasciar andare, lasciando alle nostre spalle le preoccupazioni quotidiane, i grandi problemi dell'esistenza».

Sarà un programma molto costoso?

UN GRANDE SHOW

Quante canzoni canterà durante lo spettacolo? «Non è stato ancora deciso. Canterò nella giusta misura». Attore di prosa da dieci anni si sente un professionista pronto per qualsiasi ruolo. L'amicizia con Anna Oxa

«Non supererà la spesa della passata edizione, quella con Montesano e Anna Oxa».

Lei è il primo napoletano che condurrà «Fantastico»...

«Che significa?! Io rappresento l'anima partenopea, ma non mi rivolgo [redacted] soli napoletani, ma a tutti».

«Fantastico» la costringe ad abbandonare altri programmi?

«Mi sono organizzato in modo da non rinunciarvi. Appena è possibile riprenderò il mio "Pulcinella" [redacted] abbandono l'impegno di fare "Il ricatto n. [redacted]". E non rimando nemmeno l'uscita del mio nuovo 33 giri, che uscirà in autunno».

E si intitola?

«"Annamaria". Io dedico a tutte le Annamarie che sono tantissime, compresa mia sorella».

Aveva già avuto occasione di conoscere Anna Oxa?

«Beh, ci siamo trovati insieme [redacted] in qualche circostanza. Ma diversi anni fa andai a trovarla al Teatro Tenda dove cantava per congratularmi con lei, ma riuscii appena a salutarla perché era indaffaratissima. Io non mi trovo [redacted] mio agio in certe situazioni, forse [redacted] la timidezza, quel senso di pudore che ci prende quando non vogliamo disturbare il successo dei nostri colleghi [redacted] la nostra intrusione».

Era andato a trovarla solo per congratularsi con lei?

«Sì, perché allora era un talento nascente e a me fa piacere conoscere e incoraggiare chi si sta facendo strada». E Anna ne ha fatta, tanta

Non era andato a proporle di fare qualcosa insieme?

«Non in quella occasione. Poi ho pensato che mi sarebbe piaciuto fare coppia con lei. [redacted] adesso l'occasione [redacted] arrivata».

L'ha proposta lei?

«Mi [redacted] stato chiesto: ti piacerebbe essere affiancato da Anna Oxa? Ho risposto che stavo pensando la stessa cosa, non a caso, credetemi...».

Lamberto Antonelli

TEA O

Le anticipazioni della nuova stagione di prosa

L'unica notizia che riguardi direttamente lo spettacolo torinese consiste nell'invito rivolto [redacted] gruppo Artisti Associati (che agisce nella saletta di San Filippo) a partecipare al 17° Festival Internazionale dello Ionio *Estate [redacted] concerti* in cartellone a Castellaneta Marina di Taranto da giovedì 24 agosto.

L'altra notizia è più che altro un appuntamento e riguarda la particolare stagione dell'Alfieri, che sarà offerta in abbonamento nella sede [redacted] piazza Solferino dal 12 settembre. Una settimana prima dell'apertura indetta dallo Stabile di Torino. Sennonché non se ne conosce il cartellone: l'unico nome sicuro sarebbe Glauco Mauri che [redacted] Roberto Sturno presenterà il discusso *Don Giovanni* di Molière.

Tra le sicure attrazioni della stagione 1989-90 saranno Nino Manfredi per *Viva gli sposi*, Ugo Tognazzi per *Butterfly*, Alberto Lionello per *Non si può mai sapere*, Anna Proclemer per *Giorni felici*, Dario Fo per *Il papa e la strega*, Johnny Dorelli con il ritorno di *Aggiungi un posto a tavola* e Valeria Moriconi con due testi: *Alla meta*, repertorio contemporaneo del tedesco Thomas Bernhard, e *Madame Sans-Gêne*, un classico del consumismo ottocentesco firmato da Victorien Sardou e portato al trionfo da Sarah Bernhardt.

E ancora, avremo Raf Vallone in *Tito Andronico*, Piera Degli Esposti in *Zoo di vetro*, Gabriele Lavia in *Stadelmann*, Turi Ferro ne *Il piacere dell'onestà*, Carla Gravina ne *La Marchesa d'O?*, Enrico Montesano per *Il vantone* di Pasolini cioè il rifacimento del *Miles Gloriosus* di Plauto, Giorgio Albertazzi e Corrado Pani per l'*Otello*. Albertazzi comparirà invece da solo in *Svenimento* di Cechov.

Una volta tanto, in materia di prosa, [redacted] si deplora e non si minaccia. L'inaffondabile Lucio Ardenzi, responsabile presso l'Agis delle singole categorie professionalmente interessate, comunica che secondo i dati ufficiali della Siae si [redacted] avuto nell'88 rispetto all'87 [redacted] incremento del 4% nel novero dei biglietti venduti.

E' inoltre possibile comparare i dati pubblicati dal *Giornale dello Spettacolo* relativi a 19 città-campione. Tra la stagione '87-88 e la stagione '88-89 si conterebbe al contrario una flessione del 3%, bilanciata da un venir meno dell'offerta, che ha portato all'aumento dei posti occupati per serata dalle 432 alle 437 unità.

Ardenzi ha sottolineato poi, riferisce l'Ansa, la necessità di fare fronte *«all'eccessiva burocratizzazione dei rapporti tra imprese, enti pubblici e Stato, ed ha sottolineato il bisogno di recuperare i concetti di qualità, arte, creatività, novità e la necessità di sostenere i quadri emergenti, come del resto sembra cerchi fare la nuova proposta di legge firmata Carraro».*

Ed eccoci appunto al ministro dello Spettacolo, il quale si batte contro l'intervento finanziario a pioggia dello Stato verso il mondo della prosa. Per prima cosa ha ridotto il [redacted] della commissione nazionale del teatro, con tre soli uomini [redacted] cultura estranei agl'interessi in gioco oltre a Carraro stesso e al direttore generale del ministero Carmelo Rocca. E' in gioco la qualità della prosa, come dimostrerebbe la prima selezione operata dalla commissione stessa in autunno quando le compagnie sovvenzionate sono scese da 700 a 500, [redacted] un aumento però dei finanziamenti da 134 a 137 miliardi.

Ricostruiamo inoltre le successive novità attraverso la corrispondenza di Valerio Cappelli per il *Corriere della Sera*. *«L'Eti svolgerà prevalentemente un'attività promozionale ospitando nei suoi teatri rassegne, premi e incontri, e favorendo la drammaturgia italiana, la sperimentazione e il teatro ragazzi, senza pensare [redacted] distribuire soprattutto gli spettacoli nelle sale. Da una parte viene dunque ridefinita la finalità dell'ente, dall'altra si darà vita [redacted] un assetto operativo più snello.*

«Un aspetto rilevante del disegno di legge è la definizione dei teatri d'arte drammatica, che succedono agli attuali teatri stabili pubblici [redacted] non potranno essere più d'uno per regione, salvo quelli già riconosciuti al dicembre scorso. La vita dei teatri d'arte drammatica [redacted] strettamente legata all'Accademia nazionale Silvio d'Amico (che diventa ente pubblico autonomo) perché utilizzerà per [redacted] biennio gli allievi diplomati più meritevoli assicurando dunque un'attività concreta».

Qualche indicazione di massima a proposito dell'intervento pubblico?

«Per riequilibrare l'intervento pubblico — dice Carraro — *resta in piedi la distinzione ideata nella circolare tra sovvenzione (destinata a iniziative ad alto rischio finanziario ma allo stesso tempo di alta qualità) e contributo (per iniziative che tendono al mercato)».*

Il ministro ripete spesso che grazie allo studio commissionato al Censis sul raffronto delle spese nell'arte in Italia rispetto a quattro paesi europei, ci si è resi conto che *«lo spettacolo non è in grado di sopportare il taglio di 150 miliardi previsto dalla legge finanziaria nel '91».*

Alla baudiana festa di Taormina per esempio, quest'ammissione [redacted] suscitato, [redacted] che speranze [redacted] sentiti applausi.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,15

RAIUNO
Lunga la vita fortunata della signora Rosanna **Schiaffino**, moglie di Giorgio Falk, skipper e padrone di ferriere. Da modella fotografica ad attrice [redacted] fama nazionale, poi internazionale, le ha sempre gonfiato le vele il vento della sua bellezza mediterranea. Qui recita in «Simon Bolivar»

6,10 [redacted] 4 TELEFILM In casa [redacted]
6,15 [redacted] 1 [redacted] Skippy
6,30 **CANALE** [redacted] TELEFILM Fantasilandia
6,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9 — **RETE 4** FILM ● Stella di Rio, di Kurt Neumann
[redacted] 5 TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
[redacted] **RAIDUE** TELEFILM Oliver Mass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — **RAIDUE** TELEFILM Monopoli
10,15 [redacted] 5 TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
[redacted] FILM ● Simon Bolivar, di A. [redacted] con Rosanna Schiaffino. Biografico
[redacted] 4 TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 [redacted] 5 ATTUALITA' Forum
[redacted] MUSICALE Speciali International [redacted] Club: Riccardo Cocciante
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
[redacted] TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto, [redacted] Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Gli occhi dei gatti
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13 — [redacted] 1 TELEFILM Simon & Simon
[redacted] ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina, a cura di Luciano Onder
13,30 **CANALE** [redacted] Rivediamoli estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

15,30

CANALE 5
«L'anima e il volto» è [redacted] film drammatico del 1946 dove **Bette Davis** sostiene il doppio ruolo di Patricia e Kate, affascinanti sorelle. Intrigo tragico di amore e di morte, la pellicola fu prodotta dalla stessa Bette Davis e costituisce anche due delle sue più belle interpretazioni. Film da vedere

14 — [redacted] 1 VARIETA' Megasalvishow
RAIUNO VERIETA' Buona fortuna Estate
14,10 **RAIUNO** FILM ● Winchester '73, di Anthony Mann, con James Stewart. Western
RAITRE ATTUALITA' Il progetto Erasamus
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,10 **RAITRE** CICLISMO Mountain bike
15,25 [redacted] TELEFILM Lassie
15,30 [redacted] 5 FILM ● L'anima e il volto, di Curtis Bernhardt, con Bette Davis. Drammatico
15,35 **RAITRE** FILM ● Spiaggia libera, di Marino Girolami, [redacted] Dominique Boschero. Commedia
15,45 [redacted] TELEFILM Full Steam
RETE [redacted] SCENEGGIATO Una vita da vivere
16,10 [redacted] CARTONI Favole europee
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,25 **RAIUNO** VARIETA' Big estate, il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
16,35 **RETE** [redacted] FILM ● La [redacted] sangue, [redacted] Mel Damsky. Drammatico
RAIDUE FILM ● Campo de' fiori, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17,10 **RAITRE** FILM ● Facciamo il «filo» insieme, con Frank Sinatra, Gene Kelly. Musicale
17,15 [redacted] SCENEGGIATO I racconti [redacted] Padre Brown
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della [redacted] storia
18,30 **RETE** [redacted] TELEFILM [redacted] Welby M. D.
18,45 [redacted] SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
[redacted] 4 TELEFILM Baretta
19,45 [redacted] 5 ATTUALITA' Cari genitori Estate, [redacted] Enrica Bonaccorti
[redacted] DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate

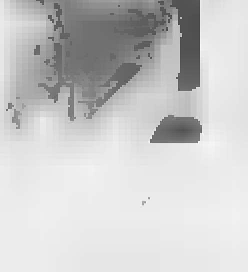
SERA

20,30

RAITRE
Ecco di ritorno Sandokan, nel Ciclo Malese. Incauto il Brooks che concede alla Tigre incatenata un ultimo colloquio con Marianna (Perla di Labwan). Sandokan ne approfitta per sussurrare all'amata [redacted] ultimo, decisivo piano di fuga. Nel ritratto **Kabir Bedi**

22,20

RETE 4
Lindsay Kemp interpreta l'ennesimo di quei film biografici eterodossi [redacted] cui [redacted] specialista Ken Russell: «Messia selvaggio» è la vita di Henri Gaudier, scultore vorticista non molto noto se non nei Paesi anglosassoni. Egli non conobbe mai il successo perché morì in guerra proprio quando una [redacted] mostra stava andando assai bene



20,30 **RAIUNO** FILM ● Trappola per genitori, di Ronald Maxwell, [redacted] Tom Skerritt. Produzione Walt Disney
RAIDUE SCENEGGIATO Bagliori di guerra, con Brad Davis, Keith Carradine
RAITRE SCENEGGIATO Sandokan, [redacted] Emilio Salgari, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi. Regia di Sergio Sollima. Seconda puntata
[redacted] 5 VARIETA' Bellezze al bagno, con Milly Carlucci
RETE 4 FILM ● Surcouf, l'eroe dei sette mari, di Sergio Bergonzelli, con A. Lualdi. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Il giorno del delfino, di Mike Nichols, con George C. Scott. Fantascienza
22,05 [redacted] OPERA La gazza ladra, di Gioachino Rossini. Prima parte
22,20 **RETE 4** FILM ● Messia selvaggio, di Ken Russell, con Anthony Scott Lindsay Kemp. Drammatico
RAIDUE VARIETA' Improvvisando [redacted]
22,25 **RAITRE** DOCUMENTI Sta arrivando la bufera
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove - Estate
23 — **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,25 **RAITRE** FILM ● Per Luchino Visconti, Il Grande Serraglio
ITALIA 1 ATTUALITA' Cinque anni di avventura
24 — **RAIDUE** FILM ● L'artiglio giallo, di James Tinling. Giallo
0,10 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,15 **RAIUNO** FILM ● I maghi del terrore, di Roger Corman, con Vincent Price. Horror
0,45 **CANALE 5** FILM ● Marisol contro i gangster, di Luis Lucia Mingarro. Commedia

VENERDI

MATTINA

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantaslandia
9— **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
RETE 4 FILM ● La furia dei barbari
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM La pietra di Marco Polo
10— **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Quel bandito sono io
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,25 **RAIDUE** MUSICALE Speciali Doc International Club: Franco Battiato
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
TELEFILM Gli occhi dei gatti
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Rivediamoli estate, con Fiorella Pierobon
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● La vita è meravigliosa, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Commedia
TENNIS Torneo Grand Prix di San Marino
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti
RETE 4 TELEFILM California
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● La donna è un male necessario, con Julie Harris, Laurence Harvey. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **CANALE 5** VARIETA' Big Estate
16,20 FILM ● Frou frou, con Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire, Jean Wall. Drammatico
16,35 **RETE 4** FILM ● Premonizione, di Tom Cries, con Peter Graves, Ina Balin. Per la tv. Drammatico
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17— **RETE 4** FILM ● Scapolo in rodaggio
17,15 **RAIUNO** GIALLO I racconti di padre Brown. *Il destino dei Ghisalberghi*
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
RAITRE DOCUMENTARIO Schegge
18,10 DOCUMENTI Videocomic
18,15 DOCUMENTI Trent'anni storia. Conduce Paolo Frajese
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
TELEFILM Perry Mason
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Barella
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20— **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così

SERA

FILM ● Tuareg, il guerriero del deserto, con Mark Harmon, Luis Prendes, Paolo Malco. Avventura
CANALE 5 VARIETA' Una rotonda sul mare, con Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi
RETE 4 FILM ● La bambola di pezza, con Don Ameche, Susan Gordon, Martha Hyer. Giallo
FILM ● Gran Premio, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor, Donald Crisp, Anne Revere, Angela Lansbury. Avventuroso
RAIDUE VARIETA' Cocco, con Gabriella Carlucci
ITALIA 1 FILM ● Una ragione per vivere e una per morire, con Spencer, James Coburn. Western
22,10 **RETE 4** FILM Adieu Bonaparte, con Michel Piccoli, Patrice Céreau. Storico
22,15 OPERA La Gazza Ladra, di Gioacchino Rossini, con Katia Ricciarelli
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
22,35 DOCUMENTI Sta arrivando la bufera
ITALIA 1 SPORT Calciomania
22,55 Hill Street giorno e notte
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,30 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Grand Prix, conduce Andrea De Adamich
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina
24— RAIDUE FILM ● La guerra segreta di suor Kathryn, con Palmer, Sylvia Syms, Yvonne Mitchell. Drammatico
RAIUNO IPPICA Campionati italiani gulctatori trotto
0,25 **RAITRE** CONCERTO *Johann Sebastian Bach*: Concerto in mi maggiore BWV 1042 per violino archi e basso continuo. Uto Ughi, violino
0,30 **RAIUNO** VARIETA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
ITALIA 1 TELEFILM Starman
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
CANALE 5 FILM ● Il caso «Venere privata» Bruno Cremer, Agostina Belli, Renaud Verley. Giallo
1,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside

9

RETE 4
Rossana Podestà è la compagna del famosissimo scalatore ed esploratore Walter Bonatti, di cui è superfluo elencare le imprese. Vivono insieme al mare, all'Argentario, e lei ha partecipato a uno degli ultimi reportage di Bonatti, dalla Patagonia. La bellezza Anni 60 di tanti film bruttini nascondeva dunque fior di temperamento

14,10

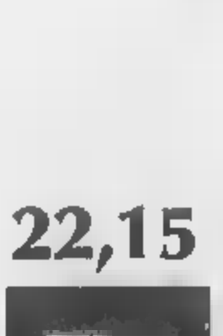
RAIUNO
«La vita è meravigliosa», celeberrimo film di Frank Capra dove un uomo che per tutta la vita ha rinunciato a se stesso per aiutare gli altri è in un tale ginepraio che medita addirittura di morire. Per fortuna arriva un Angelo. Protagonista, con James Stewart, è **Donna Reed**

22,10

RETE 4
«Adieu Bonaparte» è il film di un regista egiziano sulla Campagna d'Egitto napoleonica, vista dunque dalla parte del «vinti». Film rispettoso della storia offre comunque la possibilità di dare allo sguardo una nuova prospettiva. **Michel Piccoli** fa Napoleone

22,15

RAIUNO
«La gazza ladra», libretto di Giovanni Gherardini. Musica di Gioacchino Rossini. Con Roberto Coviello, Luciana D'Intino, William Matteuzzi, **Katia Ricciarelli**, Ferruccio Furlanetto, Samuel Ramey, Bernadette Manca di Nissa e altri. Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Gianluigi Gelmetti. Coro filarmonico di Praga diretto da Lubomir Mali



I Ladri di Biciclette

INTERVISTA

Si tratta di un gruppo rock emiliano. Amano il cinema, quello di De Sica in particolare, e hanno scelto per questo motivo la loro strana denominazione. Dopo la bella esibizione al Festival di Sanremo, hanno ottenuto, sempre in Liguria, un successo strepitoso.
I concerti con Vasco Rossi

Fu il panico a Imperia: in scena i Ladri di Biciclette

IMPERIA ● Dalla ribalta del Festival di Sanremo alla tournée Vasco Rossi (quattordici date, una media 15 mila spettatori a sera) e ora, da soli, diversi concerti in giro per l'Italia, mentre il loro ultimo disco, *«Doctor Jazz e Mister Funk»*, già veleggia verso la vetta delle classifiche, ed è in preparazione per settembre anche il primo album: dopo anni di onesta gavetta, è giunto il momento della gloria per i «Ladri di Biciclette».

Questo complesso di amici carpigiani, felicemente definiti i *«Blues Brothers dell'Emilia»*, ha fatto tappa la settimana scorsa, nella piazza del Duomo, a Imperia, dove già era stato la scorsa primavera per una travolgente esibizione al Quartiere Latino. I componenti sono nove, tutti giovani e tutti diplomati al conservatorio:

«Abbiamo una doppia vita: di giorno, siamo gente seria, che studia o insegna musica; alla sera, ci trasformiamo in scatenati tiratardi che suonano funk e rhytm'n'blues», dice Paolo Belli, il *«leader»* del gruppo.

Ormai sulla cresta dell'onda, i Ladri di Biciclette quasi non sembrano ancora essersi resi conto del lungo di popolarità: *«Una volta, venivano a sentirci quattro gatti. E adesso, trovarsi di fronte a migliaia di persone fa un certo effetto»*. Durante il concerto, saltano, corrono, si agitano, si sdraiano a terra, ballano: insomma, fanno i matti, ed hanno l'aria di divertirsi un mondo, senza peraltro mai prendersi troppo sul serio. Fanno anche spettacolo, oltre a buona musica, e non risparmiano energie. Più gli ascoltatori rispondono, e più loro si impegnano.

Il repertorio spazia in un arco di vari decenni, da Cab Calloway a Fred Buscaglione. Ma a Imperia offrirano un assaggio di qualcuno dei nove pezzi che faranno inseriti nel l.p: composizioni studiate *«come altrettante trame cinematografiche, con storie d'amore nere (Bar billardo, sala da tè), gialli polizieschi (Un buco in fronte), denunce razziali (Un uomo di colore), commedie brillanti (Buttati via)»*. Canzoni *«che parlano con divertita ironia di whisky, sigarette, locali fumosi, taxi gialli, amori bruciati in fretta, bulli e pupe»*, sul genere di *«Teresa, non sparare»*.

Vasco Rossi, patrono dei «Ladri»

Cos'è cambiato, dopo Sanremo? *«Tutto, inseguì un sogno per tanto tempo, in anni di gavetta, e poi lo vedi realizzato»*. Una band demenziale? Non proprio, secondo Belli, che juventino sfegatato e appena può scappa a giocare a pallone: *«Al Festival, eravamo andati con una canzone inserita in questo filone. C'era un motivo, però: bisognava colpire il pubblico, perché i minuti a disposizione sono soltanto tre, e in quel breve periodo ti giochi tutto. Ci siamo resi conto che era accaduto qualcosa quando, il giorno dopo essere apparsi all'Ariston, molti già canticchiavano la nostra canzone»*.

Amano il cinema, lo si capisce anche dal nome che hanno scelto, un omaggio al celebre film di De Sica: *«Simboleggia un'epoca, quella dei brani che piacciono a noi e che interpretiamo; abbiamo cominciato lo swing e il rhytm'n'blues. Le nostre preferenze? Totò, Clouzot»*.

Definiti dalla critica *«il nuovo caso musicale dell'estate»*, i Ladri di Biciclette sono ormai sospinti dal vento del successo. Ma restano i piedi ancorati al suolo: *«Se andasse male, potremmo sempre tornare al paese, a fare la maglia»*, scherzano, alludendo al fatto che Carpi è nota soprattutto per l'industria della maglieria.

Stefano Delfino

Un parallelo tra Ciaikovskij e Balanchine

Riprendendo l'argomento attinente al libro *Conversations avec George Balanchine. Variations sur Tchaikovski*, di Solomon Volkov già presentato la scorsa settimana, ci pare opportuno fare ancora una volta riferimento alla prefazione di Maurice Béjart che afferma come Ciaikovskij rassomigli enormemente a Balanchino.

Anzi il coreografo finisce per identificarsi con il musicista, e allorché parla del compositore in realtà parla di sé. Un elegante mezzo per rivelare i suoi pensieri, i suoi dubbi, le sue idee più segrete.

Un tentativo forse inconscio attraverso un giudizio estetico espresso su un'altra persona di tracciare il proprio autoritratto. «Non si è un vero coreografo se non ci si è misurati con Ciaikovskij» aveva sentenziato la grande ballerina e pedagoga Olga Preobrajenska.

E Balanchino appena giunto in America mette in scene come suo primo balletto *Serenade*, la partitura per archi da lui amata sin dall'infanzia ma a quel tempo pressochè sconosciuta, divenuta peraltro il supporto ad uno dei suoi più grandi capolavori.

Da allora Balanchine ha allestito una quindicina di balletti sulle musiche del celebre compositore, con il quale afferma di aver avuto una simbiosi mistica. Profondamente legate alla loro epoca le opere di Ciaikovskij si situano infatti al di là dei tempi e delle mode, travalicando le frontiere dei Paesi come quelle dei secoli.

Prima di tentare di determinare il valore delle sue musiche nell'ambito del balletto, occorre ricordare che anche le opere liriche contengono delle danze. E' il caso dell'*Eugenio Onieghin* e della *Dama di picche*, che insieme alle opere sinfoniche, concerti, sestetti e trii sono state sempre più frequentemente utilizzate da molti coreografi dagli stili diversi.

Per il mondo del balletto classico l'assimilazione è stata pressochè totale: la musica di Ciaikovskij incarna la danza e ne esprime l'anima meglio di qualunque altra, rivelandone l'amore, il lirismo, la generosità, la sensualità, l'esotismo con flussi sonori atti a definire magistralmente personaggi e gruppi secondo il loro particolare clima psicologico.

E' stato fatto osservare da Gérard Mannoni che la tenerezza della principessa Aurora non è la stessa di Odette né quella di Clara, tre immagini di purezza musicalmente definite ma assai differenziate tra loro.

La trama dei balletti deve essere semplice e facilmente comprensibile, dichiara il coreografo, ma non è l'elemento più importante. Ciaikovskij ripeteva sovente che andare a vedere un balletto per la sola vicenda è come recarsi all'opera per i recitativi.

La caduta del *Lago dei Cigni* alla prima rappresentazione fu dovuta alle incomprensibili pantomime, alla scadente coreografia e alla pessima esecuzione strumentale. E dire che Ciaikovskij aveva rigorosamente seguito le regole da lui stesso indicate: «Si deve procedere così: si sceglie un soggetto, quindi la direzione del teatro sviluppa il libretto secondo le possibilità finanziarie, dopodiché il maître de ballet stende un dettagliato piano della scena e delle danze precisando ritmo, carattere della musica ma soprattutto il numero esatto delle misure. Soltanto a questo punto il musicista inizia a scrivere la partitura».

E' lo stesso metodo di lavoro seguito da Balanchine e Stravinskij durante la creazione di *Orfeo*. Assai indicativo è il dialogo riportato: «In questo punto ho bisogno di un pas de deux» dice il coreografo. Stravinskij replica: «Quanto tempo deve durare?». Risposta: «Un minuto o due». Collera di Stravinskij: «E' una risposta insensata. Se dura un minuto un preciso stile di musica, se due minuti la composizione sarà completamente differente».

Il libro prosegue con un'ampia esegesi del balletto *La Bella addormentata*, che anche da Balanchine, che condivide il giudizio di Fëodor Lopoukhov, uno dei più grandi esperti russi delle creazioni di Petipa, è ritenuto un puro diamante, il capolavoro coreografico del maestro francese. Balletto per il quale Ciaikovskij aveva soddisfatto tutte le richieste dell'esigente Petipa: novantasei misure briose per l'ouverture, ventiquattro misure per l'uccello azzurro, sedici misure per una variazione e così via, riuscendo nel contempo a scrivere una musica meravigliosa. Dopo un'accurata analisi dello *Schiaccianoci*, il capolavoro musicale ben noto, un capitolo su Stravinskij sottolinea la somiglianza esistente fra i due musicisti uniti da un legame musicale di sangue, a dispetto delle differenze di temperamento e di gusto.

Balanchine rivela infine che la morte di Ciaikovskij fu probabilmente suicidio, determinato dalla paura dello scandalo conseguente ad una sua intima relazione col figlio di un dignitario di corte. La morte per colera, un suicidio lasciato al caso, la «roulette russa», ricercata mediante la volontaria ingestione di acqua contaminata dalla dilagante epidemia.

Gianni Secondo

Michael Keaton e Kim Basinger in «Batman»

«Do the right thing» l'altro film in testa agli incassi Usa

Anche Batman è cambiato ora ricorda «Blade Runner»

NUOVI FILM

Arriva «Batman» nella nuova edizione (tra gl'interpreti c'è Jack Nicholson). Un film che è stato definito «nero»

HOLLYWOOD ● La capitale del cinema si prepara a festeggiare una delle sue stagioni più opulente e miliardarie, un'estate cinematografica da quasi due miliardi di dollari. Un boom economico le cui proporzioni sfuggono anche agli stessi osservatori e che i critici faticano a trovare direttamente proporzionale alla qualità delle pellicole in programmazione. Conclusione: nessuno dei titoli-campione, da *«Indiana Jones and the Last Crusade»* a *«Lethal Weapon 2»*, ha ottenuto il consenso della comunità dei critici, dunque nessuno figurerà il prossimo anno nella lista degli Oscar. Nessuno tranne due. Il primo è *«Batman»*, che alcuni hanno addirittura definito il film del decennio, e che dovrebbe fruttare almeno a Jack Nicholson l'Academy Award per la migliore interpretazione maschile.

Il secondo film è un caso di cui tutta l'America ora parla: in pochi probabilmente si aspettavano *«Do The Right Thing»* del regista e attore nero Spike Lee potesse diventare uno dei grandi successi dell'estate cinematografica americana, e che la storia-denuncia della violenza razziali che ogni giorno si consumano nei ghetti di New York potesse competere con i prodotti perfetti dei giganti produttivi hollywoodiani.

Nelle previsioni per la prossima edizione degli Oscar, intanto, *«Batman»* guadagna terreno. Intorno a questo film, che sarà presentato in anteprima alla Mostra di Venezia, si è scatenata la frenesia dei media. Già si dice che dovrebbe conquistare la nomination per 8 categorie tecniche, dal montaggio agli effetti visivi.

Quando i produttori Jon Peters e Peter Guber comprarono nel 1979 i diritti delle comics di Batman c'erano due modelli completamente diversi dell'eroe volante da considerare: quello dei fumetti e quello della serie tv che tanto successo ebbe nella metà degli anni Sessanta. Ma per loro non fu un problema. Per il film si sono ispirati piuttosto alla novella grafica di Frank Miller intitolata *«Batman: The Dark Knight Returns»*, una storia «nera» e violenta raccontata dal punto di vista di un 55enne depresso, di nome Bruce Wayne, in arte *«Batman»*. Così la pellicola che è appena uscita sugli schermi americani somiglia per ambienti e atmosfere al *«Blade Runner»* di Ridley Scott, girata in gran parte sui tetti e nelle strade di *«Gotham city»*. In questo mondo di cupe immagini trova posto anche il joker dalla faccia tinta di rosa e bianco e dai capelli verdi, un Jack Nicholson che dimostra molto più controllo sugli eventi di quanto non abbia fatto negli ultimi film da lui interpretati. Per il ruolo del protagonista è stato scelto Michael Keaton, conosciuto soprattutto per ruoli semicomici in film come *«Mr. Mom»* e *«Beetlejuice»*.

Da quando *«Batman»* è entrato in produzione a Londra, le voci sull'immenso budget hanno messo a rumore il mondo cinematografico e la stampa, compreso il *«Wall Street Journal»* che alle ingenti somme investite dalla Warner Bros per la pellicola ha dedicato la prima pagina. Secondo alcuni il film è costato 57 milioni di dollari, ma Jon Peters ha dichiarato che non sono stati superati complessivamente i 45 milioni di dollari.

L'uomo pipistrello vide per la prima volta la luce sul numero 27 delle *«Detective Comics»*, nel lontano 1939. A Bob Kane, allora cartoonist di 18 anni, l'editore chiese di inventare un nuovo eroe da inserire nel supplemento. Traendo ispirazione dalle immagini sul volo umano di Leonardo da Vinci e da quelle del film muto *«The Marks of Zorro»*, il geniale Kane inventò Batman, l'uomo che dispensa giustizia e arresta il crimine. Al suo fianco, poco dopo, Kane metterà Robin e la coppia funzionerà ben trent'anni sui comic-books. All'inizio degli anni 50 i due invadono i teatri e gli show radiofonici fino a che verranno accusati di *«stimolare le fantasie omosessuali degli adolescenti»*.

Quello che i due produttori Peters e Guber hanno creato per il cinema è senza dubbio il Batman più *«dark»* della storia. Per dieci anni hanno negoziato per i diritti. Peters ha detto: *«Batman è un eroe della strada, un eroe romantico, e credo che se un film appartiene al suo tempo, la gente lo amerà»*.

Show Boat celebre opera formato disco

Dei due film realizzati dalla *Universal* nel 1929 e nel 1936 sul Musical *Show Boat* di Jerome Kern e Oscar Hammerstein ricorderanno probabilmente solo i cinefilm ma di quello proposto nel 1951 dalla MGM resta sicuramente un ricordo abbastanza vivo.

Vedendo i film ed ascoltando i celebri Songs, specialmente «Ol' Man River», difficilmente ci si sarebbe aspettato che la filologia musicale arrivasse a puntare un giorno le sue armi anche quel genere di spettacolo ma oggi siamo proprio a questo punto e la cosa, bisogna ammetterlo, ci consente di riscoprire e meglio conoscere nella sua reali dimensioni quello che si può senz'altro definire un capolavoro.

Tipico dei nostri giorni è poi il fatto che un'operazione filologica del genere venga prodotta e diffusa dall'industria discografica: è infatti grazie ad una incisione su tre compact disc realizzata dalla EMI che possiamo conoscere nella versione originale questo capolavoro del teatro musicale americano.

All'origine della vicenda sta il racconto della scrittrice americana Edna Ferber che, venuta nel 1924 a conoscenza della vecchia tradizione dei teatri naviganti, gli «Show Boats» per l'appunto, cominciò a raccogliere documenti su quell'originale capitolo della cultura del suo Paese. Con tutto il materiale raccolto decise di ritirarsi in uno sperduto angolo di mondo per scrivere il suo racconto e si recò a St. Jean de Luz.

C'è da chiedersi se sapeva che in quel luogo era nato cinquant'anni prima niente meno che Maurice Ravel!

Il racconto uscì prima a puntate e poi in volume e fu subito un «Best seller».

Lo lesse anche il compositore Jerome Kern e ne ebbe qualcosa come un'illuminazione: chiese all'amico Alexander Woolcott, critico del New York World se poteva presentargli Edna Ferber e immediatamente si avviarono le trattative per trasformare *Show Boat* in un Musical.

A trasformare in libretto quel racconto piuttosto pletorico Kern chiamò il giovane ma già molto promettente Oscar Hammerstein che fu subito entusiasta dell'idea.

Già pochi mesi dopo i due erano in grado di far ascoltare alcuni brani del loro lavoro a Florence Ziegfold che con la massima tempestività si legò a sé con un contratto: *Show Boat* diventerà un Musical e la prima rappresentazione avrà luogo l'anno successivo, magari in quel nuovo teatro che l'impresario ha in mente di far costruire e che di fatti sorgerà nel 1927 destinato a diventare un luogo celebre della storia di Broadway.

Incalzati dall'implacabile impresario, Kern e Hammerstein lavorano senza tregua e da tutto quel travaglio sortirà un'opera destinata a modificare radicalmente la storia del Musical.

Prima di *Show Boat* il Musical esibiva caratteri di un'assoluta semplicità che facevano uno spettacolo per famiglie.

La trama del nuovo lavoro non è che sia particolarmente audace ma contiene tocchi di realismo ed una varietà di personaggi che contrastano con la tradizione precedente.

Per valutarne la carica innovativa basta pensare ai cori che mescolano disinvoltamente sulla scena i bianchi e i neri portando in primo piano la vita degli emarginati e dei derelitti.

Il successo alla prima del 1927 nel nuovo Ziegfold Theatre fu enorme e non è errato vedere in *Show Boat* l'opera che apre la strada ai successivi *Porgy and Bess*, *Pal Joey*, *Oklahoma* e *West side story*.

Il successo comportava però alcuna garanzia di tipo filologico, era anzi piuttosto uno stimolo per trasgressioni continue e quindi l'opera celebre venne travolta da una rapsodia di rifacimenti, versioni filmiche e trascrizioni nelle quali si modificò l'orchestrazione, si tagliavano e aggiungevano episodi con una disinvoltura che fa pensare alle peripezie avventurosissime della nostra Opera settecentesca.

E' perfettamente comprensibile quindi che il lavoro di ricostruzione della versione originale presentasse notevoli difficoltà ed è qui che entrano in gioco la passione e l'intelligenza del direttore d'orchestra John McGlinn e del drammaturgo Miles Kreuger che riuscirono a rintracciare da un lato i materiali d'orchestra dell'esecuzione del '27 e dall'altro la versione originale del libretto di Hammerstein.

Su queste basi fu possibile la ricostruzione originale di *Show Boat* che fu data in forma solenne nel 1982 dalla Houston Grand Opera.

Parlando da quell'esperienza memorabile McGlinn è riuscito a persuadere la EMI ad incidere l'opera su disco in una versione che ha tutti i requisiti di un autentico capitolo della storia musicale americana.

L'ascolto è a dir poco entusiasmante, grazie alla presenza nel cast di cantanti del prestigio di Frederica Von Stade, Teresa Stratas, Jerry Hadley e ad una folla di altri artisti eccellenti ai quali è da aggiungere la prestazione eccellente dell'orchestra *London Sinfonietta* e dell'*Ambrosian Chorus*.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,30 CANALE 5
«Arrivan le ragazze», cabaret, vaudeville, genere comico-rivista. Una summa dei talenti di **Bob Hope**, attore statunitense. Nel 1940 diede vita con Bing Crosby ad un esilarante e azzeccatissimo duo canoro. Ha fatto innumerevoli film mediocri

6— **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
8,55 **RAIUNO** CICLISMO Campionati mondiali su strada femminili
9— **RETE 8** FILM ● L'ultimo miliardario, di René Clair, con Renée Saint-Cyr. Drammatico
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
CANALE 5 TELEFILM Peyton Place
9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10— **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **1** TELEFILM La terra dei giganti
10,30 **CANALE 5** FILM ● Arrivan le ragazze, con Bob Hope. Commedia
RETE 8 TELEFILM
11— CONCERTO Spazio musica. Festival di Fermo
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,20 DOCUMENTI Conoscere Alpe Adria
11,45 **RETE 8** TELEFILM Harry' O
12— ATLETICA La Mataslna
12,05 DANZA Maratona d'estate
1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore a ghiaccio
12,30 **5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
AUTOMOBILISMO Prove G.P. del Belgio
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
MEDICINA Trentatrè
13,30 **5** FILM ● La ragazza sotto il lenzuolo, di Girolami, Alonso, Walter. Commedia
13,45 **RETE 8** DOCUMENTI Pianeta Big Bang
SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

16,40 RAIDUE
Mickey Rooney fu un ragazzo prodigio, famosissimo già cinque anni come interprete di famosa serie ispirata personaggio dei fumetti Mickey McGuire (1927). Sostenne poi il ruolo del figlio Andy in un altro popolarissimo serial «Il giudice Hardy (1937-47). Da noi la sua fama è legata altri film: «Sogno di una notte di mezza estate», «Capitani coraggiosi», «La città dei ragazzi», «Faccia d'angelo», «Cowboy dilettante», di stasera

14— **ITALIA 1** TELEFILM Robin Hood
RAIUNO CICLISMO Campionati mondo su strada, dilettanti
14,10 TENNIS Torneo Grand Prix San Marino
14,30 **ITALIA** TELEFILM I fiori di Forte Coraggio
14,35 VARIETA' Tutti frutti
15— **1** MUSICALE Musica è
15,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Palatrac. Speciale vacanze
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
15,45 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due, con Tony Curtis e Roger Moore
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RETE 8** FILM ● S. O. S. Limousine, di Terry Hughes, con John Ritter. Commedia
RAIDUE FILM Cow-boy dilettante, di George Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Commedia
16,45 **5** TELEFILM Hotel
17,10 CALCIO Torneo internazionale juniores
17,45 **5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 ATTUALITA' Videocomic
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
18,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Check-up. Un programma di medicina
18,30 **4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 SPORT Tg3 Derby
5 TELEFILM Top secret
18,50 TELEFILM Il mago
18,55 SPORT Dribbling
19— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM Barella
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' del giorno dopo
19,45 DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Cari Genitori estate con Enrica Bonaccorti
20— **RAITRE** MUSICALE Black and Blue
ITALIA 1 TELEFILM Evviva Palm Town

SERA

20,30 RAIDUE
«Il tocco della Medusa», protagonista **Richard Burton**. Misterioso ferimento scrittore. In casa sua. Nonostante sia clinicamente morto, i medici dell'ospedale scoprono che suo cervello è ancora attivo. Un ispettore polizia, incuriosito, avvia inconsuete indagini

22,20 RETE 4
«Delitto in silenzio» thriller del 1957, mostra una **Jacqueline Bisset** impiegata a puro scopo ornamentale, come spesso avviene nei gialli di quart'ordine, pieni di donnine dette «pupe», poi spesso prese a schiaffi. E' però colpa del filmaccio, perché la Bisset di talento ne ha, e non poco: vedasi «Effetto notte» e «La donna della domenica»

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Giochi senza frontiera
FILM ● Il tocco della Medusa, di Jack Gold, con Richard Burton, Lee Remick. Fantascienza
CANALE 5 FILM ● La caduta delle aquile, di John Guillermin, con George Peppard, James Mason. Guerra
RETE 4 FILM ● Ulla papà quanto rompi!, di Jerry Paris, con James Garner, Debbie Reynolds. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
DOCUMENTI Orizzonti lontani
21,25 FILM ● Oltraggio, di Walter Grauman, Preston, Bridges, Mel Ferrer. Drammatico
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Lady Blue
22,20 **RETE 4** FILM ● Delitto in silenzio, di Peter Collinson, con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer. Thriller
22,30 **ITALIA 1** SHOW Mai dire Banzai!
22,35 **RAIDUE** VARIETA' Speciale Sereno variabile. Australia
23— **ITALIA 1** TELEFILM Zio Tibia picture show
23,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Miss Italia, anteprima da Madonna di Campiglio
23,10 **RAITRE** ATTUALITA' Vigili del fuoco tutti i giorni
23,25 FILM ● La buona sorte, di Jean Valère, con Roger Hanin
RAIDUE SPORT Pole position. Pugilato, campionato europeo pesi medi
CANALE 5 TELEFILM Ovidio
23,45 **ITALIA 1** FILM ● La creatura di Frankenstein, di Terence Fisher, con Peter Cushing. Horror
23,55 **CANALE 5** FILM ● Ric e Gian alla conquista del West, di Osvaldo Civirani, con Ric e Gian. Commedia
0,05 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
1,05 **RETE 8** TELEFILM Ironside
1,25 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
2— **CANALE 5** TELEFILM Matrix

AGOSTO: MESE DEL TAPPETO

Vieni e Risparmi!

TAPPETI CLASSICI

• Il più grande assortimento • La qualità migliore • Ambientazioni a domicilio con valutazione dell'usato • La rivalutazione nel tempo: tutto [illegible] a prezzi imbattibili ed introvabili • Insomma, veri [illegible] in un'unica occasione • Prezzi a partire da L. [illegible]

• Tappeti Cecoslovacchi • Disegni orientali.

Dim. cm 100 x 150	L. 69.000
Dim. cm 170 x 240	L. 128.000
Dim. cm 200 x [illegible]	L. 189.000

TAPPETI MODERNI

• Vasto assortimento di tappeti moderni, di stuole tessute a mano provenienti da ogni parte del mondo • Moquettes unite e telate in tutti i colori per ricavare tappeti nelle dimensioni volute.

TAPPETI ORI[illegible]

BORCIALU' (PERSIA)	L. 900.000
LILLIAN SARUK (PERSIA)	L. 1.500.000
GASGHAJ (PERSIA)	L. 400.000
HERIVAN (ROMANIA)	L. 860.000

TAPPETI [illegible]

• Tappeti Belgi • In pura lana vergine • Disegni orientali

Dim. cm 150 x 200	L. 180.000
Dim. cm 170 x 240	L. 245.000
Dim. [illegible] 200 x 300	L. [illegible]
Dim. cm 250 x 350	L. 750.000

TAPPETI MODERNI

• Tappeti in Dolan [illegible] • Novità.

Dim. cm 140 x [illegible]	L. 321.000
Dim. cm 160 x 230	L. 460.000
Dim. cm 200 x [illegible]	L. 658.000

TAPPETI ORIENTALI

CINESE CENTO LINEE (CINA)	L. 700.000
LAHORE (PAKISTAN)	L. 170.000
ISPHAHAN VECCHIO (PERSIA)	L. 2.950.000
AGRA TUTTO SETA (INDIA)	L. [illegible]

[illegible]

• Grande stock di tappeti in pura lana vergine misure speciali per ingressi, salottini, camere ecc. a scelta L. 290.000 • vasto assortimento scendiletto a 2 e a 3 pezzi.

TAPPETI MODERNI

• Tappeti a disegni geometrici di moda a partire da L. 88.900
• Scendiletto moderni a partire da L. 76.000
• Novità.

EXPO WOLMER

NUOVA SEDE

Via Botticelli 25·To·

quasi angolo C.so G. Cesare

DA VAGNINO C'È... LA SCUOLA 1989·90

ELEGANTE E DIVERTENTE
SERIA E STRAFOTTENTE
CLASSICA E CONTROCORRENTE

CON I MARCHI PIU' AFFERMATI
I PRODOTTI MIGLIORI, LA SCELTA PIU' AMPIA

VAGNINO

[illegible] VIA LAGRANGE, 3 TEL. (011) 561.22.33
TORINO: CORSO VITTORIO EMANUELE, 212 [illegible] TEL. (011) 771.41.21
TORINO: VIA PASSO BUOLE, 170/10 TEL. (011) 619.06.15
AOSTA: CENTRO [illegible] ST. CHRISTOPHE [illegible] 26 TEL. (0165) 34.934
IVREA: VIA CORTE D'ASSISE, 8 TEL. (0125) 43.676

Giorgio Lamberti e Stefano Battistelli, i campioni del nuoto mondiale

Lamberti, che peccato! eliminato nei 400 metri

BONN ■ Lamberti non disputerà la quarta finale dei suoi trionfali campionati europei: dopo aver vinto l'oro nei 100 s.l., nei 200 e nella staffetta 4x200, il bresciano ha fallito l'appuntamento con i 400 perchè stamane è stato eliminato in batteria. L'azzurro è stato costretto a disputare una doppia prova perchè avendo fatto registrare al termine della batteria l'8° tempo a pari merito con lo svedese Holmertz (3'54"28), ha dovuto sostenere un *barrage* con il nordico che si è classificato con 3'53"04 mentre l'italiano — molto affaticato — ha bloccato i cronometri su 3'54"97. Nel pomeriggio, Manuela Della Valle lotterà per una medaglia nei 100 rana mentre è stata invece eliminata Annalisa Nistro. Qualificati per le finali, Manuella Carosi e la staffetta 4x100 s.l. Nella pallanuoto, il «settebello», già in semifinale, affronterà la Spagna (Tv3, ore 18).

SERVIZIO A 16

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sui 75%

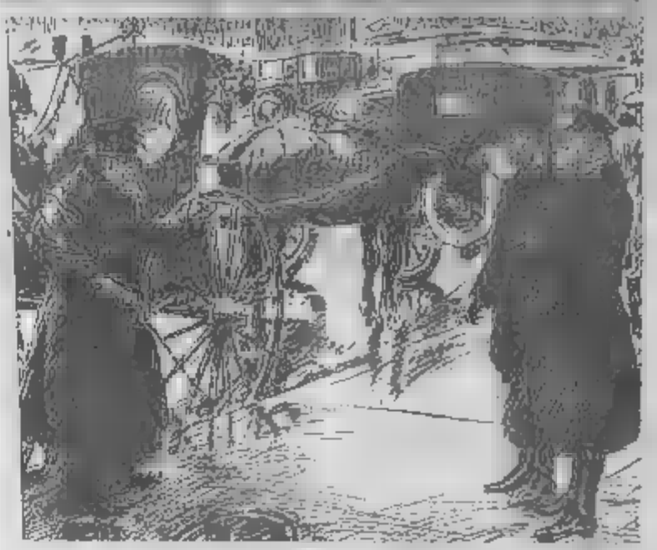
+0,9

10,45	+0,9
11,30	+0,7
ore 12,00	+0,8
12,30	+0,8
ore 13,00	+0,9

FIXING 1408,05
(PRECEDENTE 1400,55)

A PAGINA 4

NEL PAGINONE



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 217. V[illegible] L. 1000

BOT: arriva la proposta di trasformarli in Fondo per pensioni integrative

NERIO NESI

Così il presidente della Bnl intenderebbe diminuire l'enorme peso degli interessi

ROMA ■ Un Fondo nazionale di previdenza integrativa alimentato sia dai risparmiatori sia dalle principali società operanti sul mercato dei titoli di Stato, gestito da un gruppo di grandi banche e compagnie di assicurazione. E' questa la proposta del presidente della Banca nazionale del lavoro, Nerio Nesi, per trasformare una buona parte del debito pubblico in uno strumento d'investimento utile e relativamente poco costoso per il Tesoro.

Nesi ha illustrato il suo piano, che tiene conto del crescente interesse delle famiglie per il loro futuro pensionistico, al quotidiano «Repubblica». Nesi è convinto infatti del successo della sua idea dal momento che, dice, *«molte famiglie potrebbero essere invogliate, se solo si desse l'occasione, a convertire i loro titoli di Stato in quote del Fondo previdenziale. Il Fondo garantirebbe un certo piano di accumulazione»*.

Da una parte le famiglie, dall'altra gli investitori istituzionali e le banche. Nesi spiega il ruolo che avrebbero questi ultimi nell'ambito del suo progetto: *«Ci sarebbe una collaborazione tra Tesoro, Banca d'Italia e grandi operatori, con la creazione di un Comitato permanente di cooperazione monetaria. Per dare spessore al Fondo previdenziale questi ultimi dovrebbero impegnarsi ad acquistare un certo numero di quote con la contropartita di un'indicazione esplicita e preventiva da parte del Tesoro delle proprie necessità finanziarie e quindi dell'entità dei titoli da emettere nonché la ventilata riduzione dell'imposta sui depositi bancari dal 30 al 20%»*.

Il progetto Nesi piacerà al ministro Carli? Non è la prima volta che il presidente della Banca Nazionale del Lavoro lancia l'idea per una concertazione tra banche e autorità monetaria. Lo fece due anni fa, e poi il Tesoro sia la Banca d'Italia reagirono con una soleane bocciatura. A favore dell'attuale proposta di Nesi c'è però una novità: la concertazione non è infatti fine a se stessa ma è finalizzata a un progetto, quello della pensione integrativa, non ancora realizzato in Italia.

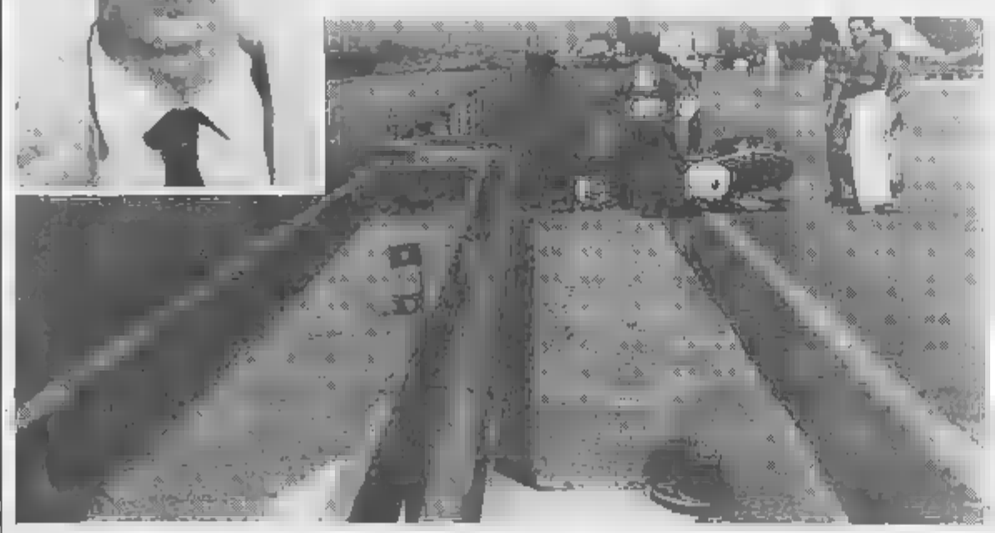
C'è però chi ha già fatto sentire il proprio dissenso. *«Queste concertazioni sono in realtà delle truffe, delle congiure contro il mercato»* — ha detto senza mezzi termini il dc Beniamino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato — *Sono misure vincolistiche travestite da accordi di collaborazione. Se ne dovrebbe occupare il giudice penale per stabilire in che misura esse possono turbare l'andamento dei mercati. Personalmente sono indignato che si abbia ancora il coraggio di avanzarle»*.

IL MURO DELL'ISTITUTO POVERI VECCHI DI CORSO UNIONE SOVIETICA TAPPEZZATO DAI MANIFESTI CHE RECLAMIZZANO LA CREMAZIONE, MA QUESTO [illegible] SEMBRA GRADIRE LA BRILLANTE IDEA

STAMANE SULLA TANGENZIALE NORD

Muore in moto sotto gli occhi del padre

Vede il figlio schiantarsi contro il guard-rail, frena di colpo ed è travolto da un'auto



L'incidente sulla tangenziale Nord in cui ha perso la vita Giancarlo Gilardo, 26 anni

TORINO ● Padre e figlio con una passione comune: la moto di grossa cilindrata. Un destino atroce li ha separati durante una gita d'estate: Giancarlo Gilardo, 26 anni, via Juvarra 30, Nichelino, è morto sotto gli occhi del padre Rinaldo, 52 anni: *«Su quella moto c'è mio figlio»*, ha detto con lucidità ai primi soccorritori.

L'incidente è avvenuto questa mattina al chilometro 21 e 600 della tangenziale Nord di Torino, nel territorio del comune di Rivalta. La polizia stradale ha fornito una prima ricostruzione dell'incidente. Giancarlo e Rinaldo Gilardo viaggiavano a bordo di due Suzuki in direzione Nord, probabilmente diretti verso la montagna. All'improvviso, la 750 di Giancarlo, che viaggiava nella corsia di sorpasso, ha sbandato, lo ha travolto e trascinato per alcuni metri, poi è andata a schiantarsi sotto il guard-rail. Il motociclista è morto sul colpo, forse schiacciato dal peso della moto. Anche il padre ha rischiato di morire: ha sentito lo schianto, ha pensato subito al figlio, ha inchiodato di colpo la Suzuki 500 su cui viaggiava e è stato travolto da una Fiat Tipo targata Imperia. I primi soccorsi sono arrivati a bordo dell'elicottero. Le condizioni del padre non destavano preoccupazione, un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Rivoli.

Giancarlo Gilardo, carabiniere ausiliario, lavorava come tornitore e viveva con la famiglia al quarto piano di via Juvarra 30. Il padre, meccanico alla Fiat, fino a pochi anni fa era proprietario di una piccola officina meccanica. Proprio dal lavoro sui motori, è nata la passione per le motociclette di grossa cilindrata. Un amore trasmesso da padre in figlio. Racconta una vicina: *«Li ho sentiti partire questa mattina presto, non avrei mai pensato... Rinaldo e Giancarlo non erano dei pivellini, la loro era una passione che durava da anni. Le moto, però, le usavano soprattutto d'estate e le domeniche, il bel tempo»*. Un amico di famiglia racconta: *«Sono quarant'anni che conosco Giancarlo. Fin da piccolo amava le moto»*. La passione dei Gilardo era quasi maniacale: *«Ieri, hanno lavorato tutto il pomeriggio per la messa a punto delle loro Suzuki, ma le moto erano nuove, le tenevano come due gioielli»*.

Nello stesso palazzo, al secondo piano, vive l'anziana nonna, ancora all'oscuro dell'incidente. A casa non c'è nessuno. *«La signora è uscita per la spesa»*, dicono i vicini. La sorella ventenne è in vacanza in campagna. Una tranquilla giornata d'agosto è finita in tragedia.

AGL[illegible] MILA[illegible] IL [illegible]

In mille dal Piemonte a Santiago col Papa

Partiti in camper, biciclette e treno, guidati dall'arcivescovo di Torino mons. Saldarini

TORINO ● A piedi, in bicicletta, in camper, auto e corse mille giovani stanno arrivando a Santiago de Compostela. Partiti da ogni parte del Piemonte hanno ripercorso il tragitto dei vecchi viandanti. Li guida l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. Sono i pellegrini del Duemila. Con altri trecentomila si stringeranno, domani e domenica, attorno al Papa.

Perchè Santiago? Nel Medioevo era la meta di chi si sacrificava alla testimonianza. Per raggiungerla i viandanti affrontavano disagi, difficoltà, strade impervie, briganti e pericoli. Prima di partire, la cerimonia del «mandato». Quanti l'hanno rivissuta: qualche giorno fa alla Consolata il vescovo insieme agli alpini cinquecento giovani che si mettevano in viaggio con i furgoni, nei tanti santuari della Madonna, nelle parrocchie. Per organizzare lo storico incontro si sono mossi tutti: diocesi, salesiani, azione cattolica, comunione e liberazione, parrocchie e associazioni varie.

Moltissimi fanno le ferie così, camminando verso Santiago. *«Perché* — dice don Beppe Anfossi che si occupa a Torino della 'pastorale giovanile' — *non è tanto importante l'arrivo, quanto il cammino»*.

Così, le difficoltà [illegible] spesa, centinaia di persone hanno attraversato Francia e Spagna per testimoniare la loro fede. Un gesto che, alle soglie del Duemila, fa pensare. Da San Francesco al Campo sono partiti in bicicletta, da Mirafiori a piedi per ripercorrere con una staffetta le tracce degli uomini di fede d'un tempo. A Cuneo, Fossano, Alessandria, Asti, Novara, Biella, Vercelli hanno scelto i pullman. Soste obbligate, gli ostelli della gioventù, collegi e seminari: una mobilitazione senza precedenti.

L'appuntamento è per stasera a pochi chilometri da Santiago da Compostela. Gli ultimi cinque chilometri si fanno a piedi, in processione, Foulards in testa e conchiglia in mano, secoli fa, l'incontro col pellegrino del mondo. Domani Papa Wojtyla, mantella scura, bordone tra le mani, percorrerà a piedi gli ultimi cento metri. Entrato in chiesa, andrà ad abbracciare la statua di San Giacomo. Sì, perchè a Santiago da Compostela, il santuario è dedicato proprio a san Giacomo, apostolo di Gesù, terrore di arabi e di indios.

Da quella regione estrema della Spagna Giovanni Paolo intende lanciare un appello senza precedenti ai giovani. Li vuole più presenti nella società, testimoni della loro fede, coraggiosi e soprattutto, liberi da ogni condizionamento.

Gian Mario Ricciardi

Barbone cambia cognome (ma non coscienza)

MILANO ● Ha chiesto di cambiare cognome Marco Barbone, il giovane che nel maggio 1980 uccise l'inviato del *Corriere della Sera* Walter Tobagi e in seguito fu scarcerato poco dopo la condanna per aver rivelato i nomi dei complici.

La domanda è la quale Barbone, che è nato a Bari il 17 settembre 1958, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello della madre «Stagi» è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale alla fine di luglio, a disposizione del ministero di Grazia e Giustizia. Marco Barbone, che dopo la scarcerazione ha trovato lavoro in una tipografia e si è sposato, attualmente è imputato nell'inchiesta per l'omicidio del brigadiere della polizia Antonino Custrà, ucciso in uno scontro di piazza tra forze dell'ordine ed estremisti di sinistra avvenuto a Milano il 14 maggio 1977. Dopo una lunga inchiesta per Barbone e altre sette persone il sostituto procuratore della Repubblica Giuliano Turone ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio.

Barbone è stato inquisito anche per un progetto di sequestro di Walter Tobagi, ma i giudici istruttori hanno chiesto l'archiviazione del caso, la quale ha presentato ricorso la procura generale.

La «biondona» è uomo e prima di andarsene gli frega quattro milioni

TORINO ● Brutta avventura questa notte per un ospitato, di passaggio a Torino, che aveva voluto concedersi qualche ora di svago. Carletto Borrotz ha avvicinato un'avvenente bionda in corso Massimo d'Azeglio. Avvialosi in auto ha però scoperto che la compagna della notte di follia era in realtà travestito. Gli ha chiesto di scendere subito e ne è nata una discussione. La «biondona» alla fine si è decisa a lasciare l'auto, non prima di alleggerire l'ospitante di quattro milioni. Il giovane ha chiesto aiuto a una volante di passaggio che poco dopo ha acciuffato il travestito. Si tratta di Alberto Accarino, 24 anni, napoletano.

Moravia: «Io, scrittore maniaco del sesso? Censori e Dolomiti mi devono dire grazie»

ROMA ■ La passione tormentata ■ scabrosa di un giovane diciottenne per una quarantenne milanese. Spettatori muti ■ solenni i «picchi rosa del Gruppo del Brenta, striati di bianche falde di neve», ma anche «le foreste con gli abeti incalzanti in ranghi serrati all'assalto del pendio» e «i prati del fondovalle, di un verde luminoso, con le macchie bianche e ■■■ delle vacche che pascolavano».

Atmosfere e suggestioni montane non ■■■■■ nel racconto di Alberto Moravia, «Il vassoio davanti alla porta», intriso però anche di erotismo e morbosità in perfetto stile moraviano. ■ c'è chi si è scandalizzato, anche perché l'opera ■ stata commissionata dall'Azienda per la Promozione Turistica del Trentino per celebrare degnamente i duecento anni dalla scoperta scientifica delle Dolomiti. L'ultimo attacco all'omaggio letterario alla splendida montagna (che i lettori del settimanale «L'Espresso» ■ sono ritrovati nel numero ■ questa settimana), quello di ieri su «Avvenire»: *«Per lui è stato probabilmente ■■ affare, per i suoi fans è sicuramente uno chicco, per chi ama la montagna e soprattutto per chi ■ vive o lavora ■ una solenne presa in giro, per chi gliel'ha commissionato è una ■■■ brutta figura»*. Il quotidiano cattolico rincara la dose parlando di «bufla» e bollando il racconto di Moravia come un «usa e getta» pieno di «sempiterne frustrazioni e fissazioni sessuali».

Moravia, come risponde a queste critiche? Troviamo lo scrittore nella quiete della ■■■ casa in riva al mare di Sabaudia dove ancora ■■■ ha avuto modo di leggere le ultime frecciate velenose di «Avvenire». Moravia è ironico: *«I censori devono pur censurare per legittimare la loro funzione. Ma dovrebbero essermi grati dal momento che, nella letteratura italiana, generalmente così "prudente", io dò invece l'occasione di esercitare il loro mestiere!»*.

Alberto Moravia

I picchi rosa del Gruppo del Brenta, spettatori muti e solenni del romanzo commissionato dall'Azienda Turistica

Alla prima polemiche sul racconto c'era stato chi aveva preso le difese dell'opera, come Loris Lombardini, il titolare dell'agenzia di pubblicità a cui si deve l'idea: *«Nessuno aveva mai pensato di fare un dépliant turistico con un racconto di Moravia»*. Lo stesso nuovo presidente dell'Apt di Trento (l'ente che ha commissionato ■ racconto), Tononi, aveva chiarito: *«A me interessa che un grande nome scriva le Dolomiti, ■■■ il resto è relativo»*.

Ma «Avvenire» concorda con ■ giudizio già espresso qualche tempo fa anche da un altro quotidiano dell'Alto Veneto, l'«Adige». In sintesi: le Dolomiti non ne escono un gran che bene. Insomma, il binomio sesso e montagna disturba? *«La montagna è vissuta come simbolo di ■■■ natura nella quiete della ■■■ casa in riva al mare di Sabaudia dove ancora ■■■ ha avuto modo di leggere le ultime frecciate velenose di «Avvenire». Moravia è ironico: «I censori devono pur censurare per legittimare la loro funzione. Ma dovrebbero esserm grati dal momento che, nella letteratura italiana, generalmente così "prudente", io dò invece l'occasione di esercitare il loro mestiere!»*.

Alla prima polemiche sul racconto c'era stato chi aveva preso le difese dell'opera, come Loris Lombardini, il titolare dell'agenzia di pubblicità a cui si deve l'idea: *«Nessuno aveva mai pensato di fare un dépliant turistico con un racconto di Moravia»*. Lo stesso nuovo presidente dell'Apt di Trento (l'ente che ha commissionato ■ racconto), Tononi, aveva chiarito: *«A me interessa che un grande nome scriva le Dolomiti, ■■■ il resto è relativo»*.

Ma «Avvenire» concorda con ■ giudizio già espresso qualche tempo fa anche da un altro quotidiano dell'Alto Veneto, l'«Adige». In sintesi: le Dolomiti non ne escono un gran che bene. Insomma, il binomio sesso e montagna disturba? *«Lo montagna è vissuta come simbolo di ■■■ natura, dell'alpinismo morale, ed è proprio quello che io volevo evitare, ■■■ non credo proprio che il mio racconto offenda la morale. La montagna non è solo quella degli alpinisti»*. Moravia rivendica la libertà dell'artista nell'esprimersi e parla volentieri dei *«tanti lettori non prevenuti in senso moralistico»* che hanno apprezzato «Il vassoio davanti alla porta».

E a chi gli rimprovera di non conoscere la montagna, di ■■■ aver fatto sufficiente opera di promozione in suo favore, Moravia ribatte: *«Per quindici anni ho trascorso le mie vacanze a Cortina d'Ampezzo e per me la montagna è viramente, per dirla alla Thomas Mann, "incantata". Nel mio racconto ci ■■■ i monti bellissimi, ma anche la gente ■■■ i suoi pensieri, la sua filosofia della vita»*.

Fin dalla prima pagina Moravia precisa che il suo personaggio principale, Gian Maria, *«non era alpinista e neppure amante della montagna: quasi stupito, si domandava che cosa ■■ venuto a fare quaggiù, in questa valle ■■■ litoria e angusta, invece di passare l'estate come gli altri in qualche affollata e cordiale località marina»*. Certo questa presentazione non sarà piaciuta a chi sperava in un diretto e immediato elogio delle vette, in perfetto stile pubblicitario. Ma l'artista Moravia sfugge alla retorica e si prende le sue buone libertà di scrittore, convinto che nello scenario montano le passioni umane, a contatto con quella bellezza aspra, *«prendano più forza»*. Perché stupirsi ■ il racconto si snoda su un amore?

E' una storia autobiografica quella di Gian Maria ■ di Magda? *«In tutte le opere narrative si ritrova un'esperienza generico autobiografico, ma i personaggi sono inventati»*.

Su l'intento dell'Azienda per la Promozione Turistica del Trentino era quello di attirare l'attenzione, certo l'obiettivo ■ stato centrato. Sicuramente con il racconto di Moravia le Dolomiti hanno avuto più volte l'occasione di apparire sulle pagine dei giornali, non importa se al centro d'infuocate polemiche. Stupisce però che ci si scandalizzi che Moravia scriva ■■■ Moravia ■ che per un lavoro intellettuale sia previsto un compenso (venticinque milioni). Che ■ vero motivo dello scandalizzarsi per la scarsa pubblicità alle Dolomiti, gratta gratta, sia proprio soprattutto moralistico-censorio, come dice Moravia? Resta ■ fatto, però, che all'Apt certo non si aspettavano tanti attacchi. E ieri, in assenza dei vertici, era impossibile registrare una qualche reazione al duro articolo di «Avvenire». Difficile rispondere ai censori.

Stefanella Campana

I quadri msi ora tifano per «Verdi» e socialisti

ROMA ■ Un pezzo del movimento sociale va a sinistra. Fra i «quadri» dell'ex partito di Almirante, oggi guidato da Fini, crescono le simpatie per i Verdi e per il psi di Bettino Craxi. Piero Ignazi ha scritto un attento saggio appena pubblicato da «Il Mu■■■» (*«Il polo escluso»*), dedicato alla «galassia missina» ■ sostiene che oltre il 40 per cento dei militanti msi non ha più alcuna intenzione di restare nell'isolamento, anzi reclama maggiori contatti con gli altri partiti.

Altra novità: gli interlocutori privilegiati non sono più i partiti moderati (dc, psdi, pli) come capitava dieci anni fa: oggi, le simpatie del dialogo vanno nell'ordine per Verdi, socialisti e radicali. Tra i leader di partito, il più stimato è Craxi.

Ma non è finita. Secondo Ignazi, quasi un terzo dei dirigenti msi si dichiara «di sinistra». Un dato interessante, se si tiene conto che dieci anni prima questa strana mescolanza rosso-nera riguardava appena il 5 per cento degli intervistati.

Dove va, dunque, il movimento sociale? Piero Ignazi non lo dice. Ma nel suo libro individua ■■■ «codice genetico» del partito già di Almirante, che definisce «post-fascista», piuttosto che «neofascista». Tre le tendenze che si contenderebbero ■ futuro del partito: ■■■ moderato (che vuole un collegamento ideale col passato fascismo); una radicale (xenofoba e razzista); una moderna, pronta a tentare il gioco politico a tutto campo. Chi vincerà?

RIMINI O MI

Noi di Cl, ex teologi da spiaggia

Così li battezzò polemicamente De Mita. Ma è l'ora della rivincita

ROMA ● «Crediamo che in questi mesi si sia aperta per i cattolici una prospettiva nuova: l'era di De Mita è finita. E con De Mita è finita la stagione dei professorini che per 25 anni hanno tenuto sotto la loro egemonia gran parte del mondo cattolico italiano». Il grande nemico di Movimento Popolare non c'è più. I ragazzi di don Luigi Giussani, quelli definiti dall'ex segretario democristiano «teologi di mezza estate e da spiaggia», si sono ■■■ si in rivincita. E ora, come fa il direttore de *«Il sabato»*, Giuseppe Frangi, nel suo ultimo editoriale, parlano di una nuova epoca di libertà.

«Libertà di dialogo con tutti — scrive Frangi —, senza ritrovarsi sotto la minaccia di scomunica solo perché ci si dichiara, ad esempio, d'accordo con Craxi sull'idea di eleggere dal popolo il Presidente della Repubblica».

Il Meeting di Rimini, l'abituale appuntamento annuale di Mp e di Cl, in programma dal 20 al 26 agosto prossimi, si apre quest'anno con questa grossa promessa di fondo: il cambio della guardia ■ Piazza del Gesù ■■■ Palazzo Chigi salutato come la fine del «dispotismo ideologico» degli intellettuali de e l'inizio di una stagione di dibattito culturale.

Giulio Andreotti

Per la grande festa del decennale dei ciellini, che proprio da Rimini erano partiti nell'80 con il primo Meeting per l'Amicizia fra i popoli, quest'anno è di scena il paradosso. «Socrate, Sherlock Holmes, Don Giovanni. Approccio, investigazione e possesso della realtà: nel paradosso» è il sottotitolo riminese di quest'ultima edizione che, tra l'altro, prevede la rappresentazione per le piazze e le strade di Rimini del Miguel Mañara di Oscar Milosz, con Franco Branciaroli.

Ma perché Socrate, Holmes e Don Giovanni a Rimini? Gli organizzatori spiegano che si è voluto dare continuità alla tematiche affrontate negli anni scorsi. Dopo «uomini, scimmie, robot»; «Faustin, Parsifal e Superman»; «costruttori di storia e cercatori di infinito» la ricerca dell'uomo operata dai ciellini si sposta sul versante del paradosso. «Vogliamo testimoniare — dicono — che l'incontro con Cristo è un'esperienza offerta a tutti. E' una storia dentro la storia, ■■■ incontro, e quindi una storia, dentro la storia di ciascuno». Socrate, Holmes e Don Giovanni, tre prototipi di uomini, hanno in comune lo stesso desiderio di verità e di conoscenza, la stessa ansia di afferrare l'ignoto e l'aspirazione inconfessata dall'immortalità.

Il Meeting è soprattutto ricerca. «Credo — osserva il filosofo Augusto Del Noce — che a Rimini si dovrà rispondere alla sfida posta dalla forza secolarista che vorrebbe andare al potere e disgregare la presenza politica dei cattolici. C'è oggi ■■■ proposta di alternativa politica di fronte alla quale i cattolici devono interrogarsi: la connessione tra capitale e comunismo, che trova nella *Repubblica* di Scalfari la sua tribuna privilegiata, richiede uno sforzo in direzione dell'unità politica dei cattolici». Rimini, insomma, sarà anche un'occasione per discutere di politica, del recente problema che coinvolge il mondo cattolico nei rapporti con la democrazia cristiana.

Al decennale del Meeting sono attese grosse personalità, in tutto circa un'ottantina. Alcuni nomi: l'Immancabile Giulio Andreotti, Louis Bouyer, il cardinal Cordes, il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, l'astrofisico americano Arp, il poeta Mario Luzi, i registi Damiani e Zeffirelli e poi Chiambretti, Ferrara e Arbore.

Mino Lorusso

Ampliamento locali

LF

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

Aut. mia. ■■■

CHI HA ■■■■■
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

■■■■■

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via ■■■■■ 32 Torino

PK publikompass

TORINO

Un «quintetto d'alta quota» nella conca del rifugio Quintino Sella

Il pianoforte scende in elicottero

CRISSOLO ● Appuntamento d'eccezione domenica 20 agosto nell'alta valle del Po, ai piedi della piramide del Monviso: un quintetto di musicisti eseguirà, a mezzogiorno in punto con tanto di pianoforte a coda, nella conca del rifugio Quintino Sella (a 2640 metri), un concerto ■ particolare ispirazione e contenuto che prevede l'esecuzione di brani di Dvorak, Paganini, Kreisler, Bloch, De Sarasate, Strauss-Schoenberg. Note per «cercare di ritrovare insieme, lassù, ■■■ la musica, l'armonia universale».

L'idea è del maestro Bruno Pignata (concertista, vincitore del «Grifo d'argento» di Genova, città nella quale ha eseguito in prima assoluta il «Concerto in mi minore», opera postuma di Paganini scoperta in manoscritto a Londra, nella trascrizione per violino e pianoforte, suonata ■■■ il «Guarnieri del Gesù» del compositore genovese) che, alpinista appassionato e convinto, otto anni fa propose il «concerto di Ferragosto», come incontro fra musica e natura, nella stessa piana del Quintino Sella. ■ concerto ferragostano, che vede protagonista in località diverse l'orchestra «Bruni» di Cuneo della quale Pignata è primo violino, cammina ormai speditamente con la sua gamba ma ha perso molto del suo carisma per assumere soprattutto valenze turistiche.

Spiega il violinista: «Otto anni di queste positive esperienze hanno permesso di verificare quanto felice sia stata l'intuizione di unire l'amore per la musica all'amore per la montagna ma hanno, tuttavia, fatto nascere in me la consapevolezza che ancora di più si possa ottenere da tale connubio. Ho ideato perciò ■■■ concerto diverso perché il suo contenuto avrà lo scopo di cercare di ritrovarci insieme, lassù, grazie al potere misterioso offertoci dalla musica».

Il quintetto «d'alta quota» è formato da Franco Giacosa (pianoforte), Riccardo Agosti (violoncello), Claudio Gillo (viola), Gianluca Allocco (violino) e naturalmente Bruno Pignata. I musicisti sono da giorni al Quintino Sella per le prove del concerto che è carico di significati: «Tenterà di sfruttare la straordinaria, trascendentale possibilità che la musica ci offre. Vibrando in comunione con essa avremo la possibilità di "risuonare", cioè di identificarci con gli altri e di "consumare", cioè di identificarci con l'essenza delle cose, in comunicazione con i segreti più intimi del mondo».

Il pianoforte a coda è stato trasportato in quota da un elicottero, così come la telecamera che il regista Gianni Galli utilizzerà per girare un «video clip» sulla manifestazione, rispettandone l'atmosfera magica che si verrà a creare sin dalla prima nota. L'elicottero sarà ■ disposizione, domenica, di quanti vo■■■ raggiungere da Pian del Re il Quintino Sella: per chi vorrà invece approfittare dell'occasione per una scarpinata sarà possibile farlo percorrendo il sentiero che sale al rifugio (tre ore di marcia). In caso di maltempo, comunque, il concerto si terrà lunedì.

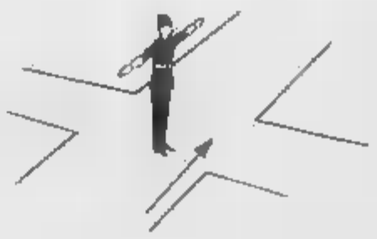
Pignata: «Chiederemo il silenzio totale al pubblico per il concerto, anche tra un brano e l'altro: non ci saranno applausi per non "violentare" ■ silenzio che precede e segue la musica perché, in quegli attimi, anch'esso diventa musica. Un concerto il cui tempo occupato dalla musica diventerà "reale" perché sarà riempito dalla nostra esperienza interiore e dalla nostra coscienza: non ci saranno esecutori e ascoltatori, ma, per la durata di un'ora, esisteranno solo la musica, il silenzio diventato musica e un gruppo di persone che, grazie alla musica, riusciranno a vibrare all'unisono».

Alberto Gedda

AUTOQUIZ

LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.



A quale colore di semaforo corrisponde la posizione di un vigile, al centro di un incrocio, con le braccia aperte ■ distese nel senso della nostra direzione di marcia?

1 — Al giallo.

2 — Al rosso.

3 — Al verde.

Controlla subito ■ soluzione ■■■ Autoquiz ■ pagina ■

Uno degli edifici della «comunità urbana organica ed autosufficiente» che l'architetto torinese Paolo Soleri, nella foto in basso, iniziò a costruire nel '70. Nell'altra immagine a destra, il tetto di un'abitazione utilizzabile come camminamento tra queste strutture modulari di cemento ed acciaio che avrebbero dovuto costituire la città del futuro

Sparisce Arcosanti la città dell'utopia

IN ARIZONA

Diventa un villaggio fantasma per mancanza di fondi il progetto del torinese Soleri

WASHINGTON ● Da tre mesi non ci sono più soldi per andare avanti nella costruzione di Arcosanti, la «città del futuro» progettata nel deserto dell'Arizona dall'architetto torinese Paolo Soleri, sta trasformandosi in un villaggio fantasma. Diciannove anni fa, quando fu posta la prima pietra, sembrò farsi realtà il sogno di una comunità urbana «organica» e autosufficiente, in cui si potessero armoniosamente architettura ed ecologia. Oggi però nelle strutture modulari di cemento e acciaio vivono meno di sessanta persone.

Quando Arcosanti nacque, nel 1970, Paolo Soleri già un architetto famoso. Approdato trenta anni prima negli Usa con una borsa di studio, era diventato l'allievo più radicale di Frank Lloyd Wright. Pubblicate dalla casa editrice del Massachusetts Institute of Technology, le sue teorie per una metropoli ad energia solare nel deserto contestavano il «sogno americano» della «single family home», la villetta unifamiliare con l'automobile nel garage, che Soleri riteneva premessa del disastro ambientale.

Al modello consumistico statunitense l'architetto italiano contrappone le «arcologie»: megastrutture urbane che conciliano architettura ed ecologia, dove la gente vive, lavora e si diverte in economia di spazio, tempo ed energia. Ad Arcosanti non serve la macchina e il cibo viene prodotto in grandi serre che servono la comunità. Per il tempo libero c'è una piscina, una biblioteca e un teatro.

Nel progetto iniziale la città doveva ospitare cinquemila persone. All'apice della sua fortuna ne ha raccolte non più di duecento. Molti se andati delusi per il lento procedere dei lavori: del piano iniziale solo un tre per cento è stato ultimato con una spesa di 12 milioni di dollari in 19 anni. Per realizzare il resto ne servirebbero 500, troppi per una comunità che si regge sull'autofinanziamento. Priva di sponsor, l'utopia di Arcosanti tira faticosamente avanti con 500 mila dollari l'anno. A produrre reddito sono il turismo ed i proventi di una fonderia artigiana e di un laboratorio di architettura. I 50 mila turisti che ogni anno vi approdano transitando in Arizona pagano un biglietto di quattro dollari per visitarla: alcuni se ne vanno delusi, altri affascinati da questo esperimento di cubi ad archi di acciaio e cemento in un paesaggio lunare affacciato su un precipizio.

Per tagliare i costi, Soleri ha adattato il suo progetto a una versione ridotta da 26 milioni di dollari: se Arcosanti si potesse andare avanti a costruire per 500 persone, sostengono i suoi associati, la comunità sarebbe autosufficiente e in grado di dimostrare la validità del concetto.

I sessanta che ancora restano, vivono intanto spartanamente in un quartiere di 20 strutture cubiche di cemento dalle finestre circolari. Alcuni facevano parte dell'insediamento originario, ma molti sono studenti universitari, attratti dall'esperienza nel laboratorio di architettura. Chi si ferma dopo il corso, lavora per la comunità nella fonderia o con i turisti. Il salario è il minimo garantito, con un 15 per cento detratto alla fonte per l'affitto. Dopo il lavoro, si nuota, si gioca a «frisbee» o più semplicemente si ammira il tramonto.

Amanti diabolici? Forse ma soprattutto sprovveduti

Corinne Aubry e Sebastian Ribet manomettono i freni del camion del marito incomodo, quindi tentano di ucciderlo con gas, fuoco e bastone. Ma tutto invano: arrestati

PARIGI ● Corinne e Sebastien hanno solo vent'anni ma sembrano già destinati a passare alla storia della cronaca nera francese come la più maldestra di tutte le coppie di «amanti diabolici». Come ha scritto ieri la stampa francese, per ben quattro volte la coppia ha tentato di sbarazzarsi del marito incomodo, un camionista di 24 anni residente presso Cherbourg, Olivier Jourdan.

Quando Corinne Aubry e Sebastien Ribet decidono di eliminare Olivier, il 25 luglio, non immaginano che la sua tempra sia ancor maggiore della sua mitezza ed ingenuità. Dapprima gli umani sabotano i freni dell'autocarro di Jourdan, tuttavia egli riesce a salvarsi. La moglie lo mette allora al corrente della relazione: egli perdona tutto e poi non osa a loro un caffè che Corinne gli ha propinato: vi è un sonnifero e il camionista piomba addormentato. Gli amanti lo portano sulla sua auto fino a una zona deserta, dove lasciano la vettura chiusa con una bombola di gas aperta all'interno. Dopo un po' tornano a controllare: il gas è finito e Olivier respira ancora. Trovano una bottiglia di alcool con cui cospargono il camionista dandogli fuoco, però Olivier si sveglia e, più stupito che altro, se ne torna a : vi sorprende Sebastien, che offerta una spranga e lo colpisce in testa. Il camionista cade... Ma respira ancora. Quando rinviene ha perso la memoria. Comunque dopo un paio di settimane comincia a riacquistarla e sporge denuncia: gli agenti non ci mettono molto a trovare la coppia che, ormai allo stremo dei nervi, finisce subito per confessare.

SS

Un miliardo di preservativi all'anno

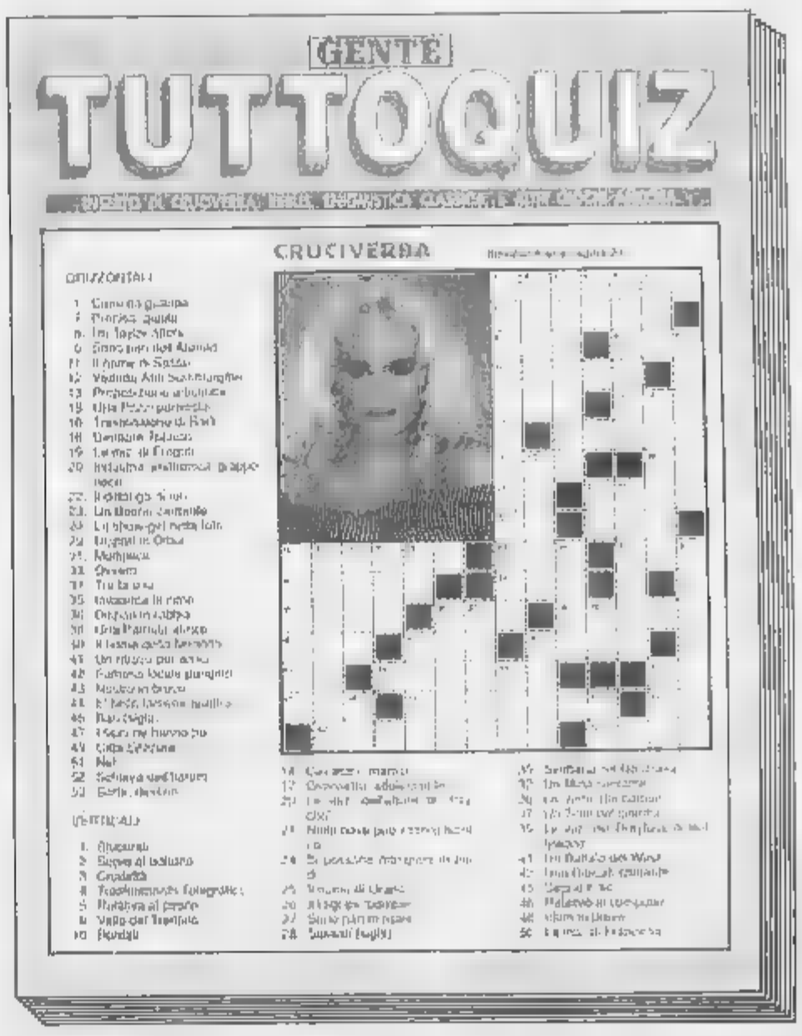
MOSCA ■ Mentre negli Stati Uniti i casi aids registrati a tutto luglio di quest'anno hanno superato i 100.000, l'Unione Sovietica si appresta a produrre un miliardo di preservativi all'anno. Lo ha dichiarato all'agenzia «Novosti» Jurij Glubokij, capo del Dipartimento tecnologico per le calzature di gomma e gli articoli sanitari del ministero dell'Industria chimica e petrolifera sovietica. In questo modo dall'inizio del prossimo anno dovrebbe essere avviato a soluzione il problema della cronica penuria di profilattici sul mercato interno. E parte della produzione potrebbe essere destinata anche all'esportazione. La richiesta di preservativi è notevolmente aumentata nel Paese a partire dalla fine del 1987, quando anche in Urss si è cominciato ad ammettere ufficialmente l'esistenza di un pericolo derivante dal contagio del virus dell'aids. I profilattici sono praticamente introvabili nei negozi sovietici, dal momento che l'unica fabbrica, ad Armavir, in grado di produrli, non è assolutamente in grado di soddisfare il fabbisogno dell'intero Paese. Nel 1988, su 800 milioni profilattici richiesti all'industria da parte del ministero della Sanità, ne sono stati prodotti solo 220 milioni.

AU

fidanzato della Nielsen (già del football) ora ha deciso di salire sul ring

VANCOUVER (Columbia britannica) ● Mark Gastineau, già asso del football americano ed attuale compagno della modella ed attrice danese Brigitte Nielsen (insieme nella foto), ha deciso di tentare la carriera del pugile. Gastineau, che pesa 118 chilogrammi e che diventerà padre prossimo, lo ha annunciato pubblicamente in una conferenza stampa tenuta a Vancouver. «Conosco il mio potenziale, le mie doti e la mia aggressività che deve essere controllata», ha spiegato Gastineau. L'atleta, che ha 32 anni, ha abbandonato «football» americano 15 sc dopo aver militato per dieci stagioni nelle file dei New York Jets. Gastineau ha già iniziato ad allenarsi a New York con Jimmy Glenn e conta di riprendere le sedute a Vancouver.

GENTE regala



UNA RIVISTA INTERA DI PAROLE CROCIATE REBUS E ALTRI GIOCHI

PER DIVERTIRVI IN VACANZA

Nella ricerca ■ speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cardinal 20 - Tel. (02) 85.561
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311
28100 Novara Via S. Francesco d[illegible] 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Cecchi 1/16 - [illegible] (010) 540.154/562.580
17100 Savona Piazza Marconi 8/5[illegible] - Tel. (019) 36.2[illegible]/86.405
18100 Imperia Via Bonfiore 1 - Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 664.940/664.940

[redacted]NE[redacted]NI

Prezzi a[redacted]'ingros[redacted] [redacted]tabili a gi[redacted]gno

ROMA [redacted] Modesto l'incremen[redacted] dei prezzi all'ingrosso a giugno: +0,2% rispetto a maggio. [redacted] tratto dell'aumento mensile più basso dall'inizio dell'anno. Il tasso tendenziale, grazie al lieve ritocco di giugno, è [redacted] al 6,6% dal 7% di maggio. Secondo l'Istat, aumenti mensili di un certo rilievo si sono verificati nei prezzi dei prodotti petroliferi (+1%, dovuto ad un balzo dell'1,3% dei prodotti lavorati e ad una flessio[redacted] dello 0,5% del petrolio greggio), delle carni fresche e conservate (+1,1%), degli utensili ed articoli in metallo (+1,2%).

Sono, invece, risultati in diminuzione i prodotti per l'alimentazione degli animali (-3,1%) [redacted] i metalli non ferrosi (-1,6%). L'analisi del tasso tendenziale secondo la destinazione economica dei prodotti mostra che l'indice dei beni finali [redacted] salito del 5,8%, dei beni finali d'investimento del 7,1% [redacted] quello dei beni intermedi [redacted] materie ausiliarie del 6,3%. E' stato, invece, dello 0,3% sempre a giugno, l'incremento dei prezzi alla produzione.

Su base annua i prezzi alla produzione mostrano [redacted] incremento del 6,3%, pari a quello del precedente mese di maggio. Nelle principali classi di attività economica si sono verificate, su maggio, anche queste variazioni: prodotti petroliferi e gas naturale +0,8%; carni fresche e conservate +0,8%; prodotti in gomma e plastica +0,6%; paste per carte, carta ed editoria +0,5%.

[redacted]

Per Sys[redacted]ta [redacted] record (pi[redacted] 37%)

TORINO ● Andamento positi[redacted] per la Sysdata Spa, gruppo torinese dell'informatica. I ricavi del 1988, 21,234 miliardi, rappresentano un incremento del 37% rispetto al 1987 (15,538 miliardi). In termini di utile, l'esercizio che era in linea con gli anni precedenti ha risentito della crisi finanziaria e gestionale delle Concerie Cogolo Spa [redacted] Udine, importante cliente Sysdata, che ha indotto l'assemblea a deliberare un accantonamento a fondo svalutazione crediti nella misura di un miliardo [redacted] lire, sul quale tuttavia non si riflette il conseguente beneficio fiscale.

Dall'esame dei dati relativi all'anno in corso emerge la piena realizzazione dei programmi a suo tempo formulati, con il consolidamento della posizione come system integrator, attraverso l'acquisizione di significative commesse in Italia e all'estero.

L'impegno nel campo delle tecnologie avanzate si sta traducendo in risultati concreti: gli investimenti nel settore CA[redacted]E (Computer Aided System Engineering) hanno consentito l'introduzione in nuovi segmenti di mercato. L'attenzione alle nuove tecnologie, il coinvolgimento in [redacted]ti emergenti sono accompagnati, ha sottolineato il presidente Piero Cavaliero all'assemblea, «da un'attenta pianificazione organizzativa».

A[redacted]O

● Mercato azionario in moderato rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. L'indice generale segna infatti, alle 12.30, un recupero dello 0,6%. Ben tenuto il settore degli assicurativi dove Generali recupera lo 0,33%, Ras lo 0,97, Sai l'1.18 e Toro ord. lo 0.94%. Molto bene il comparto dei bancari — sempre molto richiesti questi titoli — dove Comit [redacted] in rialzo di oltre l'1%, così come Mediobanca; spunto di rilievo per il Credito Italiano (+ 3%). In rialzo il comparto dei chimici con Montedison ordinaria che fa segnare + 0.62% e la risp. + 1.61; bene anche la Snia, + 1.85%. Negativo invece il settore dei finanziari ad eccezione delle Ifi priv., + 1.05%; Cir perde infatti lo 0.33%, Fidis lo 0.24, Pirelli e C. l[redacted] 0.23, Bastogi lo 0,14%. Positivo il comparto dei meccanici, dove la Fiat ordinaria recupera lo 0,03%, la priv. lo 0.41 e la risp. lo 0.82%. Forte balzo per la Gilardini che ieri ha dato il via all'aumento di capitale, + 0.50%. In ripresa anche le Olivetti, + 2.65% la ordinaria, + 3.58 la priv.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3300, risp. 3250, risp. n.c. 1700; Sip 3510, risp. 2775; Stet 5000, risp. 4050; Fiat 11.440, priv. 7500, risp. 7350; Generali 45.950; Montedison 2573, risp. 1450.

[redacted]

[redacted] Sulla scia del brillante andamento di ieri, le prime fasi della mattinata hanno visto ancora protagonisti i titoli guida alla Borsa Valori di Milano. In primo piano la Fiat, con le ordinarie in rialzo dell'1,01 per cento a 11450 lire, ritoccate nel dopolistino a 11420 lire, le privilegiate in incremento dello 0,41 per cento a 7509 lire e le risparmio salite dello 0,89 a 7355 lire.

La chiusura è stata positiva anche per le Montedison ordinarie, in progresso dello 0,9 per cento a 2572 lire e limate nel «dopo» a 2570 lire, e per le risparmio, che hanno guadagnato l'1,75 per cento a 1455 lire. Sempre fra i valori Ferruzzi richieste le Eridania ordinarie a 7615 lire (più 1,38 per cento) e le risparmio a 4765 lire (più 2,47 per cento) mentre in casa Agnelli ancora in tensione le Ifi privilegiate, in rialzo dell'1,17 a 26000 lire.

Nel gruppo De Benedetti offerte le Cir, terminate con le ordinarie in assestamento dello 0,57 per cento a 6055 lire (6040 nel dopolistino) e le risparmio [redacted] calo dello 0,83 per cento a 6000 lire, mentre nel comparto assicurativo le Lloyd hanno confermato il balzo di ieri chiudendo a 19100 lire (più 1,6 per cento) e le Ras si sono incrementate dello 0,48 per cento a 31100 lire. Fra le aperture, le Ainof r. sono state scambiate a 7000 lire (6930 ieri), le Generali a 46000 lire (45700 ieri) e le Mediobanca a 27350 lire (27050 ieri).

[redacted] Dopo la diffusione avvenuta ieri dei dati che hanno confermato la continua espansione dei prestiti bancari, oggi la Banca d'Italia [redacted] intervenuta per assorbire liquidità dalle banche [redacted] un'operazione di cessione temporanea di titoli di Stato per un importo di 1500 miliardi di lire. L'operazione si è svolta a tassi sostenuti, pari al 12,50 per cento medio (12,80 per cento massimo). I rendimenti offerti agli operatori, come si vede, sono piuttosto elevati anche [redacted] un po' più bassi di quelli offerti nell'unica altra operazione di drenaggio di liquidità attuata in questo mese [redacted] agosto; l'operazione avvenne ad un tasso medio del 12,87 per cento con un tasso massimo del 13.

REDDITO FISSO A TORINO

[redacted]	18/8	[redacted]
[redacted]		
Enel 82/89 IV indicizzata	100 60	100 40
[redacted] I indicizzata	102	[redacted]
Enel 83/90 II indicizzata	101 20	100 50
Enel 83/90 III indicizzata	101 60	101 40
Enel 84/92 I indicizzata	102 60	102 60
Enel 84/93 II indicizzata	102 60	102 10
Enel 84/93 III indicizzata	107	107
Enel 84/93 IV indicizzata	107 40	107 40
Enel 85/95 I	101 05	101
Enel 85/00 II indicizzata	99 70	99 70
Enel 85/00 III indicizzata	99 70	99 70
Autostrade 6% 69/89	99 60	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 60	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 72 IV	92 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	88
FF.SS 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 79	97 50	97 50
Amm. FF.SS. [redacted] I indicizz.	102	102
Amm. [redacted]. 83/90 II ind.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 84/92	102 80	[redacted]
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	[redacted]	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
[redacted] 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 90	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	99	99
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 85	80	[redacted]
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti [redacted]	89	89
Olivetti 94 5,375%	76 50	76 50

Titoli	18/8	17/8
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 90	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	[redacted]	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
[redacted] Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
[redacted]. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	[redacted]	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	[redacted]	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 05
[redacted]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	178
Gim 88/93 6,50%	105	[redacted]
Cir 10% 85/92	106	111
Eridania 10,75% 85/90	175	168
La Rinascente 89/93 8,50%	109 50	109
Medio Cir 7% 88/00	91	92
Medio Italgas 6% 88/98	97 50	94 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/98	90	89
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	92	[redacted]
Medio Sip 8% 86/91	123 50	122
Saffa 87/97 6,50%	124	[redacted]
Snia 10% 86/93	173	172
[redacted]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 60	102 60
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	[redacted]
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 95	100 15
C.C.T. 1-1-91	101 35	101 35
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 95
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	18/8	17/8
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 25	[redacted]
C.C.T. 1-9-91	100 20	99 95
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 05
C.C.T. 1-12-91	100 15	[redacted]
C.C.T. 1-1-92	98 90	98 90
C.C.T. 1-2-92	98 80	98 80
C.C.T. 1-2-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-3-95	92 35	92[redacted]
C.C.T. 1-4-95	92 80	93
C.C.T. 1-5-95	92 90	92 80
C.C.T. 1-6-95	93 65	93 85
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	94	93 [redacted]
C.C.T. 1-10-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 85	[redacted]
C.C.T. 1-1-96	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-2-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-96	93 30	[redacted]
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 65	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

[redacted]AMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1408,00	1409,00
Sterlina	2203,50	2204,50
Marco tedesco	718,40	716,55
Franco svizzero	[redacted]	833,40
Franco francese	212,55	212,75
Franco belga	34,12	34,50
Fiorino olandese	637,05	637,25
Scellino	102,00	102,10
Dracma	8,32	8,35
Peseta	11,49	11,50
[redacted]	8,60	8,62
Yen	9,83	9,85
[redacted]	1489,00	1490,00

[redacted] AZIONI A TORINO

Titoli	18-8	17-8
[redacted]		
Alivar	11200	[redacted]
Eridania	7600	7500
Eridania risp	4700	4450
[redacted]		
Milano Ass.	25100	25100
Milano Ass. r. n.c.	11900	11900
C. Latina	16750	16500
C. Latina r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico	18500	18500
Lloyd Adriatico r.	10100	10000
Generali	45950	[redacted]
Ras	31100	31100
Ras r.	14000	13900
Ras r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sai	[redacted]	[redacted]
Sai r.	[redacted]	8500
Toro	25500	25200
Toro p.	15600	[redacted]
Toro r.	10700	10400
Un. Subalpina Ass.	28500	[redacted]

Titoli	1[redacted]	17-8
[redacted]		
Banca Comm. Ital.	[redacted]	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Naz. Agr.	10000	9910
B. Naz. Agr. p	4350	4350
B. Naz. Agr. r.	1976	1925
Banco di Roma	2400	2350
Credito Italiano	2850	2850
Credito Italiano r.	[redacted]	[redacted]
Interbanca	—	—
Interbanca p.	57900	57900
Mediobanca	27500	[redacted]
N. Banco Ambr.	[redacted]	4150
N. Banco Ambr. r.	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Burgo	16100	[redacted]
Burgo p.	[redacted]	[redacted]
Burgo r.	15800	15600
Gr. ed. Fabbri p.	[redacted]	[redacted]
S.I.S.A.	[redacted]	2670

Titoli	18-8	17-8
[redacted]		
Cement. di Augusta	[redacted]	[redacted]
Cement. di Barletta	[redacted]	9350
Unicem	29000	[redacted]
Unicem r. n.c.	14800	14800
[redacted]		
Italgas	2630	2600
Mira Lanza	64500	64000
Montedison	2573	2575
Montedison r. n.c.	1450	1454
Pierrel	2950	2910
Pierrel r. n.c	1230	1230
Saffa	[redacted]	[redacted]
Saffa r.	[redacted]	10300
Saffa r. n.c.	8100	8050
Saiag	5300	5220
Saiag r.	2595	2590
Snia Bpd	3300	3260
Snia Bpd r.	3250	3230
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	[redacted]	11600
[redacted]		
Rinascente	8550	8400

Titoli	18-8	17-8
Rinascente p.	[redacted]	[redacted]
Rinascente r.	3450	3450
[redacted]		
Alitalia	2550	2550
Alitalia p.	2150	2150
Alitalia risp. n.c.	[redacted]	1400
Autostrada To-Mi	14600	14100
Italcable	16300	15850
Italcable r. n.c.	10600	10600
Sip	[redacted]	3420
Sip r. n.c.	2775	2770
[redacted]		
Bastogi Irbs	[redacted]	404
Avir Fin.	9200	9200
Cir	[redacted]	[redacted]
Cir r.	6000	[redacted]
Cir r. n.c.	2840	2850
Cofide	[redacted]	6000
Cofide r. n.c	[redacted]	2150
Comau Finanziaria	3850	3850
Gaic	24000	24000
Fidis	8260	8250

Titoli	18-8	17-8
Pozzi-Ginori	1575	1500
Pozzi-Ginori r.	1410	1410
Fiscambi	6750	6800
Fiscambi r.	2200	2190
Fornara	3100	3035
Gim	13000	12100
Gim r. n.c.	3750	3575
Ifi p.	26000	25600
Ifil	7050	7050
Ifil r. n.c.	3790	3790
Isefi	2300	2150
Mittel	4200	4200
Pirelli & C.	9600	9450
Pirelli & C. r.	3900	3800
Pirelli	3915	3830
Pirelli r.	3950	[redacted]
Pirelli r. n.c.	2450	[redacted]
[redacted]	3075	3020
Saes r.	1530	[redacted]
Serfi	7500	7500
Schiapparelli	[redacted]	[redacted]
Sme	[redacted]	[redacted]
Smi	1525	1490
Smi r.	[redacted]	1170
Sogefi	5000	4950
Stet	5000	4980
Stet risp.	[redacted]	4050

Titoli	18-8	17-8
[redacted]		
Attività Immobiliari	4575	4575
I.p.i.	10775	10775
Risanamento	34900	[redacted]
Risanamento r. n.c.	17300	17300
Sifa	3000	3000
Sifa r.	1560	[redacted]
[redacted]		
Borlo Lamet	6000	6000
Castagnetti	[redacted]	[redacted]
Fiat	11440	11350
Fiat p.	[redacted]	7510
Fiat r.	7350	7335
Gilardini	6000	[redacted]
Gilardini r. n.c.	4000	[redacted]
Magneti Marelli	[redacted]	3290
Magneti Marelli r.	[redacted]	3225
Saes Getters p.	9200	9070
Tecnost	2910	2910
Olivetti	9150	9100
Olivetti p.	5700	5700
Olivetti r. n.c.	5100	5100
Pininfarina	13550	13550

Titoli	18-8	17-8
Pininfarina r.	13400	13400
Sasib	5870	5870
Sasib p.	5700	5500
Sasib r. n.c.	3800	3800
Westinghouse	32000	32000
[redacted]		
Dalmine	422	415
Tecknecomp	1430	1420
Tecknecomp r.	1120	1120
Valeo	8600	8500
[redacted]		
Benetton	9600	9600
Cantoni	6800	6750
Cantoni r.	5450	5450
Fisac	9050	8850
Fisac r.	9000	8700
[redacted]		
Acque Potabili	16000	15800
Ciga	[redacted]	4950
Ciga r. n.c.	2410	2410
Pacchetti	710	[redacted]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/08	17/08
[redacted]		
Alivar	11950	11199
Bonifiche Ferr.	34000	33900
Eridania	7615	7511
Eridania r. n.c.	4765	4650
Zignago	6310	6210
[redacted]		
Alleanza Ass.	43000	42995
Alleanza r.	38050	39000
Assitalia	15550	15550
Ausonia	2230	2201
Milano Ass.	25050	24990
Milano Ass. r. n.c.	12150	12000
C. Latina	16600	16600
C. Latina r. n.c	6750	6600
Fata	15490	15350
Firs	1645	1613
Firs r.	763	770
Generali	45900	45700
Italia Assicurazioni	12851	12810
L'Abeille	119700	120300
La Fondiaria	62520	62280
La Previdente	26390	25100
Lloyd Adriatico	19100	18800
Lloyd Adriatico r.	10490	10200
Ras	31100	30950
Ras r. n.c.	14090	13900
Ras r. n.c. 1.1.89	13880	13600
Sai	21350	21100
Sai r.	8590	8500
Toro	25750	25510
Toro p.	15900	15790
Toro r.	10750	10690
Un. Subalpina Ass.	29200	29290
Unipol p.	19380	19170
Vittoria Ass	25000	25000
[redacted]		
B. Agr. Milanese	14020	13850
Banca Catt. Veneto	7965	7960
Banca C. V. r. n.c.	4305	4250
Banca Comm. Ital.	5570	5500
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	3750
B. Manusardi	1619	1601
B. Mercantile	11600	11500
Bna	10300	10100

Titoli	18/08	17/[redacted]
Bna p.	[redacted]	4310
Bna r. n.c.	1951	[redacted]
Bnl r. n.c.	17520	17520
Banca Toscana	6185	6111
B. Chiavari	7325	7275
Banco Laria[redacted]	5775	5670
Banco Napoli r.	17100	[redacted]
Banco Roma	2490	2430
B. Sardegna r.	12900	12750
Credito Comm.	4650	4620
Cr. Fondiario	—	6900
Credito Italiano	2970	2933
Credito Ital. r. n.c.	2055	2020
Credito Lombardo	[redacted]	[redacted]
Cred. Varesino	5300	5230
Cr. Varesino r. n.c.	2715	2655
Interbanca	n.r.	n.r
Interbanca p.	58900	57870
Mediobanca	27350	27050
Nba	4316	[redacted]
Nba r. n.c.	1690	1655
[redacted]		
Binda	—	1670
Burgo	16399	16100
Burgo p.	13799	14000
Burgo r.	15970	15750
Cartiera Ascoli	4720	4689
Ed. Espresso	22550	22600
Fabbri p.	4140	3999
Mondadori	30880	31370
Mondadori p.	24320	24710
Mondadori r. n.c.	12845	12650
Poligrafici Ed.	6000	5950
[redacted]		
Calp	4016	4130
C. Augusta	5350	5350
C. Barletta	9345	9350
C. Merone	5010	4990
C. Merone r. nc	3152	3152
C. Sardegna	7449	7440
C. Siciliane	9100	9090
Cementir	3750	3721
Italcementi	134050	130600
Italcementi r. n.c.	62900	61800
Unicem	29300	28900
Unicem r. n.c.	14790	14960

Titoli	18/08	17/08
[redacted]		
Auschem	2440	2405
Auschem r. n.c.	2060	[redacted]
Boero	[redacted]	[redacted]
Caffaro	1464	1440
Caffaro r.	1442	1390
Enichem A.	2980	2910
F.M.C.	2710	2700
Fidenza Vet	8750	8800
Italgas	[redacted]	2590
Manuli Cavi	[redacted]	4290
Manuli Cavi r. n.c.	3070	[redacted]
Marangoni	7250	7220
Mira Lanza	64950	64450
Montedison	2572	[redacted]
Montedison r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Montefibre	1761	1781
Montefibre r. n.c.	1200	1201
[redacted]	1248	1222
Pierrel	2940	[redacted]
Pierrel r. n.c.	1200	1225
Pirelli Spa	3980	3920
Pirelli Spa r.	[redacted]	3040
Pirelli Spa r. n.c.	2470	2450
Recordati	[redacted]	[redacted]
Recordati r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Saffa	[redacted]	10640
Saffa r.	[redacted]	10400
Saffa r. n.c.	8240	8120
Saiag	5395	5315
Saiag r. n.c.	[redacted]	2575
Siossigeno	45800	45600
Siossigeno r.	38000	37000
Snia	[redacted]	3245
Snia r.	3250	3230
Snia r. n.c.	1710	[redacted]
Snia Fibre	2078	2052
Snia Tecnop.	7500	7470
Sorin Biom	11619	11580
Vetrerie Ital.	6605	6590
[redacted]		
La Rinascente	—	[redacted]
La Rinascente p.	—	3431
La Rinascente r. n.c.	—	3455
Standa	—	[redacted]
Standa r. n.c.	—	10300
[redacted]		
Alitalia	2750	[redacted]
Alitalia p.	2175	2165
Alitalia r. n.c.	[redacted]	1390

Titoli	[redacted]	17/08
Ansaldo Tr.	5390	5401
Ausiliare	11150	11150
Autostrade To Mi	14400	14410
Autostrade p.	1280	1260
Gewiss	16950	16700
Italcable	—	16100
Italcable r. n.c.	—	10880
Selm	—	2990
Selm r	—	2595
Sip	3505	3530
Sip r. n.c.	[redacted]	2790
Sirti	10900	10800
Sondel	—	[redacted]
Tecnomasio	—	2614
[redacted]		
Acqua Marcia	635	628
Acqua Marcia r. n.c.	461	465 5
Acq.M.r.n.c.1-4-87	416	417
Amo Fin.	—	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	7158	6930
Avir Fin.	9300	9200
Bastogi	—	420
Bonif [redacted]	—	[redacted]
Bonif. Siele r. n.c.	—	6410
Brioschi	[redacted]	1395
Buton	[redacted]	4410
Cam. Fin.	[redacted]	3852
Cir	[redacted]	[redacted]
Cir r.	6000	[redacted]
Cir r. n.c.	[redacted]	2665
Cofide	—	6115
Cofide r. n.c.	—	2141
Comau	3896	3870
Editoriale	3501	3575
Euromobiliare	—	6800
Euromobiliare r. n.c.	—	2080
F. C. Nord	14600	14550
Ferruzzi Ag. F.	2700	2679
Ferruzzi Ag. risp.	2960	2900
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1695	1695
Ferruzzi fin.	3370	3288
Ferruzzi fin. w.	1098	1090
Ferruzzi pr.	1730	1721
Fidis	—	8280
Fimpar	2695	2700
Fimpar r. n.c.	1316	1332
Finarte	5590	5690
Finarte r. n.c.	3000	3000
Fin Breda	—	3750
Fin Breda warr.	—	265
Finrex	1495	1495
Finrex r. n.c.	729	[redacted]

[redacted]	18/08	17/08
Fiscambi	—	6700
Fiscambi r. n.c.	—	2299
Fornara	3112	[redacted]
Gaic	24100	23900
Gemina	—	[redacted]
Gemina r.	—	2181
Gerolimich	114	113 5
Gerolimich r. n.c.	81	92
Gim	—	13100
Gim r. n.c.	—	3740
Ifi p.	[redacted]	25700
Ifil	7050	7052
Ifil r. n.c.	3850	3790
Isefi	—	2270
Italmobiliare	—	198500
Italmobiliare r. n.c.	—	85990
Mittel	4280	4240
Kernel	519	507
Kernel r. n.c.	1518	1481
Parteo. Finanz.	—	6300
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2114
Pirelli & C.	9776	9798
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pozzi	1545	1550
Pozzi r. n.c.	1272	1250
Raggio Sole	6090	6030
Raggio Sole r. n.c.	3390	3370
Rejna	14200	14300
Rejna r. n.c.	29060	29050
Riva Finanz.	9600	9480
Saes	3060	3050
Saes r.	1550	1547
Saes gett. p.	9250	9160
Schiapparelli	1316	1310
Serfi	—	7560
Setemer	33450	33500
Sifa	3000	2980
Sifa r. n.c.	1581	1570
Sisa	2750	2720
Sme	4215	4145
Sme 1/1/88	—	n.r.
Smi	—	1581
Smi r.	—	1157
Sogefi	—	8000
So.pa.f.	5190	5000
So.pa.f. r. n.c.	2610	2550
Stet	5030	5000
Stet risp.	4100	4060
Terme Acqui	3250	3200
Terme Acqui r. n.c.	1005	1013
Tronno	4490	4500
Tripcovich	8950	8695
Tripcovich r. n.c.	3790	3800

Titoli	18/08	17/08
Unione Manifatture	—	3095
[redacted]		
Aedes	17310	17200
Aedes r.	8260	8200
Attività Immobiliari	[redacted]	4575
[redacted]	19200	18800
Cogefar	6499	6360
Cogefar r.	3505	3480
Del Favero	5950	5900
Grassetto	15000	14800
Imm. Metanopoli	[redacted]	1590
Risanamento	[redacted]	34750
Risanamento r. n.c.	[redacted]	17210
Vianini	[redacted]	[redacted]
Vianini Ind.	[redacted]	1455
Vianini Lav.	[redacted]	4240
Vianini r. n.c.	3305	[redacted]
[redacted]		
Aeritalia	3890	3850
Aeritalia warrant	820000	[redacted]
Danieli & C.	[redacted]	9400
Danieli & C. r. n.c.	5085	[redacted]
Dataconsyst	13210	13200
Faema	—	[redacted]
Fiar	[redacted]	24910
Fiat	11480	11335
Fiat p.	[redacted]	7478
Fiat r.	7358	7290
Fochi Filippo	[redacted]	3095
Franco Tosi	29600	29300
Gilardini	6084	[redacted]700
Gilardini r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Ind. Secco	1500	1600
Magneti M.	[redacted]	3002
Magneti M. r.	3340	3245
Merloni	3340	[redacted]
Merloni r. n.c.	2000	1960
Necchi	3860	3845
Necchi r.	3830	3820
Necchi r. w.	410	399 5
Nuovo Pignone	[redacted]	6000
Nuovo Pignone w.	373	371
Olivetti	9270	9070
Olivetti p.	5790	[redacted]
Olivetti r. n.c.	5350	[redacted]
Pininfarina	13635	13573
Pininfarina r.	13200	13250
Rodriquez	[redacted]	[redacted]
Safilo	[redacted]	10100
Safilo r.	9300	9300

Titoli	18/08	17/08
Saipem	—	2670
Saipem r.	—	2630
Saipem r. w.	—	640
Sasib	5090	5899
Sasib p.	5812	5770
Sasib r. n.c.	3850	[redacted]
Tecnost	2940	2930
Teknecomp	1435	1419
Teknecomp r. n.c.	1135	1128
Valeo	8575	8590
Westinghouse	32000	31990
Worthington	—	[redacted]
[redacted]		
Cantieri Metall. Ital.	—	5950
Dalmine	—	415
Eur. Metalli	—	1418
Falck	—	9450
Falck r	—	[redacted]
Maffei	[redacted]	5750
La Magona	—	12100
[redacted]		
Benetton	9730	9600
Cantoni	—	6850
Cantoni r.	—	5300
Cucirini	—	2999
Eliolona	4050	4051
Fisac	—	9100
Fisac r.	—	9000
Linificio	—	2338
Linificio r. n.c.	—	1850
Marzotto	6360	6270
Marzotto r.	6560	6550
Marzotto r. n.c.	6245	6150
Olcese Veneziano	3521	3800
Rotondi	31400	31600
S. N. Manulatti	6549	6450
Stefanel	5840	5801
Zucchi	10158	10211
Zucchi r. n.c.	12330	12450
[redacted]		
Acq. De Ferrari	12000	12000
A. De Ferrari r. n.c.	3570	3599
Acque Potabili	16210	16000
Ciga	5040	4960
Ciga r. n.c	2445	2425
Jolly Hotel	15500	[redacted]
Jolly Hotel r.	[redacted]	14910
Pacchetti	710	709

Canta per dare cibo e casa a 126 cani raccolti in strada

Il cantautore Giancarlo Ferrero. Foto a destra, nel rifugio «Cuore di cane»

Giancarlo Ferrero ha realizzato nelle Langhe il rifugio «Cuore di cane» (titolo di una sua canzone fortunata) spendendo 120 milioni. Affida i suoi trovatelli solo se sa che staranno bene

DAL NOSTRO INVIATO
VITTORIA D'ALBA — *«Ehi, ragazzi, state buoni. Stasera canto per voi»*, dice Giancarlo Ferrero, mentre quelli che lui chiama «ragazzi» gli leccano la faccia e cercano di saltargli in braccio. E' il paradiso dei cani: lo ha fatto costruire proprio Ferrero, ex batterista diventato cantautore, spendendo 120 milioni di tasca sua. Ora tiene concerti e tutto quello che guadagna gli serve per mantenere i cumuni 126 cani che sarebbero destinati, altrimenti, ad essere soppressi. Quasi tutti sono stati abbandonati dai loro padroni prima di andare in ferie: *«Disfarsi di loro — dice Ferrero — è una crudeltà. Significa condannarli a morte: abituati a stare in famiglia, si sentono disorientati, finiscono sotto le auto, oppure nei canili, dove la loro sorte è segnata. Alcuni per il dolore non mangiano più e si lasciano morire. Io faccio avanti e indietro per mezzo Piemonte su un'ambulanza per cani, collegata via radio giorno e notte, compreso la domenica, con un veterinario; li porto al rifugio, in attesa che trovino un'altra famiglia»*.

Il rifugio, che si chiama «Cuore di cane» (proprio come la canzone di Ferrero che finora ha avuto più successo), è nelle Langhe, in una splendida zona verde alla periferia di Santa Vittoria d'Alba. C'è la cucina, con un enorme pentolone per fare la pasta; c'è una stanza che funge da «pronto soccorso» ed anche una piccola sala operatoria, per i casi urgenti. Spesso arrivano famiglie per quelle che Ferrero chiama *«adozioni»*: scelgono un cane, assicurano che lo tratteranno bene, lo portano via, vogliono fanno un'offerta per il rifugio, se non hanno la possibilità non importa.

«Perché vadano a stare bene», dice Ferrero. Lui non si accontenta delle promesse: *«Vado lo stesso a controllare, senza preavviso. Mi è successo di trovare uno dei miei cani legato ad una catena lunga neppure un metro: abbaiava, guaiva, cercava di liberarsi, rischiando di strozzarsi. Me lo sono ripreso. Scodinzolava contento, è stato come portarlo via dall'inferno»*.

«Attenti all'uomo» c'è scritto su un cartello all'ingresso del rifugio: è molto difficile capire perché. Dentro, un altro cartello: *«Io non rubo, l'uomo sì. Eppure nei grandi magazzini c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non bestemmio, l'uomo sì. Eppure in chiesa c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non dò scandalo, l'uomo sì. Eppure in Parlamento c'è scritto: vietato l'ingresso ai cani. Io non ho mai fatto guerre, l'uomo tante. Eppure si usa scrivere: attenti ai cani»*.

Racconta Ferrero: *«Un giorno trovai in un fosso, quasi morente, un cucciolo di pastore tedesco: aveva le zampe incrociate, legate col fil di ferro da qualche teppista. Riuscii a salvarlo, mi venne l'idea di costruire un grande rifugio: per i cani abbandonati, per quelli che subiscono sevizie e muoiono dopo atroci sofferenze. Ebbi fortuna. Un contadino della zona venne a sapere che occorreva un terreno, mi disse: "Vuol fare un'opera buona? Ti aiuto io. Ho un appezzamento lasciato a pioppeto, te lo regalo". Senza il suo aiuto non avrei potuto far nulla. Ma anche altre persone mi hanno aiutato — prosegue Ferrero. —. Una signora di 81 anni, Anna Trinchero, aveva due cagnolini e continuava a dire: "Chissà che fine faranno quando morirò". Non sapeva a chi lasciarli, era ossessionata dall'idea di che fine avrebbero fatto. Le dissi che li avrei presi nel mio rifugio. Era così felice che fece un'offerta di dieci milioni»*.

Mentre parla, ha decine di cani intorno. Uno gli salta in braccio, si chiama Freddy, gli altri sono gelosi ed abbaiano. Il suo padrone era un ragazzo tossicodipendente, finito in una comunità. Freddy rimase per due mesi, forse di più, lo stesso chiuso i sigilli, perché il proprietario, che era il padre del ragazzo drogato, era finito in prigione per una pesante condanna. Qualcuno lo sentiva guaire e gli lanciava, da una piccola apertura, pezzetti di pane imbevuti d'acqua. Ferrero fece togliere i sigilli e riuscì a salvarlo.

«Freddy ha capito — dice — ed è forse il più affettuoso di tutti: vuole sempre venirmi in braccio. Ma quando arriva un ragazzo che assomiglia al padroncino gli corre incontro festoso; poi si accorge di aver sbagliato e torna da me, deluso, con la coda fra le zampe. Spero sempre, Freddy». Freddy non verrà dato a un'altra famiglia. Resterà lì, in quel rifugio, ad aspettare che quel ragazzo guarisca e se lo riporti a casa.

Maurizio Caravella

IL [illegible]

Prime misure contro Di Pisa via la scorta e l'auto blindata

PALERMO — In fretta, molto in fretta. Prima ancora delle conclusioni dell'inchiesta sul «corvo» delle lettere anonime a Palermo, il giudice istruttore Alberto Di Pisa è stato espulso dal pool antimafia della Procura della Repubblica. Ora gli toglieranno anche la scorta della Guardia di Finanza e l'auto blindata, considerati in qualche modo elementi di distinzione importanti per lo status symbol dei giudici italiani. Ed oggi il caso dei veleni di Palermo torna al Csm dove la prima commissione (quella addetta ai provvedimenti disciplinari) e la Commissione antimafia dello stesso organo di autogoverno dei magistrati «processeranno» Di Pisa. Ha scritto o no le lettere anonime contro Giovanni Falcone, Giuseppe Ayala, il capo della polizia Vincenzo Parisi, il procuratore della Repubblica aggiunto Pietro Giammanco e l'Alto commissario Domenico Sica? Sul lettere scritte con una delle Triumph Adler, le macchine in dotazione nel Palazzo di Giustizia palermitano, in cui si sostenevà tra l'altro che il pentito Totuccio Contorno è stato mandato scientemente allo sbaraglio dai cinque suddetti contro il corleonese Totò Riina nuovo indiscusso capo della mafia. E i dodici omicidi compiuti recentemente nella fascia a Est di Palermo, quindi, sarebbero stati veri e propri «delitti di Stato». Calunnie, invenzioni, fantasticherie? Di Pisa intanto sta per uscirne con le ossa rotte dalla Calabria dove trascorre nuove agitatissime giornate dopo essersi allontanato da Palermo in cerca di un'improbabile privacy, per telefono ha fatto sapere che vuol essere riascoltato dal Csm, che non s'attende giudizi sommari da santa inquisizione. Dal pool con il magistrato sospettato di essere il corvo sono anche stati depennati i sostituti Gian Franco Gorofalo e Antonino Gatto, che avevano chiesto da tempo il trasferimento. Gorofalo, in particolare, aveva più volte polemizzato. Gatto è stato poi nel secondo grande processo a Cosa Nostra e con i colleghi del pool aveva firmato la requisitoria del primo maxiprocesso.

Sulla perizia per le impronte digitali rilevate sulle lettere anonime dagli esperti dei carabinieri, intanto è più che mai guerra aperta. A Torino, il professor Aurelio Chio, il perito di parte nominato dal giudice Di Pisa contesta convinto: «Sono allibito per le conclusioni della perizia — ha affermato Chio — vi si sostengono cose gravissime. Fra l'altro vi si rileva che la somiglianza di andamento delle linee generali di due impronte consentirebbe di concludere per unicità della provenienza, il che non è».

Sul piano politico continuano i commenti, le prese di posizione. Per il vice segretario del psi-dc, il palermitano on. Guido Lo Porto: «E' il caso di rivolgersi alle più alte autorità Istituzionali perché impediscano sorprendenti e frettolose svolte». L'allusione al capo dello Stato Cossiga, primo responsabile della magistratura, è evidente. Sul caso dei veleni di Palermo torna anche il senatore verde-arcobaleno Franco Corleone che fa parte della Commissione parlamentare antimafia secondo il quale «il Csm affronti il caso Di Pisa come se fosse un caso disciplinare. Questo non è un errore ma un vero crimine, perché la questione è tutta politica».

Antonio Ravidà

PRESSO TREVISO

Frate [illegible] la svigna dal convento [illegible] con lui scompare anche il tesoro della Madonna

TREVISO — Monili e oggetti preziosi custoditi nella basilica della Madonna dei miracoli di Motta di Livenza sono stati rubati a Ferragosto durante i festeggiamenti per l'Assunta. L'intera raccolta di preziosi, croci, cammei, pietre, anelli e spille, antichi ornamenti posti sulla statua della Vergine in particolari occasioni ed esposti nelle bacheche del museo del santuario, è stata trafugata. Il valore è stato calcolato in circa 300 milioni di lire, ma per una stima più attendibile si attendono le indicazioni della Sovrintendenza.

Le indagini dei carabinieri, avviate dopo la denuncia del furto da parte dei frati francescani, sembrano condurre direttamente all'interno del convento. Secondo quanto si è appreso, infatti, da alcuni giorni mancherebbe all'appello un fratello laico che indossava le vesti da frate e che viveva nel convento. I carabinieri lo avrebbero già identificato, ma l'uomo sembra essere irreperibile. Sarebbero state le modalità con cui è stato compiuto il furto — nessuna effrazione sul legno e sul cristallo delle bacheche, conoscenza dell'impianto antifurto che è stato messo fuori uso prima di agire — a convincere gli gli investigatori che presumibilmente si trovavano di fronte ad un furto «fatto in casa».

La conferma degli indizi raccolti dai carabinieri è giunta dopo i primi interrogatori dei frati del convento. L'improvvisa sparizione del religioso e l'esito negativo delle successive ricerche anche tra i parenti del frate laico, avrebbero fatto pensare agli investigatori che l'irreperibilità dell'uomo non sia del tutto casuale. La preoccupazione maggiore è quella di recuperare il bottino prima che possa finire in mano a qualche ricettatore. Gli oggetti trafugati appartengono alla collezione di ex voto e donazioni fatte da numerosi fedeli.

BARI

Tentano d'estorcere [illegible] miliardo alla famiglia di Cesare Casella

BARI — Avevano tentato di estorcere 500 milioni di lire alla famiglia di Cesare Casella, il giovane di anni, di Pavia, rapito il 18 gennaio '88, chiedendo con telefonate a casa dei genitori del sequestrato di lasciare una busta contenente i soldi del riscatto nella stazione ferroviaria di Ruvo di Puglia. La squadra mobile, in collaborazione con la Criminalpol, ha ora fermato Michele De Nicolo, di 26 anni, di Mariotto, una frazione di Bitonto, e Sergio Gentile, di 42, di Palo del Colle, con precedenti penali.

Le indagini sono scattate su segnalazione del centro Criminalpol e della questura di Pavia. I due malfattori, avevano concordato con una telefonata il pagamento della somma per il giorno di Ferragosto. Gli agenti si sono appostati in borghese nella zona e servendosi di un'agenda che ha sostituito la madre di Cesare Casella, li hanno presi con le mani nel sacco.

AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

I fluidi di bordo

Prodotti per lubrificare, raffreddare, trasmettere pressione

Una vettura moderna può tranquillamente percorrere decine di migliaia di chilometri in tutta sicurezza e in perfetta efficienza, grazie all'estrema affidabilità dei componenti meccanici, che tuttavia non durerebbero tanto se di pari passo non si fosse sviluppata la tecnologia dei vari fluidi che servono alla loro lubrificazione, al raffreddamento, al funzionamento, e così via.
A bordo di un'autovettura troviamo anzitutto fluidi che servono per lubrificare: gli oli motore, diversi a seconda che vengano impiegati su una motorizzazione a benzina o diesel, un motore "tranquillo" o nervoso, su strada o su pista. Oggi si usano prevalentemente oli multigradi, che vanno bene per ogni stagione, come l'Olio Fiat VS' supermultigrado, con gradazioni adatte a climi e temperature diverse. Oli di questo tipo sollevano l'automobilista dall'incombenza di dover sostituire l'olio motore quando, ad esempio, si passa dal periodo invernale a quello estivo.
Altri lubrificanti sono quelli impiegati nei gruppi cambio, e cambio-differenziale, i differenziali normali e autobloccanti, nei cambi automatici delle autovetture, nelle scatole guida di tipo meccanico e nelle idroguide.
Un fluido di cui un motore moderno non può praticamente fare a meno è quello che si miscela con l'acqua del raffreddamento, con cui deve essere compatibile, per impedire il congelamento del liquido alle basse temperature, e anche per aiutare a smaltire il calore, impedire la formazione di schiuma, calcare, eccetera. Paraflù, per esempio, è compatibile con tutti i tipi di acque esistenti.
Oltre che a lubrificare, i fluidi servono anche a trasmettere pressione, quella per esempio esercitata dal guidatore quando preme il pedale del freno o della frizione (nel caso di frizioni comandate idraulicamente).

Fiat Lubrificanti
E tutto va.

La soluzione di Autoquiz N. 3

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM
di Del Peschio Antonio
APERTO AGOSTO
Via M. Cristina, 62/bis
Torino - Tel. (011) 669.81.23
CHIUSO IL LUNEDI'

[illegible] MORE
LE
(con autorizzazione della Questura)
consulenza gratuita
TORINO 011/319.05.88
CUNEO 2
PINEROLO 0122/31.487
ALBA 0173/36.26.89
MILANO - ROMA - TORINO

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

SECURITY CA'
senza fili
Un or[illegible]zione [illegible] varia continuata di con[illegible]enti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NI[illegible]
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Le lettere [redacted] *pubblicate ogni Giovedì*
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

[redacted] «FUORILEGGE» è un libretto bianco, frutto di un'indagine condotta in 5 regioni italiane, per conto della Cisl-pensionati. Per il Piemonte le autrici hanno visitato il «Carlo Alberto» e l'Istituto per la vecchiaia di corso Unione Sovietica

Gli anziani nelle vecchie «case»? Abbandonati, sporchi [redacted] tanto soli

Indifferenza dei pubblici poteri per condizioni al di sotto di dignitosi livelli di vita. Pazienti legati alle sedie perché «le ossa non li reggono». Cameroni da 40 letti e puzza a non finire

Cronicari «fuorilegge»: è il titolo di [redacted] libretto bianco, frutto di un'indagine — svolta quest'anno e pubblicata in giugno — da parte della Federazione nazionale pensionati Cisl. Le dottoresse Imma La Torre e Tiziana Lepore, curatrici dell'opuscolo, hanno scelto 5 regioni, espressive delle diverse realtà geografiche del nostro Paese: Lombardia e Piemon[redacted] per il Nord; Lazio per il Centro, Campania e Sicilia per il Sud. «In queste 5 zone — spiegano nella premessa delle 28 paginette, corredate da foto che non possono lasciare indifferenti — abbiamo cercato le "megastrutture" dei grandi centri urbani. Una scelta "strategica": è proprio qui, nei grandi cronicari che "accolgono" i vecchi che la grande città rifiuta, che [redacted] individua il punto più drammatico di una condizione che perdura al di sotto [redacted] di dignitosi livelli di vita, da sempre, e sempre nella impunità e nella indifferenza della opinio-[redacted] pubblica e dei pubblici poteri».

Non c'è da scommetterci al 100 per cento, ma forse è anche in pubblicazioni come questa che può essere ricercata una delle possibili «molle» che ha fatto finalmente scattare i controlli a tappeto su tutto il territorio nazionale delle case di riposo e di cura, pubbliche e private, per anziani e handicappati.

«Siamo entrati nelle strutture — chiariscono ancora le dottoresse La Torre e Lepore —, abbiamo girato nei reparti, scattato delle fotografie, in pr[redacted] di visita, a volte (quando è stato indispensabile) accompagnati dagli amministratori. La nostra indagine non ha una intenzione di tipo sociologico; vuole essere, più semplicemente, una fotografia di quello che sono, così come chiunque può verificare, le strutture per anziani nel nostro Paese, al Nord come al Sud, in un'Italia, per una volta, non divisa in due ma accomunata da una identica condizione di abbandono dei vecchi».

Nel mirino di questa inchiesta anche due istituti torinesi: il «Carlo Alberto» di corso Casale e l'Istituto Ricovero per la Vecchiaia [redacted] corso Unione Sovietica (entrambe le visite s[redacted] state effettuate il 16 maggio '89). Nel primo caso le due dottoresse dicono [redacted] aver trovato durante la loro ispezione: «Anziane a letto, anziane legate alla sedia, anziane visibilmente morenti. Tutte insieme, tutte sole, tutte senza possibilità, se non le loro grida, di chiamare aiuto, di chiedere qualcosa».

Appena uscito «Cronicari: "fuorilegge"», dopo alcuni giorni, proprio per questo caso delle donne legate alla sedia, era arrivata attraverso le colonne di un quotidiano la «spiegazione tecnica». «Dobbiamo legarle perché non cadano. Queste anziane [redacted] sono lucide, e sono affette da osteoporosi: le ossa non le reggono più. Passano così qualche ora, di giorno».

Giusto?

«Ma va' — sbotta ridendo amaro Francesco Santanera del Csa, Comitato difesa diritti degli assistiti —. Capisco se per pochi minuti ti devi assentare, per rispondere magari al telefono che è da un'altra parte. Ma non che questo trattamento avvenga per principio e che degli anziani debbano stare legati a delle sedie, per delle ore. Credo non ci voglia molto a capire perché quasi tutte le Regioni e le Usl, chi più chi meno, si siano arrabbiate prendendosela con il ministro De Lorenzo. Ma questi controlli han solo da farli loro! Un merito quindi al nuovo responsabile della Sanità e un demerito a Unità socio sanitarie locali e alle strutture regionali che finora non hanno effettuato questi accertamenti. In Piemonte, ad esempio, la Regione non si è mai sognata di fissare degli standard, per cui un camerone [redacted] 40 letti è ammesso ed esiste tuttora in diversi istituti per anziani».

E i letti [redacted] pagamento negli ospedali?

«Buoni quelli! Con questi letti, dicono per giustificarli, si vuole offrire un servizio infermieristico migliore e delle prestazioni alberghiere più appetibili (pasti, assistenza, cambio biancheria, eccetera). A questo punto però [redacted] si capisce come riescano a reperire più infermieri quando questi mancano per altri essenziali per il normale funzionamento degli ospedali. Secondo punto: come faranno a trovare tutto l'altro personale, quello per le "prestazioni alberghiere", visto che mancano già [redacted] in tutti i nosocomi?».

Particolare contraddittorio: c'è [redacted] tener conto che ora è proprio la mancanza di infermieri e dell'altro personale ausiliario che viene portata come giustificazione per espellere gli anziani, cronici [redacted] non autosufficienti, «nonostante costoro abbiano diritto, in base alle leggi vigenti, di essere curati in ospedale quando non è possibile farlo a domicilio».

Ulteriore problema: «per il ricovero nei letti a pagamento alle Molinette — specifica ancora Santanera —, attualmente, agli assistiti viene richiesta una retta di 33 mila lire al giorno, mentre per gli anziani che sono ricoverati al "Carlo Alberto", illegalmente, perché hanno diritto alle cure ospedaliere gratuite, il contributo richiesto a loro oppure ai familiari è di [redacted] mila 400 lire al giorno. Tutto questo in "condizioni alberghiere" che fanno schifo: cameroni da 40 letti, puzza a non finire. Altro che corsie e corridoi che sanno di mela! Datevi solo la pena di informarli del vostro arrivo e vedrete se in alcuni di questi istituti non vi fanno trovare anche la stuoia all'ingresso».

Ivano Barbiero

Tre immagini dell'opuscolo sulla situazione degli anziani al «Carlo Alberto»

[redacted]

Una mostra dell'artigianato per ricordare mestieri antichi

A Pinerolo, l'artigianato e i prodotti tipici della Valtellina saranno gli ospiti d'onore, insieme con l'artigianato della gemellata città francese di Gap, della tredicesima edizione della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese patrocinata dal Comune di Pinerolo, da Regione, Provincia, Camera di Commercio, Crt, Comunità Montane del Pinerolese. La Mostra-mercato — che in linea con il cammino percorso finora fra antichi mestieri e innovazione tecnologica è dedicata a *tradizione e futuro* — s'inaugurerà sabato 26 agosto nell'Expo Fenulli e resterà aperta fino [redacted] domenica 3 settembre. Obiettivo principale dell'iniziativa è come sempre la promozione dell'artigianato di produzione e di servizio, di quello artistico e tipico.

Artigiani scultori al lavoro in una bottega del Pinerolese

Come negli anni passati, la Rassegna propone un nutrito calendario di manifestazioni collaterali, tra le quali spiccano 23 appuntamenti serali [redacted] danza, teatro, cabaret, commedia dialettale, varietà, musica leggera, jazz, blues, folclore. All'Expo Fenulli verranno ospitati gli spettacoli «leggeri», mentre teatro e cabaret andranno in scena a Palazzo Vittone.

Nei giorni di apertura della mostra, i sette musei pinerolesi osserveranno il medesimo orario della Rassegna artigianale [redacted] [redacted]ranno visitabili quindi anche di sera. Un'ottima occasione, per chi ancora non le conosce, di ammirare le collezioni del Museo della Cavalleria, di importanza nazionale. Con orario parallelo [redacted] quello della Mostra-mercato, saranno aperte anche le [redacted] mostre in [redacted] in città. Tra le più interessanti segnaliamo: «Mosaici di Otranto», «L'Uomo, la foresta, il legno... 5000 anni fa», «Artigianato e design» (nuove tendenze e antichi mestieri), «L'Roet, collezione di filarelli dell'Arco Alpino Occidentale dal '600 al '900», «Il vino tra noi» (attrezzi, documentazione, lavoro), [redacted] Paesi del Viso» (turismo e artigianato), «Pinerolo progetto Pinerolo» (progetti e proposte per il nuovo disegno della città), «300 anni del Glorioso Rimpatrio» (mostra documentaria nel tricentenario del rimpatrio dei valdesi nelle loro valli), «Artigiani alla ribalta» (artigianato del Pinerolese tra tradizione e futuro).

Altre possibilità offerte dalla manifestazione sono le visite guidate in minibus: *Cerca la Maschera di Ferro*, comoda perlustrazione del centro storico cittadino, e *Castelli del Pinerolese*, escursione didattico-turistica [redacted] manieri di Buriasco, Macello, Osasco, San Secondo-Miradolo. Non mancano nemmeno gli appuntamenti riservati agli sportivi. Nel periodo della rassegna si terrà infatti una manifestazione competitiva ciclistica per amatori [redacted] veterani, una gara non competitiva tra mountain-bikers, si potrà utilizzare la palestra dimostrativa di roccia e il percorso dimostrativo di sci [redacted] fondo. Infine, in omaggio alla Valtellina, ospite d'onore, nel ristorante della Mostra verranno preparati ogni giorno prelibati menù tipici. Sarà l'unica divagazione a pagamento, tutto [redacted] resto infatti, spettacoli e musei compresi, è a ingresso libero.

m. t. m.

DROGA

Almeno un tossicodipendente [redacted] tre ha un lavoro stabile in fabbrica

Dopo il documento della Cgil nazionale sulla tutela dell'impiego di chi tenta di liberarsi dalla schiavitù della droga. Arretratezza e contraddizioni nel settore pubblico

Un giovane ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti si presenta al [redacted] corso per operatori assistenziali presso l'istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica e lo supera: il posto gli spetterebbe, ma in passato aveva compiuto un paio di reati lievi (fra cui il tentato furto di una bicicletta): reati comunque «contro il patrimonio» e per legge [redacted] può essere assunto nel pubblico impiego chi sia finito in manette per aver rubato. Se il giovane, invece, fosse stato condannato per spaccio di droga sarebbe [redacted] paradossalmente in condizioni di poter essere assunto. Vendere eroina, infatti, non è un reato «contro il patrimonio».

L'episodio viene riferito [redacted] un sindacalista della Cgil-Funzione Pubblica, Pierino Crema, per sottolineare l'*«arretratezza e le contraddizioni nel settore pubblico di fronte al problema del lavoro per gli ex tossicodipendenti»*. La Cgil nazionale si propone di rilanciare la questione in vista del rinnovo dei contratti di categoria che interesseranno milioni di lavoratori. E mentre invita il Parlamento a fare la sua parte, con [redacted] documento entra nel merito opposto: quello della tutela di chi il posto di lavoro ce l'ha già e, per tentare di liberarsi dalla tossicodipendenza, rischia di perderlo. Dei trecentomila abituali consumatori di droga pesante almeno un terzo ha un'occupazione stabile, per la maggior parte alle dipendenze di un'azienda. Una ricerca condotta a Torino sulle persone morte per overdose negli ultimi anni ha confermato questa proporzione dell'immagine nuova della tossicodipendenza: fenomeno storico della marginalità giovanile [redacted] con connotazioni diverse, e *«sempre più trasversali alla società e al mondo stesso del lavoro»*, riconosce Gianni Quarona, della segreteria della Camera del lavoro di Torino.

«Non si può più chiudere [redacted]*li occhi di fronte ad* [redacted] *fenomeno come questo* — aggiunge il dirigente sindacale — *che esiste tanto nella grande fabbrica quanto negli uffici del pubblico impiego. Come sindacato ci siamo posti un primo problema: dare un'informazione corretta ai nostri delegati sul problema e sul come affrontarlo concretamente quando si presenta in officina o alla scrivania accanto. Mesi fa eravamo* [redacted] *grave ritardo. Poi, a giugno, le organizzazioni dei metalmeccanici hanno promosso con il Gruppo Abele un primo corso di formazione sul problema. Vi hanno partecipato, a Murisengo, presso l'Università della strada, 22 delegati di fabbrica. Come Cgil, invece, stiamo varando un bollettino di informazione da distribuire nelle aziende. Credo sia il lavoro più impegnativo fissare i messaggi più chiari e corretti»*.

Quarona riconosce che *«gli accordi nazionali siglati dal 1987 in poi, pur definendo delle regole a tutela dei lavoratori tossicodipendenti in terapia, lasciano comunque nel vago la normativa contrattuale»*. Solo [redacted] contratto dei chimici pubblici prevede sino a 18 mesi di «aspettativa» [redacted] retribuita per coloro che nel medesimo periodo *«seguono terapie di recupero presso centri del Servizio sanitario nazionale o strutture private convenzionate o anche riconosciute dalle istituzioni»*. Nella prossima tornata contrattuale, assicura il sindacalista, *«le nostre richieste tenderanno ad ottenere tempi* [redacted] *modalità certe per tutte le categorie. Già nella piattaforma degli autoferrotranvieri questa attenzione al problema è largamente riconosciuta»*.

Il primo accordo firmato sul «contratto terapeutico» risale al 1982 e venne raggiunto alla Breda [redacted] Pistoia, che allora aveva 1400 dipendenti. A Torino si deve arrivare al 1985 per vedere degli imprenditori pubblici, quelli dell'Italgas, e i sindacati accordarsi sul come conservare il posto di lavoro ad un tossicodipendente in comunità. Poi verranno la Sonl e un'azienda privata del settore metalmeccanico, la Fergat. In molti casi le garanzie stabilite sono estese ai lavoratori genitori di ragazzi in difficoltà [redacted] impegnati in programmi terapeutici. Si è valutata l'importanza di una p[redacted] costante di padri e madri in questi progetti.

«Osservati» dalla parte del sindacato gli imprenditori, dice Quarona, *«non danno segnali né di particolare disponibilità né di reazioni contrarie. E' piuttosto il settore pubblico* [redacted] *mostrarsi meno attento, e non solo per la rigidità delle norme»*.

Tempo fa l'ing. Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Confindustria, riconobbe in un'intervista l'importanza di dare luogo a sinergie lavoratori-imprese *«rispetto a un problema che* [redacted] *affrontato in primo luogo come situazione umana,* [redacted] *un'attenzione dello stesso tipo prima ancora che attraverso la definizione di norme rigide valide per tutti gli ambienti di lavoro»*. L'industriale cattolico affidava molte speranze all'*«opera di sensibilizzazione generale»*. Anche il prof. Romano Prodi, presidente dell'Iri, ha più volte espresso la sua attenzione, e con osservazioni interessanti. Come questa: *«Di fronte alla droga bisogna saper resistere alla comodità delle soluzioni estreme: espellere il soggetto dal mondo del lavoro e trasformarlo nell'utente di un'assistenza privilegiata. L'esperienza insegna che le comunità terapeutiche costituiscono la possibilità di recupero più efficace. Ma che nulla si può per chi non vuole uscire da quella realtà. In questo senso il lavoro diventa una delle condizioni per il recupero del tossicodipendente, e credo che il suo ruolo rispetto al progetto terapeutico consista, più che nel fornire un'occupazione, nel trasmettere i valori che motivano tale occupazione»*.

Alberto Gaino

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

I gran maestri [redacted] in ferie e i loro gelati [redacted] a ruba

In coda davanti allo sportello di [redacted] bar per comprarsi un [redacted] con panna, crema, cioccolato... E la signora soddisfatta [redacted] lecca [redacted] santa pace [redacted] suo gelato

Latita il celeberrimo Silvano Moschini di via Nizza, non risponde al telefono del [redacted] bar a Italia '61 l'apprezzatissimo Alfio Taralola, marcano visita [redacted] caffè Fiorio oppure l'Eurocrem di via Pietro Giuria dove managers e signore di celebre cognome si confondono nature morte a base di frutta fresca colma di gelato in gusto corrispondente che fan pensare a un Caravaggio in freezer; e chissà dov'è adesso in vacanza anche Massimo Pistonato, gran maestro [redacted] gelati artigianali presso la cremeria «Sempione». Complice il ferragosto, anche il «cuore di panna» di Torino perde qualche battito. Non l'attrattiva di stagione, però, dato che per fortuna risulta tuttora in funzione una serie di punti di riferimento pronti a servire in coppa [redacted] cono un'ottima estate.

In testa, due mete che costituiscono i poli cittadini del settore. Da un lato l'aristocratico Pepino di piaz[redacted] Carignano, dove i «pezzi duri» collaudati sin dal 1884 si riconoscono ad occhi chiusi, mentre il trionfale spumone a base di zabaglione e fragole fresche ha una solidità morbida [redacted] barocca che sembra riflettere gli stucchi del Guarini proprio di fronte al caffè. A scelta, le «forme» altrettanto apprezzate che son ciambelle e cestini, tronchi e grappoli, omini di neve e cavalli rampanti incisi in [redacted] scultoreo connubio di crema e cioccolato oppure in una gamma [redacted]pirata a tutta la frutta di stagione. «Nessuna novità particolare, tutto come sempre», fa sapere la cassiera; ed è una notizia data e assaporata [redacted] evidente sollievo.

Al «Capo Rico» di via Carnale il rovescio, piacevolissimo, della medaglia. Quasi si scusa il titolare: «La disponibilità di centoventi gusti differenti resta ovviamente confermata, anche [redacted] purtroppo l'attuale [redacted] di zenzero fresco ci obbliga a rimandare a tempi migliori [redacted] nostra varietà dove questa radice valorizza un sottofondo di riso soffiato». Eventuali premi di consolazione? «Risultano particolarmente rinfrescanti e appetiti i gelati a base di verdure che possan essere carote, sedani oppure ortiche. In alternativa, l'ultrarichiesto gelato al vino barbera, alla sangria, alla birra o alla coca-cola, quest'ultimo apprezzato soprattutto dai bambini». E cosa rispondere ai puristi che storcono il naso di fronte [redacted] certi virtuosismi forse più eccentrici che convincenti, sul tipo del gelato al gorgonzola? «Ancora una volta, tutti i gusti son gusti. Senza contare che ogni novità contribuisce a tener alto l'interesse: contro un consumatore che ci ritorna qui pretendendo esclusivamente questo o quel gelato "strano" [redacted] sono moltissimi che si divertono, almeno di quando in quando, a uscir dal seminato».

Capita anche in via Lauro Rossi, presso la cremeria che risponde al simpatico nome onomatopeico di «Sharp». Sharp come nelle scorpacciate di Paperino, per tuffarsi in una tavolozza di trenta varietà differenti. Preferenze? «C'è chi resta rigorosamente fedele ai gusti tradizionali, dal cioccolato al fiordilatte passando attraverso fragola, limone [redacted] nocciola. Ma c'è anche chi è in cerca di sorprese sempre più inaspettate: quest'anno il "bacio bianco" [redacted] base di cioccolato candido, o in alternativa il ciocoriso e il gelato d'anguria che funziona da ultimo antidoto contro il solleone». Scoperta del momento, quella che non tutti i torinesi rimasti in città gongolano [redacted] soddisfazione come pretendono certe cronache troppo ottimistiche: «Mai venduti tanti corroboranti tiramisù».

E [redacted] vende, in via Monginevro, il promettente *Mastro Gelataio*? «Tra le nostre novità c'è adesso il lemonclock dove il limone [redacted] sostenuto da scaglie di cioccolato».

La passione per la bicicletta non conosce età, soltanto le stagioni

[redacted]

A spasso per la città c'è un esercito di biciclette
Un colpo di fulmine dopo anni di rarissime uscite

Archiviate quelle domeniche dell'*austerity* in cui la bicicletta era diventata quasi un obbligo, ora l'esercito delle due ruote si è riorganizzato completamente, soprattutto è diventato più numeroso. E le «mountain bike» spopolano, sono sport [redacted] hobby, per molti significano anche ecologia. Non c'è località turistica che non abbia un punto in cui poterle affittare. I maligni parlano di moda, ma in molti giurano che non è di quelle passeggere.

C'è, comunque, anche chi la bicicletta la usa normalmente in città, sfidando traffico e caos. Federico Germano, presidente dell'associazione «Bici e dintorni» spiega: «*Il nostro gruppo è nato ufficialmente un anno fa. Adesso siamo 230, con un direttivo formato da sette soci. Organizziamo gite nel periodo estivo, soprattutto cerchiamo di sensibilizzare sui problemi che si devono affrontare*». Infatti, non mancano le iniziative. La prima, tra le più importanti: sono state preparate migliaia di cartoline da inviare al Presidente della Repubblica, a deputati e senatori, per sollecitare da parte del Parlamento l'approvazione del decreto legge sugli «*Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane*». Non solo. A giugno del prossimo an[redacted] proprio [redacted] Torino si terrà l'assemblea dell'*European Cyclist Federation* a cui parteciperanno un centinaio di rappresentanti delle principali associazioni.

Ancora Germano: «*Abbiamo anche distribuito [redacted] 201 Comuni della Provincia [redacted] questionario per conoscere esattamente qual è la situazione, su cosa è stato fatto o su cosa si ha intenzione di fare per chi vuole utilizzare la bicicletta*». Le sorprese non mancano. Si scopre così che il Comune di San Mauro ha richiesto il parere ai paesi vicini su un eventuale prolungamento della ciclopista del Po che dovrebbe così attraversare il territorio di Settimo, Chivasso, Brandizzo, Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena. Si attende anche che il Consiglio regionale affronti la proposta di legge — firmata da Montefalchesi, Staglianò, Ala, Chiezzi, Bontempi, Fracchia, Reburdo e Bresso — sugli interventi per la promozione della bicicletta. Adesso è ferma in seconda commissione, probabilmente potrà essere discussa prima della fine della legislatura.

Rimane però un dubbio: come mai le ciclopiste [redacted] Torino vengono sfruttate pochissimo? C'è veramente questa esigenza? «*Bisogna comprendere* — risponde il presidente di "Bici e dintorni" — *che fino a quando non si [redacted] una rete completa che permetta di attraversare veramente la città saranno sempre in pochissimi ad utilizzare i tratti già esistenti. In Olanda, ad esempio, hanno una rete molto capillare. Quello deve essere il punto d'arrivo*».

Intanto è già nata un[redacted] nuova proposta: costruire due piste che colleghino Torino alla Mandria. In poco più di due mesi [redacted] già state raccolte 3500 firme. I dati, a questo proposito, parlano chiaro: nel 1988 sono stati 61 mila i noleggi di biciclette nel parco regionale, 10 mila soltanto nel mese di luglio. La prima pista, lunga [redacted] chilometri, dovrebbe partire d[redacted] [redacted] Lecce angolo corso Appio Claudio raggiungendo Venaria attraverso strada Altessano, corso Garibaldi. [redacted] secondo [redacted]percorso, [redacted] chilometri, da via Pietro Cossa, passando per le Vallette e Savonera, raggiungerebbe invece il centro storico, vicin[redacted] al castello, della cittadina.

Non mancano però le recriminazioni: «*Da noi, purtroppo, è ancora poco sviluppato il classico cicloturismo. Sono sempre pochissimi quelli che decidono di fare [redacted] viaggio, di trascorrere le proprie vacanze pedalando. Ed è [redacted] peccato. C'è poi una contraddizione di fondo. Infatti nel Nord Europa, dove le condizioni atmosferiche sono meno favorevoli, le due ruote sono diffusissime, mentre nei Paesi del Sud, Italia compreso, le percentuali degli appassionati continuano ad essere molto basse*».

Nei prossimi mesi, intanto, verrà pubblicato, con il contributo degli assessorati cittadini alla cultura e alla gioventù, [redacted] piccola e pratica guida ai «*riparatori [redacted] rivenditori di biciclette*» di Torino. Suddivisi per zone, [redacted] indicati i giorni di chiusura settimanale, sono una sessantina: «*L'obbiettivo è quello di fornire uno strumento utile per chi sceglie di circolare in città in bicicletta. Una foratura [redacted] un guasto improvviso, se non si conoscono gli indirizzi giusti, può diventare un vero problema. Oltretutto si può notare come stiano lentamente scomparendo i vecchi artigiani*».

E i ladri di biciclette? Esistono sempre o appartengono ormai al passato?

«*Se ne hai una bellissima, magari da corsa, [redacted] ti conviene proprio usarla in città. Oggi comunque esistono anche le assicurazioni. La migliore? La più vecchia, quella che ha sempre funzionato: usare la bici del nonno, senza vernice*».

Paolo Negro

OBIETTORI DI [redacted]

«Non siamo più disertori né imboscati»
Congedo anticipato per 180 torinesi dopo la sentenza della Corte Costituzionale

Un obiettore di coscienza al lavoro con un gruppo di zingari. Un esempio di servizio civile a favore della comunità

«*Né disertori, né imboscati. Finalmente cittadini come gli altri*». Rocco, 23 anni, si congeda dopo dodici mesi di servizio [redacted]vile. Con lui ci saranno altri 180 obiettori di coscienza del distretto militare di Torino. Un congedo anticipato di otto mesi grazie alla sentenza della Corte Costituzionale che ha equiparato in durata della «naja» per soldati [redacted] obiettori.

Esultano i giovani senza divisa: «*Era ora, sono anni che aspettiamo. La sentenza è giusta anche se riconosce solo la parità temporale tra servizio civile e militare. Purtroppo, la Corte Costituzionale non ha ancora riconosciuto il diritto soggettivo all'obiezione di coscienza*», dice Dario, obiettore della Caritas. Il centro studi dell'organizzazione cattolica prevede un aumento del numero dei giovani che sceglieranno il servizio alternativo a quello militare, anche se restano alcune perplessità. Dice Dario: «*C'è il rischio che prevalgano spinte "deboli", pragmatiche — come il rifiuto della disciplina o della vita di caserma — piuttosto che scelte ideali: la non-violenza, il senso di missione verso gli altri, la volontà politica di impostare [redacted] modello diverso di difesa. Forse, fare l'obiettore non sarà più una scelta di vita*». Gli aspetti positivi? «*Si avvicineranno al servizio civile anche giovani appartenenti alle classi popolari, quelli che non potevano permettersi di vivere 20 mesi con la "paga del soldato". Non saremo solo più una piccola élite di studenti universitari*».

I problemi? Dall'oggi al domani alcuni enti di servizio civile si sono ritrovati con molti progetti scoperti: 25 in meno in Caritas, 14 al comune di Torino, 1 all'Arci. Alcuni sono in grosse difficoltà [redacted] dovranno chiudere [redacted]izi: come il municipio di Grugliasco, dove sono rimasti 3 obiettori (erano 15), o il Centro Sportivo Italiano che li ha persi tutti e tre. «*E' una sentenza positiva per gli obiettori* — dice Maria Teresa Grandi, funzionaria del comune di Torino —. *Occorrerà poi verificare se sarà possibile operare [redacted] un progetto di lavoro che rispetti le competenze dei giovani. La volontà è [redacted] bella cosa, ma vogliamo obiettori motivati e preparati. Speriamo che i tempi burocratici del Ministero della Difesa non si allunghino. Abbiamo bisogno di una veloce sostituzione dei congedati*».

Alla Lega Obiettori di Coscienza (Loc) puntano il dito nei [redacted]fronti del Ministero: «*Il punto fondamentale è evitare il ripetersi di tentativi discriminatori come le precettazioni d'autorità o le lunghe attese prima [redacted] ricevere la cartolina azzurra*», [redacted]ice Fausto Angelini, solitario custode della sede scalcinata di via Venaria 85. «*Malgrado il periodo festivo abbiamo ricevuto molte chiamate di giovani che volevano informazioni. C'è la [redacted] di una forte crescita delle domande, soprattutto nelle città della provincia. Certo, un servizio di soli dodici mesi ci permetterà di estendere la formazione antimilitarista e pacifista a settori giovanili che prima non potevano essere raggiunti*», dice con soddisfazione Angelini. [redacted] subito precisa: «*Aspettiamo la nuova legge, ma proprio la riduzione del periodo di ferma impone [redacted] servizio civile serio, senza imboscamenti e [redacted]giori controlli da parte della Difesa*».

Maurizio Tropeano

[redacted] DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza. Dal 1° settembre iscrizioni nuovo anno, via Avogadro 4, tel. [redacted]

NUOVO: Corsi di danza e teatro; iscrizioni aperte per l'anno [redacted]ico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresnedo per corsi avanzati e professionali. [redacted] lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431 [redacted]rario dalle 16 alle 19,30.

INDIRIZZI UTILI

AKDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa, Santena, Tel. 949.1995
CAFASSO Str. Val Salice 178, tel. 630.4684
LA BECCACCIA tel. 661 0485
PRINCIPE PIZZERIA RISTORANTE v. P. Amedeo 11/H tel. 871.210
ACCONCIATURE CARLA, solarium C.so Rosselli 89 tel. 696 066
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, V. S. Teresa 10 tel. 519.063 - 511.032
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 534.946
COIFFEUR MOISO, via Nizza 143 tel. 696.30.60 orario continuato
J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032
J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.886
J. L. DAVID V. Lagrange 32/H t. 544.368
J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 366.866
NINI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.485-530.642
PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato V. Giannone 5 bis t. 543.073, C.so Unione Sovietica 413 t. 614.241
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI Via Monara 2/D telefono 667.452, Corso Turati 70 telefono 500.895, Corso Moncalieri 220 telefono 675.506, Via Giotto 1 telefono 652.747
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiere c. Raffaello 11, t. 650.5422 aperto agosto
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club V. Nizza 43, orario continuato
COLORIFICIO FERRAMENTA Principe Oddone c.so P. Oddone 9 tel. 487.021
ERBORISTERIA DEL BORGO v. Vanchiglia 25 t. 885.600
FERRAMENTA t. 378.., c. Peschiera 142
FIORI JUCCI V. Caboto 44 t. 596.476
FIORI IL MEGLIO via Tripoli 112, tel. 325.007. Fiorop, Carta Credito, Bancomat
FIORISTA v. F. Carlo 38, tel. 591.859
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 486.868
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI C.so Belgio 144, tel. 895.561 sconti solarium
TINTORIA t. 596.419 v. F. Carle 40/c zona Crocetta, or.: 8.30-12,30/15.30-20
VENDO MOBILI espositi t. 739.5677
DENTISTA anche festivi [redacted] 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 t. 513.366.
[redacted] v. Canova 25 t. 637.033
[redacted] **DISPONIBILE** aperto ore 8-10, tel. 405.23.47
DENTISTA MEDICO CHIRURGO [redacted] appuntamento ore 9-19. Tel. 822.2[redacted]
DENTISTA riparazioni pr[redacted]2055
DENTISTA SOCCORSO NOTTURNO anche festivi. Orario 20,30-02. Corso V. Emanuele 66 Tel. 542.408.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi [redacted] immediate, c. G. Cesare 184 tel. 265.839 - 205.2889
MEDICO DENTISTA orario continuato v. C. Alberto 55 t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche notturno. Tel. 601.6568
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 9 alle 19, v. Orsiera 16, telefonare per appuntamento al 380.737
IDRAULICO CONTINUATO tel. 631.371
IDRAULICO RIPARAZIONI tel. 748.298
IDRAULICO SERVIZI VARI interventi urgenti telefonare 616.235
IDRAULICO 24 SU 24 t. 631.371
LAVATRICI IDRAULICA riparazioni tel. 331.091
TAPPARELLE riparazioni tel. 771.45.22
ACCESSORI RICAMBI auto e moto, Saracco, v. Tirreno 213, tel. 369.000
AUTORIPARAZIONI v. Bovea 4 tel. 335.9747
ELETTRAUTO c. Raffaello 10, tel. 669.2216
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39, To, tel. 859.162 anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Genola 16, tel. 740.585
ELETTRAUTO v. Ormea 90, tel. 669.25.20
ELETTRAUTO v. Nizza 37, tel. 650.90.27
ELETTRAUTO OFFICINA tel. 510.476
GOMME c. Sommeiller 17, tel. 502.906
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000
DISINFESTAZIONI tel. 619.3761

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Rivalta, la protesta dilaga C'è [redacted] comitato spontaneo

Raccolte 250 firme contro lo scavo per i rifiuti urbani di Orbassano. Gli abitanti di Volvera e Rivalta accusano: «Là sotto c'è l'acqua». E attaccano [redacted] sindaco Martoccia.

Il sindaco di Rivalta Guglielmo Naldini (di spalle) davanti ai terreni dove dovrebbe sorgere la discarica

Era una ventina d'anni, dal mitico Sessantotto, che non s'assisteva ad un simile proliferare di comitati spontanei. Oggi i motivi che spingono la gente a coalizzarsi [redacted] diversi e, per la maggior parte, riguardano l'ambiente. Così l'ultimo «comitato spontaneo» nasce sul bordo di una discarica. In 250, infatti, hanno firmato una petizione, perché non vogliono aprire le finestre su un mucchio di rifiuti solidi urbani.

«Consapevoli della necessità di una risposta concreta che al problema della raccolta e dello smaltimento si deve dare» e altrettanto consci del fatto che *«una risposta corretta nasce da un incontro delle esigenze legittime dei cittadini che risiedono su territori comunali vicini»*, ma *«ritenendo l'attuale sito [redacted] ubicato in posizione idonea»*, gli abitanti delle frazioni Tetti Francesi (Rivalta), Garbolo e Zucche (Volvera) chiedono all'amministrazione comunale di Orbassano [redacted] fare la discarica in un altro posto e di *«avviare incontri [redacted] gli amministratori dei Comuni confinanti»*.

Intanto i lavori per il bacino, con vista sulla strada provinciale numero [redacted] per Pinerolo, vanno avanti a ritmo serrato. *«Hanno lavorato persino a Ferragosto»*, dice sconsolato il vicesindaco di Volvera, Benito Sciarappa, socialista, compagno di partito del sindaco di Orbassano (ma non c'è partito che tenga, quando si tratta di avere il «pattume» sotto casa), e continua: *«Il mio collega ha peccato per troppo zelo. La discarica di Chivasso non poteva più accogliere i rifiuti di Orbassano perché si stava rapidamente riempiendo? Bene, il sindaco non avrebbe avuto altro da fare che costringere la ditta che si occupa dello smaltimento rifiuti a provvedere, come da contratto. Invece ha voluto cercare una soluzione diversa che, però, va a danno dei Comuni vicini»*.

E mentre gli operai della SMC-Rifiuti Controllati continuano gli scavi e i camion vanno [redacted] vengono sull'enorme voragine, i cittadini controllano ogni mossa del cantiere. In Comune, a Volvera, sono giunte addirittura lagnanze per gli autocarri che farebbero pericolose inversioni a U sulla provinciale ad intenso traffico veloce.

«La nostra rabbia — scrivono — *è dovuta anche al fatto che già nella prima fase dei lavori è emersa la falda freatica, cosa che è stata confermata dagli stessi operai addetti ai lavori il giorno [redacted] agosto scorso»*.

«Falda freatica? Non so — osserva Sciarappa —. *Di certo, qualche giorno fa, è comparsa dell'acqua sul fondo della discarica. E, cosa altrettanto sicura, gli operai hanno riportato un bel po' di terra e hanno alzato il livello del bacino di 2 o 3 metri. Vorremmo saperne di più, ma sono tutti in ferie: gli assessori Cornetti e Sibille, il sindaco di Orbassano, Martoccia, quelli dell'Ussl 34. L'unico disposto [redacted] riceverci è stato il presidente della Giunta regionale, Beltrami, ma senza gli assessori non può prendere decisioni». Così? «Aspetteremo che arrivi la fine del mese e convocheremo i nostri Consigli comunali. Poi decideremo che fare»*.

Sull'eventualità che gli scavi abbiano raggiunto la falda freatica il sindaco di Rivalta, Naldini, avanza qualche riserva: *«L'esame idrogeologico [redacted] stato condotto dal qualificato studio Bortolami-Molfetta: certo che, se si fosse compiuto un errore così madornale, [redacted] ci sarebbero più dubbi sull'inopportunità di quel sito»*.

L'agguerrito comitato spontaneo, fresco di nascita, attacca anche sul piano politico: *«Il 24 luglio scorso, durante il Consiglio comunale di Orbassano in cui si doveva decidere per la discarica, i rappresentanti di Rivalta, Volvera e di un gruppo di case di Orbassano, che sono vicinissime al cantiere, si sono presentati [redacted] aula per poter esprimere [redacted] proprie ragioni»*.

«Il sindaco — continuano gli abitanti —, *evidentemente per paura che i consiglieri di maggioranza si facessero influenzare dalle motivazioni [redacted] pubblico presente, non ha dato la parola [redacted] nessuno. Prima ha affermato che il Consiglio non era aperto al pubblico, invitando i vigili a far tacere i dissidenti, dicendo che comunque, terminati gli interventi dei consiglieri, avrebbe dato la parola al pubblico. Ma, ottenuto il suo scopo, del pubblico presente non ha tenuto conto, passando ad altro argomento all'ordine del giorno»*.

Daniela Daniele

FLASH
SPORCIZIA D'AGOSTO

● LA «FONTANA DEL PO» DI PIAZZA CLN TRASFORMATA IN UN IMMONDEZZAIO

C. S[redacted] VIA NICOLA [redacted]

Tuoni, fulmini [redacted] crollano [redacted] cornicioni

Nella notte sfiorato l'ennesimo incidente. Pericolo per i bambini. Iacp sotto accusa

Un balcone delle case Iacp di via Nicola Fabrizi dove è avvenuto il crollo. Un vigile mostra un pezzo di cornicione

«Finché non ci scappa il morto qui non si farà mai niente», dice Carmen Guadagno, inquilina del complesso Iacp di corso Lecce angolo via Nicola Fabrizi guardando il pezzo di balcone caduto stanotte. I cinque chili di stucchi in [redacted] marciapiede li ha trovati Alfredo Filippone subito dopo [redacted] temporale, agguerrito componente del Comitato inquilini: *«Non è che uno dei tanti crolli* — racconta —. *Qui i balconi sono tutti pericolanti, sulla strada e nei cortili interni. I bambini ci giocano sotto, sono in continuo pericolo. Ormai, in certi punti si vedono i ferri che li tengono su.»* E il nipotino che tiene per mano annuisce.

L'Iacp [redacted] stato informato di ogni cosa, ma inutilmente. *«Le denunce e gli avvertimenti sono stati e sono continui»*, aggiunge Beatrice Vittoria, sfiorata nel novembre scorso da un *meteorite* piovuto [redacted] un altro balcone.

Intorno ai vigili del fuoco accorsi a far cadere altri pezzi di cornicione si forma presto [redacted] capannello di inquilini. Il deserto delle strade di agosto non si avverte più. Una donna anziana passa [redacted] la spesa e aggiunge la sua testimonianza: *«Due anni fa una ragazza è stata colpita, [redacted] finita all'ospedale»*. Una signora appena tornata dalle ferie continua: *«E' una vergogna. Qualche mese fa mi sono accorta che i cardini di una finestra erano marci e c'era il rischio che la persiana crollasse di sotto, sulla testa di [redacted] vecchietta. Il responsabile dell'Iacp al quale mi sono rivolta sa che cosa mi ha detto? 'Ma lasci che la ammazzi!'»*.

E infatti la situazione dell'intero complesso denuncia una politica di questo genere, del «lasciamo che le [redacted] vadano come devono andare». Tanto [redacted] sarà sempre qualcuno su cui scaricare la responsabilità dell'incidente. In realtà, con un po' di sfortuna, di incidenti potrebbero verificarsene [redacted] ripetizione.

Gli angoli di balconi in bilico non [redacted] contano, le decorazioni mai «rivisitate» dall'epoca della costruzione non ce la fanno più e cadono. Cadono fiori pesanti come pietre, chili di cornicioni: una pioggia quotidiana. Ma il crollo scoperto stamane è la classica goccia che fa traboccare il vaso. Vincenzo Greco, scala 37: *«Questa volta una raccolta di firme [redacted] la organizziamo sul serio. Serviranno a sottoscrivere la denuncia che presenteremo in Procura. Nei mesi scorsi, per disperazione, ci siamo anche rivolti al presidente della Repubblica, ma non [redacted] servito»*.

Finora, l'Iacp si [redacted] fatto vivo con una serie di promesse sulla data d'inizio dei lavori di ristrutturazione. Ma in tutto [redacted] quadrilatero (epoca di costruzione, oltre sessant'anni fa) non [redacted] vede un solo accenno di impalcature. Neppure intorno al camino della caldaia, che incomincia a sfaldarsi [redacted] a livello del suolo [redacted] presenta crepe minacciose lungo tutti i suoi quattro piani di altezza.

I soldi, dicono gli inquilini, sono stati stanziati, l'appalto [redacted] stato assegnato. Non si capisce perché [redacted] vengano adoperati. Nel frattempo, alle ringhiere dell'appartamento di Romolo Manes non ci si può appoggiare e quando in via Nicola Fabrizi passa il tram, in casa si incrociano le dita: le vibrazioni potrebbero farle cadere sulla testa dei bambini che giocano in cortile. E [redacted] notte, potrebbero cadere sulla testa di drogati o prostitute. Da quando il portiere non c'è più, infatti, la notte qui è zona franca. La gente che [redacted] è raccolta intorno [redacted] pezzo di balcone caduto dice che vorrebbe invitare il presidente dell'Iacp per qualche giorno «di vacanza» tra corso Lecce [redacted] via Nicola Fabrizi.

Maria Teresa Martinengo

E' cristianamente mancato
Bernardo Chianale
di anni 90
Ne danno [redacted] annuncio a funerali [redacted] i figli **Luigi** e **Massimo**, le nuore **Lidia** e **Lilli**, i nipoti **Marco**, **Martina**, **Laura** e parenti tutti.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Gli ex allievi dell'Oratorio San Giuseppe ricordano in preghiera la scomparsa dell'amatissimo venerando sagrestano
Bernardo Chianale
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Emanuele con **Maria** ed **Angelo** partecipa al dolore dei cugini Luigi e Massimo

L'Oréal Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor
Bernardo Chianale
padre del dott. Luigi Chianale, dirigente della Società.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

[redacted] uniscono al cordoglio:
[redacted]rio Ambrosio
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Ivo Biale
Francesco Bonichi
Franco Bruschetti
Pierre Buclet
Giorgio Canonet
Francesco Caretti
Giampiero Chiusano
Armando Cornelio
Giancarlo Cortona
Egidio De Goldi
Emidio Del Giudice
Bruno Faccio
Alfio Froli
Michel Fusillier
Aldo Giotto
Guido Gi[redacted]
Carlo L[redacted]
Pascal [redacted]
Luigi M[redacted]
Francesco Minelli
P. Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Peganini
G. Battista Pertusio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Reginka
Ezio Rosoli
Renato Ronchi
Franco Scaglia
Eugenio Scoccimarro
Ezio Scolfone
Valente Sinopoli
Aldo Sortino
Ubaldo Tagliapietra
Gabriele Visco
Aldo Zorgniotti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Perucca
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Germana**, i figli **Marco**, **Paolo**, e parenti tutti. Santo Rosario questa sera alle 18,30 nella parrocchia Madonna delle Rose. Funerali sabato corr. mese partendo dall'Ospedale S. Giovanni antica sede alle ore 9,15. La cara salma proseguirà per Bruseschetto.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Simonetta, **Anna** e **Nino Gallo** partecipano commossi al dolore della famiglia Perucca.

Ricordano con affetto **PIERO**: la madrina **Aida** con **Michi** ed **Ety Drusetti**, i cugini **Gabbiati**, **Ferrero**, [redacted] e zia **Er[redacted]**

Dopo lunghe sofferenze è mancato
M[redacted] Grande
anni 79
L'annunciano la moglie **Ottavia**, i figli **Lorenzo** con la moglie **Iole**, **Rita** col marito **Mario**, gli adorati nipoti **Giampiero** con **Laura**, **Simonetta**, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr., ore 10,30, partendo dall'[redacted] via Gandi 103. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Gabriella Cagne Vallino per le premurose cure prestate.
— **Nichelino**, 17 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Poletto ved. Palù
anni 84
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 agosto ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia, Torino.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

La sorella **Emma** con immenso dolore annuncia la scomparsa di
Augusta Fracchia
Al suo cordoglio partecipano i nipoti.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Visse solo per i suoi cari ed ora non è più con noi
Onorina Aprà in Bigio
La piangono con tutte le loro lacrime il marito **Eligio**, i figli **Massimo** con la moglie **Loretta**, **Laura** con il marito **Roberto** e la cara sorella **Marta** con i nipotini tutti. Funerali sabato 19 ore 8,45 ospedale Mauriziano. Funzione cappella interna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Condomini e inquilini di corso S. Maurizio 35 partecipano profondamente al dolore della famiglia Bigio per la perdita della signora
Onorina Aprà in [redacted]
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Gli amici **Baretti Elga Seera Giordano Rossi**, partecipano al dolore di Eligio.

La famiglia **Deghero** e **Candeli** partecipano al dolore di Massimo Bigio e famiglia.

La famiglia **Gardino** partecipa affettuosamente al dolore di Massimo Bigio e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Eligio e famiglia: il fratello **Ernesto** con la moglie **Maria**, le figlie **Daniela**, **Maura** con **Tony** e **Barbara**.

E' mancato
Giovanni Bertazzo
anni [redacted]
Lo piangono: la moglie, la figlia, la mamma, il papà, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. ore 10 parrocchia San Rocco - Valle Sauglio.
— **Trofarello**, 18 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Aprà ved. Tagliaferro
Ne danno il triste annuncio il figlio **Francesco** con **Gianni**, la figlia **Doretta** con **Dino**, la sorella **Dora**, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11,30 ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Ricordano con immenso affetto
Francesca Rubei
Donatella, **Piero**, **Gianni** e **Luigi**.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Irma [redacted]ino in Sentimenti
anni 68
Con dolore lo [redacted]: il marito **Lucidio**, i figli **Laura** e **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cenicola venerdì 18 c.m. alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo T.se**, 17 agosto 1989.

Presidente, Consiglio di amministrazione, sindaci, giocatori, tecnici, dirigenti e dipendenti segreteria della Juventus F.C. SpA partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Irma Robino in Sentimenti
— [redacted], 17 agosto 1989.

Giampiero Rosy Boniperti e figli sono affettuosamente vicini al signor Lucidio Sentimenti e famiglia nel ricordo della cara **IRMA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari:
Lazzaro Franchetto
di anni 81
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Michele**, **Anna**, l'adorata **Paola**, sorella e cognata. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Maina per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Bistolfi n. 2, La Loggia.
— **La Loggia**, 16 agosto 1989.

Andrea, **Olietina**, **Lucia** e **Gianni**, si uniscono al dolore di Michele, Anna e Paola, per la perdita del caro **GINO**.

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Angelo [redacted]
L'annunciano la moglie **Germana**, fratello, sorelle, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 9,15 parrocchia Gesù Adolescente, partendo dalla Clinica [redacted] San Paolo, c.so Peschiera n. 160 ore 8. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

E' mancato ai suoi cari
Piero Rastelli
Ne danno l'annuncio la moglie **Gianna**, le figlie **Anna Maria** e **Nadia** con i mariti **Bruno** e **Giuliano** ed i nipoti [redacted], **Matteo**, **Luca**.
— **Settimo**, 17 agosto 1989.

E' mancato
Luigi Sandri
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie, figlie, generi e nipoti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Campagna, al personale medico e paramedico del reparto medicina «A» Ospedale S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 17 agosto 1989.

Partecipano al lutto i cognati **Bocadetto**, nipoti **Masera** e **Colmen[redacted]**

Luigi, **Alberta**, **Franca**, **Loredana**, **Francesca**, partecipano al dolore [redacted] amici Giorgio e Liliana.

Cristianamente è mancata
Albina Fenoglio ved. D'Ambrosio
L'annunciano le figlie **Laura**, **Adriana** col marito **Natale**, i nipoti **Guido**, **Anna**, **Mario** con le loro famiglie. Funerali 19-8-1989 ore 9,45, presso la cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

Madda, **Luciana** e **Roberto** sono affettuosamente vicini a Laura e Adriana.

[redacted]

Sportelli Salone LA [redacted]
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Cristianamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto [redacted] (Bertu)
Cav. Vittorio Veneto
anni 91
Lo piangono la moglie **Giuseppina Masuello**, il figlio **Rolando** con la moglie **Renata Sconfienza** e la figlia **Iosè** col marito **Massimo Fosol**, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Belveglio d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Belveglio**, 17 agosto 1989.

La famiglia **Masenga** e **Teglia** prendono viva parte.

Nella e **Giovanni Finello** coi figli si associano al dolore dell'amico Rolando e famiglia.

Dirigenti e giocatori della Soc. bocciofila Castle partecipano al dolore del loro presidente Rolando Nemo per la perdita del caro **PAPA'**.

Manuela e **Franco Boggio**,
Savino Cataldi
sono vicini al caro amico Rolando e famiglia.

E' mancato in Messina
Antonino Campo
Addolorati lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Giuseppe**, **Antonino** e **Rita**, fratelli, sorella, nuora, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

ANNIVERSARI

Due anni fa ci lasciava
[redacted] Ormezzano
Gian Paolo, **Franco** e **Alberto**, con le loro famiglie, ricordano la più grande mamma del mondo.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

[redacted] 18-8 1989
[redacted] Calcagno
Con immutato affetto lo ricordano le famiglie **Bergoretti**, **Ciriot**, **Dibernardo**, **Gaspari**, **Solaro**, **Tarriello**, **Viora**.

1977 1989
Ing. [redacted] Zappia
Caro papà sempre con noi, nel nostro cuore. **Paola** e i tuoi cari

[redacted] [redacted]
[redacted]cario Marengo
Caterina lo ricorda a parenti ed amici.

Nel sesto anniversario della morte di
Eugenio Peyrani
la mamma e i parenti tutti lo ricordano con grandissimo affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene e lo apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.
— **Rivoli**, 18 agosto 1989.

1980 18 agosto 1989
dott. Mario Altamura
La tua sorridente presenza cammina silenziosa accanto a noi che ti abbiamo tanto amato. **Wally Alessandro Gabriella**. S. Messa lunedì 18 settembre ore 18 chiesa S. Carlo.

1988 1989
Odella Burdese Piccabiotto
Sei sempre nel mio cuore **Emma**.

1988 1989
Marcella Gal nata Marchetti
Immenso è il vuoto che hai lasciato nel mio cuore. **Emanuele**.

18-8-1984 [redacted]
Anna [redacted] in Useeglio
Con immutato affetto e rimpianto.

1979 [redacted]
dott. Pericle L[redacted]za
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con tanto affetto ed infinito rimpianto.

1988 1989
Odella Burdese in Piccabiotto
Con noi per sempre. Marito e figli.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto* — VENERDI' *Religioni Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL T… D…

SITUAZIONE. Correnti caldo umide e sud-occidentali determinano condizioni d'instabilità sul Mediterraneo centrale. Un campo d'alta pressione situato sulla Francia estende [redacted] sua influenza sulle regioni settentrionali italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti e isolati rovesci temporaleschi nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione [redacted] massime.

[redacted] **E MARI.** Deboli variabili, [redacted] calmi o localmente poco mossi.

TENDENZE PER [redacted] Generalmente [redacted] a poco nuvoloso. Lo[redacted] foschie nelle prime [redacted] mattino in pianura e nelle valli. Temperatura in aumento, venti deboli variabili, mari calmi o poco mossi.

[redacted] (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

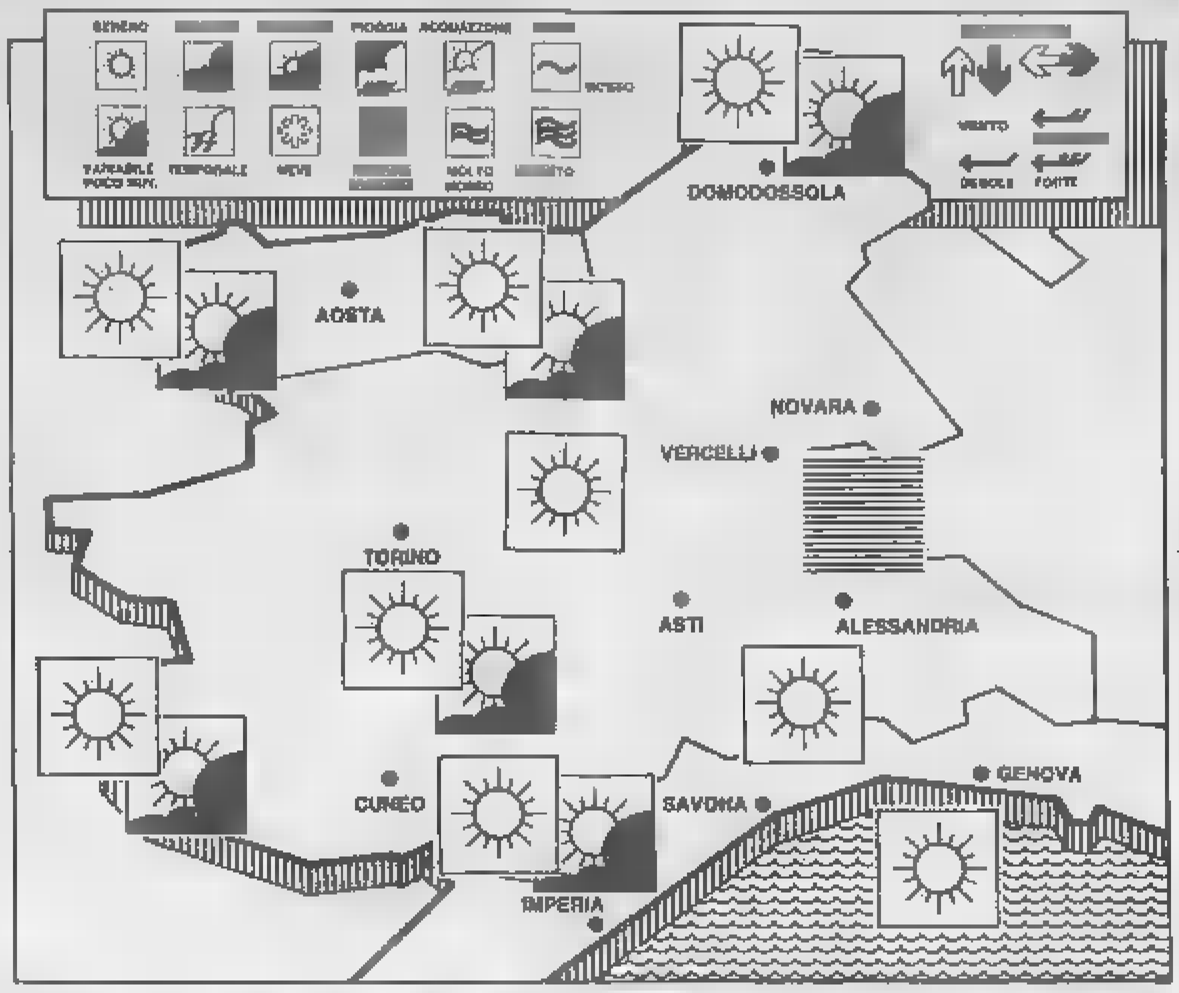
Torino	[redacted]	28	Novara	18	24
Alessandria	[redacted]	28	Aosta	15	23
Asti	19	27	Genova	24	[redacted]
Cuneo	23	27	Savona	23	
Vercelli	21	28	Imperia	25	27

MINIME E [redacted] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	21	33	Torino	20	30	Trieste	24	30
[redacted]	[redacted]	31	Milano	19	32	Bologna	23	34
Firenze	22	33	Pisa	21	30	Ancona	[redacted]	[redacted]
Perugia	21	31	Pescara	20	33	L'Aquila	[redacted]	[redacted]
Roma	19	35	Campobasso	19	29	Bari	20	29
Napoli	18	34	Potenza	15	27	S.M. Leuca	23	29
R. Calabria	22	[redacted]	Messina	21	33	Palermo	25	31
Catania	21	33	Alghero	21	34	Cagliari	21	33

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	16	21	[redacted]	Lisbona	19	28	[redacted]
Atene	23	35	[redacted]	Londra			[redacted]
Bangkok	23	31	[redacted]	Los Angeles	18	27	[redacted]
Berlino	19	27	nuvoloso	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	8	[redacted]	sereno	Montreal	18	26	nuvoloso
Buenos Aires	15	28	nuvoloso	Mosca	12	29	sereno
Copenaghen	16	33	pioggia	New York	22	31	sereno
Francoforte	17	34	nuvoloso	Parigi	17	33	[redacted]
Gerusalemme	18	29	[redacted]	Pechino	20	[redacted]	[redacted]
Ginevra	17	35	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	28	nuvoloso
Helsinki	11	21	nuvoloso	Varsavia	17	33	pioggia
Il Cairo	23	34	[redacted]	Vienna			n.p.



Sono troppi i preti anziani che vivono [redacted] solitudine

Troppi preti vecchi e troppo soli. Lo dice un'indagine voluta dalla Federazione italiana assistenza ai sacerdoti, la Fias, e illustrata in un convegno al centro «Mondo migliore». Già il titolo era provocatorio: «La solitudine del prete oggi. Vogliamo uscirne davvero». Sul problema si sono rovesciati, da [redacted]pre, fiumi di parole, interminabili discussioni, scontri verbali. E ora? Tutto è esattamente [redacted] prima ma con qualche dato in più.

In Italia i preti sono oltre settemila. Ebbene, uno [redacted] cinque, vive solo: nelle grandi [redacted] canoniche delle città, ma molto più spesso nelle casette a ridosso delle piccole chiese di montagna e di collina. Una realtà che, per la verità, non tutti giudicano negativa.

La situazione: il 21 per cento dei sacerdoti dice di essere solo e di volerci restare, il 28 per cento può contare sull'assistenza di un familiare, il 15 per cento ha trovato casa dai parenti e vive con alcuni parenti; soltanto il 14 per cento ha una colf a ore.

Ma quali possono essere le cause di una solitudine a volte così forzata e, qualche volta, anche pesante? Lo hanno stabilito gli stessi sacerdoti rispondendo alle domande del questionario.

I più, trenta su cento, danno la colpa alla mancanza di «comunione» nel clero. Il 24 per cento è convinto che alla base di certi isolamenti ci sia la scarsa collaborazione pastorale e la solitudine materiale oltre che psicologica ed affettiva.

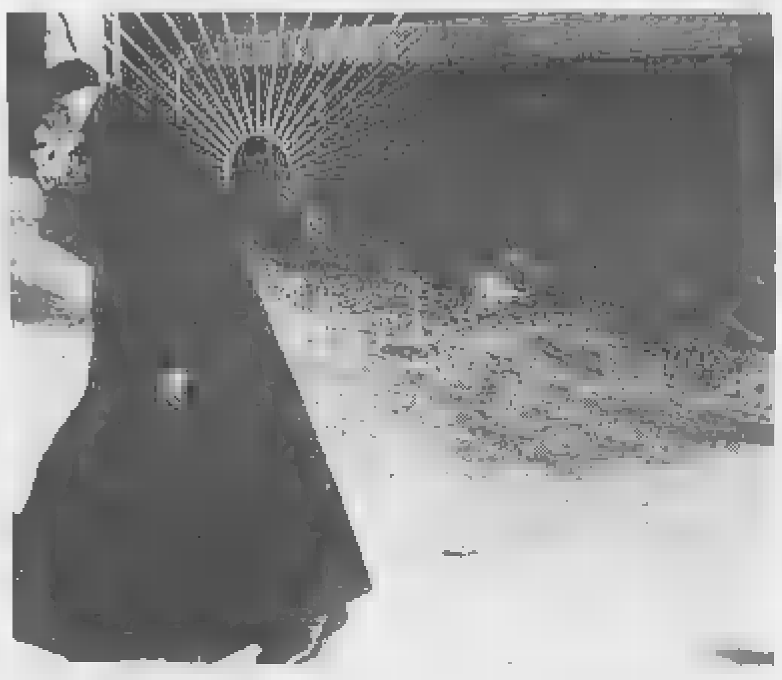
Dalla lettura attenta dei dati dell'indagine si scopre che la maggioranza [redacted]ei preti accusa dell'isolamento e della solitudine i confratelli stessi che limitano, per tradizione, i momenti di socializzazione. Cosa vuol dire? Che i preti preferiscono vivere da soli? Forse no, ma [redacted] dimostra quanto i sacerdoti amino gestire da soli la loro indipendenza.

Come si può rimediare? Trentun preti su cento ritengono che sarebbe possibile orga[redacted] la vita in comune di molti sacerdoti. Soprattutto nelle località dove le parrocchie sono tante e i fedeli pochi. Venti su cento, invece desidererebbero rafforzare i loro legami con la famiglia d'origine o a quella dei fratelli e delle sorelle.

Una minoranza, invece, ritiene che si potrebbe ricorrere a «donne consacrate» che potrebbero vivere nelle case dei preti condividendone gli ideali: suore o persone che, comunque, hanno fatto [redacted] voto di castità.

Stupisce, invece, che appena l'un per cento [redacted]ei sacerdoti indichi nell'abolizione del celibato la soluzione del problema della solitudine. Che strano! Eppure a Roma giacciono, da tempo, circa seimila domande per la riduzione allo stato laicale. Cioè preti che si vogliono sposare. Sono domande cui, nessuno per la verità, risponde. Ma sono senza dubbio la punta dell'iceberg di una realtà che la dice lunga sulla solitudine del prete. Non è certo un [redacted] che al convegno sia intervenuto il prete sposato Gianni Gennari. Ha ricordato che il 95 per cento dei preti che in tutto il mondo hanno lasciato il ministero, l'ha fatto esclusivamente a causa del celibato».

«Certo, c'è molta solitudine nel clero italiano — commenta lo psicologo padre Cencini — *e non è avventato dire che per alcuni preti la solitudine è anche rifugio, difesa, alibi, giustificazione per la loro struttura intrapsichica, frutto di una formazione individualistica».*



La solitudine dei sacerdoti anziani: un problema sempre più grave

Cattolici, secondo partito Il dibattito continua

L'arcivescovo di Lecce, mons. Ruppi, interviene sull'ipotesi d'un secondo partito cattolico su «Prospettive nel mondo». «Dal secondo partito cattolico e dalle liste di cattolici non ci si difende gridando, blaterando o facendo ricorso all'autorità ecclesiastica, come è accaduto a Roma, ma operando con maggiore coerenza e dando al popolo l'immagine di [redacted] classe politica che non solo si denomina cristiana ma opera con piena fedeltà ai principi del vangelo. Non esistono partiti cattolici, [redacted] partiti di cattolici, ossia partiti in cui i cattolici si trovano ad agire liberamente in piena e completa autonomia».

Alt del card. Ratzinger alla «meditazione orientale»

La crescita delle religioni orientali [redacted] costante da anni. Sono sempre di più coloro che sono affascinati dalle tecniche di [redacted]ditazione. Non [redacted] ma queste pratiche sono entrate in molti conventi e gruppi parrocchiali. Si tratta di tecniche che favoriscono, nella preghiera, il massimo di concentrazione. Ma sono tecniche che preoccupano l'ex Sant'Uffizio. Il cardinale Ratzinger, da quanto rivela [redacted] mensile «30 giorni», ha preparato un documento sulla vera preghiera cristiana. Non sono mancate le reazioni. Antonio Gentili, barnabita: «E' una presa di posizione che ci sembra inopportuna».

AUSCHWITZ

Il convento di Auschwitz un «caso» non chiuso

L'ecumenismo e Auschwitz. Il caso è noto: il cardinale Macharski tenta di non spostare il con[redacted]nto del Carmelo dall'ex-campo di concentramento. Scoppia il putiferio.

Due giorni dopo il Vaticano getta acqua sul fuoco. «Non saranno rimesse in discussione — dice dai microfoni della Radio Vaticana il cardinal Decourtray — le decisioni prese a Ginevra da chi le sottoscrisse». Il convento verrà spostato. Intanto il [redacted] ha offerto l'occasione per attacchi non certo ecumenici da parte cattolica e dagli ebrei. Ennesima prova di un rapporto da sempre difficile e tormentato.

…DI…

a cura [redacted] Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Malintesi nella sfera sentimentale e possibile rottura di rapporti in mattinata. Ciò non esclude momenti di euforia nel pomeriggio che occorre controllare con il raziocinio, per non commettere superficialità dannose in altri campi. Serata piacevole.

TORO 21 aprile 21 maggio

Vita sociale in primo piano, con a[redacted] occasionali che si consolidano per merito della conformità di gusti e di opinioni. Gioia di vivere e disponibilità nei confronti delle imprese diverse dal consueto che, con altro umore, si rifiuterebbero.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Momenti galvanizzanti in amore, specialmente per i Gemelli di Maggio. Per i nati in Giugno, rischio di parlare troppo e a vanvera e di fomentare pettegolezzi seccanti. La tensione nervosa vela il raziocinio e spinge a commettere sciocchezze.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Non rammaricatevi troppo [redacted] un amore finisce: [redacted] di [redacted] sbagliata potrebbe rappresentare la vostra fortuna. Distraetevi frequentando amici congeniali e rinunciate a favoleggiare sterilmente, crogiolandovi in sterili rimpianti.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Incontri con il sesso opposto che stimolano e affascinano, anche se non si trasformano, necessariamente, in vere e proprie storie d'amore. Le ore della sera sembrano molto gratificanti e permettono al Leone di alimentare il gusto per il protagonismo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Un'inconsueta aggressività, guidata dall'intuito e gestita con logica, permette di realizzare le proprie aspirazioni e di vivere una giornata soddisfacente, soprattutto nelle ore serali. La Vergine accantona la timidezza e raggiunge il successo sociale.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Storia d'amore affascinante e complicata, che comporta dei rischi, ma appaga il senso estetico e il cerebralismo della Bilancia, specialmente se nata in Settembre. Sarebbe meglio impostare i rapporti con [redacted] per non cacciarsi nei guai.

[redacted] 23 ottobre 22 novembre

Improvvisazioni che divertono, fortuna sociale, imprese originali e succe[redacted] sicuro, qualunque cosa faccia lo Scorpione. La spensieratezza che si fa sentire al risveglio impedisce di cavillare e di autocrearsi dei problemi.

[redacted] 23 novembre 21 dicembre

Nervosismo, tendenza a pontificare troppo e probabili liti e malintesi nel campo delle amicizie. Promesse non mantenute e possibile perdita di denaro e di oggetti mettono in crisi. Soltanto nella sfera sentimentale la serenità è garantita.

CAP[redacted] 22 dicembre 20 gennaio

Rottura certa di un rapporto d'amore, forse definitiva, forse temporanea. Il fatto di scrivere la parola fine dipende soltanto dal vostro comportamento. Ma non riflettete troppo a lungo e cercate di precedere il partner, affrontando voi l'argomento.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Tendenza a concentrare i propri interessi in campo sentimentale e di dedicare la giornata all'amore, accantonando qualsiasi problema e dimenticando qualunque altro impegno. La fortuna con il ses[redacted] opposto è quasi sfacciata, specialmente per i nati in Gennaio.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Le pene di cuore sono scomparse e la leggerezza dello stato d'animo permette di incontrare la fortuna in campo sociale e di di vivere imprese piacevoli in compagnia di persone congeniali. Non importa, se un amico delude e parla male di voi: non gli darete alcun [redacted].

FRANCOBOLLI

Per l'astronautica è boom Inter [redacted] Milan in orbita

Il maxifoglietto della Sierra Leone per celebrare l'esplorazione dello spazio

■ **Dallo Spazio** — Si susseguono le emissioni in ricordo della discesa dell'uomo sulla Luna, vent'anni fa. Dalla Sierra Leone una serie spettacolare accompagnata da foglietto con un misterioso ordigno in volo: siamo sempre fra la scienza e la fantascienza. Si tratta di francobolli con forte presa sul pubblico.

● **L'India per Don Bosco** — Anche le poste dell'India hanno voluto rendere omaggio a Don Bosco nel suo centenario. Un francobollo semplice, [redacted] dignitoso, con un'immagine del santo salesiano poco convenzionale.

● **Bicentenario Francia** — Sempre evidente sul mercato internazionale la richiesta delle [redacted]rie per il bicentenario della rivoluzione francese. Le spettacolari serie emesse da Paesi esotici, come Vanuatu, erano date per «esaurite» già all'emissione e il prezzo iniziale è senz'altro superato. Altra celebrazione che sta ottenendo vivo successo è quella per il bicentenario dello storico ammutinamento del *Bounty*, ricordato da numerose amministrazioni postali.

■ **E l'Inter va** — Acquistato a fogli interi, l'esemplare emesso per salutare la vittoria dello scudetto nel campionato di calcio, da parte dell'*Inter* è in sensibile aumento. Introvabile l'analogo francobollo dell'anno scorso per il *Milan* soprastampato dalla società rosso-nera per la vittoria della Coppa delle Coppe. [redacted] quest'esemplare con la soprastampa in oro esistono mille fogli, ossia 32 mila pezzi in tutto.

Sulla cresta dell'onda il Bicentenario

a cura di Renzo Rossotti

■ **Da Parigi** — E' ancora febbre per il bicentenario francese. Le monete e le medaglie coniate sino a oggi sono richiestissime e in aumento di prezzo, mentre sale alle stelle la moneta d'oro per De Gaulle. Il bicentenario della Rivoluzione Francese viene celebrato anche alcuni Paesi esteri di espressione francese.

● **San Marino** — La Serenissima Repubblica vede in buona richiesta di prezzo, a metà agosto, in attesa della ripresa annuale, alcune delle sue più recenti coniazioni. Un esempio è costituito dalle due monete d'oro — una da uno scudo e [redacted] da due scudi — realizzate su bozzetti di Eugenio Driutti, per illustrare [redacted] tema del disarmo. Sono piaciute, «tesaurizzate», come avviene sempre con l'oro, da piccoli risparmiatori.

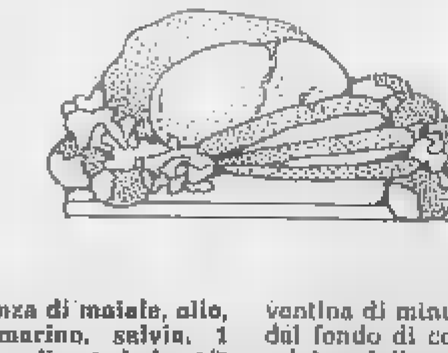
● **L'atletica** — Il 500 lire d'argento coniato in Italia per i Campionati mondiali di atletica, venduto sciolto in confezione singola, ha superato [redacted] 25 mila lire.

Già molta attesa si registra per il *Mundial* di calcio che porterà monete e medaglie, [redacted] alcune delle quali abbiamo già avuto modo di parlare. Per le medaglie l'attenzione si va appuntando sulla coniazione che illustra le varie città in cui le partite del *Mundial* verranno disputate.

Altri Paesi annunciano mone[redacted] per il mondiale di calcio ed [redacted] certo che, da oggi al momento delle gare, le coniazioni si infittiranno. Il fatto è che la tematica sportiva, [redacted] già avviene in filatelia, si [redacted] ingrandendo anche per la numismatica e ci [redacted] «patiti» dello sport che comperano monete e medaglie sportive.

a cura di Anna Bona

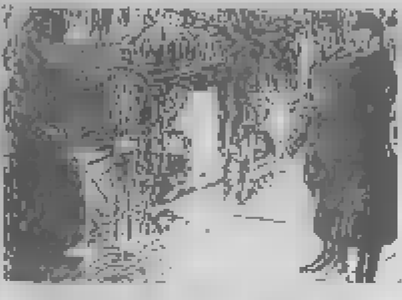
Arrosto alle erbe dell'orto



800 gr lonza di maiale, olio, burro, rosmarino, salvia, 1 spicchio [redacted] aglio, 1 dado, 1/2 bicchiere di panna, 1/2 bicchiere di latte, 2 cucchiai di cognac, 3 cucchiai prezzemolo tritato.

Rosolare in padella con olio e burro il pezzo di carne con rosmarino, salvia e lo spicchio di aglio intero per poi toglierlo. Quando [redacted] ben rosolato, aggiustare di sale, bagnare con un bicchiere [redacted] acqua ed il dado e far cuocere coperchiato per una ventina di minuti. Togliere poi dal fondo di cottura l'aglio, la salvia ed il rosmarino ed aggiungervi il latte, la panna ed il cognac. Scaldare bene senza lasciar prendere il bollore, sempre rimestando con una forchetta per legare la salsa. Mettere l'arrosto sul piatto da portata, ricoprirlo con la salsa bollente e spolverare il tutto con il prezzemolo tritato non troppo fine. La ricetta ci [redacted] stata inviata dalla si[redacted] Maria De' Candia, via Galilei, Biella (Vc). Grazie per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.



[redacted] A[redacted]

Ma che cos'è mai un tassì? Un lusso per quattro gatti o un servizio pubblico?

Quando m'accade di leggere note rievocative della ben nota *Rivolta dei Boxers*, allora fremo. Ma perché mai, soltanto i *Boxers* e mai i tassì? Quando si ribelleranno i tassì? Non quelli francesi, storici e gloriosi della Marna, ma quelli di Torino, sempre meno usati dai torinesi, sempre più cari, sempre più rari. Non si sa ancora quando faranno la fine dell'ultimo lustrascarpe di Porta Nuova (quello che era davvero l'ultimo si è ritirato in leggendaria pensione due giorni fa...) e dell'ultimo *berlandin*, l'omino con la carrozzina e il cavallo stanco che ci conduceva al Valentino.

Allora i tassì troveranno posto al Museo dell'Automobile accanto a una statua in cera (dimensioni naturali) dell'assessore Risaliti, che i tassisti indicano come il loro *sotterratore*. Che cos'è mai un tassì? Un mondo che corre, un *vehiculum se movens*, tutto quello che [redacted] vuole, tranne che un mezzo pubblico. Che cos'ha, infatti, il tassì di pubblico? Nulla. Neppure il prezzo. Con una corsa domenicale di 8.900 lire dall'ospedale Mauriziano a via Maronco, [redacted] tassì è un superlusso, per qua[redacted] gatti. L'averlo aumentato di altre mille lire significa avergli dato la pugnalata fi[redacted]

Perché vogliamo dire (e lo diciamo) che a Torino il tassì non è un mezzo pubblico? Lo dimostriamo: [redacted] è un mezzo pubblico, perché mai il tassinaro paga il cosiddetto *suolo pubblico*? Quando il tram è fermo al capolinea, forse che paga il *suolo pubblico*? Ancora: perché mai il tassinaro paga il canone del telefono in funzione al posteggio, se esercita un lavoro pubblico [redacted] mezzo pubblico? Il tassì intanto muore... al ritmo di quella vecchia canzone di Antoine che dice[redacted] *Taxi, taxi*... come avrebbe detto *abatjour*, un oggetto misterioso e scomparso...

r. ross

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [redacted]
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, [redacted] infettive, c. Svizzera [redacted] 752021
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
Dermatologico S. [redacted] v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, [redacted], p. Polonia 94 [redacted]
[redacted]olinette, c. Bramante 88/90 6566
[redacted] Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
[redacted]aria Vittoria, c. Tassoni [redacted] 55421
Martini, v. Tofano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 512463
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 543287
V. Monginevro 29 372519
C. Svizzera 42 [redacted]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [redacted]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
[redacted] Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
P. Massaua 1 793308
[redacted] Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 [redacted] 540489
Aldai, v. Sacchi [redacted]
Aft, v. Sietaper 38 2204232
Aaldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620

Associazioni [redacted]

Alcolisti anonimi [redacted] 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aldo, v. P. Tummaso 39 [redacted]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay [redacted]

[redacted] 24 ore

Idraulici

Aba, 372.228, Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; [redacted], 335.2746; Bovos, 335.8080, Dora, 335.8208; Greco, 337.891; Losio, 731.067; Marinelli, 271.242; Rilella, [redacted]

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.418
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c.
Agnelli 148, 737.093
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294

Vrune, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 540335
Lipu, v. Bari 21 487061
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rettazzi, v. Bellioro 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 67 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 109 2052734
Dr. Gazzelino, v. S. [redacted] 21 378518
Dr. Loso, c. Boucheron 15/b [redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove [redacted]

V. Corsolato [redacted] 57655104
V. Cego 6 [redacted]
C. Sebastopoli [redacted]
V. G. Reni 96/7 [redacted]
V. Moretta 55 bis 442571
V. Monte Ortigara 95 706856
V. Saccarelli [redacted] 481170
V. Carrera 81 726033
V.la Mughetti 10 735649
V. Callanissetta 12 [redacted]
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
[redacted] Falchera 7 2620854
V. S. Benigno [redacted]
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [redacted] 6967086
V. Negarville [redacted]

[redacted]

Autosoccorso

[redacted]ro Verde - officina [redacted] Fiat Lancia aperta ad agosto [redacted] tutta [redacted] tel. 01678 - 25064
Aci 116
Europe Assistance 530655 - 512790
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** 6505825; [redacted] 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi 5748; **Centrai taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3620352

Autolinee

Torino - Aeroporto [redacted] C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301610 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487
Autolinee internazionali
Sadem 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. [redacted] ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. [redacted] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[redacted]

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa [redacted]
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-16,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 18,15-29,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10, 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no [redacted] dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato: 9.30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.), 11,40 - 12,53; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g 510512
Baratti, p. Castello [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Deiuri & Motta, v. [redacted] Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

Ristoranti

[redacted] **Forchetta Alata,** c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica 590222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851430
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

[redacted] **gratuito** [redacted] **per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 3614355; To-Sud tel. 3198473**

Film

Top video, v. Saorgio [redacted] [redacted]
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 [redacted] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5681540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 8,30; 7; 7,30; 12; 19.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212305: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877698: fer. 8; 9; 18,00; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, [redacted] Vittorio 23, [redacted] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bonola 63, 537.283 [redacted] ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234: giov. [redacted] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970: mar. [redacted] 19, ven. ore 19,30. [redacted] 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0576: dom. [redacted] 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 [redacted]
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767678
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta 51 5612828

[redacted]ci postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 107 chiuso; V. Brulno 1 chiuso; V. Fogizzo 20 chiuso; V. Monterosa 63 chiuso; V. Genova 113 694841

Bancom[redacted]

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 65/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi [redacted], S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, s. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, [redacted]; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo; v. Monginevro 220, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; s. Nizza 96, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. [redacted] alpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, [redacted] Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pittoli 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo, c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 189, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Biglieri 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; s. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 187, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 5, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [redacted] Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 375, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10; S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, B. [redacted]; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine [redacted]

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0009; **Geldano,** v. Modigliani 25, 309.8657; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri,** v. Toiano 39, 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** s. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello,** s. [redacted] spello 118, 257.923; [redacted] **C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile [redacted], 721.822.

[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
[redacted] S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. [redacted]ro 270, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
[redacted] Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

[redacted]

America, Fréjus 27, 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.686
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 401.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [redacted].9500
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [redacted]
Garden, Val Salice 4, [redacted]
Isolabella, Donizetti 6; 650.3955
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, [redacted], [redacted]
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 340/14, [redacted]
Fortino, Cigna 47. 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, 661.1155
Vie En Rose, Berthollet 8, [redacted]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 885.796
Charming, P. Clotilde 82, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «V», Vinzaglio 3, 511.738
[redacted] **Club,** Porri 12, 899.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.026
Heaven, Maddalene 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 200.0087
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerano 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.456
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova [redacted] 505.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.060
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginé, Ventimiglia 162, 637.497
Rendez-Vous, Maddalene, 861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2494
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 634.773
Templari, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 20, 850.403
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, [redacted]iore 8, 858.680
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1200
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.310
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.8595
Odeon, [redacted] 7, 83.97.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C, 882.639

Torino 1950. Un tempo in cui nel fiume si pescava con la rete a bilancia ('l grisoel). Non solo, ma i pesci erano anche commestibili (Publifoto)

[redacted]

Nella torre il canto del cigno di un dannato della terra un eletto e un condannato...

Con «Canto del cigno» Franco Angeli propone alla Tour Fromage di Aosta una scelta dei suoi recenti lavori. Accompagnato dal catalogo della Fabbri Editori, con testo di Francesco Gallo, questo incontro con la vicenda dell'artista romano, scomparso nel novembre del 1988, rappresenta un'ulteriore tappa di una rilettura del suo discorso artistico di «una pittura di mediazione con se stesso, con i propri conflitti senza soluzione; epocali, confinanti col millennio. E' stato un angelo felice ed un dannato in terra. Un eletto e un condannato...». A questo suo itinerario appartengono l'essenziale «Elementi traianei» e «Casa costruttivista», «Obelisco» e «Amati ruderi», sino ai blu intensi e al rosso di «Solo dall'Est». Fino al 31 agosto.

Franco Angeli alla Tour Fromage di Aosta: «Aversa, 1984». Smalto su tela

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano Nobile»** fino al 3 settembre [redacted] Co[redacted] permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. [redacted] 7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
[redacted] (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Hic Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci

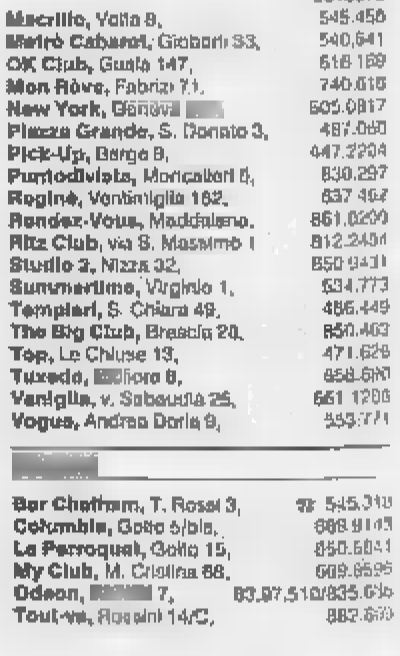
[redacted]

Cercasi bassi tenori e contralti

Sono aperte le iscrizioni alla Corale liturgica di San Filippo, via Maria Vittoria 5, a Torino, che inizierà l'attività dal prossimo ottobre fino a giugno, dedicata solo ed esclusivamente a canti per la liturgia, da eseguire nella chiesa di San Filippo durante le funzioni religiose. La Corale, guidata da un maestro con l'assistenza di un padre di San Filippo, esegue canti a quattro voci dispari: soprani, contralti, tenori, bassi.

L'iniziativa, completamente gratuita, è aperta a tutti coloro che, amando il canto in chiesa, hanno compiuto i diciott'anni e sono, ovviamente, intonati.

Le prove sono, di regola, il mercoledì dalle ore 20,30 alle 22. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, dalle ore [redacted] alle 19, alla chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, Torino (tel. 538.456).



[redacted]

Una severa selezione di sette assaggiatori per scegliere un super Barbera d'Asti Doc adatto ad una cucina a base di funghi

[redacted] prossimo autunno [redacted] Giaveno, per la tradizionale sagra del Fungo, che si annuncia piena di manifestazioni [redacted] sorprese, ci sarà anche un piccolo giallo. Poiché solo all'apertura della sagra si conosceranno i nomi dei produttori di Barbera scelti appositamente per accompagnare in tavola porcini e reali.

A Moncucco, nel Monferrato astigiano, sette assaggiatori della sezione torinese dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) guidati dal delegato provinciale Osvaldo Barisone e dal suo vice, Gianni Botta, hanno infatti proceduto alla scelta di quei Barbera d'Asti Doc che meglio si possono sposare con piatti a base di funghi.

Di 16 produzioni diverse [redacted] barbera presi in esame, tutti rigorosamente resi anonimi e contrassegnati solo da un numero. [redacted] lavoro non è stato facile: infatti, oltre alle caratteristiche intrinseche di un buon Barbera d'Asti Doc, occorreva individuare quale avesse le migliori proprietà per essere abbinato ad una cucina a base di funghi.

Garante della selezione è stato l'assessore all'agricoltura della Provincia di Asti, Giuseppe Fassino, presente con [redacted] presidente dell'Associazione Pro Giaveno, Antonella Croce che a conclusione ha manifestato la propria soddisfazione per la scelta effettuata.

Tre [redacted] stati i Barbera d'Asti Doc indicati dalla giuria: tre vini dalle caratteristiche leggermente diverse provenienti [redacted] da zone [redacted] produzione ed annate diverse.

Per [redacted] momento viene però ancora mantenuto [redacted] segreto sui nomi dei produttori i cui vini, quest'anno rallegreranno la IX Edizione della Sagra del Fungo di Giaveno. [redacted] programma per il 16 e 17 settembre prossimi. I nomi saranno resi pubblici in occasione della presentazione della Sagra del Fungo.

IDEA GITA

Un salto ad Acqui Terme per tuffarsi nella «Bollente» che piaceva ai Romani

Con 560 litri al minuto di acqua «miracolosa», Acqui Terme è una delle località di villeggiatura fra le più rinomate [redacted] Piemonte. La città, di antica origine, si trova sulle rive del Bormida. Ha conservato intatte le tradizioni delle terme romane di cui rimangono la pavimentazione ed i resti dell'acquedotto che attingeva dal torrente Erro le acque fredde con cui miscelare quelle termali.

[redacted] queste acque scrissero Seneca, Tacito e Plinio. Però sono nel 1480 il Comune costruì l'edificio termale che è utilizzato ancora oggi. La sorgente più famosa è certo la «Bollente», che sgorga [redacted] un'edicola marmorea in stile neoclassico, progettata da Cerruti, mentre la più utilizzata è quella delle antiche terme, in cui si utilizzano i fanghi. Annesso alle terme vi è un centro studi sulla fangoterapia.

Le acque che sgorgano in queste terme, trovano utilizzo contro la gotta, le artrosi, le fratture, le sciatiche e addirittura la cellulite, mentre, sotto forma di nebulizzazioni, curano tutte le affezioni delle prime vie respiratorie. Nella città si trovano inoltre la cattedrale romanico-gotica di San Giusto del XII secolo; il Palazzo civico medioevale e l'antica cattedrale di San Pietro. *(a. au.)*

[redacted]

Venerdì [redacted] Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[redacted]

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.5756). Ore 21 Last Temption.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 Danze per over 55 con Edo Puma; ore [redacted] Fantasico venerdì.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN ESTIVO: (v. Rismondo 10, tel. 605.0301) ore 21 Gil Stop (se piove sala coperta).
FRENZY - Ivrea: Ballo liscio orch. Caravel.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Pinerolo: Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 50.626
[redacted] **CLUB** (Moncalieri 346): chiuso per ferie.
TRILUSSA: riapre il 28/8

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Vetrine del museo di storia naturale Don Bosco di viale Thovez

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Ora[redacted] martedì al sabato: 13,30-18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.16.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
[redacted] **REALE** (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-19.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo [redacted]berto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12: lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali ore 9-12; 15,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L.[redacted]

[redacted]

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54 50): [redacted]
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52).
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO: (Centro zona Grugliasco, tel. 41.11.437).
TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 9, tel. 79.56.03): Danza all'Arena del Borgo. Finale Ligure 17-31 agosto.
[redacted] di [redacted]: St. Grée [redacted] Viola. 17/18/19 agosto Week end con [redacted] danza Jazz con Don Marsigan. Informazioni: 0174/730121.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 15/16): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

[redacted] voto all'idea)

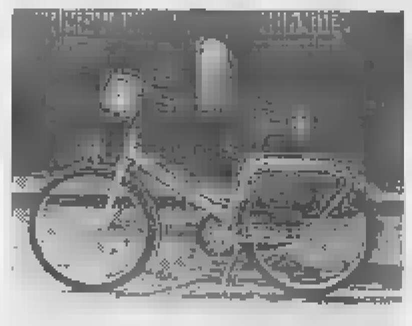
a cura di Noemi Romeo

Lo Squalo arriva in un'ora Buscaglione riappare sul colle

Estate a Cantalupa +7

Spettacoli, giochi [redacted] gastronomia. Anche per l'edizione 1989, la «Rassegna d'Estate», manifestazione che ogni anno [redacted] svolge a Cantalupa, offre un cartellone pieno di iniziative divertenti: balli, competizioni sportive, show e [redacted] all'insegna della tradizione piemontese. Tra le tante proposte questa sera, [redacted] 21, [redacted] possibile cimentarsi in allegre danze al palchetto, in [redacted] sfrenati al ritmo delle discomusic [redacted] ammirare le opere di artisti torinesi esposte nelle aule di alcune scuole elementari. Non mancano le degustazioni gastronomiche, piatti tipici piemontesi offerti a tutti i partecipanti. Per ulteriori informazioni telefonare al Comune di Cantalupa: (0121) 52126.

Pedalando... !!



Nuotate in piscina, gite sul Po, visite alla Mole Antonelliana. Insomma, nelle settimane scorse vi abbiamo suggerito alcune occasioni di svago, alternative al cinema e alla televisione, per trascorrere allegramente questi giorni d'agosto. Tra le tante, ci eravamo dimenticati di dirvi che in tre parchi della città (Mandria, Colletta e Valentino) tutti i giorni, dalla mattina alla sera, è possibile noleggiare biciclette [redacted] tandem. Molti di voi avranno dimenticato [redacted] «due ruote» in soffitta. Se appartenete alla categoria dei «forzati dell'automobile», ora è arrivato il momento di tirarla fuori e fare quattro pedalate all'aria aperta. Per informazioni rivolgersi al Comune di Torino.

Super Fast Food !?

Le strade sono deserte, i supermercati hanno abbassato le serrande, i ristoranti hanno chiuso per ferie. E voi, naturalmente, con il caldo che fa [redacted] avete nessuna voglia di mettervi ai fornelli e cucinare. In questi casi non bisogna mai lasciarsi prendere dal panico. Una cena si rimedia [redacted]pre. No, non andando nei fast-food a mangiare hot-dog e patatine. Ma prenotando la cena (primo, secondo, frutta e dolce) al ristorante Lo Squalo, in c. Giulio Cesare 83. A distanza di un'ora dalla vostra chiamata, Lo Squalo vi porta a casa anche un banchetto. Un pasto completo si aggira sulle 25 mila lire. 851438 [redacted] il numero di telefono. Dalle 12 alle 15,30 e dalle [redacted] alle 2 di notte.

Ricordando Buscaglione !!

Non si tratta di un film sulla vita del celebre cantante, tantomeno di una retrospettiva musicale sulla sua vita. Se siete amanti del piano bar, luci soffuse, dolci parole sussurrate all'orecchio, andate all'Heaven, il locale sul Colle della Maddalena. Tutte le sere, dalle 22 in avanti, il pianista Corrado Vanzi vi delizia [redacted] musiche a canzoni italiane [redacted] straniere: un repertorio musicale, il suo, che [redacted] certo [redacted] dimentica i successi del famo[redacted] artista. Accanto [redacted] piano bar è in funzione, sempre dopo le 21,30, la discoteca: house, acid e disco hits proposte dal digei Luigi. Al piano bar c'è un'ampia scelta di cocktails. Centomila lire una bottiglia di champagne.

Idee colorate !?

Volete passare un giornata tra dipinti dell'800, quadri postmoderni e sculture neo bizantine? Se la risposta [redacted] sì, vi offriamo una guida ad alcune mostre che potrete trovare aperte in tutto il Piemonte. A Bardonecchia, nei locali della Sala Mostre, in viale Vittoria 44, tutti i giorni è possibile ammirare le opere del pittore Ettore Fico. A Monastero di Lanzo, in Comune [redacted] stati esposti i dipinti di Cleo Zanello [redacted] Antonio Bertone. Al Castello di Rivoli troverete fino al 17 settembre la personale di Luciano Fabro. E' disponibile anche un catalogo della mostra curato da Fuchs, Mundici e Cachnang. A Chieri continua la rassegna [redacted] arte contemporanea «Metropolis».

[redacted]

Julio Iglesias sulla riva del Po Si fa la notte con Edo Puma Guancia a guancia al Patio

TERRAZZA SUL PO

E' dedicata [redacted] tutte le signore romantiche che amano sognare la serata organizzata oggi alla Terrazza sul Po.

Nello spazio dell'ottava Circoscrizione (l'iniziativa è della Futu[redacted] Sistemi Pubblicitari con il patrocinio del Comune di Torino), in corso Moncalieri 18, questa sera alle 21 si trascorrono ore di relax con il sottofondo musicale delle canzoni del repertorio di Julio Iglesias.

Una scelta di successi vecchi e nuovi animerà un'altra calda notte d'agosto. Alle 20, per chi non ha cenato e vuole mangiare guardando il Po, è in funzione il servizio ristorante. Il prezzo fisso di un pasto è di lire 25 mila.

LISCIO & [redacted]

Non si ascoltano gli ultimi suc[redacted] discografici di Michael Jackson, tantomeno quelli della pop star Madonna. Nel locale Club 84, in [redacted] Massimo d'Azeglio 9, la notte e il pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, si trascorre con l'orchestra diretta da Edo Puma.

Liscio, valzer [redacted] mazurca vanno per la maggiore tutti i giorni. La sera si balla dalle 21 fino all'una di notte.

DISCO PATIO

Anche d'agosto la discoteca di corso Moncalieri è aperta. Stasera, a cominciare dalle 22 fino alle 4 di notte (pensate sei ore di musica no-stop!), si balla con le ultime novità discografiche italiane e straniere.

Alla consolle c'è il digei della [redacted]. Per i sentimentaloni la dolce compagnia si [redacted] un ballo guancia [redacted] guancia nel vicino giardino o sui bordi della piscina del locale.

TACCUINO

L'Ultimo imperatore è alla Pellerina, il Gorilla al Valentino Chi vuol fare Miss Italia sfila in costume da bagno ad Aosta Feste a Magnano, S. Grato, Vistrorio, Tonco, Gilba e Limone

ARENA METROPOLIS

Al Valentino questa [redacted] alle 21,45 proiezione di «Gorilla nella nebbia» di Michael Apted. A mezzanotte e un quarto «Mockey Shines» di George Romero. Biglietti a seimila lire.

PELLERINA CINEMA

«L'ultimo imperatore», film di Bernardo Bertolucci, viene proiettato stasera alle 22 circa nello spazio cinema di corso Appio Claudio. Cinquemila lire i biglietti d'ingresso.

RETTORATO CINEMA

Per la «Politica degli autori», nel cortile del Rettorato in via Po 17 alle 22 proiezione di «Codice privato». Ingresso lire [redacted] mila.

MISS ITALIA

Selezione regionale del concorso nazionale Miss Italia, valevole per la finalissima che si disputerà alla fine d'agosto a Salsomaggiore. Stasera a mezzanotte nella discoteca «Prompt Peur» di Aosta, sfila[redacted] di ragazze [redacted] costume da bagno. Presenta Beppe Cuva.

FESTA A [redacted]

Musica Sacra Festiva è il titolo della manifestazione che s'inaugura oggi a Magnano, località del Biellese. Il Festival Musicale è organizzato dall'Associazione Musi[redacted] Antica Magnano e si svolge presso la chiesa parrocchiale della cittadina.

SAN GRATO

Festa patronale borgata San Grato oggi a Oglianico (Canavese). Festeggiamenti fino a domenica.

DANZE A VISTRORIO

In occasione della festa popolare di San Bartolomeo oggi, fino al 21 agosto, presso il paese del Canavese sono in programma danze, giochi popolari e incontri di calcio. Per informazioni telefonare all'Azienda di Promozione Turistica del Canavese, (0125) 424005.

[redacted] **BALBO**

Ancora svago al centro ricreativo dei giardini Aiuola Balbo, posti tra via dei Mille e via Cavour. Oggi pomeriggio [redacted] previsto un torneo di tarocchi e dame.

BALLO AL PALCHETTO

A Mombello (Casalese) oggi s'inaugura la festa patronale di San Rocco, con balli al palchetto e gare di bocce. Per ulteriori informazioni telefonare al (0142) 70243.

FOLKLORE

Manifestazioni [redacted] Gilba Superiore (Brossasco) per la tradizionale festa locale di San Bartolomeo. Oggi fino a domenica [redacted] agosto.

TONCO FESTA

Si concludono oggi i festeggiamenti nel Tonchese (in provincia di Asti), cominciati il 13 agosto. Questa sera, fino a [redacted] tarda, danze e spettacoli nella piazza centrale [redacted] paese. Ulteriori informazioni possono essere richieste a questo numero: 991.044.

GRIGLIATE

Festa religiosa oggi a Cavallermaggiore per la Beata Vergine delle Grazie, fino al 27 del [redacted]

DUO MUSICALE

Kruger e Tarr suonano questa sera alle 21 nella Chiesa Parrocchiale di Magnano: musiche per [redacted] tromba, cornetto.

[redacted]RUNI A LIMONE

[redacted] complesso cameristico «Bruni» [redacted] esibisce stasera a Limone Piemonte. Il concerto s'inizia alle 21 nella chiesa parrocchiale.

TESORI PER BIMBI

Oggi pomeriggio fino alle prime ore della sera si svolge una caccia al tesoro a Chamois, località della Valle d'Aosta. Possono partecipare soltanto bambini fino al 14 anni.

La Sip in via Roma inventa Bancobol

Due giovani pagano la bolletta Sip con il sistema Bancobol nella rinnovata sede di via Roma

Si chiama Bancobol, è il terminale di nuovo sist di riscossione elettronica adottato dalla Sip: consente all'abbonato di pagare le bollette telefoniche in pochi secondi e in qualsiasi momento della giornata, senza fare le solite code agli sportelli. Inoltre è gratuito, a differenza del servizio svolto da uffici postali e banche, che applicano una commissione variabile da settecento a tremila lire e più. Nella sua versione più moderna, quella presentata dalla Sip in via Roma, è l'unico del Piemonte e uno dei pochi in Italia. L'utente inserisce la propria bolletta nella macchina, che ne legge l'importo e lo ripete sul display. A questo punto occorre pagare, infilando le banconote una dopo l'altra in un'apposita fessura. A mano a mano che avviene il versamento, Bancobol calcola immediatamente ed espone sul display il debito residuo, fino a che questo si azzera. Non si parla di monete, ma solo di biglietti; ogni cifra è arrotondata a mille lire, il denaro deve essere contato, perché il terminale non dà resto. Questo non vuol dire che ingoi inopinatamente l'eccedenza: in tal caso, infatti, la transazione non inizia nemmeno e compare invece un segnale che avverte l'abbonato di controllare le cifre e di ripetere l'operazione. In ogni caso si può fermare il pagamento in qualsiasi punto, anche di inserire l'ultima banconota. Alla fine la macchina restituisce all'utente una parte della cedola debitamente annullata, come al solito.

Complicato? «Pensavamo che, un po' avvenne a suo tempo per i distributori self-service carburante o i per i bancomat, le persone abituate a pagare in maniera tradizionale, sarebbero rimaste impacciate di fronte alla novità, ma ci siamo dovuti ricredere. Oggi i primi a usarlo sono stati proprio due signori anziani, che poi lo spiegavano agli altri», racconta un funzionario della Sip presente all'inaugurazione. E aggiunge: «Comunque quest'ultimo modello, a differenza di quelli già presenti nelle nostre tre agenzie di città e nell'ufficio via XX Settembre, è così semplice da che non sarà presidiato dai nostri addetti».

Il posto telefonico di via Roma, completamente automatico, comprende anche dieci telefoni a scheda: sono col sistema ad accredito, due d'addebito, primi, in sostanza, la telefonata si effettua con una scheda acquistata per un certo valore e poi utilizzata a scalare, fino a spenderla tutta. La scheda di addebito, al contrario, è molto simile a carta bancaria (da noi ha diffusione ancora limitata: a differenza delle carte cosiddette credito, permette il pagamento delle spese in tempo reale o quindi interessi): il proprietario possiede un codice segreto, che, inserita la scheda nell'apparecchio, digita al di telefonare. L'importo della chiamata gli viene addebitato automaticamente sulla bolletta.

m. m.

NELL'AREA DELLA CONTINASSA

Rivoluzione in corso Grosseto Traffico bloccato per lo stadio

Rivoluzione del traffico a Torino per i lavori del nuovo stadio della Continassa. Strade bloccate, accesso riservato ai soli residenti, nuovi percorsi per entrare in città. Nei prossimi mesi il quartiere delle Vallette cambierà volto. «Italia '90» richiede sacrifici: fra dieci mesi ci sarà il calcio di inizio dei campionati del mondo di football e la città dovrà essere pronta.

Ecco una piccola mappa dei lavori in corso. Il Comune ha disposto la chiusura al traffico di corso Grosseto, tra piazza Manno e via Troves fino ai dieci settembre circa. In quella data verrà impedita la circolazione delle autovetture sulle carreggiate laterali di corso Grosseto in direzione del centro cittadino. I pendolari che da Venaria, Druento e dalle Valli di Lanzo devono raggiungere uffici e altri luoghi di lavoro dovranno studiare percorsi alternativi.

Ma i disagi per gli automobilisti non finiscono qui. L'amministrazione comunale ha infatti previsto la chiusura periodica e alternata di altre strade che attraversano corso Grosseto. Si partirà con Molise d. l 10 settembre. La carreggiata sud di Grosseto verrà chiusa in fasi successive per consentire l'accesso all'Ufficio Postale. Dal 1 settembre al 15 novembre sarà vietata la circolazione tra via Sansovino e Piazza Manno ma sarà garantito l'accesso alle «storie» prospicienti Grosseto.

La carreggiata nord del corso avrà chiusure alternate; dal 1 settembre al 10 ottobre circolazione proibita tra via De Panis e via Sansovino. Ecco il percorso alternativo consigliato: piazza Manno, via Sansovino, via Masaccio. Dal 10 ottobre 15 novembre sarà chiuso il tratto tra piazza Manno e via De Panis, con tragitto sostitutivo per via Masaccio.

L'amministrazione comunale ha cercato di attenuare i disagi per gli abitanti delle Vallette. Il provvedimento comunale prevede infatti che durante i lavori il transito lungo i cantieri verrà consentito ai soli residenti. Sulle altre strade interessate dai lavori non sono previste chiusure totali al traffico unicamente limitazioni e deviazioni.

L'ELENCO DEI RISTO T

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641
Alba, via San Pio V 6, tel. 699.2054.
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco Paola 27, tel. 839.9464
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.222.
Balletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
piazza Carlo Felice tel. 534.556
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Il Brone, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610
Cit Turin, Arsenale 44, tel. 557.6154.
Ignazio, via 1, tel. 534.068
Mauro, Vittoria 21, 839.78.11
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel.
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5808
Gasthaus, via Gramsci 3, 537.358
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.6011.
I Tarocchi, via S. Quirnazzo 7, tel. 540.249
Grotta, via Gioberti 26, 518.502
La Scaletta, via C. Alberto 49; 839.8422
secretia, via Giacosa 2b, 658.559
L'Orto del Borghivej, via Tanzo 7, tel. 566.0386
Mare Chiaro, via Francesco d'Assisi 21, tel. 548.760
Martinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Maxi Pirito, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 588.1468
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 665.437
Self service, via Gioberti 4
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Taverna fiorentina, via Palazzo Città 6, tel. 542.412
Tati's, via Gobetti 23, tel. 511.991
Trattoria Massico, via S. Gallieni 8, tel. 650.8793.
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel.
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso Martino 5, tel. 553.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.097
Nanchino, 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio tel. 669.6102
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta Drago, via Camerana 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.8391
Appennino via tel. 669.8426
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Ollastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Da Zia 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via 3, tel. 669.2056
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2580
Perosino, viale Virgilio 63, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 61, tel. 696.4872
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.810.
Sale e Pepe, via 21, tel. 696.6182
Kata Radja, corso Bramante 59/b, tel. 695.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
X Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Da Mario, via Massena 5, 544.449
Il Quadrifoglio, via Gioberti tel.
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651

SAN PAOLO

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagajo, via Braccini 57, 334.938
La Glara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 316.2862
Pergola, via 54, tel. 447.1784
Mellow, via Di Nanni 92, tel. 447.6888
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484
Drago Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gai Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grissi, via Grassi 8, tel. 547.721.
Ristoro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 748.5126
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.097

CAMPIDOGLIO

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124
White, strada Ghiaciaia 1, tel. 740.441
Da Nino, via Bianchi 48, tel. 790.101
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 56, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 484.065
Do, via San Donato 7, 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Parco, 161, tel.
Da Lidia, corso Regina 142, tel. 521.3232.
Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, Cecchi 80, tel. 851.262
Braco, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762

BORGO VITTORIA

Al Gambero, Giachino 16, tel.
La ginestra, via Vaprato 15, tel. 852.459
La Gaeta, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel.
Sarti, corso Grosseto 81, 216.84.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

MILANO

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, 205.0748
Colonnello, Vercelli 21, tel. 280.366
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Da Pietro, Vigevano 6, tel. 248.1285
Del via D. Chiesa 75, tel. 273.1694.
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
Carrotera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.436
corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 284.579
CINESI:
China Town, G. Cesare 61, tel.

M. PILONE - VAL SALICE

Alberoni, Moncalieri tel.
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.8368
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
CR Cavoret, strada al Ronchi 14, tel. 696.3135
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024.
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Garden, strada Val Salice 2, 869.9812
Gotti, corso Casale 117, tel. 839.7436
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel.
Il Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel.
Cortea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307.
La Dentora, 321, tel. 897.108
, str. al ronchi 84, tel. 696.2772
Meyerling, piazza Freguglia 5, tel.
Muletto, corso Casale 164, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel.
Saltinciolo, strada Superga 3,
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Entrametter, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, Lepanto 4, tel. 319.7622
Pomodoro, via Ceprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, Orbassano 277, tel.
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Rugantino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sotto Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
Taverna dell'Hobbit, C. e 72, tel. 323.763.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
Primavera, via Tunisi 116/a, tel. 319.0768
Hua Dou, via 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

GRAND HOTEL SITEA

via Carlo Alberto 35 - tel. 5570171. *Chiuso:* sabato sera. *Ambiente:* arredamento signorile in stile impero con giardino interno. *Cucina:* tipicamente regionale con divagazioni internazionali all'insegna della freschezza. *In menù:* patè fegato in gelatina di Piccolit, giardinetto di gamberi insalatina di campo, lujot alla monferrina, sformato di salmone in salsa di peperoni, raviolini di magro al Castelmagno, tajolini al burro spumeggiante, risotto alla granseola, filetto Carignano alla lampada, tegamino di funghi porcini, filetto di rombo al ramandolo e finocchio selvatico, dolci della casa. ●●●

BASTIAN CONTRARIO

strada Moncalvo 102 - tel. 6968368 - Moncalieri. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi caldi self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, i batsuà, tufeia, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dunderet, tonno di coniglio all'astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdura, funghi, dolci vari. ●●●

IMBARCO PEROSINO

viale Virgilio 53 - tel. 657362. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* piacevole, panoramico sul bordo del Po. *Cucina:* tradizionale all'insegna della freschezza. *In menù:* antipasti a buffet self-service, insalata di sedani al gorgonzola e mascarpone, insalata di mele, cetrioli, melanzane grigliate, zucchini e milanesi in carpione, tomini, tagliatelle al limone, panserotti alla rucola, risotto alle erbette dell'orto, pesce spada, roast-beef, filetto al pepe verde, dolci della casa.

VECCHIO PAVONE

via Leopardi - tel. Mappano Caselle. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* rustico familiare, confortevole, con pergolato e parcheggio. *Cucina:* tipica piemontese, stagionale. *In menù:* affettati misti, filetto salmonato, manzo di bue affumicato, vitello in salsa tonnata della casa, trote in carpione, tomini, acciughe al verde, peperoni in bagna caoda, sfoglia Vecchio Pavone, agnolotti, tagliatelle alla boscaiola, risotto ai funghi, gnocchi alla bava, minestre di verdure, faraona anatra al Cortese, arrosto di vitello al cognac, brasati, controfiletto in crosta, lumache alla piemontese, dolci della casa. È gradita la prenotazione.

DA FELICE

via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese con funghi, insalata di funghi porcini, prosciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle vongole veraci, pesci secondo mercato, meloni al Porto e dolci della casa.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

LA RISCOPERTA dell'antico strumento musicale che fu apprezzato anche da Mozart. E a Gavi, in provincia di Alessandria, si alzano le note del «Vincantando»: è il trionfo della canzone enoica

A Pragelato è festa grande Tutti suonano la «ghironda»

Agosto in musica per le contrade del Piemonte: musica antica a Pragelato, popolare a Gavi, classica al Rifugio Quintino Sella sui pendici del Monviso.

A Pragelato, in Val Chisone, è protagonista un antico strumento e la cultura che esso rappresenta, non solo nelle valli occitane: la ghironda.

Apprezzata da Vivaldi e Mozart, che composero brani per questa specie di chitarra che suona di cicala, la ghironda è poi stata relegata nel ruolo di strumento «povero», usato da giocolieri o «menestrelli» ambulanti, più di recente, da ambulanti ciechi (di qui il suo nome in dialetto: «La viola dei borgnon») nelle feste patronali.

Il programma della «7ª Festa della Ghironda», organizzata dall'Associazione «Pro Pragelato» e dal gruppo folcloristico «Lou Pradzalencs», prevede per domani sera (ore 21) un concerto presso la Palestra Comunale. Domenica le note e le danze della tradizione occitana usciranno all'aria aperta e la faranno da padrone in piazza Lantelme e per le vie del paese (inizio ore 11). Saranno presenti i musicisti del gruppo «La Ciapa Rusa» ed i suonatori transalpini Marc Bernad e Louis Sorel.

Tutt'altro genere l'appuntamento di Gavi, in provincia di Alessandria, a ridosso dell'Appennino genovese. Qui fa tappa domani «Vincontando 1989», vera e propria festival nazionale della canzone enoica. L'argomento dei sedici motivi finalisti è chiaro fin dal titolo: si va da «Vino per noi», «Vino biricchino» a «Vino e musica» fino al più sobri «Vendemmia» e «Ricordo di vigna» rifacendo il verso in chiave moderna alle canzoni di osteria ove le bottiglie vuotate davano la stura ai ricordi: il paese lontano, la mamma, il primo amore... La serata (inizio ore 21,30) sarà presentata da Antonella Clerici e Romy Gai e vedrà la partecipazione dei cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino e l'esibizione del balletto del Bomber's.

Dopo la tappa di Gavi (la località non è scelta a caso, dal momento che questa è la zona produzione di un apprezzato vino bianco padano) «Vincantando» emigrerà a Legnano, per tornare in Piemonte il 9 settembre, a Nolvo, patria prestigiosa di dolcetti e barbareschi. I motivi migliori saranno poi proposti in diserate a Genova e in Toscana ed alla canzone vincitrice alla fine andrà, ovviamente, un Grappolo d'oro.

Ritorna invece dopo anni il «Concerto di ferragosto» al Rifugio Quintino Sella a quota 2640 metri, sulle pendici del Monviso. I maestri Bruno Pignata (violino), Franco Giacosa (pianoforte), Riccardo Agosti (violoncello), Claudio Gillo (viola) e Gianluca Allocco (violino) si esibiranno domenica (inizio ore 12); in caso di maltempo il concerto avrà luogo lunedì 21.

Marco Sannazzaro

E Cortemilia esorcizza tutti i suoi guai chiamando a raccolta intorno alla nocciola

E' il frutto più pregiato della zona e costituisce una parte importante nell'economia di Cortemilia e di tutta l'Alta Langa: è la nocciola, nella varietà «tonda gentile delle Langhe», particolarmente apprezzato dalle aziende dolciarie, principali consumatrici del prodotto.

Per una intera settimana, a partire da questa domenica, la nocciola sarà al centro dei festeggiamenti che Cortemilia — da trentacinque anni — organizza in suo nel di agosto, quello più frequentato, per la presenza di molti villeggianti.

Un'occasione, soprattutto quest'anno, per esorcizzare una serie di problemi che grava sulla vallata e sul suo prodotto: dall'inquinamento del fiume Bormida causato dall'Acna di Cengio, alla concorrenza altri paesi produttori (è di questi giorni la notizia della concessione della Cee al Turchia di immettere sui nostri comunitari tonnellate di nocciola «a prezzi stracciati»).

E la «sagra della nocciola» si aprirà, domenica mattina, nei locali dell'ex convento francescano — sede ormai tradizionale delle varie manifestazioni — con un congresso-dibattito proprio sulla realtà e prospettive della «tonda gentile delle Langhe», per fare il punto sulla situazione odierna.

I festeggiamenti inizieranno invece nel pomeriggio con «grande aquilonata» per bambini e in serata, un recital di Gipo Farassino e un revival musicale degli Anni 60.

Il calendario prosegue con una partita di calcio femminile (lunedì sera, sul campo sportivo cittadino), con uno spazio dedicato ai giovani (in compagnia di Radio Canelli, mercoledì sera), una sfilata di moda (giovedì sera) accompagnata ritmi di un'orchestra e con una serata musicale , sabato sera, insieme al complesso «L.D.C.».

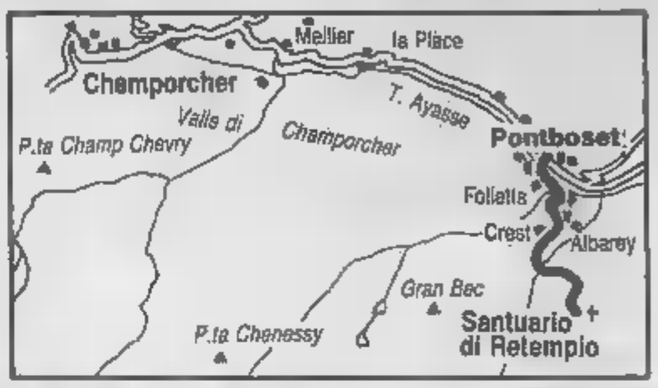
L'appuntamento con folclore e la buona cucina è fissato martedì sera con la «Cena in Sagra», dove tra balli e tradizioni della Langa si potranno gustare piatti tipici. Verrà anche premiato, venerdì sera, il miglior cesto di «tumin», il formaggio tipico dell'Alta Langa, e domenica sera, nel corso della serata conclusiva, il miglior dolce alla nocciola.

La sagra si concluderà domenica prossima, 27 agosto, con la consueta sfilata — nel pomeriggio — per le vie del paese (e la distribuzione di migliaia di sacchetti di nocciole tostate) e l'esibizione in piazza degli sbandieratori di Saluzzo e di Salbertrand e delle Nizzarde; gran gala di chiusura, alle ore 21, in compagnia di Teo Teocoli e di Nadia Bengala, Miss Italia 1988.

Pier Luigi Griffa

Ma ecco a Pontboset il mondo da scoprire

Andando a Champorcher, c'è da vedere Retempio, che pochi conoscono



A poca distanza dalle grandi arterie di traffico e dai centri famosi e iperaffollati della Valle d'Aosta si trova un mondo altrove scomparso: sono i dintorni di Pontboset, nella valle di Champorcher. Chi è in cerca di tranquillità e frescura, può dirigersi al santuario di Retempio, meta di una bella escursione che ha il fascino del tempo trascorso.

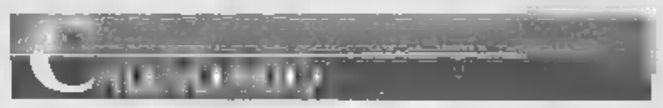
Sono sufficienti pedule e scarpe da ginnastica; la durata dell'escursione è di circa due e mezzo (894 metri di dislivello). Punto di partenza è il villaggio di Pontboset (760 m), primo comune che si incontra risalendo da Bard la valle di Champorcher. Seguendo la strada carrozzabile si scende sulla sponda del torrente Ayas.

Lo si attraversa e poco dopo si percorre anche un secondo ponte sul torrente Bronvo. Qui inizia sulla destra il sentiero per la frazione Crest, abitata tutto l'anno fino a pochi decenni fa ed ora solo dimora estiva, come pure tutte le altre frazioni e le baite isolate che si notano sui fianchi della montagna e si spingono fino a 2000 metri di quota. Lungo il percorso si incontrano anche numerose cappelle votive dove un tempo sostavano i pellegrini durante la salita.

Abbandonata la frazione Crest, il sentiero porta alla canalizzazione per la condotta forzata che alimenta la centrale Enel di Hône. Bisogna seguire il canale fino al torrente, attraversare il ponte e proseguire verso un grosso masso dove, con la vernice, è indicato il cammino per Retempio.

I due sentieri che si snodano nel bosco portano entrambi al santuario; forse quello di sinistra è meno ripido e passa accanto a vecchie baite. Il santuario sorge su un magnifico promontorio da dove si possono ammirare il Rosa, il Cervino e, in basso, la valle di Champorcher. Il santuario risale all'inizio dell'Ottocento e sorge sulle rovine di un antichissimo tempio pagano. Nell'alpeggio di Retempio, vicino al santuario, si possono acquistare dai pastori gustosi formaggi di pecora e di capra.

Paola Campana



MORSASCO (AL) — Festa patronale con serate danzanti e gastronomiche - org. Pro Loco (dal 19 al 24/8).
BISTAGNO (AL) — Festa dei produttori bistagnesi - cena all'aperto e veglione - org. Soms (19/8).
GRONDONA (AL) — Sagra del formaggio e delle farsalle — degustazione prodotti tipici e serate danzanti - org. Pro Loco (19-20/8).
BASALUZZO (AL) — Festa patronale di San Gioachino - manifestazioni varie - org. Comune (dal 20 al 22/8).
CUNICO (AT) — Festa patronale di San Bartolomeo - partita di tamburello, serate danzanti con grigliate e piatti tipici - org. Pro Loco (dal 19 al 24/8).
PORTACOMARO (AT) — Festa patronale di San Bartolomeo - fiera bovina ed equina, mercato delle macchine agricole, spettacolo pirotecnico e serate danzanti - org. Comune (dal 1 al 27/8).
REVELLO (CN) — Festa patronale di San Rocco - spettacoli e manifestazioni varie - org. Pro Loco (dal 18 al 24/8).
CASTELDELFINO (CN) — Sagra del miele e delle erbe curative - manifestazioni varie - org. Casteldelfino Vivo (20/8).
CORTEMILIA (CN) — Sagra della nocciola - canti, musiche, appuntamenti culturali e gastronomici - org. Comune (dal 19 al 27/8).
CASTELLINALDO (CN) — Sagra del pesco - spettacoli, musica e gastronomia - org. Pro Loco (fino al 20/8).
MAGUGNAGA (NO) — Concerto pianistico - org. Iat (20/8).
BANNIO ANZINO (NO) — Festa di San Bartolomeo - manifestazioni varie - org. Comune (20/8).
MAGNANO (VC) — Festival della musica antica - musiche sacre dell'era barocca - org. Festival Musica antica di Magnano (18/8).
VIVERONE (VC) — Festa dei pescatori - manifestazioni varie - org. Pro Loco (20/8).
CAVAGLIA' (VC) — Festa dei giovani - manifestazioni varie - inf. Apt Biella (fino al 20/8).
BARBANIA (TO) — Mostra dell'artigianato artistico locale - org. Comune e Pro Loco (23/8).
PRAGELATO (TO) — Festa della ghironda - musica e balli folcloristici in piazza Lantelme e per le vie del paese - inf. Pro Loco (19-20/8).
ANGROGNA (TO) — «Festa d'la Vacira» - manifestazioni varie e marcia alpina - org. Sport Club (20/8).
BARDONECCHIA (TO) — I concerti della domenica - piazza del Comune - inf. Comune e Pro Loco (20/8).
CLAVIERE (TO) — Marcia ecologica dei «3 Laghi» - camminata non competitiva (19/8).
PILA (AO) — «Pranzo dei pastori» - manifestazioni varie - laghetto del Lelessé (20/8).
GIGNOD (AO) — Sagra gastronomica «Fete di tetoun» - manifestazioni varie (20/8).
LA THUILE (AO) — Bataille des Reines e Feste dei pastorelli, sul Colle del Piccolo San Bernardo (20/8).
COURMAYEUR (AO) — Trofeo Courmayeur, gara nazionale di tiro con l'arco (20/8).
VALTOURNENCHE (AO) — Memorial Corrado Vuillermoz, meeting di «free climbing» sulla palestra di roccia di Singlin (20/8).

(p. l. g.)

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Valle dell'Orba e i suoi sentieri

Un'abbazia dell'Anno Mille e le avventurose dispute del Medioevo

Valle dell'Orba, itinerario suggestivo.

Ad aprire la valle, ancora in Liguria ma legata all'Oltregiogo, è *Tigliole* che fu una delle più fiorenti abbazie degli anni Mille, oggi ridotta a muri cadenti (nonostante alcuni restauri) e adattata ad abitazioni. Ma così come si presenta, isolata in un vasto pianoro e protetta da platani e cedri secolari, suggerisce ancora l'immagine dell'antico fulgore quando attorno al convento era un brulicare di monaci, artigiani e contadini al lavoro, con mulini in funzione, forni, fucine, cave di pietra.

Primo monastero cistercense in Italia, fu fondato nel 1120 ed ebbe tra i primi ospiti di passaggio lo stesso Bernardo fondatore di Chiaravalle.

Il filo che conduce sul versante piemontese dell'Appennino sono i frammenti del sepolcro di un signore di Cremolino, Isnardo Malaspina, morto nel dicembre del 1330 e che, a dar retta all'epigrafe prodiga di elogi, nel monastero godeva di grande autorevolezza, pur essendo certo uno stinco di santo.

Varchiamo il confine attraverso il passo del Giovo ed eccolo, il massiccio castello dei potenti Malaspina a *Cremolino* con il suo torrione cilindrico a dominare le valli dell'Orba e della Bormida, l'alto muraglione e il ponte levatoio ricavato nella merlata cinta muraria.

All'ombra del torrione (via Umberto 69), chi volesse far sosta seguendo i consigli della guida «Mangiare e bere in Piemonte 1988», può assaggiare i pansotti al sugo di noci, specialità del ristorante Bel soggiorno (telefono 0143/879.012. Meglio prenotare).

Scendendo verso il fondovalle, su una ridente terazza, *Molare*, il paese del polentone, custodisce nel vicino (3 chilometri) Santuario della Madonna della Rocche il ricordo documentato di un «miracolo pluviale».

Nel 1817 durante una terribile siccità — sta scritto negli archivi parrocchiali — l'arciprete che guidava una processione di penitenti vestiti di tela di sacco, curvi sotto il peso delle catene degli aratri, cinti di spine, le donne a lutto, i bambini scalzi, secondo pittoresco e faticoso costume delle processioni dell'epoca, upostrofò imsamente la Vergine tutelare del santuario informandola che nessuno sarebbe mosso se non all'arrivo della pioggia. E subito — e la cronaca pare quasi descrizione di un ex voto — appare in cielo nuvoletta che in un batter d'occhio si fa nubifragio e inonda tutti, chiesa, questuanti, arciprete, campi e vigne.

Un altro castello notevole tra i molti che si susseguono sulle rive dell'Orba *Rocca grimalda* (adattato residenziale) su uno sperone roccioso che strapiomba sul torrente, con una torre cilindrica trecentesca trasformata in prigione. Il viaggio lungo l'Orba si conclude *Castelletto d'Orba* una curiosa contesa medioevale a cui restauro ha restituito attualità.

Oggetto della polemica la chiesa del cimitero dedicata a sant'Innocenzo, primo vescovo di Tortona.

Siamo sempre nell'alto Medioevo, nell'orbita dei giochi strategici delle grandi abbazie. Nell'anno del Signore 1269, dopo litigio che sembrava non dovesse mai aver fine, l'abate di San Fruttuoso di Capodimonte (Portofino) e l'arciprete di Gavi, costretti da un intervento arbitrale, si mettono finalmente d'accordo spartendosi i diritti di amministrazione e di nomine dei canonici di quella chiesa che probabilmente esisteva già dal secolo precedente.

Perché tanto accanimento? Situato in posizione logistica sulle vie per Acqui, Asti e Milano, quel borgo cinto da mura (di cui rimangono tre porte) appetito sia da Genova sia da Alessandria, nata nel 1168, sia dai marchesi del Monferrato.

Ma già nel secolo XVI la chiesa del cimitero perde importanza soppiantata da San Lorenzo attorno a cui il borgo si è sviluppato.

Perfino il titolare sant'Innocenzo la ripudia, cedendola a sant'Antonio.

Così, malandata, manomessa da successive modifiche, pietosamente rivestita dall'edera, arriva sino ai primi del Novecento.

Ma nel 1925 la bella facciata adorna da sculture, figure geometriche, uccelli e leoni, per crollare.

Viene salvata da un ardito intervento con cunei di ferro e puntoni (costato 29.550 lire) di cui è ancora viva la memoria nelle zone. Non passano cinquant'anni e si è daccapo. Ed ecco la Società piemontese di archeologia prendersi a cuore le sorti di quel gioiello medioevale consolidandolo, restaurandolo, riportandolo alle strutture originarie, ricuperando anche l'altare di pietra.

Anche i preziosi affreschi del XIII e inizio XIV secolo strappati vent'anni prima dalle pareti umide per un provvidenziale intervento della Soprintendenza e fissati pannelli, vengono ricollocati sulle pareti e la chiesa è solennemente restituita al Comune una cerimonia a cui, dice il soprintendente, si vide «un sorprendente concorso della popolazione locale».

Questa è storia di ieri. Oggi Castelletto è un comune vivacissimo; oltre le bellezze d'arte, è una tappa sulla strada del Dolcetto tra Ovada e Gavi, e cui la unisce una strada panoramica, ed è rinomato per le fonti oligominerali.

Vittoria Sincero

Le mura austere del castello Molare, il «paese del polentone»

La situazione astrale: Luna prima piena e poi calante. Sole in Leone e in Vergine

Settimana esaltante per i Gemelli che rincorrono fugaci amori estivi

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Il [illegible] slancio giovanile dei cani-Ariete nell'arco della settimana continuerà a ricevere influssi dalla luna piena, e anche i movimenti planetari, quali l'ingresso del Sole in Vergine e di Venere in Bilancia, contribuiranno a movimentare ed eccitare l'umore dei nativi. Dobermann, Alani, Schnauzer giganti e pastori tedeschi di tutte le età risentiranno infatti, per i favori di Venere, di un'atmosfera vibrante ed entusiasta, che li esporrà, specie in campo amoroso, ad ogni tipo di avvenimento.

Cocker
20 aprile
[illegible] maggio

Venere, loro governatrice, [illegible] per entrare in Bilancia: nel accadimento celeste metterà a proprio agio i cani-Toro, sinora un po' frastornati dall'ardore del sole in Leone. Anche la Luna ormai calante risulta benefica ai nativi, contribuendo a mitigare le molteplici inquietudini cui li ha sinora esposti l'estate: si risolveranno così i conflitti emotivi di piccoli cani da compagnia, quali Pechinesi, Brabantini ed altri, affidati per le vacanze alle cure di parenti e amici. Nel weekend per quasi tutti pomeriggi sonnacchiosi e pigri.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I cani nativi del segno nell'arco della settimana riceveranno dalle stelle [illegible] più di un «input» positivo: il sole entra in Vergine in giorno 24, mettendo i nostri in un curioso stato di esaltazione nervosa, che li renderà più pronti a rispondere ai comandi e ad apprendere — per quanto riguarda i cuccioli — i rudimenti delle norme del vivir civile. L'ingresso di Venere in Bilancia nel weekend potrà manifestarsi, complice la Luna ancora nella fase del suo massimo potere, come un'ondata di smodato erotismo.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Ed [illegible] i magici cani-cancerini, in questa fase avvolti nei fluidi benevoli delle influenze della Luna e di Giove nel loro segno, continuare ad emanare intorno a sé un soffuso clima di dolcezza, certo positivo sugli esseri umani che hanno la fortuna di vivere accanto a loro. Tuttavia, malgrado i favori delle stelle, nel corso del weekend Chihuahua, Yorkshire, Schnauzer nani e volpini di Pomerania in trasferta al [illegible] o ai monti potranno [illegible] crisi di inappetenza o mostrarsi di umore capriccioso ed instabile.

Terrier irlandese
[illegible] luglio
22 agosto

Ancora protagonisti assoluti degli influssi celesti, i cani-Leone — soprattutto quelli che celebrano il loro compleanno nell'arco della settimana — continuano a godere di un flusso rinvigorente di energia che giunge loro dai due luminari celesti, ma anche da Mercurio, Marte e Venere nel vicino segno della Vergine: il trio tempera ad illuminia di sensibilità ed acume intellettivo il comportamento dei nativi, altrimenti tendente ad eccessi. Nel weekend fantasie erotiche in pastori bergamaschi, Scottish Terrier e pointer.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Nell'arco della settimana lo scettro dello zodiaco passa ai nativi: il sole entra infatti il giorno 24 nel loro segno, allineando con Marte e Mercurio, comportamenti e fantasie all'insegna della stranezza e dell'ambiguità. Beagle e Spitz potranno abbandonarsi a piccole ruberie e dispetti; cani anziani dall'ineccepibile curriculum potranno divorare in cucina pietanze preparate per gli ospiti; quadrupedi sotto i due anni inghiottiranno volentieri, nel corso di gite o passeggiate, stracci e altri pericolosi reperti.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

L'ingresso [illegible] Venere in Bilancia il giorno 18 rappresenta l'accadimento celeste della settimana: i nativi si troveranno da un lato in un clima [illegible] rinnovato benessere, d'altro potranno vedersi esposti da tutti gli [illegible] cui per la sua natura li spinge la loro governatrice. Pointer e pastori belgi si troveranno inoltre, durante il weekend, a dover far fronte a richiesta eccessive da parte di proprietari esigenti; [illegible] lunedì Terranova, boxer ed altri cani di stazza potente potranno venir innervositi da bambini irresponsabili.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La luna ormai calante non migliora [illegible] l'umore di questi animali un po' inclini al sospetto e alla paranoia: purtroppo l'ardore estivo aumenta in loro il nervosismo, cosa che potrà risultare evidente soprattutto negli animali meno giovani, specie se appartenenti a razze quali pastori tedeschi, dobermann e incroci. Tuttavia, specie nel corso del weekend, la presenza di Venere in Bilancia mitigherà con tonificanti influssi lo stato d'animo dei nativi, rendendoli recettivi al dialogo e alla tenerezza.

San Bernardo
[illegible] novembre
21 dicembre

Il Sole ancora in Leone e la presenza del loro governatore-Giove nel segno del Cancro, influenzerà positivamente lo stimolo vitale dei cani nati sotto questo segno, recettivi più che mai agli stimoli benefici connessi alle vicissitudini planetarie di questo periodo. L'ingresso di Venere in Bilancia favorirà in questi quadrupedi un vero risveglio energetico, per cui negli animali anziani si assisterà ad una sorta di seconda giovinezza: Segugi italiani, San Bernardo ed Epagneul Breton saranno la razza più avvantaggiata.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Per i cani nativi del segno la settimana è densa di ottimi auspici: strappati ad una certa eccessiva serietà della loro natura, i nostri «Capricorni» si lasceranno prendere dal turbine estivo, e per molti l'ingresso di Venere in Bilancia concluderà con una fase di vero rigenerazione. Sotto lo stimolo del Sole che entra nel segno della Vergine (loro più congeniale) nei piccoli cani da compagnia si potrà manifestare una nuova freschezza di sistema nervoso e la risoluzione di pregresse affezioni all'apparato locomotore.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Per molte [illegible]milina Acquario l'ingresso di Venere in Bilancia e del Sole in Vergine favorisce incontri felici con partner non casuali, bensì all'interno di abbocamenti concertati dai due padroni in seguito a non brevi trattative. I giorni ideali per tali accoppiamenti saranno quelli del weekend: le femmine più favorite al fine di una prole sotto il profilo delle qualità della razza sono le Golden Retrivier e le bracchette intorno ai tre anni. Da lunedì nei maschi di media taglia possibili dolori alle articolazioni.

Da un affresco di Tirinto
[illegible] febbraio
20 marzo

La dolcezza e il nitido di muoversi di questi cani saranno tali da rendere irresistibili in questo periodo i nativi: Venere in Bilancia è infatti dalla loro parte e anche Giove nel segno del Cancro protegge il loro sistema nervoso, moltiplicando l'intuizione e lo charme. Nel corso del weekend godranno di fortunati incontri cani veganti, anche se di scarsa bellezza e razza nulla: i proprietari si vedranno strappati dai loro nuovi amici all'abulia e alla depressione. Qualche adozione pure nei canili municipali.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Igloo, che gran «ragionatore»!

Bassotto a pelo liscio maschio di sette chili e mezzo del 6-9-84. Torino.

Tutto testa il nostro Igloo, cui i proprietari hanno attribuito tale artico appellativo forse in onore di un'altro cane: Igloo vive infatti in un clima romantico e affettuoso, che [illegible] po' contrasta [illegible] la natura del nostro, accentratrice, narcisista, amante dell'ordine e della pulizia nonché ragionatore di vaglia. «Ragionatore» naturalmente nei limiti del suo minuscolo cervello: poiché pur sempre si tratta di un cane, anche se di un cane «Vergine» con Mercurio nel segno, che ne fa [illegible] creatura tutta volta sola ed esclusivamente al proprio interesse.

Igloo conosce a menadito ogni aspetto dell'animo dei suoi proprietari (naturalmente nei risvolti che gli possono interessare);

d'altra parte la sua vita [illegible] è, e non sarà, molto movimentata, bensì fatta di avvenimenti semplici, passeggiate metodiche, abitudini che si ripetono nel tempo creando quel tessuto fatto di piccole cose su cui prosperano molti felici rapporti «cane-padrone» (ma anche molti rapporti tra esseri umani). Nell'ancora lontana terza età forse Igloo soffrirà di dolori alla schiena: [illegible] viene provenirli con una giusta alimentazione che gli eviti in futuro di aumentare di peso, visto che Igloo, egocentrico com'è, è piuttosto goloso.

Elettra, nata per la guardia

Pastore belga femmina del 9-4-[illegible] Volpiano, Torino.

Ariete [illegible] la Luna in Vergine, Mercurio e Venere nel segno: il primo occhio, dal punto di vista zodiacale Elettra sembra proprio una creatura nata per la guardia e il difesa, tutta coraggio ed attenzione. Marte in Toro rallenta fortunatamente il suo impeto, e le istilla una certa ponderatezza (nonché tendenza ad ingrassare): tuttavia Elettra non dimenticherà mai né [illegible] faccia né una [illegible], e chi è sospetto ai suoi occhi la vedrà sempre con le orecchie rivolte nella sua direzione, pronta a difendere padroni e cose. E' il tipico cane che ha bisogno di luce e di aria pura; secondo gli astri sono in programma un paio di maternità, che dovrebbero essere attentamente seguite dal veterinario e [illegible] più ripetuto.

Sansone, feroce poco convinto

Dobermann maschio di 43 chili del 3-1-82. Torino.

Capricorno dalla Luna in Ariete, Sansone non potrebbe avere un quadro astrologico più adatto ad un dobermann: tale Luna infatti è proprio quella della [illegible] vocazione di cane selezionato per difendere e proteggere. E' puro animale tostardo e ostinato nelle sue azioni: Marte in Bilancia ci fa però capire che anche Sansone ha le sue contraddizioni: sovente infatti è tutt'altro che convinto del [illegible] ruolo di feroce paladino di uomini e cose, e vorrebbe sonnecchiare beatamente su un divano sognando le carezze della padrona. Invece di correre affannosamente qua e là per il cortile digrignando i denti e ringhiando ai passanti. La sua intima [illegible] natura, dolce e tenera, andrebbe forse più assecondata: Sansone è senza assai più scodinzolante «amico dell'uomo» che mordaca guardiano.

Fido, eterno cucciolone

Bobtail maschio di 25 chili del 21-8-87. Sanremo, Imperia.

Esistono ancora i Fido, i Bobi, i Fuffi? Non sono tramontati in onore degli Ulter, degli Half, degli Ark dell'Arca Etrusca? D'altra parte il nome, così desueto per la sua semplicità da essere ormai divenuto raro quanto una gemma, si adatta come [illegible] guanto al ritratto astrologico del nostro, che è un «Leone» [illegible] Mercurio, Venere o Marte nel segno, nonché Luna in Cancro: il tutto a significare una natura coraggiosa, ma anche calma, decisa (una volta che si sia messa in moto) e pure dolce, per via del suo cuore, ancora quasi quello di un cucciolo. Tutto converge insomma nel fare di Fido veramente un cane perfetto, così come perfetto è il suo [illegible] Per il futuro le stelle sembrano far capire che Fido resterà pressoché identico ad [illegible] (anche gli esseri umani nati sotto il segno del Leone sono sempre cuccioli, figuriamoci i cani). Una raccomandazione: se Fido dovesse viaggiare, non andrebbe portato in luoghi troppo caldi, che potrebbero affaticarlo.

[illegible]

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' [illegible]

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde per [illegible]

BR[illegible]

Ricordi di Finlandia con tanta nostalgia

Ormai per il vostro redattore è già nostalgia rileggere bollettini e appunti del [illegible] viaggio in Finlandia al seguito delle nostre nazionali agli Europei di Turku e il piacere di rivivere le [illegible] per alcuni è anche più grande di quello di viverle; così lo stress di stare appresso ad Assi e Re, [illegible] cogliere il meglio, oggi è puro godimento, non più associato a speranze e delusioni di allora.

E l'incontro Olanda-Italia nell'open è stato a giudizio di molti uno dei più appassionanti di tutto il torneo, [illegible] grande scarta di momenti di buon bridge.

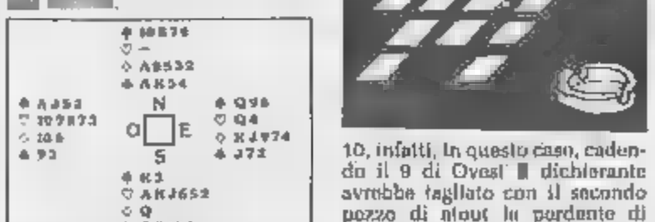
Così ora posso riproporvi un paio [illegible] smazzate che furono seguite con passione quasi calcistica dal pubblico e commentate [illegible] la solita arguzia e competenza dal pakistano Zia Mahamud e dall'americano Billy Eisenberg.

Chi non ha mai seguito sullo schermo del [illegible] un match [illegible] bridge [illegible] può rendersi conto di quanto sia spettacolare questo gioco, [illegible] la comparazione immediata dei risultati della mano e con i punteggi progressivi [illegible] quisiti via via ai tavoli degli altri incontri di cartello della giornata: un'ora [illegible] televisione [illegible] diretta da una sala rama sarebbe uno strumento di propaganda eccezionale per il bridge agonistico.

Nel primo tempo dunque l'Italia soccombeva con oltre 30 [illegible]tuli points di svantaggio, quando compare il board 18.

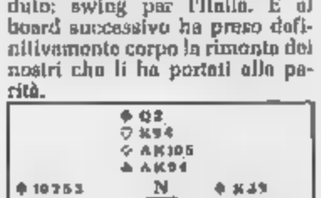
L'ottimo contratto in entrambe le sale è 5 fiori giocati da Sud; in chiusa la licita si sviluppa senza interventi e Zwaan seleziona l'infelice attacco di Asso di picche, infatti, in questo caso, cadendo il 9 di Ovest [illegible] dichiarante avrebbe tagliato con il secondo pezzo di atout la perdente di cuori, poi rientra in mano dove le cuori sono affrancate, a battere l'ultima atout.

Ma gli scongiuri hanno avuto effetto e Leufkens ha passato l'8 di fiori, superato dal 9 di giuria, così non ha potuto tagliare le cuori, pena il sorteggio, ed è caduto; swing per l'Italia. E al board successivo ha preso definitivamente corpo la rimonta dei nostri che li ha portati alla parità.



10, infatti, in questo caso, cadendo il 9 di Ovest [illegible] dichiarante avrebbe tagliato con il secondo pezzo di atout la perdente di cuori, poi rientra in mano dove le cuori sono affrancate, a battere l'ultima atout.

Ma gli scongiuri hanno avuto effetto e Leufkens ha passato l'8 di fiori, superato dal 9 di giuria, così non ha potuto tagliare le cuori, pena il sorteggio, ed è caduto; swing per l'Italia. E al board successivo ha preso definitivamente corpo la rimonta dei nostri che li ha portati alla parità.



Il contratto è 3 S.A. giocato da Nord e in chiusura Da Falco riceve l'attacco abbastanza favorevole di 6 di cuori, per la piccola del morto e l'Asso di Ovest che rinvia fiori, filato per il 10 di Est che ripete Dama di fiori, presa. Ora semplicemente De Falco incassa quattro giri di quadri, con i difensori che devono conservare almeno due cuori ciascuno per qualche speranza di battere.

Ora il dichiarante incassa [illegible] seconda fiori e incarta Est nel colore, restando tutti i giocatori con la 2-2 nei nobili. Est intavola ora il Fante di picche, e il contratto sarebbe già stato mantenuto stando bassi, ma [illegible] nostro campione non vuol correre il rischio di dare [illegible] Re, subire il ritorno a picche e dover poi perdere ancora una cuori.

Egli sa infatti che Dama e 10 di cuori sono sicuramente piazzati come nel diagramma, altrimenti Ovest non avrebbe passato l'Asso al volo al primo giro, così preso di Asso il Fante di picche rigioca nel colore e chiunque avesse preso avrebbe dovuto regalare le due ultime prese a cuori. E' una giocata che avrebbe meritato l'Award per il miglior gioco con il morto, che invece è stato assegnato a uno slam cecoslovacco, più per simpatie che per reale merito.

In chiusa Rosati ha attaccato [illegible] Dama di fiori e Westra ha preso al secondo giro, ha incassato tre giri di quadri, Ovest scartando una picche, quindi ha dovuto egli [illegible] cuori, basso Ovest e il 9 dalla mano per il 10 di Est che ha trovato il ritorno vincente a cuori, [illegible] purtroppo Lauria [illegible] preso di Asso (filando la quarta cuori avrebbe garantito il down) e rinviato picche, piccola, Fante e piccola. Re di picche preso e ultima quadri, su cui Lauria scarta fiori inducendo il dichiarante a credere le ultime due fiori divise, così Westra ha tirato il pezzo [illegible] fiori cadendo.

Skoro a Savigliano ha esibito piacevoli «numeri»

GRANATA CAMUFFATI

A Savigliano, gioco brioso e tre gol ma le formazioni che si sono alternate nei due tempi erano troppo lontane da quella reale per consentire un giudizio. Il tecnico: «Tra due mesi saremo a posto»

Un Toro in maschera opera [redacted] Fascetti

L'intesa di Pacione con i compagni va migliorando. A destra: Lentini, uno dei granata più in forma

DAL [redacted] INVIATO

SAVIGLIANO ● Chissà con quale animo e turbinio di pensieri in testa i 5 mila spettatori di Saviglianese-Torino ieri sera avranno lasciato lo stadio della cittadina cuneese. Una formazione nel primo tempo, una quasi completamente diversa nel se[redacted] non sono [redacted] rarità, lo sappiamo bene: questo tipo di incontri — importanti veicoli di politica promozionale — servo[redacted] alle piccole società; così come alle grandi, per far quadrare in qualche modo i bilanci (in misura ben diversa, naturalmente) e agli allenatori per collaudare schieramenti esistenti solo sulla carta. Esiste poi una terza componente del giochetto, [redacted] gli spettatori: ansiosi la maggior parte di scoprire in anteprima pregi e difetti dei beniamini. Per una volta mancheremo loro di rispetto (colpa forse ancora più grave se si pensa che ieri, chi ha voluto assistere a prodezze e malefatte di saviglianesi e granata ha dovuto sborsare anche la bellezza di 25 mila lire) rammentando che le esigenze principali so[redacted] quelle degli allenatori, i quali possono a man salva inserire, togliere, sostituire senza che alcuno — almeno in questo particolare momento della stagione — abbia il diritto di interferire. Critiche, insulti [redacted] pernacchie appartengono a un repertorio da attuarsi eventualmente in tempi successivi.

Premessa lunga per spiegare come i tifosi che speravano di scoprire il nuovo volto del Torino se ne siano andati senza scoprire un bel nulla e come sia proprio giusto così. Perché Fascetti — a neppure una settimana dalla Coppa Italia — ha ritenuto di far giocare un Torino in maschera [redacted] nessuno per [redacted] può accampare il diritto di muovergli appunti. Saranno semmai i risultati, più in là, a decretarne i destini.

Fascetti, dunque, ha spedito in campo nel primo tempo una «mista» trattenendo in panchina Ferri, Bianchi, Rossi, Lentini, Cravero, Romano, Pacione (dopo essersi visto privare di Marchegiani, alle prese con gli obblighi militari). Tutta gente, quella elencata, esibitasi nella ripresa quando i vari Mussi, Enzo, Benedetti, Muller, Policano — [redacted] scusate se è poco — si stavano ritemprando sotto la doccia.

Il gioco? Veloce, genuino, addirittura piacevole ancorché caratterizzato da errori e da qualche botta in soprannumero ma troppo episodico per poter essere preso in considerazione. Piacevoli «assolo» di Skoro hanno deliziato il pubblico ma quanto potevano essere «reali» visto che a fianco dello slavo figuravano Venturin, Sordo e Farris e non Cravero, Romano e Pacione? Belli anche i *dribbling* proposti nella ripresa da Lentini, ma quanto veritieri considerando che Polica[redacted] e Muller non c'erano più?

Insomma, gol [redacted] accenni [redacted] spettacolo poco... sinceri e più che mai suscettibili di autentiche controprove, la prima delle quali, inutile illudersi, sarà quella di mercoledì a Messina.

Singolari anche le reazioni di Fascetti. Con l'aria divertita di chi [redacted] di averla fatta grossa, dapprima si lamenta per le troppe occasioni sprecate («*C'è un limite a tutto, non si può sbagliare in siffatta misura anche in partite facili* [redacted] *questa*») ma subito dopo sottolinea come «*la squadra stia ormai proponendo il* [redacted] *volto autentico e come certe realtà giovanili, tipo Farris e Sordo, siano da prendere in seria considerazione*». E per quanto concerne l'assetto dei reparti: «*Ho voluto nuovamente verificare la validità delle tre punte contemporanee ma la squadra si* [redacted] *effettivamente sbilanciata troppo in avanti. Possibile, dunque, che ricorra a* [redacted] *centrocampista in più e a* [redacted] *attaccante in meno*».

L'ultima battuta è riservata a chi manca di fede: «*Tra due mesi il Torino si presenterà* [redacted] *il suo vero volto. Alcuni miei colleghi chiedono tre anni per raggiungere un qualsivoglia obiettivo: ve l'immaginate che cosa farebbero di me i tifosi se proclamassi che mi servono due stagioni per portare il Toro in serie A? Visto allora che vanno di moda i piani triennali, non mi pare di essere disonesto*».

Piercarlo Alfonsetti

FLASH
LA SIESTA DEL TIFOSO

● NON FATICANO SOLTANTO GLI ATLETI: IL TIFO LOGORA FORSE PIU' DELL'AGONISMO E QUANT'E' BELLO OGNI TANTO POTERSI RILASSARE. COME QUESTO SIGNORE IN UN BREAK DEGLI EUROPEI DI NUOTO

IL TEDESCO A SEGNO ANCHE A CESENA

Con Klinsmann è sempre gol [redacted] l'Inter comincia a divertirsi

Il nuovo bombardiere nerazzurro ha già capito come muoversi nelle aree calde del calcio italiano e [redacted] cogliere benissimo il momento giusto per filare a rete. Ha segnato anche Matthaeus

Klinsmann

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ■ L'ovazione che l'ha salutato al rientro negli spogliatoi dopo 68' è la conferma che Jürgen Klinsmann ha già conquistato i tifosi dell'Inter. Il bel gol che ha segnato ieri sera [redacted] Cesena fa sbiadire il ricordo di Ramon Diaz, l'argentino che ha contribuito [redacted] 12 reti al tredicesimo scudetto.

«*Davvero incredibile l'entusiasmo del pubblico: mi fa molto piacere*», ha detto Klinsmann. Il biondo ciclone venuto da Stoccarda si sta rapidamente ambientando [redacted] solo perché ha la collaborazione dei connazionali Matthaeus (p[redacted] lui [redacted] bersaglio ieri sera nella gara vinta 2-1 con il Cesena) e Brehme. Ha già capito come muoversi nelle [redacted] vraffollate [redacted] aspettare il momento propizio per andare in porta.

E sta cercando l'affiatamento con Serena che ieri rientrava dopo aver saltato le due partite del torneo di Viareggio a causa della pallonata che l'aveva messo k. o. a Padova. Serena, dal fisico pesante, appare ancora in ritardo di preparazione ma, quando sarà al meglio [redacted]a forma, darà vita ad un tandem di cannonieri di primissima qualità. Intanto [redacted] mette al servizio di Klinsmann. Da un suo cross, Jürgen ha sfiorato il raddoppio [redacted] un gran destro al volo.

L'Inter non ha [redacted] la spinta [redacted] la fluidità di [redacted] che l'avevano portata al campionato dei record, ma [redacted] squadra che ha tutti i connotati per riprovarci anche se ripetersi è impresa ardua. Ieri sera, dopo aver dominato, ha rischiato grosso dal 27' al 30' e Zenga, [redacted] tre grandi parate, l'ha tolta dai guai. «*Sì, abbiamo avuto tre minuti di pazzia e il Cesena, squadra fresca, ci ha messi al muro: ci manca un ritmo costante, accusiamo qualche pausa ma sono contento per* [redacted] *me abbiamo tenuto il campo*», ha commentato Trapattoni.

Su Klinsmann, l'allenatore nerazzurro era soddisfatto perché sa benissimo quanto conti il gol per un attaccante. «*Sta migliorando e il gol gli fa bene, moralmente*», ha sorriso Trapattoni. Sorrideva un po' meno Zenga ripensando ai pericoli corsi durante il primo tempo. Il portiere della Nazionale (in tribuna c'era Azeglio Vicini) è stato all'altezza della sua fama bloccando una rovesciata di Agostini da tre metri, respingendo una botta ravvicinata di Djucik e una punizione bomba di Gelain.

«*La difesa ha avuto qualche sbandamento ma* [redacted] *abbiamo subito danni, anche con* [redacted] *concorso di un pizzico di fortuna*», ha osservato Zenga, che nel secondo tempo ha ceduto il posto [redacted] Malgioglio. Il portiere di riserva non è riuscito a trattenere una punizione di Domini e Djukic, di testa, ha ottenuto il punto della bandiera per un Cesena che ha avuto il merito di far tremare i campioni d'Italia.

«*Se non avessimo avuto* [redacted] *paio di disattenzioni, sarebbe finita diversamente*», ha spiegato l'allenatore Lippi. «*L'Inter, comunque, è più forte*», ha puntualizzato. I nerazzurri saranno nuovamente di scena al «Manuzzi» domenica sera contro [redacted] Torpedo di Mosca. Sarà [redacted] probante collaudo internazionale, l'ultimo prima del via della Coppa Italia che li vedrà impegnati a Monza [redacted] lo Spezia mercoledì 23 agosto.

Contro i sovietici, Trapattoni dovrebbe schierare la formazione-tipo con Bergomi [redacted] Matteoli sin dal primo minuto. Ieri sera i due titolari sono rimasti inizialmente in panchina perché erano quelli che avevano giocato di più.

La loro assenza un po' si è sentita, specie la fantasia di Matteoli dal cui piede, nella ripresa, è scaturito il passaggio [redacted] gol di Matthaeus che è ancora in rodaggio ma quando gli si presenta l'occasione non sbaglia. Se Matthaeus sta faticando, gli altri due panzer, Klinsmann e Brehme, sono già a buon punto. E per l'Inter «tedesca» è un buon segno.

Bruno Bernardi

[redacted]

Senza il re dei capricci, che forse riapparirà domenica per trasferirsi nella clinica di Merano, e privi di Careca e Alemao, gli azzurri scadono a formazione ordinaria. Mauro regista in sordina

A Cagliari un Napoli smarad[redacted]ato

Quando i partenopei saranno a ranghi completi, Crippa, sempre più nervoso e scorretto, [redacted] Corradini rischieranno il posto di titolari. La giovane «promessa» Zola non ha entusiasmato

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI ■ Il caldo, colpa del caldo. Possibile che un napoletano possa lamentarsi del caldo?. I giocatori del Napoli l'hanno fatto dopo il sofferto pareggio con il Cagliari, neo promosso in serie B. Un Cagliari che ha elementi molto interessanti tipo Poli, ex Frosinone, tipo Provitali, illustri sconosciuti che vogliono farsi conoscere fra i cadetti. Ieri si sono presentati bene al Napoli orfano di Maradona, Careca e Alemao: Provitali l'ha fatto così bene da colpire un palo con Giuliani battuto. Sarebbe stato il gol della beffa «*una* [redacted] *l'avremmo meritato* — diceva Bigon prima di imbarcarsi con la sua truppa per Napoli via Roma — *perché siamo stati noi ad avere le migliori occasioni*». Peccato che Carnevale prima e Crippa poi abbiano disilluso le attese dei pochi tifosi napoletani presenti al Sant'Elia che attende pazientemente [redacted] farsi un bella toilette in vista dei mondiali. Bigon è stato molto generoso nel commento coi suoi ragazzi.

Ha affidato a Mauro il compito di regista e l'ex bianconero l'ha svolto molto bene ma l'intesa è ancora lontana specie con giocatori come Crippa e Carnevale abituati a dialogare con altri piedi, quelli di Maradona e Careca tanto per intenderci.

Alcuni azzurri sono ancora lontani dalla condizione migliore; altri [redacted] caricati [redacted] pochi altri, caricati nel senso di «gasati», tipo Crippa che, probabilmente, si considera uno degli inventori del calcio. Ha anche discusso ripetutamente con l'arbitro Coppetelli per cose da poco; ha cercato di aggredire un avversario che si era permesso di contrastarlo con decisione. Autentica lesa maestà: ma chi crede di essere questo Crippa? In verità se lo chiedono anche i tifosi napoletani, rimasti [redacted]elusi dalla sua stagione. A ranghi completi, cioè con gli stranieri, saranno proprio due ex granata, Crippa e Corradini, a rischiare il posto anche [redacted] Bigon, ovviamente, per ora non si sbilancia, anzi ringrazia il cielo di avere undici elementi per riempire il modulo da presentare all'arbitro.

Altrimenti dovrà ricorrere ai Bigliardi, al Tarantino, agli Zola, cioè ai nuovi acquisti, Mauro compreso. Zola [redacted] arrivato dalla Sardegna con un biglietto da visita ragguardevole: a Sassari, dove giocava nelle file della Torres, era stato battezzato [redacted] Maradona. Gli assomiglia, specie da lontano per via del fisico da bassotto. Peccato che la Sardegna non abbia creato il nuovo fuoriclasse: è un buon giocatore ma nulla d'eccezionale anche se una gara può non bastare per un giudizio.

[redacted] Maradona è ancora lontano: forse tornerà domenica ma non sarà disponibile. Dovrà andare a Merano dal dottor Chanet: dieci giorni almeno per disintossicarsi. La passione di Diego, si [redacted] è la carne alla brace: suo padre gliene fa delle montagne ma non è il piatto indicato per un calciatore, specie per uno sopra peso come lui. Chanet ha pronti per lui piatti eccellenti: famosa la prugna servita in un piatto ampio e colorato, sì proprio una prugna ovviamente di[redacted] in quattro perché altrimenti uno potrebbe essere invogliato a divorarla in [redacted] colpo, alla Fantozzi.

Dopo le scorpacciate argentine, Maradona dovrà accontentarsi dei mini-pasti di Merano. Una mela? Troppo grossa, non esageriamo. Dopo i 10 giorni di Merano, Maradona dovrà iniziare la preparazione: significa che ai pari di Careca ed Alemao dovrà saltare la Coppa Italia e le prime gare [redacted] campionato. Un colpo basso per il Napoli che gli ha anticipato addirittura due stagioni, qualcosa [redacted]ome 5 miliardi. Così si spiega perché Maradona non ha fretta di tornare a Napoli, semmai ha fretta di andarsene nella prossima stagione. Ferlaino [redacted] C gli hanno fornito una specie di pozzo di San Patrizio: ora vuole aprirne un altro, in Francia. Anche i franchi più o meno pesanti fanno gola ad un argentino [redacted] cui Paese bastano [redacted] milioni di lire (italiane) per comperare una villa favolosa, tipo quella di Posillipo che costa qualche miliard[redacted]

Giorgio Gandolfi

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio 61 Torino
presenta
Piemonte in piazza

CORTALDO GIOIELLI

Dr Pepper
BAVARIA ITALIA

maxisport
ITALIA '90

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

E' un Lamberti da leggenda anche se oggi non farà poker

Dopo aver conquistato ieri il primo posto anche nei 100 stile libero, stamane è stato eliminato nelle batterie dei 400. Trionfo di Battistelli nei 200 dorso. Bronzo alla Melchiorri

Bonn. Battistelli si avvia a conquistare la medaglia d'oro; a destra, Lamberti felice sul podio dopo il trionfo nei 100 stile libero. Oggi però non lo vedremo per tv nella finale dei 400 (Telefoto)

BONN ■ Il nuoto [illegible] comincia a navigare nell'oro ed è una sensazione che inebria, dà la carica a tutta la squadra, che [illegible] alle affermazioni previste o impreviste. A tre giornate [illegible] dai campionati europei, il bilancio è già superiore a ogni più ottimistica previsione.

Lamberti non perde un colpo e agli ori nei 200 e in staffetta affianca ora quello inatteso, splendido, sulla gara principe del nuoto, i 100 sl. Ma accanto a lui sale sul podio più alto anche Stefano Battistelli che, all'oro in staffetta e al bronzo nei 400 misti, aggiunge [illegible] quello sui 200 [illegible], in una [illegible] a lui congeniale, in cui si presentava favorito considerando i tempi stagionali.

Nel contempo le due squadre di pallanuoto con il pareggio (gli uomini) e la vittoria (le donne) sulla Rfg accedono alla semifinale, vale a dire che male che vada saranno quarte.

Quattro ori e tre bronzi raggiunti finora costituiscono il miglior risultato assoluto del nuoto italiano. Dopo la «valanga bianca» sta forse nascendo «l'onda lunga» del nuoto. E ci sono tanti giovani che stanno crescendo e che presto saranno competitivi.

L'esempio viene ancora una volta da Giorgio Lamberti, che stravince i [illegible] a tempo di primato europeo. Con 49"48 l'azzurro aveva ipotecato in mattinata il successo. Lamberti parte subito forte e guida tranquillo i 50 in 24"99.

Carpa sente che sta perdendo, come a Strasburgo, l'occasione per vincere un titolo europeo. Preferisce troppo dalla sua forza e finisce quarto, superato dai due sovietici. Lamberti continua la sua accelerazione, fende l'acqua con la solita eleganza e chiude in 49"24.

Prima di ieri mattina il suo record era 50"41: una progressione eccezionale, ora è terzo al mondo e lancia la sfida a Matt Biondi.

Va bene anche Roberto Gleria, che migliora il suo personale [illegible] un centesimo e chiude [illegible] in 50"46.

C'è grande entusiasmo nel clan azzurro e la gioia aumenta [illegible] con la gara [illegible] Battistelli. I 200 dorso sono la prova che l'azzurro quest'anno ha messo in testa alle sue preferenze e parte [illegible] miglior tempo stagionale. Il romano ha il solito inizio difficile e ai 50 metri è quarto dietro Salkov, Hoffmeister e Webber, ma la sua progressione è incalzante. Al cento è secondo dietro il sovietico e il duello dura fino alla fine. L'azzurro non vuole [illegible] e, come a Seul quando conquistò il bronzo [illegible] 400 misti, rinviene sull'avversario negli ultimi metri e vince di sei centesimi.

Con 1'59"96 Battistelli sfonda il muro dei due minuti, migliora il suo primato italiano e si piazza all'ottavo posto nelle graduatorie mondiali assolute. Nei prossimi giorni cercherà di incrementare il suo bottino agli europei nei 100 dorso e nei 200 misti.

Se l'oro di Ste[illegible] Battistelli era stato messo in preventivo, ha sorpreso tutti il bronzo conquistato nei 400 stile libero da Manuela Melchiorri. *«Se riuscirò ad entrare sul podio degli 800 sl, che sono la gara in cui mi esprimo meglio* — afferma l'azzurra — *avrò guadagnato [illegible] medaglie, lo stesso bottino di Novella Calligaris ai mondiali 1973».*

Oggi, intanto, Lamberti era atteso all'ennesima prodezza sui 400 stile libero, ma stamane è stato eliminato in batteria e quindi non disputerà la finale. La Dalla Valle si è invece piazzata seconda nell'eliminatoria e gareggerà, con buone possibilità di [illegible] al podio, nei 100 rana.

MPI[illegible]NATI [illegible] CICLISMO SU PISTA

Nel mezzofondo l'azzurro ha conquistato l'ennesimo secondo posto della carriera

Argento, per Vittigli è quasi un'idea fissa

Preso nella morsa dei fratelli Konigshofer (oro e bronzo), è riuscito a respingere gli attacchi e a inserirsi fra i due. Renosto, Brugna e Golinelli oggi ci fanno sperare in altre medaglie

LIONE ● La medaglia d'argento conquistata nella tarda serata di ieri nel mezzofondo dilettanti dall'azzurro Vittigli alle spalle di Konigshofer, è un riconoscimento alla «scuola italiana» degli *stayer* che nelle ultime edizioni aveva monopolizzato il torneo mondiale e che per varie vicende si è trovata in difficoltà proprio in questa edizione.

Quattro titoli conquistati consecutivamente, tre secondi posti e un terzo: una superiorità collettiva che aveva impedito a un atleta forte come i nostri (forse di più anche perché correva da [illegible] lo), l'austriaco Roland Konigshofer, di arrivare al titolo. Due volte secondo, due volte terzo. Roland ha pensato bene di avviare alla specialità anche il fratello. Lo avrebbe aiutato a infrangere la coalizione che nel 1987, proprio in casa [illegible] a Vienna, lo aveva compresso con una condotta tattica e agonistica al limite del regolamento, e comunque infiorata di plateali scorrettezze.

Correndo finalmente alla pari, poiché anche gli italiani entrati in finale erano soltanto due per l'imprevedibile crollo nervoso e il conseguente abbandono [illegible] vincitore di Gand (poi privato del titolo per doping), Konigshofer l'ha fatta da padrone.

Roland ha attaccato fin dall'inizio con le spalle protette dal fratello minore Thomas. Non ha mai avuto problemi riuscendo a vincere la prova alla... Merckx, ossia con largo distacco: un giro. L'affermazione è sacrosanta e premia uno dei pochi atleti [illegible] valore [illegible] una specialità spettacolare che tuttavia è in notevole crisi [illegible] vocazione. Roland ha avuto la soddisfazione di avere sul podio anche il fratello: un fatto unico nel ciclismo che pure ha avuto parecchie coppie di fratelli in gara. Gli azzurri, privati quindici giorni fa di Mario Gentili due volte mondiale nell'88 e nell'87 (era incappato in una brutta vicenda di anfetamine in una corsa su strada), hanno fatto il massimo confermando appunto la validità della scuola. In finale c'erano due esordienti nel campionato del mondo: Vittigli e Dossi, il primo due volte riserva, il secondo buon *pistard* seppure *stayer* improvvisato. Vittigli, ragioniere di Ceprano, 25 anni, ha gareggiato con regolarità cronometrica. Alle spalle del maggiore dei fratelli nel finale è stato minacciato da Thomas che gli ha portato diversi attacchi. E' riuscito a respingerli brillantemente.

Cinque volte secondo nei campionati italiani, Tonino ha così aggiunto un'importante piazza d'onore al proprio medagliere.

La giornata è stata tutta favorevole agli azzurri con l'inat[illegible] entrata in semifinale del giovanissimo quartetto dell'inseguimento prolettato sulle Olimpiadi. Un quartetto che può regalarci oggi pomeriggio [illegible] medaglia di bronzo poiché è battuto a priori dall'Urss ma può superare [illegible] comunque battersi alla pari con l'Australia.

Di slancio nella finale dei mezzofondo professionisti, anche con Renosto e Brugna potremmo sperare in altre medaglie. E c'è pure Golinelli, in lizza nel pomeriggio nel *keirin*, a nutrire grosse speranze.

Carlo Valeri

TENNIS A ST-VINCENT

Narducci affonda Pistolesi a galla

L'ascolano esce ingloriosamente di scena contro l'argentino Davin (e forse verrà anche multato). Il romano può arrivare in finale. Domenica la conclusione del torneo

ST-VINCENT ■ *«Questo nano maledetto prende tutto»*. E' con questa dichiarazione, nel corso dell'ottavo gioco del primo set, che Massimiliano Narducci ha lasciato i panni del campione italiano di tennis che si era difeso con onore contro l'argentino Franco Davin ed ha iniziato subito dopo ad innervosirsi e a perdere smalto di fronte al giovane avversario.

Pistolesi: ora si spera in lui

Ancora una volta un italiano a Saint-Vincent ha dimostrato di non essere in grado di reggere nei momenti di difficoltà [illegible] di gettarsi in intemperanze (ammonizione e probabile multa di [illegible] dollari al primo gioco del secondo set per l'ascolano), uscendo ingloriosamente di scena.

Davin ha solo diciannove anni ed ha raggiunto il suo top nelle classifiche mondiali a maggio dello scorso anno, quando è salito al 70° posto, proprio mentre Narducci godeva i suoi «momenti di gloria» con il 77° posto. Ora il biondo di Buenos Aires, gemello agonistico di Perez Roldan ma non con gli stessi risultati, è al [illegible] 101 delle graduatorie Atp, mentre il Davis-man Narducci è scivolato al n. 244.

L'argentino gioca un tennis di potere. Al sesto game ha fatto il break e si è portato sul 5 a 2 per poi chiudere la prima partita sul 6 a 3. Nel secondo set tre break consecutivi hanno caratterizzato la prima [illegible] per poi vedere un Narducci brutta copia del primo set scivolare sull'1 a 5 (tre servizi strappati [illegible] tre!), rimontare sul 3-5 per poi sparare sul fondo la palla del primo e determinante match-ball dell'argentino che lo aveva già battuto quest'anno nei sedicesimi a Bologna (dove giunse in finale) per 7-6 6-1. Il punteggio delle due partite è stato identico (6-3 6-3), così come la durata è stata di 37 minuti per set, davanti ad un pubblico che ha sostenuto a lungo l'italiano ma che non ha risparmiato applausi alle buone giocate del giovane sudamericano.

Narducci è stato sconfitto da Davin, ma anche dal proprio nervosismo

In questa quarta edizione degli Internazionali della Valle d'Aosta, sicuramente in tono minore rispetto al passato, è rimasto a galla con autorevolezza alla boa dei quarti di finale il solo Claudio Pistolesi (n.134), che nella parte alta del tabellone potrebbe avere via libera sino alla finale. Oggi nei quarti (diretta tv dalle 14.15 su Rai3) con il ventisettenne argentino Roberto Argüello ha le possibilità di farcela, ed anche in semifinale potrà trovare avversari tutt'altro che irresistibili nello spagnolo Juan Aguilera o nell'argentino Gustavo Giussani (21 anni, di Cordoba, [illegible] chiare origini italiane).

Nella parte bassa del tabellone invece il non troppo convincente uruguagio Marcelo Filippini — grande favorito del torneo, costretto al terzo set dal cecoslovacco Bulant — affronterà il 21enne [illegible] Tomas Carbonell mentre questa sera promette un ottimo gioco il match tra l'argentino Franco Davin e il sovietico (23 anni di Tallinn) Andreas Vysaud.

Domani sono in programma le semifinali e domenica sarà l'assessore regionale al Turismo René Faval a consegnare il trofeo e i 25.000 dollari in palio per il vincitore.

Cesarino Cerise

T[illegible] DOMENICA 20/8

CORSA **GRUPPO I** [illegible]

1 — ROMA [illegible] Pr. [illegible] 11.302.500

1	FUMDI	1600	2	FILIPPO	1600
6	ENEA	»	5	GLAUCO FERM	»
7	FARSALO CM	»	9	DREZZO	»
12	GIDRGINA	»	10	QUADRACACCIA	»
			11	GOLOSINA	»

3	GEMMICO	1600
4	CORSO DEL PRI	»
8	EDUC DI ALBA	»
13	GIUNT ONORE	»

2 — ROMA, trotto [illegible] m 2040

1	FIOR D'ASOLO	2040	2	[illegible]	2040
7	GATSBY CIK	»	5	DUPINO	»
8	FLANDERS	»	[illegible]		»
9	GIUSONE	»	12	[illegible] MM	»

3	FLIC STORY	2040
4	FRENETICO	»
6	ERCENF	»
10	GORINA HORV	»

3 — MONTECATIN [illegible] L. 10.307.500 · m 1640

3	FARGROSSO	1640	1	BERGER	1640
6	FENAYA	»	5	FENNIB	»
9	DIADA EFFE	»	7	ELMAF	»
12	EVITATO	»	8	BEVILACQUA	»
			13	CIVESIOMON	»

2	GIL XE	1640
4	GINGER	»
10	ESCALON	»
11	QUINO MAS	»

4 — CESENA trotto · Pr. Romano (cat. F) · L. 9.692.500 · m 1660

1	CHAPARAL	1660	2	FOSFAS	1660
5	GIAGI DI GIA'	»	9	EUROPEO PER	»
7	EXCELSIOR KB	»	10	ELSPEET	»
8	GIARDELLO	»			

3	FRONT D'IROS	1660
4	GRETAZ	»
6	GRAZIANI	»
11	FASILLY	»

5 — TARANTO trotto · Pr. Alfa Romeo (cat. G) · L. 8.921.500 · m 2020

1	GIASIA	2020	2	FENICE LP	2020
5	GALANIS	»	3	CORNARO	»
6	EFFIDET	»	10	GAMBOLO'	»
8	FANSON BA	»	12	EPOS	»
11	DINTEO	»	13	GALATTICA ME	»

4	DELANO	2020
7	DUGAN	»
9	GESON BABY	»
14	ELEGANT EFFE	»
19	FOZESTA	»

6 — MONTEGIORGIO trotto · Pr. Fiat (Cat. G) · L. 7.997.500 · m 1660

1	ENGLESIA	1660	2	FURYOS	1660
5	BRAZZACCO GR	»	3	ECCETTO	»
11	GEORGE HARDY	»	5	GILDO	»
7	EQUO CANONE	»	8	GORVAL	»

4	CASPANEDOLO	1660
12	GIANANDREA	»
6	DJALMA SANTOS	»
10	EKDRIVIER	»

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 1

Farsalo Cm, in gran forma, dovrebbe farcela agevolmente su Giargine e sul pericoloso Giuri d'Onore.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO 1
[illegible] x 2

Fior d'Asolo, in buona posizione di partenza e abituato a correre la distanza, dovrebbe superare l'[illegible]nto Dupino e il proparato Erosni.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2 1

Fonata, duttile e veloce, è favorita del pronostico. Ad insidiarla sono chiamati Fennib, Ginger e Giada Effe.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO x
2° [illegible] 2 x

Fostas, più regolare e in miglioramento, sembra il candidato alla vittoria. Possono insidiarl Grotaz ed Elspeet, entrambi reduci da vittorie.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x

Dugan parte favorito. Gelania, molto veloce, Comaro, più abituato al miglio, sono le alternative.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO 2
[illegible] x 2 1

Giananandrea, nonostante l'alto numero di partenza, potrebbe spuntarla sul meglio posizionato Eccetto, sul migliorato Endriver e sul rientrante Englesia.

José Carreras canterà il finale della «Carmen»

E' festa [redacted] Macerata col mito del gitano

MACERATA [redacted] Una grande festa in diretta dallo Sferisterio di Macerata, sabato 26 agosto alle 21.30, che Raitre riprenderà collegandosi con vari Paesi europei. L'occasione [redacted] i centosessant'anni della celebre Arena, che coincidono con la venticinquesima stagione lirica: così, lo spettacolo conclusivo di quella attualmente in corso avrà le caratteristiche inconsuete [redacted] una kermesse a tema.

«Carmen, il mito del gitano» è il titolo della coproduzione Sferisterio-Raitre: protagonista sarà José Carreras, presentatrice Simona Marchini. Inoltre, i prestigiosi componenti del Miguel Angel Espana Ballet e l'acclamatissimo primo ballerino di Rafael Aguilar, Antonio Canales.

Lo Sferisterio fu costruito grazie alla *«generosità di cento consorti»* maceratesi per il gioco della palla col bracciale, in voga nelle Marche sino alla metà del secolo scorso.

I lavori, su progetto di Ireneo Aleandri, ebbero inizio il 2 ottobre 1820 e si conclusero con una grande festa inaugurale il 5 settembre 1829.

Da allora l'Arena ospitò anche spettacoli e manifestazioni di vario genere: corse di cavalli, corride, giostre medievali, finché, nel 1921, si allestì per la prima volta *«Aida»*, [redacted] iniziativa del nobile maceratese Pier Alberto Conti. Bisognerà però attendere fino al 1967, dopo i lavori di restauro del grande teatro all'aperto (seimila posti) perché le stagioni liriche abbiano una regolare scadenza annuale.

Se lo spettacolo inaugurale della stagione 1989 ha voluto ricordare quel primo contatto con la musica proponendo una fortunata edizione di *«Aida»* con giovani interpreti, quello conclusivo comprenderà tutti i momenti dell'arte scenica: il canto, la danza, la recitazione.

L'idea di Francesco Stochino Weiss, autore del progetto drammaturgico, si snoda attraverso le varie sfaccettature dello spirito gitano: la vitalità e la gioia, la [redacted]duzione, la magia, l'amore e la distruzione. E quindi i tre grandi personaggi della musica spagnola o che alla Spagna si è ispirata, Salud (*«La vida breve»*), Candela (*«L'amor brujo»*) e Carmen.

Balletto e brani cantati si alterneranno, collegati fra loro dalla conduzione di Simona Marchini, fino al grande finale della *«Carmen»* di Bizet, interpretato da Carreras e da Alicia Nafe, che vedrà [redacted] Sferisterio trasformato in plaza de toros, [redacted] il pubblico direttamente (e visivamente) partecipe della tragedia di don José.

Altri interpreti saranno [redacted] pianista Riccardo Risaliti, i componenti [redacted] Centro sperimentale danza Milano. Luis Izquierdo dirige l'Orchestra filarmonica [redacted] chigiana. La messa in scena è [redacted] Ivo Guerra.

«La luna e i falò» nuovo Lp firmato Ernesto Bassignano

Eccolo, finalmente, l'album discografico [redacted] Ernesto Bassignano, «La luna e i falò» (un'insegna più che un titolo), annunciato e rimandato più volte per varie disavventure.

E' il quinto Lp [redacted] cantautore-/giornalista romano/piemontese che si presenta in una veste diversa rispetto al precedente «Bassinger», peraltro realizzato quasi cinque anni [redacted]

«Rieccomi qua — scrive l'Ernesto nel presentarsi —. Io, ex scenografo, ex disegnatore pubblicitario, [redacted] attore, [redacted] politico, ex d. j., ex autore radiofonico e conduttore televisivo... oggi soltanto, finalmente, cantautore a tempo perso o, forse, dovrei dire del "tempo perduto"? Perché lo so, non si deve, ma io lo confesso candidamente: sì, la nostalgia canta davvero...».

Otto canzoni *registrate* in casa da Alberto Antinori, [redacted] ingegnere [redacted] e musicista di conservatorio, che ha campionato [redacted] parti musicali realizzando poi il master con un registratore a [redacted] piste: «E' un ritorno alla musica tradizionale [redacted] alle canzoni cantate — ci spiega Bassignano, incontrato fra i diluvi romani —. Questo album ha una lunga storia perché la sua uscita era prevista tempo fa con una casa discografica poi fallita: uscì solamente, [redacted] in modo quasi clandestino, un 45 con la canzone "Stella da rubare" nella quale l'amico Francesco De Gregori suona l'armonica, brano che è inserito [redacted] nell'Lp». Il disco [redacted] prodotto dalla «Sampaolo Audiovisivi», [redacted] cietà romana del gruppo dei Paolini la cui sede è ad Alba.

Alba ci porta alle Langhe e quindi Pavese, Fenoglio, Lajolo: perché hai intitolato l'album «La luna e i falò», citando uno dei romanzi più belli di Pavese?

«Come evocazione: credo d'avere lo stesso senso della vita che [redacted] Pavese. "La luna e i falò" è un'ispirazione: ho amato Pavese, Vittorini, De Chirico, certo spirito piemontese e così questo titolo mi è parso giusto quale insegna per un album che ritengo [redacted] intimo [redacted] sincero, anche autobiografico [redacted] per certi aspetti triste, pur non piangendomi mai addosso. Anzi, c'è l'ottimismo della mia parte ridanciana e altri stati d'animo, come quello della nostalgia in "Nella veranda" dove racconto di mio nonno, colonnello degli alpini morto sull'Isonzo, le cui medaglie trionfavano in [redacted] vetrinetta nella [redacted] di famiglia a Cuneo».

Le atmosfere che «Bassinger» propone e espone nell'album sono coinvolgenti e in più d'una ci si può specchiare, riconoscersi. Ma, com'è nello spirito del Bassignano, non manca la polemica laddove canta, in «Neanche una medaglia»: «Hai raccontato i giorni ed erano bugie/venduto cartoline per poesie/e certo hai vinto tu, le cartoline pagano». Il riferimento a Antonello Venditti è esplicito...

«Con Venditti e De Gregori ho vissuto anni molto belli e intensi, poi Antonello ha cambiato strada, a cominciare da "Ci vorrebbe [redacted] amico", diventando il simbolo [redacted] un ex cantautore e impersonando quanti si sono dati completamente [redacted] mercato, svendendosi. Baglioni è più sincero di lui; però, in fondo in fondo, a Venditti voglio ancora bene».

La parte musicale dell'album è interamente curata da Alberto Antinori (il [redacted] di Sal Genovese [redacted] ospite in «A cavallo di una scopa»): [redacted] dunque finita la collaborazione con il gruppo «Baricentro»?

«Sì, ormai le nostre strade sono da tempo divise ed è un peccato perché la loro ricerca musicale, all'inizio, era originale [redacted] stimolante. Alberto Antinori [redacted] un mostro: [redacted] saputo mettere in musica ogni mia idea, trovare i tempi giusti, gli inserimenti appropriati. E' [redacted] album davvero casalingo, pensato e realizzato in lunghe serate trascorse in casa a parlare e provare: ne [redacted] davvero soddisfatto, mi riconosco nel prodotto finale che è stato apprezzato da numerosi colleghi, dalla critica in genere poco attenta nei miei confronti».

In «L'ultima carta» Bassignano canta: «Non ho più carte da scoprire/non ho più conigli nel cappello/mi resta solo questa voce bassa/e un vecchio grillo nel cervello...»: quel grillo sapiente di Pinocchio, forse, che provoca [redacted] fa andare avanti, magari a testa bassa «indifferenti a chi ci sfiora/indifferenti al fesso che ci guarda/E' il grillo l'ultima mia carta».

Alberto Gedda

Il cantautore Ernesto Bassignano

AL PALAFESTIVAL DI PESARO

Se Gioacchino Rossini cambia la valigia anche il folto pubblico viaggia volentieri

PESARO [redacted] Pensate ad una qualsiasi [redacted] in ristorante con la possibilità di vedere e controllare la preparazione del menù ordinato, con i cuochi indaffarati in cucina tra fornelli e pentole e con i solerti camerieri a provare le varie portate [redacted] una continua e colorita animazione. Così risulta la visualità scenica dell'opera «L'occasione fa il ladro» ossia «Il cambio della valigia», uno dei primi lavori rossiniani, riproposto al Palafestival di Pesaro dove sul palcoscenico, tra bianchi tendaggi, [redacted] sospeso da tiranti lo scheletro in legno del tetto di una casa con un vivaio di tecnici, elettricisti e rumoristi per gli spostamenti di oggetti, le dislocazioni di pannelli, le predisposizioni delle luci e le effettuazioni di rumori ed effetti di scena, in un vero teatro nel teatro creato da Jean-Pierre Ponnelle, [redacted] cui regia è qui ripresa da Francesca Zambello.

Nel gioco scenico si vede Rossini che arriva con una valigia sulle spalle piena di partiture dell'opera che vengono distribuite al direttore, agli orchestrali e, successivamente, ai cantanti che scherzosamente e piacevolmente escono proprio dalla valigia. Può, così, incominciare [redacted] burletta scritta dal compositore pesarese ventenne in soli 11 giorni con notevole vitalità musicale per una farsa, una commedia comica permeata di sentimento dove gli equivoci si susseguono con brillante inventiva per il cambio di una valigia e quindi del proprietario fino, per un casuale intreccio di ruoli, alla messa a posto delle cose.

L'orchestra della Rai di Torino risulta sicura evidenziando la briosità e la freschezza della partitura con il direttore Ion Marin che ne rileva, per altro, gli staccati ritmici e i momenti malinconici [redacted] esattezza dei tempi e appassionati slanci. L'inizio è il temporale della più nota opera «Barbiere di Siviglia» e anche nel prosieguo si percepiscono brani [redacted] concertati dello [redacted] capolavoro rossiniano e di «Cenerentola», qui anticipati.

Giusy Devinu svetta in Berenice per virtuosismo, espressività e canto vibrante, per una voce neppure tanto grande ma limpidissima e colorita. Altra voce piccola risulta quella di Maurizio Comencini in Alberto: voce forse anche corta [redacted] ben impostata tecnicamente e dalla garbata emissione. Paolo Gavanelli è [redacted] Parmenione dalla voce ricca, felice nella sillabazione e dall'emissione sicura, pur con qualche suono un po' allargato. Susanna Anselmi offre un'Ernestina musicale dal timbro gradevole. Ernesto Gavazzi presenta un piacevole Don Eusebio. Alfonso Antoniozzi [redacted] cala simpaticamente nel personaggio di Martino, [redacted] factotum della vicenda, un «figaro» tuttofare e in ogni luogo, in evidenza per la bella voce [redacted] la contagiosa espressività.

Un cast giovane e fresco, quindi, già a livello professionale, ottimo per verve e simpatia, grazie anche al magistero di Ponnelle, grande e raffinato uomo [redacted] spettacolo, purtroppo recentemente scomparso. L'augurio è che i pur veniali problemi evidenziati dai cantanti trovino presto soluzione [redacted] per il loro bene e [redacted] vantaggio della lirica.

Il pubblico, sventolante [redacted] accaldato dalla sauna del Palasport, unisce tutti [redacted] applausi convinti, sicuramente meno entusiasti e pilotati che in altre occasioni [redacted] verosimilmente sinceri per un'esecuzione brillante come scintillante è, soprattutto, la musica di Rossini.

Walter Baldasso

SARA' PRESENTATO IN ANTEPRIMA AL FESTIVAL DEL CINEMA

«Mahabharata» di Peter Brook

Super poema [redacted] Venezia

Interpretato da un gruppo multinazionale comprendente sedici paesi tra cui, unico italiano, Vittorio Mezzogiorno, il film è stato girato interamente in interni a Parigi.

«Mahabharata» è il titolo di un poema sanscrito di oltre 220.000 versi, diviso in 18 libri che la tradizione attribuisce al saggio Vyasa, che compare anche come personaggio nel poema e lo fa risalire a remotissima antichità.

In realtà gli studiosi ritengono che fu il prodotto di una lunga elaborazione di materiale leggendario compiuta da bardi di corte a partire dal V secolo a. C.

Nel [redacted] nucleo fondamentale, comprendente circa 48.000 versi, il poema narra la lotta tra due rami della discendenza del leggendario [redacted] Bharata e cioè i cento kaurava e i cinque pandava loro cugini.

In questa già complessa trama si inseriscono una quantità di digressioni narrative, morali, religiose, giuridiche e filosofiche che contribuiscono a fare del poema una specie di somma delle [redacted] e delle dottrine dell'India antica.

Peter Brook, famoso regista teatrale (ma ha dato al cinema pellicole come *«L'opera dei mendicanti»* con Laurence Olivier [redacted] *«Moderato cantabile»* con Jean-Paul Belmondo e Jeanne Moreau), [redacted]ecise 14 anni fa di farne spettacolo: nel 1985 il poema approdò sul palcoscenico [redacted] del Festival di Avignone ed ora, in film, preinaugurerà [redacted] settembre la Mostra del cinema di Venezia.

«Un grande poema sul mondo — lo definisce Jean-Claude Carrière che ne ha scritto l'adattamento —. *Racconta l'ostilità e la guerra tra due dinastie che finiscono per estendersi ovunque e culmina in [redacted] lotta immensa che mette in pericolo l'universo».*

Interpretato da un gruppo multinazionale — vi [redacted] rappresentate sedici nazioni — tra cui, unico italiano, Vittorio Mezzogiorno, già protagonista anche della versione teatrale nel ruolo di Arjuna, una specie di incrocio tra Achille e l'eroe wagneriano Sigfrido, il film [redacted] stato girato interamente in interni a Parigi.

Per chi si stupisce Brook ha la risposta pronta: *«In esterni sarebbe stato comunque impossibile lavorare e poi la vicenda non ha niente di realistico; copre diversi secoli e ha un'impostazione fatta di dettagli che si poteva realizzare solo in Europa».*

Dopo l'edizione teatrale che, quando veniva rappresentata nella sua interezza durava nove ore e dopo il film che ne dura più di due, ci sarà anche [redacted] versione televisiva di cinque ore e mezza.

Certamente inedito per l'opera più lunga che sia mai stata scritta e per la cui lettura, una volta superato, [redacted] che sia possibile, lo scoglio dell'apprendimento [redacted] sanscrito, sarebbero necessari anni.

r. s. s.

A FANO

Un bel festival [redacted] canzoni per esordienti

FANO [redacted] E' stato senza dubbio un [redacted] insperato, quello registrato dal Festival della Fortuna [redacted] Fano, la rassegna di voci nuove che alla sua seconda edizione già si è guadagnata l'appellativo di «Sanremo dell'Adriatico».

Un bilancio più che positivo, anche per l'elevato livello artistico [redacted] dei partecipanti, come ha sottolineato una menzione speciale della giuria presieduta da Ezio Radaelli, mitico patron di tanti Cantagiri e Festival [redacted] Sanremo, e composta da [redacted] serie di prestigiosi nomi della cultura e dello spettacolo come Luciano De Crescenzo, Sandro Paternostro, Massimo Serato, Gianni Monduzzi e Mario Zamma, il De Mita [redacted] Biberon.

A contendersi la vittoria e l'incisione di un disco 45 giri, importante «passaporto» per entrare nel mondo della canzone, nella cittadina marchigiana erano stati selezionati in venti, tra gruppi e solisti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Per tutti nelle due serate, altrettante esibizioni, presentati [redacted] quel Valerio Merola, nell'ultimo [redacted] decisamente cresciuto professionalmente, che del Festival è stato anche direttore artistico. A stimolare le serate, oltre ai giurati, un turbinio di personaggi tanto eterogenei quanto trascinanti. Si è passati così dalle graffianti imitazioni di Gigi Sabani a Stefania Minardo prima ballerina dell'Opera [redacted] Roma, a Alfiero Toppetti, Lino Toffolo, fino alle ragazze Coccodè, ed all'esuberante Gegia accompagnata da stupende ballerine svedesi ed ecuadoregne.

Il [redacted] finale [redacted] andato al ventiduenne Armando Dolci con il qualitativo brano «Aereo» del quale [redacted] anche autore di testo [redacted] musica. Una canzone dai ritmi che rievocano Eros Ramazzotti, anche se [redacted] giovane vincitore rifiuta seccamente ogni accostamento. Per lui il comporre è una questione di pelle, una passione che riempie ogni minuto libero dalla attività di gestore di una pizzeria. Questo successo insperato potrebbe [redacted] per lui la fortunata occasione.

[redacted] Marini

[redacted]

«Manitas de Plata» li ha incantati [redacted]

Il presentatore Awana Gana

DOLCEACQUA [redacted] E' una leggenda vivente: anni fa, al termine di una memorabile serata all'Arena di Arles, Pablo Picasso [redacted] volle incontrare per esprimergli tutta la [redacted] ammirazione, e in segno di stima gli incise la [redacted] armonica della chitarra. *«Manitas de Plata»*. Mani d'argento in italiano, e considerato il massimo chitarrista gitano, è stato a Dolceacqua per [redacted] concerto da tutto esaurito, preziosa gemma incastonata fra i ruderi del Castello dei Doria.

Un grosso avvenimento, per la Riviera di Ponente: lo ha reso possibile il 13º Festival delle Etnie d'Europa. Questa rassegna internazionale della musica etnica [redacted] (Festenal) [redacted] snoda lungo la Val Roja, *«camminu di Provenza»*, tra Coumboscuro, in Valle Grana di Cuneo, Dolceacqua [redacted] Apricale, in Val Nervia. Ad organizzarla è un *«pool»* di enti pubblici, di cui fanno parte il Centro Prouvençal di Coumboscuro, la Comunità Montana Intemelia, Comune, Pro Loco e Circolo Culturale di Dolceacqua.

Dopo i trovatori e i danzatori della Provenza alpina, dopo [redacted] concerto di musica galante alle corti provenzali nel XVI secolo (e prima dei canti tradizionali della Slovenia, in programma sabato ad Apricale e domenica a Coumboscuro), è stato il turno di *«Manitas de Plata»*. Una serata d'eccezione, nella magia dell'antico maniero, rischiarato dalla luna. Il gitano [redacted] ritroso, quasi non voleva arrampicarsi sin lassù: *«Ho 75 anni, è faticoso»*, brontolava con Awana Gana, che lo ha accompagnato e presentato.

Ma poi, in uno scenario d'incanto, e davanti a [redacted] platea infervorata, che non la finiva più di chiedere bis, ha dato il meglio di sé, accompagnato anche dal figlio Manero e dal nipote Bambo. Una cascata di flamenco, di quello vero, in uno scintillio di note che zampillavano [redacted] ritmo vertiginoso dalle dita turbinanti sulle corde. *«Sono nato con la chitarra in mano: a nove anni già la suonavo, in Camargue, dove ho vissuto a lungo»*, spiega il vegliardo.

Nato in Catalogna [redacted] girovago come il s[redacted] popolo, che discende dall'etnia Rom, *«Manitas de Plata»*, il cui nome vero [redacted] Ricardo Baliardo, si [redacted] distinto fin dalla giovinezza, nei grandi incontri gitani a Sainte-Marie-de-la-Mer, [redacted] Camargue. Qui va notato, [redacted] gli fu proposto [redacted] incidere un disco. Restio e diffidente, perché il gitano ama fare musica solo per sé o per il suo clan. Ricardo alla fine accettò. Il disco ebbe una insperata fortuna, e fece conoscere in tutto il mondo *«Manitas de Plata»*.

Una *«chicca»*, insomma, nel già raffinato programma del *«Festenal»*, avviato ormai sui sentieri dell'Europa in formazione. L'intelligente manifestazione ha avuto il successo che merita, ed ora, con un pizzico di malinconia, ma con l'arrivederci ad un altr'anno, si avvia alla conclusione con *«Stu Ledi»*, canto voci, un coro femminile che porterà ad Apricale e Coumboscuro il suo bel repertorio di canti corali delle zone slave.

Stefano Delfino

PROGRAMMI TV

STA[redacted]

Venerdì 18 agosto [redacted]

[redacted]

POMERIGGIO [redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Zorro il ribelle**, di Piero Pierotti, con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Borromel. Italia avventuroso 1966
15,45 **Ciclismo**: da Varese **Tre Valli Varesine**
16,30 Il meglio di **Action now, questa pazza pazza America**
17,10 **Big estate**, pomeriggio ragazzi [redacted] giochi e cartoni
18 — **La pietra di luna**, sceneggiato. Quarta puntata
19,10 **Santa Barbara**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

[redacted]

20,30 FILM ● **L'asso degli [redacted]** [redacted] Gérard Oury, con Jean-Paul Belmondo, Frank Hoffman, Marie-France Pisier, Gunther Meisner. Prima visione tv. Francia avventuroso 1982 — *Nemici obbligati dal dramma della prima grande guerra che li vide combattersi su opposti fronti, due aviatori dopo molti anni si trovano insieme alle Olimpiadi di Berlino* [redacted] *fraternizzano*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Dal [redacted] Consiglio al Gran Sasso**, documenti di Sergio Zavoli, da «Prima pagina» (1968)
23,30 **Effetto notte** di Vi[redacted] Mollica
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 Il meglio [redacted] **Mezzanotte** [redacted] **dintorni**, [redacted] cura di Gigi Marzullo
0,30 **Ciclismo**: da Lione **Campionati [redacted] pista**

[redacted]

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM ● **Totò [redacted] Nero**, [redacted] Fernando Cerchio, con Totò, Aldo Giuffrè, Maria Grazia Spina. Italia commedia 1964
11,55 **Che tempo** [redacted]
12 — **Tg1 flash**
12,05 [redacted], rassegna internazionale [redacted] danza a [redacted] di Vittoria Ottolenghi. **Créole Giselle**, seconda parte, [redacted] «Suite» da **Bayadère**

[redacted]

[redacted]

13 — **Tg 2 - Ore [redacted]**
13,25 **Tg 2 Trentatré**, medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 [redacted] **Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 [redacted] **cucciolo**, cartoni animati
16,15 FILM ● **Vedovo [redacted] bisognoso affetto offresi anche baby-sitter**, con Walter Matthau, Deborah Winters, Felicia Farr, Charles Aidman, Ellen Geer. Usa commedia 1971
18 — **Videocomic** di Nicoletta Leggeri
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm [redacted] Raymond Burr. *Mostre d'arte*
19,45 **Tg2 Teleg[redacted]**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Cocco**, varietà in [redacted] dell'Auditorium di Napoli. Conduce Ga[redacted] Carlucci. Musica, comici, canzoni, ospiti (questa sera Sergio Caputo e Armando De Raza), satira e giochi in sala con il pubblico, che può intervenire anche [redacted] telefonando allo 081 - [redacted]
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 [redacted] **giorno** [redacted] **notte**, telefilm [redacted] Michael Conrad, Veronica Hamel, Daniel J. Traventi
23,45 **Tg2** [redacted]
— **Meteo 2**
24 — FILM ● [redacted] **linea**, [redacted] Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Buddy Ebsen, Robert Strauss. Usa guerra 1956 — *Un ufficiale americano se la prende con l'autorità* [redacted] *cerca* [redacted] *uccidere un capitano secondo lui responsabile della morte dei suoi uomini. Non riesce a mettere in* [redacted] *to il suo proposito, ma lo farà un altro ufficiale*

9 — **Lassie**, [redacted]
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10 — **Monopoli**, sceneggiato. 12° episodio
11 — **Spazio musica**, [redacted] cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. [redacted] **di** [redacted] **- Concerto del chitarrista Mario Gangi**
12,05 [redacted] **ghiaccio**, telefilm

RA[redacted]

[redacted]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis**, da Saint-Vincent **Torneo [redacted] Pri**
17,25 **Nuoto**: [redacted] Eurovisione da Bonn **Campionati europei. Finali**
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Venti anni prima**, schegge
20 — [redacted] **estate**, documenti di Luigi Villa, Gigi Grillo, Claudio Pasanisi

20,30 FILM ● **L'uomo venuto [redacted] Cremlino**, di Michael Anderson, con Anthony Quinn, Laurence Olivier, Oskar Werner, Vittorio De Sica, John Gielgud. Drammatico 1968 — *Storia di un alto prelato che viene rilasciato dopo venti anni di prigionia nell'Unione Sovieti*[redacted] *e rientra in Vaticano. Diverrà in seguito Papa*
22 — **Tg** [redacted]
22,05 FILM ● **L'uomo venuto [redacted] Cremlino**. Secondo tempo
23,05 **Volta pagina**; attualità a cura del Tg 3. A cura di Carlo Brienza
23,45 **Tg3 Notte**
24 — **Tv d'autore**, [redacted] cura di Rosaria Bronzetti. **Ugo Gregoretti: Ro[redacted] popolare** [redacted] 4ª puntata

[redacted]

[redacted]

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, [redacted] T. Shackelford
15,20 — **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,10 **Storie di vita**, telefilm
16,50 FILM ● **Premonizione**, di Tom Criea, con Peter Graves, Ina Balin. Per la tv. Drammatico 1973
18,30 **Marcus Welby** [redacted] **D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM ● **L'amante sconosciuto**, di Nunnally Johnson, con Van Heflin, Ginger Rogers, Gene Tierney. Usa drammatico [redacted] — *Un'aspirante scrittrice viene trovata* [redacted] *morta nell'appartamento di un famoso produttore teatrale con il quale aveva una storia d'amore. I sospettabili sono molti, molte persone avevano infatti ottime ragioni per volerla sopprimere*
22,05 FILM [redacted] **incredibili giorni**, di Claude Chabrol, con Anthony Perkins, Orson Welles, Michel Piccoli. Francia giallo 1971
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Ironside**, telefilm

8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 FILM ● [redacted] **quartiere dei** [redacted], [redacted] René Clair, [redacted] Pierre Brasseur, Henri Vidal, Dany Carrel. Francia drammatico 1957
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm con David Jans[redacted]
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **La principessa dai capelli blu**
— **Una sirenetta [redacted] noi**

[redacted]

[redacted]

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale a cura [redacted] Deejay's Gang
16 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **C'era [redacted] volta Pollon**, cartoni animati
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
— **Il giro del mondo** [redacted] **Willy Fog**, cartoni animati
18 — **Alla conquista** [redacted] **W**[redacted] telefilm con James Aarness
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Al di** [redacted] **della legge**, di Giorgio Stegani, con Bud Spencer, [redacted] Van Cleef, Lionel Stander. Italia western 1968 — *Classico western all'italiana, con il cattivo, assalitore di diligenze e razziatore di dollari con l'aiuto* [redacted] *un negro e* [redacted] *un predicatore quantomeno stravagante, che alla fine si schiera dalla parte della legge in nome dell'amicizia*
22,35 **Starsky & Hutch**, telefilm
23,05 [redacted] **Prix**, [redacted] cura di Andrea De Adamich
0,30 **Starman**, telefilm
1 — **Brothers**, telefilm

[redacted],15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli** [redacted] telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, [redacted]film
11,55 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon** [redacted] **Simon**, telefilm

[redacted]

[redacted]

13,30 **Rivediamoli Estate**, condotto da Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Inchiesta in prima pagina**, di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Usa drammatico 1959 — *Una donna viene accusata dell'omicidio del marito, secondo gli inquirenti pensato e realizzato con la complicità del* [redacted] *amante. Ma questi* [redacted] *un ragazzo facilmente plagiabile, succube* [redacted] *madre, e l'avvocato difensore della donna ha qualche carta da giocare al processo...*
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 **Mai dire sì**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori** [redacted] quiz con Enrica Bonaccorti

20,30 [redacted] **rotonda** [redacted] **mare**, show condotto da [redacted] Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi. Semifinali. Vengono riproposte le migliori canzoni estive degli Anni 60. La gara ha una giuria composta dal pubblico in studio che voterà i motivi presentati ad ogni puntata
22,30 **Il gioco [redacted] nove Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**
0,45 FILM [redacted] **caso** [redacted] **risolvere**, di Paul Wendkos, con Peter Graves, Jack Klugman. Usa giallo 1974

8,30 **Fantasilandia**, [redacted]
9,30 **Peyton Place**, telefilm
10,30 FILM [redacted] **Aspettami stasera**, di Richard Sale, [redacted] Betty Grable, Carey MacDonald, Louis Andrews. Usa musicale 1951
12,30 **O. K.! Il [redacted] è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

14 — **I colori di Francia**, telefilm. Voltaire
15 — FILM ● **Rapiti dai Tupamaros**
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 [redacted] **animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica di attualità francesi
19,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, [redacted] Madison Square Garden
20,30 **Tv Movie**, telefilm
22 — **Il mare è grande**, telefilm
23 — **I colori** [redacted] **Francia**, telefilm. Moliere
[redacted] — FILM ● **A tre passi dalla forca**
1,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
2,30 FILM [redacted] **Martora**
4 — FILM ● **Buffalo Bill**
5,30 FILM ● **Carne fresca per sette** [redacted]
7 — FILM [redacted] **tredici** [redacted]

[redacted]

14 — **Mod Squad (I ragazzi** [redacted] **Greer)**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
[redacted] — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — [redacted], notiziario
— **Agenzia estate**
20,30 FILM [redacted] **Tropico** [redacted] **Cancro**, [redacted] Rip Torn, James Callahan. Usa drammatico 1970 — *Pellicola ispirata all'opera letteraria di Henry Miller. La storia è ambienta*[redacted] *nella Parigi degli Anni Venti, e racconta delle vicende* [redacted] *uno scrittore americano*
22,25 **Videonotizie**, notiziario
— **Agenzia** [redacted]
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
24 — [redacted] **le** [redacted]
1,30 [redacted] **della settimana** [redacted] **stop**, promozionale

IT[redacted]

14 — [redacted] **suite**, telefilm. *Casa divisa*
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela con Fabio Cardoso
15,30 **Gli eroi** [redacted] **Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer
16,30 [redacted] **eye**. Rubrica di pesca sportiva
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà [redacted] cartoni:
— **I fantasmi** [redacted] **spazio**
— [redacted]
— **Frankenstein Junior**
— **La regina** [redacted] **mille anni**
20 — [redacted] **Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer. *Acqua o non acqua*
20,30 FILM ● **La [redacted] della cometa**, di Thom Eberhardt, [redacted] Catherine Mary Stewart, Robert Beltran, Sharon Farrell. Usa fantascienza 1984
22,45 FILM ● **Il complice**, di Michel Gérard, con Clementina Celarie, Jean-Marc Maurel, Frank Dunosq. Francia drammatico
0,25 **M. A. S. H.**, telefilm. *Guerra dei nervi*
0,55 **I giorni di Bryan**, telefilm. *Il male minore*

[redacted]TE

14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — [redacted] **times**, telefilm
17,30 **Good Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta** [redacted] **Alvaro**, varietà
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori [redacted] stop**, programma [redacted] automobilismo
22,45 **Il salotto della dottoressa Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Rosso** [redacted] **sera**, varietà
1,30 FILM [redacted]

QUINTARETE

13 — FILM ● **Conquest**. Italia fantastico 1983
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 [redacted] **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 [redacted] **e Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Balky** [redacted] **Larry due perfetti americani**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Place** [redacted] **troppi Made**[redacted] **Pigalle**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot. Francia drammatico [redacted]
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Stirpe maledetta**. Usa western 1957
— **Film no stop**

[redacted]

13 — **Koseidon**, cartoni animati
14 — [redacted] **Italia Studio 1**. Super Hits. Special condotto dal d. j. Paolo Dini
15 — **Music** [redacted] **Studio 2**: la calda estate rock. In studio Alex Peroni
[redacted] — **X Bomber**, cartoni animati
[redacted] **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 [redacted]
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Viaggio** [redacted] **il sistema solare**, documentario. Ottava puntata
22 — [redacted] **Larry**, situation comedy
22,30 **Stephany**, telefilm
23 — [redacted] **box** [redacted] **Studio 2**: Trasmissione sul nuovo rock inglese, gli esordienti e le produzioni delle etichette indipendenti
— [redacted] **notte con...**

RADIOUNO

13,20 [redacted] **due noi due**, con Amurri e Verde
14 — [redacted] **ieri e oggi**
15 — **Asahmi Un milione di [redacted] a tavola**, un programma [redacted] Carla [redacted]
16 — **Il paginone Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti: «I maestri del jazz europeo»
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 [redacted] **sera**: [redacted] **suona Chopin**, di Giorgio Pestelli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**. Comunicazioni nautiche a cura [redacted] Marina mercantile
19,23 **Audiobox**. Spazio multicodice di Pi[redacted] Fava. Diretta Audiobox
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Stagione da [redacted] 1989**. Musiche di Vivaldi, Haydn, Mendelssohn
21,50 **L'usignolo di Lecce: Tito Schipa**
22,30 **Pagine pianistiche**
[redacted] **La telefonata**, di Pietro Cimatti

[redacted]

15 — **Stereobig**
21 — **Stereounosera**, con Marco Basso [redacted] Marco Morosino
22,57 **Ondaverdeuno**

[redacted]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re. 1789, la [redacted]luzione raccontata**. Programma [redacted] Simona [redacted]
15,30 **Media [redacted] valute**. [redacted] **del mare**
15,37 **Doppio misto**, dialoghi [redacted] l'estate a cura [redacted] Franca Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio [redacted] paese della canzone. A cura di Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena** [redacted] **compagnia di Radiodue**. «La musica della vita», di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private [redacted] gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Un programma curato e condotto [redacted] Riviera. Gli [redacted] possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.[redacted]
22,35 **Gr 2 - Bollettino del mare**

[redacted]

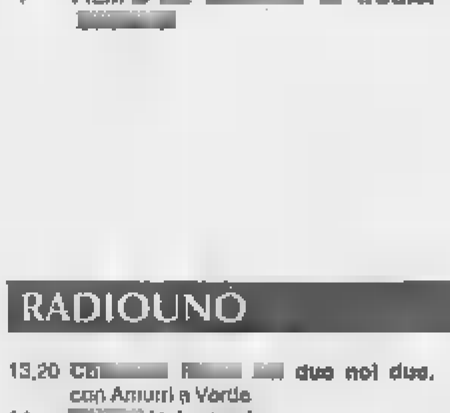
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

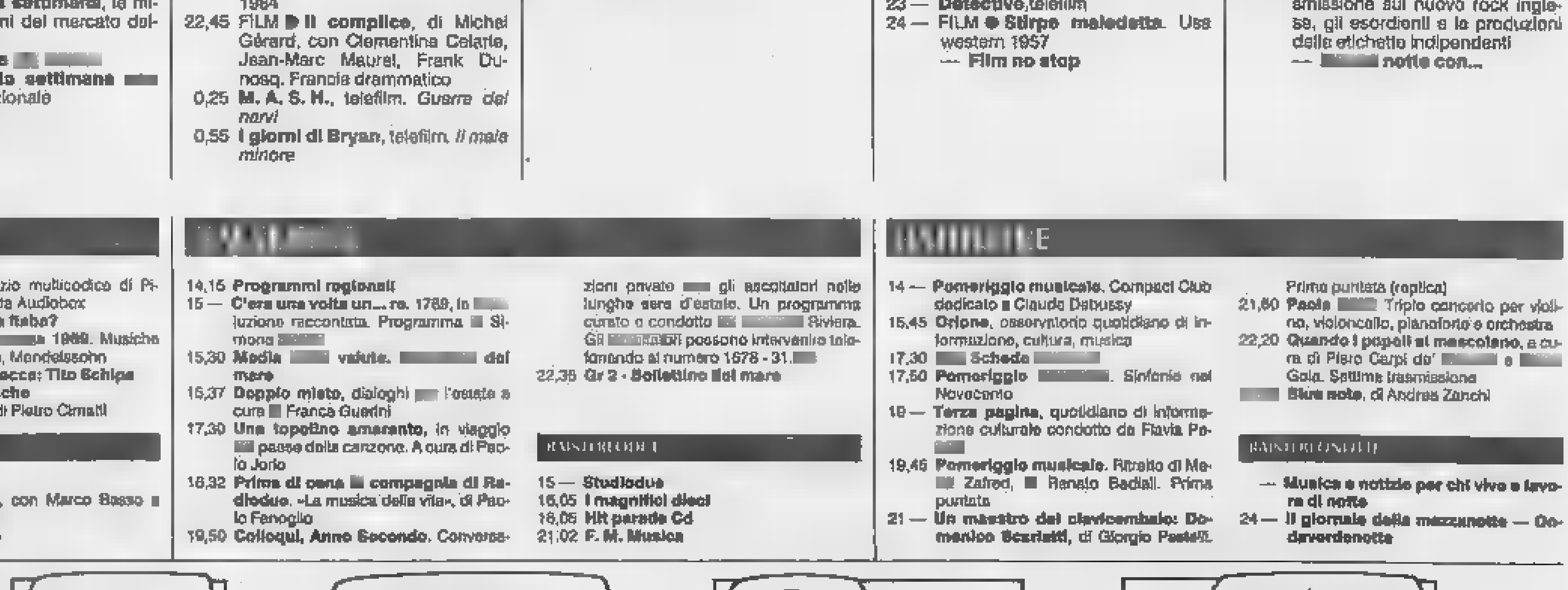
[redacted]E

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato [redacted] Claude Debussy
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 [redacted] **Scheda** [redacted]
17,50 **Pomeriggio** [redacted]. Sinfonie del Novecento
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Flavia Pe[redacted]
19,45 **Pomeriggio musicale**. Ritratto di Me[redacted] Zafred, [redacted] Renato Badiali. Prima puntata
21 — **Un maestro del clavicembalo: Domenico Scarlatti**, di Giorgio Pestelli. Prima puntata (replica)
21,50 **Paola** [redacted] Triplo concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra
22,20 **Quando i popoli si mescolano**, a cura di Piero Carpi de' [redacted] e [redacted] Gola. Settima trasmissione
[redacted] **Blue note**, di Andrea Zanchi

[redacted]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**





ODEON TV

13 — **Sugar estate**, presentano Casil, Paola e Christina:
— [redacted] **ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni [redacted]
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
16,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La** [redacted] **è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Quattro in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo di Talpilandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM [redacted] Ciclo «Il cuore di Napoli»: **I guappi non si toccano**, di Ma[redacted] Bianchi, con Pino Mauro, Marisa Laurito. Italia drammatico 1979
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Forza Italia estate**: indiscrezioni, curiosità, notizie sul calciomercato e sul campionato '89-'90
24 — **Foxfire**, telefilm [redacted] Joanna Cassidy, John McCook
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film** [redacted] **stop**

[redacted]

[redacted] — [redacted] **e** [redacted] telefilm
[redacted] **SOS squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

M[redacted]CAR[redacted]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 [redacted] **amica**, documentario. [redacted] *bisonte*
[redacted] — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *1815: la battaglia di New Orleans*
16 — FILM [redacted] **Lo squadrone dei draghi volanti**, di Lesley Selander, con John Hodiak, Barbara Britton. Usa guerra 1954
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *L'inferno può attendere*
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner. *Grande sfida agli scacchi*
20 — **Tmc** [redacted]

20,30 [redacted] **leggera**: [redacted] Berlino **Meeting Internazionale Istaf**. Commento di Giacomo [redacted]chi [redacted] Enzo Rossi
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,15 **Stasera sport:**
— **Ciclismo**: da Lione **Campionati del mondo su pista**
24 — FILM ● **Indagine sulla vita privata della moglie** [redacted] **un poliziotto**, di Jerold Freedman, [redacted] Patty Duke Astin, Frederic Forrest. Usa drammatico 1980

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — [redacted] **dell'Arizona**, telefilm. *Per amore di Carlos*
12 — [redacted] **azzurro**, documentario. *Cosmos*. Quarta parte

SVIZZERA

18 — **Telegiornale**
18,05 **Lavori da uomo, lavori da don**[redacted] per i bambini
18,15 **Per i ragazzi: Attenzione biotopo!** *Il vecchio muro*
18,30 **C'era** [redacted] **volta lo spazio**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Estate avventura**: sesta trasmissione. **Nell'acqua** [redacted] **testa** [redacted] **giù**, a cura di Gianluigi Quarti
21,25 **Ventinove gradi all'ombra**, di Eugène Labiche, con Yor Milano, Raffaella Bianchi, Emma Danieli, Ernesto Calindri, Ugo Bologna, Giampaolo Rossi, Annamaria Mion. Regia di Vittorio [redacted] (replica)
22,30 **Tg sera**
22,45 [redacted] **cinema**, selezione degli spettacoli [redacted] programmi [redacted] nella Svizzera italiana
22,55 **Venerdì sport:**
— **Ciclismo**: da Lione **Campionati** [redacted] **pista**
— **Nuoto**: da Bonn **Campionati europei**
23,55 **Teletext notte**

CA[redacted]DISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Calcio: Brasile-Resto** [redacted] **Mondo** (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari del mondo Usa presentati da Dan Peterson
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Campo base**. Programma [redacted] avventura condotto [redacted] Ambrogio Fogar
20 — [redacted] **Box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Boxe**: da Atlantic City Campionato mondiale pesi medio-massimi **Harding-Andries**. Telecronaca [redacted] Rino Tommasi
21,30 **Calcio**: amichevole **Fiorentina-Resto** [redacted] **Mondo**
22,15 **Telegiornale**
24 — **Campo base**. Programma di [redacted] ventura condotto da Ambrogio Fogar

[redacted] 7 [redacted]TE

14 — **Avventure nello spazio**, [redacted] animati
14,30 **Magico** [redacted] **di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 099**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,45 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ● **Sei mila chilometri** [redacted] **paura**, con Marcel Bozzuffi, Olga Bisera. Italia drammatico [redacted]
22,30 **Energie**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 FILM ● **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**. Francia giallo 1970

[redacted]E [redacted]

14,35 [redacted] **qui all'eternità**, telefilm
15,40 **Nel mondo degli animali**, documentario
17,15 **Gabriel Show**
18,40 **Music Box**, videoclip
20,20 **Rivediamoli insieme**
22,10 **Le auto** [redacted] **settimana**, programma promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **Affari d'estate**, promozionale
18 — **Stievani in diretta**, promozionale
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Tommy e Track**, cartoni animali
21 — **Piccole storie**
21,30 **Stievani in diretta**, promozionale
22,30 FILM ● **Terra** [redacted] **giganti**
24 — **Orizzonti sconosciuti**

[redacted]

13 — FILM [redacted] **Tamara** [redacted] **figlia** [redacted] **steppa**, di [redacted] Tourneur, con Gregory Peck, T. Toumanova. Usa guerra 1944 — *Storia d'amore tra un partigiano sovietico* [redacted] *una ballerina del Bolshoi nel* [redacted] *della seconda guerra mondiale*
16 — **Hanna** [redacted] **Barbera**, cartoni
18 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea [redacted]
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **La** [redacted] **Porta Medina**, sceneggiato con Christian De Sica, Giuliana De Sio
20,30 **Molly O**, sceneggiato con Bonnie Bianco
23 — **Tg4**, notiziario. Informazioni locali [redacted] nazionali
tomobilismo
23,10 FILM ● **Edipeon**, di Lorenzo Artale, [redacted] Serato, [redacted]gali Noël, Hélène Chanel. Italia drammatico 1970 — *Afflitto* [redacted] *complesso di Edipo, Gianni stenta ad avere una regolare vita sessuale e sentimentale*

[redacted]ESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM [redacted] **Uragano**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto** [redacted] **settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto** [redacted] telefilm

[redacted]UNO

15 — FILM [redacted] **Simbad il marinaio**, [redacted] Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr.
16,30 FILM ● **I baroni della medicina**, con Michel Piccoli
18,30 **Wanted**, telefilm
19 — **Il quaderno di Petronilla**
20,20 **Charlie**, telefilm
20,45 FILM ● **La scogliera** [redacted] **peccato**, con Gino Cervi
23 — **Redazionale**
23,45 FILM ● **Il signore** [redacted] **mosche**, di Peter Brook

[redacted]

17 — **Derby Thrilling**, telefilm
18,30 **Il perduto amore**, telefilm
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di Roberta [redacted] Paolo Pellegrini
19,30 **Psicologia** [redacted] **salute**. *Le malattie vascolari*. In studio Antonella Leo[redacted] [redacted] Sergio Levi. Ospite il dottor Eugenio Capaldi primario di [redacted]giologia del Mauriziano
20,30 FILM [redacted] **I giganti della strada**, di Doug Aitken. Avventuroso
22,30 FILM [redacted] **La battaglia** [redacted] **Engelchen**

RETE A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Royo
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela [redacted] Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo [redacted] Rogelio Guerra

[redacted]

14 — **Grande gioco** [redacted]
— **On the air Summer**
14,30 [redacted] **grande fes**[redacted]
15 — **Brooklyn Top 20 estate**
19,30 **Tina Turner in** [redacted]
[redacted] — **Marc Almond Special**
22,15 [redacted] **grande** [redacted]
22,30 [redacted]
23 — **Il meglio** [redacted] **Blue Night**
23,30 **On the air Summer**
— **I video della notte**

[redacted]

10,05 [redacted] **mistero del** [redacted]
12,40 **Gabriel show**
15 — [redacted] programma promozionale
15,35 [redacted] **qui all'eternità**, telefilm
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le auto** [redacted] **settimana**, programma promozionale

RETE [redacted]

14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **The Flinstones**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Ziuq**, gioco. Conduce Giancarlo Ratti
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotociclo**
21 — **Calcio: Internazionale-Cesena**, telecronaca di Enzo Baldini
22,30 **Squadra segreta**, telefilm

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **Sanford** [redacted] **Son**, telefilm
16 — FILM ● **Burges operazione Gestapo**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
19,30 **Monthy Nash**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM [redacted] **Gli avvoltoi**
— **Film non stop**

[redacted]

14 — **The Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 [redacted] **10.000 dollari per un massacro**, di [redacted] Guerrieri. We[redacted]
23 — **Frutto proibito**
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco** [redacted] telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 [redacted] **magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Telefilm**
19,45 [redacted]
20,30 **Pagine** [redacted] **storia**, rubrica
21,30 **Cartomanzia**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Chi ha ucciso la ragazza?

RETE 4 — 20,30

Ginger Rogers

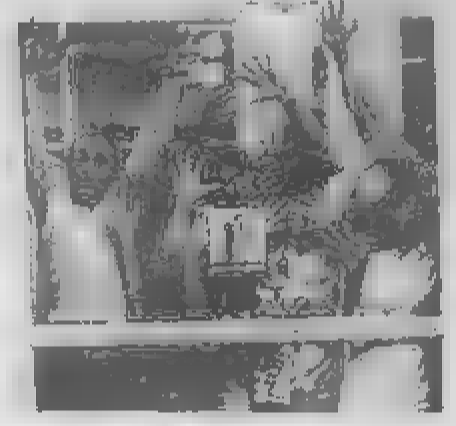
Successo, amore e denaro. Una triade costante nei film del brivido giallo. Che anche questa sera [redacted] Rete 4 torna a fare compagnia [redacted] telespettatori.

Alle 20,30 va in onda «L'amante sconosciuto», diretto da Nunnally Johnson nel 1954 (durata 1 h e 28') e interpretato da Van Heflin, Ginger Rogers (la ricordate accanto a Fred Astaire in quegli stupendi balli al chiaro di luna [redacted] hanno fatto sognare generazioni?) e George Raft.

Peter Denver (Van Heflin) è un impresario di Broadway, che a tempo perso fa anche da talent-scout a giovani e promettenti fanciulle. Un giorno, in as[redacted] della moglie Iris (Gene Tierney), Peter Denver ospita nella sua villa Nancy Ordway (Peggy Ann Garner), aspirante scrittrice, che in realtà è l'amante del marito di un'altra grande attrice, Lottie (Ginger Rogers). Quando Iris torna a casa — era stata assente per un viaggio di piacere — scopre il corpo senza vita della ragazza. Chi è l'assassino? Gli indizi cadono sull'impresario.

Zombie a Natale

[redacted]IA 7 — 20,30


A Natale arrivano gli zombies

Alzarsi il giorno [redacted] Natale e vedere per le strade degli zombie non farebbe piacere a nessuno. Figuratevi come si sono potute sentire le due povere orfanelle che interpretano il film di Italia 7.

Questa sera alle 20,30 va in onda, in prima visione Tv, «La notte della [redacted] meta» di Tom Eberhardt, girato nel 1984 (durata 1 h e 32').

Tra gli attori ci sono Catherine Mary Stewart e Kelly Maroney.

Due orfanelle, Regina (Catherine Mary Stewart) e Samantha (Kelly Maroney), [redacted] senza [redacted] madre la notte di Natale.

Il giorno dopo, quando si alzano si accorgono che in casa non c'è nessuno: loro padre, lo sapevano, è fuori città per lavoro, la matrigna era rimasta fuori casa la notte prima per vedere passare in cielo una cometa.

Quando escono per la strada notano che New York è deserta: tutti gli abitanti sono stati polverizzati dal passaggio dell'asteroide. I sopravvissuti si sono trasformati in zombie assassini.

Walter Matthau cerca affetto

RAI[redacted] — 16,15

Walter Matthau

Immaginatevi un film dove l'interprete principale è l'incredibile Walter Matthau mentre il regista [redacted] l'esplosivo Jack Lemmon. Avete immaginato? Bene, allora avete [redacted] certo pensato a «Vedovo, aitante, bisognoso d'affetto offresi... anche baby sitter», commedia brillante che a suo tempo, cioè quando era apparsa per la prima volta nelle sale, riscosse un enorme successo.

Dal 1971 sono passati 18 anni, il calcolo è facile, tuttavia il fascino ammaliatore di questa pellicola non ha perso un colpo. Anzi, continua a divertire.

Un anziano, Joe Kotcher (Walter Matthau), dedica tutto il suo tempo al nipotino, il piccolo Duncan. E' in pensione [redacted] non gli rimane che trascorrere le giornate in compagnia del pargoletto, portarlo ai giardini a giocare, andare con lui a fare la spesa. Ma ben presto, finisce questo periodo idilliaco con il nipote: la nuora decide di affittare una baby sitter e di mettere il [redacted] in una [redacted] di riposo. A questo punto Joe preferisce girare [redacted] mondo.

Dieci giorni sconvolgenti

[redacted] — 22,30

Orson Welles

Ellery Queen ha colpito ancora. Con «Dieci incredibili giorni». Il celebre scrittore di romanzi gialli ha regalato un'altra storia di intensa suspense agli amanti del brivido giallo.

Dal libro ne è stato tratto un film che Rete 4 manda in onda questa sera alle [redacted].30. Si tratta di «Dieci incredibili giorni», appunto, diretto da Claude Chabrol nel 1972 (durata 1h e 43') e interpretato da un cast d'eccezione: [redacted]polano il maestro del brivido, Anthony Perkins, Michel Piccoli, l'indimenticabile Orson Welles e Marlène Jobert.

La trama è semplice [redacted] ricca di colpi di scena. Charles (Anthony Perkins) [redacted] Hélène (Marlène Jobert) sono amanti, lui è il figlio adottivo del marito di lei. Vivono la relazione segretamente, anche se nella loro vita improvvisamente s'intrufola un uomo misterioso di cui [redacted] conoscono il nome, che li ricatta. [redacted] un altro mistero si fa avanti. Charles soffre di incubi. Quando si sveglia la mattina ha le mani sono insanguinate. Del caso si occupa il dottore Regis.

Chiamatelo solo Asso

[redacted] — 20,30

Jean-Paul Belmondo

Vent'anni dopo la prima guerra mondiale, che cosa può succedere [redacted] due ex nemici? Forse di diventare amici per la pelle?

A Jean-Paul Belmondo e a Frank Hoffman nel film «L'asso degli assi» è accaduto proprio questo. Prima lottavano uno contro l'altro, quasi disprezzandosi. Dopo la fine del primo conflitto mondiale i loro destini si sono rincontrati e da nemici sono diventati inseparabili compagni d'avventura.

Questa in breve la trama del film che stasera va [redacted] onda su Raiuno, «L'asso degli assi» appunto, diretto da Gerard Oury nel 1982 e interpretato da Belmondo, Hoffman, Rachid Ferrache e Marie-France Pisier.

Jean-Paul Belmondo veste i panni di [redacted] ex aviatore diventato pugile di fama, Joe Cavalier. Mentre Hoffman indossa le vesti di un generale militare, Gunther. I due si incontrano durante le Olimpiadi, a Berlino nel 1936. E insieme cercano di proteggere un ragazzino di nome Karl, ricercato dalla polizia nazista in quanto ebreo. Joe e Gunther sono aiutati da un giornalista.

EDITRICE [redacted]
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 [redacted] 217 — VENERDÌ 18 AGOSTO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/[redacted]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato [redacted] (Accertamento diffusione stampa) n. 1572 del 18/12/1988

Chi dà il «Bacio del terrore»? La bellissima Joanna Pacula

Joanna Pacula è stata lanciata nel film «Gorki Park»

Chi non ricorda la sconvolgente bellezza esotica della partner di William Hurt nel film «Gorky Park»?

Era Joanna Pacula, affascinante e ambigua creatura che adesso torna sui nostri schermi col nuovo film americano «Il bacio del terrore» diretto da Pen Densham. E' un thriller soprannaturale, vale a dire sul filo di «L'esorcista» o «Poltergeist», un horror di classe dunque.

Joanna vi porta il fascino slavo, precisamente della Polonia del Sud dove è nata [redacted] anni fa nella città di Tamaszow Lubelski. Prima ancora di scoprire le sue doti fisiche e il suo effettivo temperamento artistico, già da bambina sognava di diventare attrice. «Facevo collezione di foto [redacted] attori ed attrici — dice — e questa ambizione mi ha portata poi ad iscrivermi alla scuola del Teatro Nazionale polacco di Varsavia».

E' una buona scuola, che effettivamente apre alla carriera?

«Sì, si tratta proprio di un'ottima scuola che permette una carriera sicura, anche se poi molti che vi si [redacted] diplomati hanno preferito emigrare in Occidente. Io mi ci sono diplomata a diciassette anni, a pieni voti».

[redacted] è subito diventata una professionista?

«Subito. Ho esordito professionalmente nel ruolo di Giulietta, appunto in "Giulietta e Romeo" di Shakespeare e poi ho ricoperto [redacted] ruolo di Desdemona, altro personaggio shakespeariano ed ho interpretato in tutto otto film».

Come mai, poi, dal momento che [redacted] così ben avviata, è passata in Occidente?

«Mi trovavo in vacanza a Parigi, nel 1982, quando il governo polacco dichiarò la legge marziale nel tentativo di spezzare il movimento di Solidarnosc. Mi giunsero notizie che era stato decretato il coprifuoco, che erano stati chiusi teatri e scuole e che c'erano concrete difficoltà di tornare in patria».

Decise dunque [redacted] restare in Occidente?

«Fu un po' per forza di [redacted]. In [redacted] primo momento ci fu in me un certo sbandamento, la preoccupazione che i miei primi cinque anni di promettente carriera dovessero finire nel nulla. Non sapevo [redacted] fare. Ma per fortuna riuscii ad ottenere una borsa di studio che mi permise di restare a Parigi a perfezionare i miei studi».

Ma lei non ha fatto la fotomodella?

«Appunto a Parigi. Ho intercalato agli studi il lavoro di fotomodella. Ho posato più volte per le edizioni europee di "Vogue" e "Harper's Bazar", anche per le copertine».

E come è passata al cinema americano?

«Ero a New York per [redacted] servizio di moda quando mi suggerirono di rivolgermi al regista Michael Apted che stava cercando l'attrice giusta per il film "Gorky Park"...».

In che senso l'attrice giusta?

«Che avesse particolari caratteristiche, fra cui quella di un certo fascino slavo. Michael Apted [redacted] sembrò subito convinto appena mi vide, comunque mi sottopose a un provino che venne giudicato del tutto positivo. Così ho fatto [redacted] primo film americano».

L'attrice polacca in una scena [redacted] «Il bacio del terrore»

La risulta che sia stato visto anche in Polonia?

«Non lo so, molte delle cose che poi sono accadute nel mio Paese mi sono sfuggite, anche perché ero sempre al lavoro in quanto, non ritenendo sicuro il fatto di tornare a fare film, ho continuato a posare come modella...».

Non trovò subito altri ruoli per lei?

«Non prima che uscisse il film. Poi qualcuno gridò alla rivelazione e sono stata chiamata ininterrottamente per fare cinema e televisione. Prima [redacted] "The Kiss" o ["Il bacio del terrore"] sono stata la protagonista di "Not Quite Paradise", della serie televisiva "Crossing", "Death Before Dis-honor", "Escape from Sobibor", "Sweet Lies" e "Options"».

Insomma, in pochi anni lei si [redacted] affermata. Se fosse rimasta in Polonia avrebbe potuto fare altrettanto?

«Certamente no, perché negli Stati Uniti, in Occidente, le possibilità in campo cinematografico e televisivo sono maggiori. In Polonia c'è anche una produzione di qualità, ma molto ridotta e che trova difficilmente spazi fuori dai propri confini».

E' stato difficile il suo ruolo in «The Kiss»?

«Difficilissimo, perché attraverso quattro distinte metamorfosi psichiche e fisiche. Io, in fondo, rappresento la faccia [redacted] della Luna. Sono a volte bella, altre brutta, a volte affascinante, altre perversa e dissoluta».

Ha nostalgia per il [redacted] Rosso?

«A volte sì, e spero di poterci tornare, almeno per qualche periodo, anche perché [redacted] stanno avvenendo cose importanti e c'è più spazio per le attività artistiche. Mi piacerebbe interpretare un film polacco-americano e qualcosa in questo senso si sta muovendo».

E l'amore? Ha trovato l'America anche in amore?

«Chissà... Chissà».

E lascia [redacted] risposta in sospeso, con un largo, luminoso sorriso che dice più di qualunque parola. Sì, dunque, c'è anche l'amore...

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [redacted]/50[redacted]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

[redacted]ME VISIONI

[redacted]

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cambiati in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato. **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
[redacted] chiamata per il diavolo (dal Mystfest di Cattolica '88), di Robert Englund, con S. Geoffrey, J. R. Cohen. Colori. Vietato 14 — In una modesta bottega di prodotti esoterici si cela il diavolo in persona. Il quale non esita a dare poteri soprannaturali a un ragazzo vendicativo. **Horror**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria [redacted]) ★/●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 [redacted]
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una ruttilante serie di spot che lo stroncano. **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; [redacted]; [redacted]. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.150
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La notte dello [redacted], di R. L. [redacted], con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia [redacted]. **Prima visione**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre, di Mar[redacted] Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted] — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Gallo 8 ☎ 560.71.00
Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 543.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Chiuso [redacted] ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.82
[redacted] pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pieno stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alto [redacted]. **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO — piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.230
Chiuso per riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.150
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Doyle Haddon, Christine Cattel. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino. **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Naylin; con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.)

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, [redacted] Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. **Drammatico**
[redacted] 15; 17,00; 20; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

RE[redacted] — via XX Settembre 18 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

[redacted] — Galleria Subalpina ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 530.521
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.789
Chiuso per ferie

[redacted] D'ESSAI — via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione [redacted]. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

[redacted] — via C. Saluzzo 77 ☎ 267.197
La settima profezia, [redacted] Schultz con B. Demi Moore, M. [redacted], J. Prochnow. Dolby stereo. **Horror**
Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 819.2212
Chiuso per ferie

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 495.660
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venaldo 8 ☎ 749.3382
Sere d'estate: **Angel Heart - Ascensore per l'inferno**, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro. Vietato minori 14 anni. **Thriller**
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States. **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 177, ☎ 612.136) Oggi chiuso.
ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784) Oggi chiuso.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)
MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048) Chiuso per ferie.
MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048) Chiuso per ferie.
MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048) Chiuso per ferie.
CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.580) Chiuso per ferie.
LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Oggi chiuso.
MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.808) Oggi chiuso.
VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.57) Oggi chiuso.

[redacted] D'ESTATE

[redacted]

[redacted] DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Codice privato**, di Francesco Maselli

[redacted]À
Ore 21,45: **Fantozzi va in pensione**, di Neri Parenti

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: [redacted] **nella** [redacted] [redacted] Michael Apted
Ore 0,15: **Monkey shines**, di George Romero

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Cosce bollenti**, Jamie Gillis, Ron Jeremy (american production 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35
ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.071) Chiuso per ferie
CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) Dalle 14 alle 24 novità assoluta **Sex Possion**. Ingresso riservato ai soci
HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[redacted], ☎ 521.5440) **Beatrix l'altra [redacted] [redacted] mia moglie - Perversioni bestiali nel mondo**. Colori. No stop dalle 10 alle 24.
MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Moana e Marina ingorde di sesso**, con Moana Pozzi, Marina Frajese. Ap. 14,30; ultimo 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974) **Erotic City**, con Amber Lynn, Joanna Storm. Colori. Ap. 15; ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) Chiuso per ferie.
MILANO SEX [redacted]G (via Milano 8, ☎ 568.15.20) Chiuso per ferie
PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 749.8061) Chiuso per ferie
REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865) **Vacanze particolari di giovani mogli e Caldo sapore di [redacted]** Kim Carso[redacted], Heather Naylel. Ap. ore 12, ultimo 22,30
ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 447.765) **Capricci viziosi di una ragazza tuttofare** Kinderly Carson, Sharon Kane. Ap. 15, Ultimo 22,30. Ingresso 4000.
SPEZIA (via Nizza 170, [redacted]) **Accoppiamenti di lingue perverse**. Apertura 15, Ultimo 22,30.
TORINO (v. Bussoli 3, ☎ 539.353) Rassegna «I più richiesti»: **Possiedimi intensamente** con Emmanuelle Parese. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642) **La bionda e la [redacted] 3° o Signore bionde erotico**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[redacted]

BA[redacted]DONE[redacted]CHIA
SABRINA: Rain man. Ore 20,15; 22,30.
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Sotto accusa.
CHIVASSO
CINECITTA': Matador. Ore 21,30
COLLEGNO
NOTTI AL PARCO: I gemelli.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso.
PERONA: Il piccolo diavolo.
IVREA
BOARO: Compagni di scuola. Ore 20,10 - 22,10.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bizzarre per stalloni super porno.
PEROSA AR[redacted]
PIEMONT: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La partita.
ITALIA: La casa 4.
RITZ: Ladri di saponette.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore 17 Red e Toby nemiciamici. Ore 20,30 Amori in corso.
SESTRIERE
FRAITEVE: Mery per sempre. Ore 20-22.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso.
SUSA
CENISIO: Home Boy.
TORRE PELLICE
TRENTO: New York Stories. Ore 20-22.
VALPERGA
AMBRA: Cimitero vivente.

Dal 20
al 26 agosto

STAMPASERA
VENERDI' 18 AGOSTO 1989

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

**Ora per ora
giorno per giorno
tutti i
programmi tv**

Massimo Ranieri «Sarò davvero Fantastico...»

ROMA ■ Un Massimo Ranieri giovanilmente entusiasta.
Sembra perfino tornato il ragazzotto dei primi tempi, vitaminizzato dalla prossima impresa, quella di conduttore-presentatore-attore-cantante-ballerino-acrobata (e un po' anche direttore artistico, sebbene lui lo neghi) del nuovo «Fantastico» televisivo che su Raiuno tornerà ■ sabato sera dal 7 ottobre, affiancato da Anna Oxa e con il supporto di ospiti e collaboratori (fra questi Giancarlo Magalli e Alessandro Martines).
Eccolo dunque sul palcoscenico che fu di Beppe Grillo, ■ Corrado, Gigi Proietti, Gigi Sabani, Pippo Baudo (più edizioni), quindi di Celentano ed Enrico Montesano.
«Mi sento bene, euforico, soddisfatto, felice perché ho finalmente appeso all'attaccapanni la maglia numero 13, quella dell'eterna riserva».

ALLE PAGINE 4 ■ 5

3 [illegible]

Il ritorno di Keith Richards dei Rolling

Non ha mai pensato che l'avventura della sua band fosse finita per sempre. Non ha mai creduto fino in fondo che «*Mick*» volesse proseguire da solo. Keith Richards (o forse Richard, come talvolta ■ lui stesso si firma), chitarrista ed ■ «*anima nera*» dei mitici Rolling Stones, a 45 anni compiuti è pronto ■ ricominciare il gioco con Jagger e gli altri «*ragazzi*» del gruppo.
Tutto è ormai pronto.
«*Steel Wheels*», l'album n. 34 destinato a segnare la ricostruzione del gruppo, è stato registrato; la tournée nordamericana, la prima dopo otto anni di assenza dalle scene, partirà il 1° settembre da Buffalo ■ raggiungerà altre ■ città ■ Stati Uniti ■ Canada.

SERVIZIO A PAG. 2

GRAN SUCCESSO A FIESOLE

Ecco i ballerini più applauditi: vengono da Torino

FIESOLE ● E' stato un piccolo trionfo per i piemontesi il Gala di danza svoltosi al Teatro Romano di Fiesole, dedicato agli italiani diventati famosi all'estero e significativamente intitolato «Nemo Propheta in Patria». Gli applausi più vigorosi della prima serata ■ li sono guadagnati le torinesi Barbara Grigni e Pompea Santoro, per non parlare del delirio che ha accolto l'esibizione di Luigi Bonino, che è nato a Bra e da sedici anni ormai vive in Francia, étoile nella compagnia di Roland Petit. E ha suscitato anche ammirazione un'altra torinese Intesa, Gabriella Cohen, stella internazionale, autrice ed interprete di un assolo in rosso, «Sfida», idealmente dedicato ai tragici avvenimenti della piazza Tienanmen di Pechino.

SERVIZIO A PAG. 3

NELL'INTERNO

Cineclub

Le «Balene d'agosto»
2

Cinema

Carradine è «senza ritorno»
3

Dischi

Assi del «vocalese»
4

Teatro

Nuova stagione di prosa
5

Danza

Ciaikovskij e Balanchine
6

Classica

Show Boat opera in disco
7

DOMENICA

MATTINA

10,50 RAIDUE
Questa matinée, che propone «Sesta colonna», bellissimo film di spie del quasi specialista del genere Vincent Sherman, ci ammannisce l'ennesimo **Humphrey Bogart**, ma sottolineato più nei tratti esteriori del faccione da buon duro disincantato che in un qualche venatura della psicologia. Trattasi ■ gangster ■ viene ucciso un caro amico, che si impegna in personalissime ■ assai severe indagini

8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 DOCUMENTI Planeta Big Bang
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
9— **RAIUNO** SANTA MESSA, celebrata da Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale della Gioventù
RAIDUE TELEFILM, Lassie
9,30 **RAIDUE** TELEFILM, Oliver Maass
CANALE 5 TELEFILM, Cover up
9,50 [illegible] Possibili, impossibili «incontri di ieri e di oggi», con Maria Giovanna Elmi
10— **RETE 4** TELEFILM Due onesti [illegible]
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM Dimensione Alfa
10,20 [illegible] ATTUALITA' Video week-end
10,30 **CANALE 5** FILM ● Chi vuole dormire nel mio letto, con Paul Meurisse, Michèle Morgan. Commedia
10,50 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
RAIDUE FILM ● Sesta colonna, di Vincent Sherman, con Humphrey Bogart. Spionaggio
11,10 [illegible] 1 TELEFILM Chopper Squad
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
11,50 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12— **CANALE 5** TELEFILM Mac Gruder & Loud
12,10 [illegible] 1 TELEFILM Master
12,15 [illegible] ATTUALITA' Linea verde
12,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Più sani, più belli Estate
12,40 **RETE 4** TELEFILM Mississippi
13— [illegible] ■ MUSICALE Superclassifica show, ■ Maurizio Seymandi
ITALIA 1 SPORT Grand Prix, a cura di Andrea De Adamich
13,30 **RAIDUE** FILM ● Miss Twirl, con Stella Stevens, Charles Haid, Erin Moran. Film tv
13,35 **RETE 4** TELEFILM Giovani avvocati
13,55 **RAIUNO** GIOCO Fortunissima, il gioco del Lotto con il Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

15,05 RAIDUE
Maschera bonaria ma carica di tensione, recitazione aspra e scogliosa, **Gene Hackman**, divo che adesso ■ per la maggiore, esordì ■ televisione per prorompere poi sugli schermi grandi da «Lilith» a «Gangster story», da «Lo spaventapasseri» a «Bersaglio di notte». Nel film di oggi non è che prorompa poi molto: ma è domenica pomeriggio e il Sole è ■ Leone

14— **RAIUNO** FILM ● Maciste nella valle [illegible] re, ■ Mark Forrest. Avventura
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SCENEGGIATO Colorado, con Raymond Burr, Barbara Carrera
ITALIA 1 FILM ● Il tesoro dei mari, di Domenico Paolella, con Silvana Pampanini. Avventura
[illegible] **RAITRE** TENNIS, da Saint-Vincent torneo Grand Prix
14,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
15,05 [illegible] FILM ● L'ultimo sole d'estate (Incompreso), con Gene Hackman. Drammatico
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
RAIUNO SCENEGGIATO Sapore di gloria
15,45 **CANALE 5** FILM ● Il molto onorevole mr. Pennypacker, con Dorothy McGuire. Commedia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] **RAIDUE** NUOTO, campionati europei, finali
RETE 4 FILM ● L'ultimo detective, di Robert ■. Lewis, con Joseph Cortese, Susan George
[illegible] DOCUMENTI, Il meraviglioso mondo di Walt Disney
17,20 **RAIUNO** MUSICALE Canzonissima, la grande festa della musica. Presenta Loretta Goggi
17,30 **RAITRE** VARIETA' Che fai... ridi?
18— **ITALIA 1** TELEFILM Il falco della strada, con Rex [illegible]
CANALE ■ TELEFILM Love Boat
18,20 [illegible] TELEFILM Julien Fontanes magistrato
18,30 [illegible] 4 TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,40 **RAIDUE** VARIETA' Trami su. Dal Covo di Nord Est di S. Margherita Ligure
19— **ITALIA 1** CARTONI Footur superstar
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
[illegible] 1 CARTONI Gli amici cercafamiglia
19,45 **CANALE** ■ QUIZ Cari genitori album, [illegible] Enrica Bonaccorti
RAITRE [illegible] 20 anni prima
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI I puffi
RAITRE ATTUALITA' Videobox

SERA

22,35 RETE 4
«Una donna alla finestra» è la vicissitudine, ambientata in Grecia, della moglie di un diplomatico italiano che si innamora di un comunista greco. Il film, tratto da un [illegible] Anni 30 di De la Rochelle, è interpretato da **Romy Schneider**, enigmatica figura

20,30 [illegible] SCENEGGIATO I figli del vento, con Daniela Poggi, Claudio Cassinelli, Arthur Kennedy
[illegible] FILM ■ Blunt II quarto uomo, ■ John Glenister, con Anthony Hopkins. Spionaggio
RAITRE FILM ■ Execution, di Domenico Paolella, con Tony Richardson. Western
CANALE ■ MINISERIE Quarto comandamento, con Tate Donovan, John Glover, Lee Remick
ITALIA 1 FILM ■ Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà. Commedia
RETE 4 FILM ■ La resa dei conti, di Sergio Sollima, con Lee Van Cleef, Tomas Milian. Western
22— [illegible] VARIETA' da Abano Terme: XVII Premio della critica radiotelevisiva
[illegible] VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
22,15 **ITALIA** ■ VARIETA' Tristors, [illegible] I Trettré ■ Tini Cansino
RAIDUE ATTUALITA' Mixer Il piacere ■ saperne di più
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello, con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
22,35 **RETE** ■ FILM ● Una donna alla finestra, di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Umberto Orsini. Commedia
22,50 **RAITRE** FILM ■ La furia umana, ■ Raoul Walsh, con James Cagney, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Drammatico
23— [illegible] 5 TELEFILM Ovidio, con Maurizio Co- [illegible]
23,10 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
23,15 **ITALIA 1** FILM ■ La mantide omicida, di Nathan Juran, con Craig Stevens, Alix Talton. Fantascienza
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
CANALE 5 FILM ● Il mistero dello scoglio rosso, di William Witney, con Jeff Richards, Peter Falk. Usa avventura
24— **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '89
0,35 **RAIUNO** SCENEGGIATO Jonny. Terza ed ultima puntata
0,40 **RETE4** TELEFILM Agente speciale
0,50 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

22,50 RAITRE
Molti di coloro che vanno [illegible] per i cinquanta, e furono bambini sensibili, si [illegible] innamorati, d'amore preadolescenziale, della bella **Virginia Mayo** avendola vista in film western dell'epoca. Impossibile amore, ma plausibile, data l'avvenenza della donna e il suo brio. Ella si chiama, ■ secolo, Virginia Jones, ed ha sessantasette anni, essendo nata nel '22. «La furia umana» ■ del '49 e la propone ventisettenne, nella piena bellezza

MATTINA

8 — **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,50 **RETE 4** FILM ● La figlia di Mata Hari, con Ludmilla Tcherina. Commedia
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Gemelli Edison
RAIDUE TELEFILM Lassie
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo, con Jacques-Ives e Philippe Cousteau
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM Oliver Mazes
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● L'arciere nero, di Piero Pierotti, con Gérard Landry, Federica Ranchi. Avventura
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11 — **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
RAIDUE MUSICALE Speciali Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, medicina
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Santbel
RAIDUE SERIAL Capitol. Con Rory Calhoun

8,50

RETE 4
Monica Tchemerzine, in arte **Ludmilla Tcherina**, che oggi ha sessantacinque anni, diventò famosissima in gioventù come affascinante étoile del balletto romantico. Interpretò, di poi, film di genere musicale tra cui il commoventissimo «Scarpette rosse», dalla tragica favola di Andersen. Nella «Figlia Mata Hari» sostiene il ruolo della mamma

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow Francesco Salvi
14,10 **RAIUNO** FILM ● Mr. Smith va a Washington, di Frank Capra, con James Stewart. Commedia
FILM ● Come dire, di Gianluca Fumagalli, con Alessandra Comerio
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Il romanzo di Mildred, di Michael Curtiz, con Joan Crawford. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Videobox
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,45 **RAITRE** CICLISMO Ruota d'oro
16 — CARTONI Bim bum bam
16,15 **RAIDUE** FILM ● Erik il vichingo, di Mario Caiano, con Gordon Mitchell, Giuliano Gemma. Avventura
16,30 **RAITRE** DOCUMENTI Scheggia
16,35 **RETE 4** FILM ● Atto di violenza, di Paul Wendekos, con Roy Pool, E. Montgomery. Drammatico
VARIETA' Big Estate
16,45 **RAITRE** FILM ● Lo Stato dell'Unione, di Frank Capra, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn
CANALE 5 TELEFILM Hotel
17,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO La pietra di luna. Giallo
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
— 1 TELEFILM Alla conquista del West
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
RAIUNO SPORT Tutti a cavallo
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 TELEFILM Top secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

14,10

RAIUNO
Onesto è sempre stato nei suoi film **James Stewart**, il limite dell'ingenuità della mania. In «Mr. Smith va a Washington» rompe le uova nel paniere a finanzieri dallo stomaco setoloso che vorrebbero far passare il progetto per una diga alquanto ballerina

SERA

20,30 **RAIUNO** FILM ● Il generale ribelle, di Joseph Sargent, con Gregory Peck. Guerra
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
CANALE 5 FILM ● Shenandoah, la valle dell'onore, di Andrew McLaglen, con James Stewart, Doug McClure. Western
ITALIA 1 FILM ● Le ragazze della spiaggia, di Pat Townsend, con Debra Blee, Val Kline. Commedia
RETE 4 FILM ● Beniamino agente segreto, di Joe Camp, con Patsy Garret, Cinthia Smith. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Tutto mondiali ieri & domani, a cura di Aldo Biscardi
21,45 **RAIDUE** TEATRO Parti femminili, di Franca Rame e Dario Fo
22,10 **RETE 4** FILM ● I sette fratelli Cervi, di Gianni Puccini, con Gian Maria Volontè. Drammatico
22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate
22,35 **RAITRE** DOCUMENTI Sta arrivando la bufera, conduce Enza Sampò
RAIUNO ATTUALITA' Premio «La Navicella» 1989
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
ITALIA 1 DOCUMENTI Cinque anni di avventure
23,40 **RAITRE** FILM ● Per Luchino Visconti. Purosangue
23,45 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
0,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Bussoladue
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
0,35 **RAIDUE** FILM ● Pianeta proibito, di McLeod Wilcox, con Walter Pidgeon. Fantascienza
0,45 **CANALE 5** FILM ● Il taglialo, di Claude Chabrol, con Stéphane Audran. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Brothers

21,45

RAIDUE
«Parti femminili», due atti unici di cui è autrice (insieme a Dario Fo) e protagonista **Franca Rame**. Il primo è il monologo di un'aspirante suicida, continuamente distratta dal telefono. L'altro è la presa in giro di una coppia «aperta» che invece sta in piedi solo per l'ossequio alle convenienze sociali e all'abitudine

22,10

RETE 4
Gian Maria Volontè, grande attore, straordinario virtuoso della mimica, ha creato una serie di personaggi reali e immaginari della cronaca e della storia italiane che sono diventati proverbiali: da «Giordano Bruno» a «Sacco e Vanzetti», da «Indagine su un cittadino al disopra di ogni sospetto» a «I sette fratelli Cervi» programmato stasera

INTERVISTA

Keith Richards, il ribelle, racconta tutto sulla riunificazione del celebre gruppo rock che ha appena inciso un nuovo disco. Dall'astiosa separazione con Mick Jagger alla riappacificazione, alla produzione del nuovo album che si intitola «Steel Wheels»

Una vecchia immagine degli Stones

Ritornano i Rolling Stones più forti e più uniti di prima

Non ha mai pensato che l'avventura della band fosse finita per sempre. Non ha mai creduto fino in fondo che «Micko» volesse proseguire da solo. Keith Richards (o forse Richard, come talvolta egli stesso firma), chitarrista ed «anima nera» dei mitici Rolling Stones, a 45 anni compiuti è pronto a ricominciare il gioco con Jagger e gli altri «ragazzi» del gruppo.

Tutto è ormai pronto. «Steel Wheels», l'album n. 34 destinato a segnare la ricostruzione del gruppo, è stato registrato; la tournée nord-americana, la prima dopo otto anni di assenza dalle scene, partirà l'1 settembre da Buffalo e raggiungerà altre 29 città tra Stati Uniti e Canada. Sembrano dunque domate le ostilità che negli ultimi anni hanno diviso i «Glimmer Twins», i gemelli un po' spocchiosi, come venivano chiamati nei primi tempi del Keith Richards e Mick Jagger. Certo, a New York, nel mezzo della conferenza stampa per annunciare il nuovo Lp, Mick, con i modi teatrali di sempre, si è precipitato all'improvviso verso il compagno, abbracciandolo e gridando che ogni rancore è scomparso, che tutto era o.k. per una nuova versione degli Stones, targata 1989.

Keith Richards ricorda il giorno in cui doveva raggiungere gli altri a Montserrat, un'isola delle Antille, per iniziare a lavorare sui nuovi pezzi: «*Si respirava un'atmosfera tragica, voglio dire che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminavo in quel momento per il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Micko*». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu un incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra casa di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco di motivazioni economiche, un «business» incalcolabile, un investimento sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard non era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 o

Keith Richards

che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminavo in quel momento per il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Micko». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu un incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra casa di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco di motivazioni economiche, un «business» incalcolabile, un (ovvio) ritorno sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard non era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 o

che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminavo in quel momento per il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Micko». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu un incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra casa di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco di motivazioni economiche, un «business» incalcolabile, un (ovvio) ritorno sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard non era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 o

che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminavo in quel momento per il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Micko». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu un incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra casa di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco di motivazioni economiche, un «business» incalcolabile, un (ovvio) ritorno sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard non era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 o

che si percepiva l'imminenza di un grande accadimento. Terminavo in quel momento per il gruppo un silenzio durato tre anni, ed era, anche se fragile, una tregua tra me e Micko». In febbraio si erano riuniti alle Barbados: fu un incontro-scontro su terreno neutrale, a metà strada tra casa di Richards in Jamaica e il ritiro di Jagger nelle Grenadine. Dietro, un fitto elenco di motivazioni economiche, un «business» incalcolabile, un (ovvio) ritorno sicuro (dal solo promoter canadese, Michael Cohl, la cifra certa di 65 milioni di dollari). Prima della partenza, Richard non era sicuro che avrebbe fatto la pace con Jagger. Aveva detto alla manager, Jane Rose, che sarebbe potuto ritornare dopo 48 o

fermarsi per due settimane. Rientrò ancora più tardi, dopo aver fatto musica insieme a Mick, «*un rock'n'roll puro, niente di quei numeri fatti con i tasti*», come Richards chiama la musica dei sintetizzatori. «*Le canzoni vennero fuori di getto* — continua Richards —. *Dapprima, cominciammo a riscaldare l'aria con urli, eravamo soliti fare vecchi compagni. Poi ci sedemmo con le nostre chitarre, e successe qualcosa di particolare. Impossibile definirlo, è ciò che ci capita sempre. Io cominciai battendo già qualche nota. "Va bene, può andare", disse Mick, e ci costruì sopra il motivo. due settimane, quindici canzoni: non è male per una coppia di vecchi matti*».

Per la verità, anche se dice che negli ultimi nove anni soltanto modico lo ha trovato normale, Keith Richards è rientrato in una dimensione «umana». Nonostante sfoggi nella destra il suo anello a teschio e il bracciale a manetta, la sua vita scorre oggi più regolare. «*Potete non crederci* — sottolinea — *ma stare con mia moglie e la mia figlia è per me fondamentale, ora. E' così che ho sempre sognato la vita matrimoniale. E non mi annoierò mai*».

Due mogli, due figli ormai grandi, Marlon e Angela, dalla relazione con Anita Pallenberg, due figlie da Patti Hansen, Theodora di 4 e Alessandra di 2 anni. Un passato fatto di sesso, successo, denaro, grande crisi dovuta alla droga negli Anni 70, tanto che Jane Rose ogni mattina leggeva i giornali per vedere Keith era ancora vivo. Ma Richards è sopravvissuto e quello che lui stesso definisce «*il periodo della doppia moralità*». Adesso ha un poco l'aspetto da «*bad boy*». Le pose e gli sguardi irriverenti che hanno contribuito al suo ingresso nella leggenda delle pop-stars, ora sono attenuate, ma Keith non ha perso nulla della forza e creatività. L'esempio più recente: «*Talk Is Cheap*», il «solo» che lo anno ha segnato il suo successo personale, a distanza di 25 anni dal primo successo di gruppo. Non si misura con gli altri, non si comporta come Mick, che, spiega, ha paura di invecchiare e «*vuole essere Prince e i Duran Duran e Michael Jackson*». A Mick dice che loro devono competere con Loro no i Rolling Stones. Pensa che fosse inevitabile la loro riappacificazione: «*Dissi a Mick che anche se ci eravamo sputati addosso un reciproco "non voglio vederti mai più", saremmo stati legati lo stesso l'un l'altro per il resto della nostra vita*». Insieme, stanno adesso programmando il futuro: «*Credo che i Rolling Stones abbiano davanti una nuova stagione, un nuovo lavoro, forse il più importante di quanto abbiamo fatto negli ultimi vent'anni. In giro, è ora di dare calcio al passato. Se c'è qualcuno in grado di farlo, questi sono gli Stones*».

Monica Sicca

Antiche dive per le «Balene d'agosto»

Tra i numerosi film in programma per le Sere d'estate 1989, suddivisi tra l'Arena Metropolis del Valentino, il Cortile del Rettorato e la Pellerina, segnaliamo martedì 22 *Le Balene d'agosto* (1987) di Lindsay Anderson, con Bette Davis (classe 1908), Lillian Gish (1896), Vincent Price (1911) e Ann Sothern (1909), quattro grandi del cinema hollywoodiano, riuniti dal regista per «un breve ma tensissimo ritratto di due anziane sorelle, Sarah e Libby, andate a passare le vacanze estive in un'isola del Maine, nella stessa casa in cui furono ragazze.

Vedove ambedue, non hanno nient'altro da fare che lasciar trascorrere i giorni. Ma Sarah (Lillian Gish) è la più occupata, perché sua sorella è ormai cieca e deve pettinarla, condurla per mano, prepararle i pasti.

Soprattutto deve reggerne il brusco carattere, così diverso da quello docile e gentile di Sarah. In questo interno familiare, sembra che accadano fatti irrilevanti: Sarah coglie due rose e sorride alla fotografia del marito, dipinge qualche quadretto, fa festosa accoglienza alla vecchia amica Tisha (Ann Sothern) vicina di casa.

L'una o l'altra conservano in scatola le reliquie personali (una lettera, un ciuffo di capelli), ma mentre per Libby (Bette Davis) la memoria è l'unica ratifica, Sarah ha ancora un'operosa vicavità. Libby non ama i rumori della vita perché le giungono dal buio, Sarah è ancora curiosa di ciò che l'avvenire può portarle.

Perciò pensa che sarebbe utile far costruire una veranda e che sarebbe un simpatico diversivo con un vecchio nobile d'origine russa (Vincent Price) il quale dopo aver avuto un'esistenza avventurosa, vive a pescare nella zona. E infatti la cena ha luogo; Libby è sgarbata con l'ospite, perché teme che voglia chiedere alloggio, e Sarah se ne duole: confessa che non potrà più sopportare a lungo quella sorella acida con tutti.

Sennonché a staccarsi dalla casa (respinge un acquirente portato da Tisha, che deve aver progettato di venirvi ad abitare col russo) e poi anche Libby può cambiare parere.

Dopo essersi sempre opposta alla veranda, ecco infatti che Libby, uscita da un incubo notturno, ordina di costruirla. Le due sorelle andranno ancora ad affacciarsi sulle acque, nella speranza di vedere le balene come sessant'anni prima».

«Raccontare in *Balene d'agosto* la storia della vecchiaia due sorelle, diverse, ma unite nel profondo — ha detto in un'intervista il regista, Lindsay Anderson —, fa parte del mio ancora vivissimo desiderio di sperimentare: di fare cinema in tutta libertà senza dover sottostare alle leggi dell'industria; senza dover misurare i propri desideri con le esigenze dei produttori; senza discutere, ma solo prendendo su se stessi tutta la responsabilità della creazione di un film».

Mike Kaplan, il produttore, sognava da tempo di fare *The Whales* con Lillian Gish e finalmente c'è riuscito. «Il film — continua Anderson — si ispira a un testo teatrale. Forse per questo Kaplan si è rivolto a me.

La sceneggiatura cinematografica è stata semplificata rispetto al copione teatrale: ho preferito far muovere le due attrici in un piccolo universo concentrato, in modo da approfondire la descrizione dei loro caratteri e quindi del loro modo di vivere la vecchiaia. E poi ho voluto un finale diverso: non troppo sentimentale, ma centrato sul senso di accettazione della vita, sul grande legame che unisce le due protagoniste».

«Girare il film — ha proseguito il regista — è stato molto difficile. Né Bette né Lillian più in grado lavorare un tempo. Sono due attrici stupende molto anziane. Lillian è un autentico angelo riesce più assolutamente a ricordarsi le battute. Bette non è mai stata donna facile e con lei ho dovuto davvero lottare. E' letteralmente posseduta dagli spiriti maligni. Ma alla fine abbiamo portato a termine il film e credo che loro siano davvero splendide. Non ho notato nessun tipo di competizione fra loro: è stato invece bellissimo vederle lavorare. Bette Davis, che è stata male di recente e ha molto sofferto, era perfetta nel carattere della cattiva, indurita dalla condizione di cecità. E' un attrice di grande tecnica, abituata al cinema hollywoodiano, tutto basato sui dialoghi e sulle battute e credo sia stato molto interessante per lei recitare in una pellicola in cui invece hanno peso i silenzi».

Il film è stato girato completamente in esterni all, a Portland, nel Maine. A passo dal luogo di nascita di John Ford. Ma è solo una coincidenza. Bella, poetica, ma casuale. Coerente con un testo molto poetico, gentile, psicologico ma per niente melodrammatico. Un po' alla Checov, per capirci. «Quanto agli attori — conclude Lindsay Anderson — non ho mai fatto né film, né una commedia, un solo attore che non fosse scelto e voluto da me. Forse per questo ho fatto pochi film in vita mia».

Antonella Bartolone

INTERVISTE
Luigi Bonino, Pompea Santoro, Barbara Griggi, ritornati dall'estero per il Gala di Fiesole, glorie cittadine

Luigi Bonino, qui con la Cohen, è nato a Bra ed ha studiato a Torino

Stelle filanti della danza le più brave sono di Torino

FIESOLE ● E' stato un piccolo trionfo per i piemontesi il Gala di danza svoltosi al Teatro Romano di Fiesole, dedicato agli Italiani diventati famosi all'estero e significativamente intitolato *«Nema propheta in Patria»*. Gli applausi più vigorosi della prima serata se li sono guadagnati le torinesi Barbara Griggi e Pompea Santoro, per non parlare del delirio che ha accolto l'esibizione [illegible] Luigi Bonino, che è nato a Bra [illegible] da sedici anni ormai vive in Francia, étoile nella compagnia di Roland Petit. E ha suscitato anche ammirazione un'altra torinese famosa, Gabriella Cohen, stella internazionale, autrice ed interprete di un assolo in rosso, *«Sfida»*, idealmente dedicato ai tragici avvenimenti della piazza Tienanmen di Pechino.

Ma chi sono questi emigranti della danza? Come vivono? Perché hanno lasciato [illegible] loro Paese? La risposta è unanime: *«Perché amiamo danzare, molto e bene, [illegible] in Italia ci sono poche occasioni»*. Molto ha contato, in alcuni casi, l'incontro casuale [illegible] fortunato. Pompea Santoro, che ha studiato nella scuola torinese di Jusa Sabatini, ad esempio aveva solo 16 anni quando Alberto Testa la invitò al Festival di Spoleto: là fu notata da Pippo Carbone, assistente di Birgit Cullberg il quale la fece entrare nella compagnia che porta il nome della grande coreografa svedese. Oggi, a 27 anni, Pompea ha ottenuto la *«consacrazione ufficiale»* debuttando nella Giselle-capolavoro

Pompea Santoro

di Mats Ek, nel ruolo di protagonista, un frammento del quale ha presentato a Fiesole. Piccola, bruna, occhi neri e intelligenti, temperamento acceso, Pompea (che porta questo nome davvero poco usuale in omaggio a una nonna — [illegible] una stella felice: *«Danzare per Mats Ek, genio coreografico, [illegible] un sogno. Sono stata protagonista di molti suoi balletti. Interpreto anche lavori bellissimi di Kylian, e presto anche Billy Forsythe creerà dei balletti per noi. Come si vive [illegible] Svezia? Beh, non fosse per il lavoro tornerei di corsa in Italia... è un Paese freddo in tutti i sensi. Darei non so che per danzare Giselle davanti al mio pubblico, a Torino. E mi piacerebbe tanto trovarvi occasioni serie di lavoro»*.

Barbara Griggi, 24 anni, allieva [illegible] Susanna Egri (sua madre, Lou[illegible] Trinchero è tra l'altro eccellente insegnante nella scuola della coreografa ungherese) è invece étoile al Gulbenkian di Lisbona. Chioma leonina, un corpo bellissimo e duttile, tecnica classica ineccepibile al servizio [illegible] una espressività molto contemporanea, Barbara è adorata a Lisbona: *«Il pubblico ama la danza, il governo la sostiene: così si lavora bene. Prima di arrivare al Gulbenkian ho compiuto una salutare esperienza all'Arena di Verona, ma la completa realizzazione l'ho trovata nella compagnia portoghese: danzo creazioni di coreografi locali assai vicini alla mia sensibilità, [illegible] Vasco Wallenkamp, e anche lavori di Van Manen, Kylian, Bruce, Taylor. In Portogallo si vive bene, anche [illegible] volte si ha la sensazione di essere molto lontani dall'Europa. Il futuro? Potrei anche voler cambiare Paese e compagnia, ma non ad occhi chiusi»*.

E alla domanda: verresti [illegible] lavorare in Italia? La risposta [illegible] la stessa fornita da tutti gli altri danzatori: *«Sì [illegible] esistessero condizioni tali da consentire di ballare ad alto livello e con continuità»*.

Infine, Luigi Bonino. Anche lui allievo della Egri (*«che mi ha aperto gli occhi e sprovincializzato»*), oggi trentanovenne, da sedici all'estero: dapprima al Cullberg Ballet, poi al Ballet National de Marseille. Danzatore prediletto da Roland Petit, ha trionfato nel classico e nel music-hall, è l'immagine stessa della compagnia marsigliese. A Fiesole è stato inapagabile interprete di Cheek to Cheek — un capolavoro del Petit *«leggero»*, al fianco di una inedita, pimpante Elisabetta Terabust (*«un piacere e un onore tornare a danzare con lei»*). Contrariamente [illegible] altri colleghi, Bo[illegible] ha smania d'evasione [illegible] si sente perfettamente realizzato con Petit. In Italia, secondo lui, *«ci sono troppi sindacati e pochi coreografi validi»*, per il futuro amerebbe molto dirigere una sua compagnia: *«Mi piace anche molto coreografare, [illegible] non me la sento di dedicarmi solo a questo mestiere»*. Chissà, tra molti anni potremo ritrovarlo direttore del Ballet National de Marseille: chi meglio di lui potrebbe essere l'erede di Petit?

Luigi, Barbara, Pompea [illegible] tutti gli altri [illegible] rivedremo in autunno su Raidue, nel corso di uno speciale Mixer dedicato al Gala di Fiesole e ai suoi protagonisti.

Vittoria Doglio

Keith Carradine è sulla «Strada senza ritorno»

Interpretato da Keith Carradi[illegible] e Valentina Vargas con [illegible] partecipazione di Andréa Ferréol e Bernard Fresson, *Strada senza ritorno* è uno dei titoli che dovrebbero rendere meno amaro il Ferragosto del cinema.

Del film annunciato all'Adua [illegible] definito un melodramma brutale, ha parlato lo stesso favoloso regista Samuel Fuller (*Il kimono rosso*), che all'età di 78 anni ha rappresentato una delle attrazioni autentiche dell'ultimo MystFest.

Al centro dei 100 tesissimi minuti la figura d'un uomo di succ[illegible] che, preso nel ripugnante traffico della droga e nella violenza d'una rivolta razziale, non si trova più [illegible] quello che era. Da cantante [illegible] successo [illegible] litto umano, una bella parte per Keith Carradine.

A Fulvia Caprara che lo intervistava per *La Stampa* da Cattolica, Fuller ha parlato dapprincipio in termini di autore: *«Allo scoppio della rivolta razziale abbiamo dato una motivazione concreta, che sta nella nascita e nello sviluppo di un'enorme transazione finanziaria che riguarda la distribuzione del "crack" lungo le strade delle città americane. E' un fatto molto comune, di cui però si parla assai poco sulle prime pagine dei giornali»*.

Fuller ha preso poi [illegible] esprimersi con brio, tra passione [illegible] divertimento, esaltandosi per [illegible] riuscito a trasformare Michael [illegible] raccontando come ne avesse stravolto i lineamenti bellissimi, come lo avesse fatto entrare nella psicologia d'un boero felice.

«Tuo padre — gli diceva — *era tanto amico di John Barrymore, ricordati di lui. Cerca di immaginare le trasformazioni che può subire [illegible] uomo giovane di successo quando improvvisamente perde tutto e comincia a vivere un'esistenza da incubo pur conservando dentro la sua gentilezza, la sua sensibilità»*.

E Fuller parla anche da attore: *«L'attore lo faccio solo per gli amici e quando mi è capitato, ne sono sempre stato molto contento. Mi sento a mio agio se devo interpretare un soggetto, [illegible] c'è una storia in cui calarmi e naturalmente non potrei recitare se mi trovassi semplicemente nella condizione di dover imparare [illegible] memoria qualche cosa»*.

Galoppava felice tra i ricordi, Fuller a Cattolica. Apriva larghe parentesi nelle interviste, scherzava [illegible] preferiva sorprendere i presenti tirando magari fuori di [illegible] un piccolo trafiletto di cronaca nera con una storia dimenticata però importante per il cinema.

Tornerà ai tavoli di montaggio del nuovo film intitolato *The Madonna and the Dragon*, scritt[illegible] in compagnia di Jean-Pierre Sinapi e Daniel Tonachella, prodotto da Jean-François Lepetit [illegible] interpretato da Jean-Luc Morenda, Jennifer Beals e Patrick Bauchau, un film girato nelle Filippine che racconta le avventure di un fotografo francese e di [illegible] ragazza americana dell'alta società miliardaria.

L'incontro, sullo sfondo avventuroso del colpo di Stato contro Marcos e della lotta di popolo al fianco [illegible] Cory Aquino (detta appunto la Madonna), non lascerà indifferenti: *«All'inizio tra i due c'è la guerra, poi scoppia l'amore, i due protagonisti decidono di sposarsi e, soprattutto le ragazze, subiscono un profondo mutamento esistenziale»*.

[illegible] progetti del vulcanico regista, che ovviamente riscalderanno [illegible] un eventuale successo [illegible] *Strada senza ritorno* in Europa e in America, c'è anche a breve scadenza, dopo la conclusione del film sulla madonnina filippina, un nuovo tipo d'impegno: *«Il primo episodio di una serie dedicata al pubblico televisivo e basata sulle opere di Patricia Highsmith? Lavoro-vita e lavoro-passione, perché la macchina da presa ha la capacità di mostrare cose e persone ed è molto migliore di qualsiasi altro mezzo al mondo, perché dagli occhi ti entra direttamente dentro»*.

Un altro titolo, che scala dalla stagione 1988-89 che si conclude a quella che ufficialmente [illegible] apre il giorno di Ferragosto, è *Le porte girevoli*, annunciato allo Studio Ritz (ma se il locale [illegible] finirà quanto prima i lavori di restauro, la pellicola passerà all'Adua).

Fu presentato in una sezione ufficiale dell'ultimo Festival [illegible] Cannes (i maligni dicono per un erroneo omaggio alla famosa firma del regista, in realtà un Mankiewicz canadese soltanto parente dell'autore di *Cleopatra*). Costituisce un esempio [illegible] cinema della memoria.

Seguiamo, attraverso il viaggio d'un ragazzotto alla ricerca della nonna, l'itinerario del cinema nella prima metà del secolo a della musica jazz che diede il ricambio [illegible] parecchie accademie invecchiate.

Di questa nonna [illegible] si conserva ricordo alcuno in famiglia perché abbandonò clamorosamente [illegible] mito marito. In sostanza il nipote ne viene a intuire qualcosa attraverso un vecchio diario che lo fa sognare. La signora dovrebbe essere tuttora in vita, e attiva in un club di New York dove si pratica il revival.

[illegible] che a questa improbabile lacrimevole parte, il film si affida alla bella ricostruzione d'ambiente nel racconto della provincia canadese chiamata a nuova vita dall'invenzione del cinema che la donna, allora giovanissima, accompagnava [illegible] entusiasmo sul pianoforte in sala.

p. per.

MARTEDI

MATTINA

10,15

RAIUNO
Fisico brutto e corpulento, ha saputo diventare di detto e di fatto un [illegible] sacro» del teatro inglese. **Charles Laughton** fu grande interprete scespiriano all'Old Vic; poi si diede al cinematografo, dove [illegible] «Le sei mogli [illegible] Enrico VIII» vinse [illegible] Oscar nel 1933 sfruttando magistralmente ciò che si dice [illegible] perfetto phisique [illegible] rôl. Fece anche film gialli e d'avventura e vinse [illegible] altro Oscar nel 1945 per il film «Quinto non ammazzare». Morì nel 1962

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9,05 **RETE 4** FILM [illegible] Città in agguato, di Basil Dearden. Drammatico
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
RAIUNO FILM [illegible] Alan, il conte nero, di Joseph Pevney, con Charles Laughton, Boris Karloff. Drammatico
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
10,50 **RAIDUE** DOCUMENTI L'avventura della plastica
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum [illegible] Della Chiesa
RAIDUE MUSICALE Speciali International Doc Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
[illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 [illegible] 5 DOCUMENTI Rivediamoli Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

15,30

CANALE 5
«Il piacere della [illegible] compagnia», [illegible] George Seaton: Pogo Pull, attempato playboy divorziato, ritorna dopo anni per il matrimonio della figlia. La ragazza rimane affascinata da papà e medita di seguirlo per il mondo, mandando al diavolo il fidanzato, tipo un po' bovino. Il babbo, che la sa lunga, capisce che è il momento di squagliarsela all'inglese. I panni di Pogo Pull **Fred Astaire** li veste senza una grinza

14 — [illegible] 1 VARIETA' MegasaMishow
14,10 **RAIUNO** FILM [illegible] Terra lontana, di Anthony Mann, con James Stewart, Walter Brennan. Western
14,15 [illegible] 1 MUSICALE Deejay beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
[illegible] TELEFILM California
[illegible] MOTONAUTICA Off-shore
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,15 [illegible] BEACH VOLLEY, World Series
15,25 [illegible] TELEFILM Lassie
15,30 [illegible] 5 FILM [illegible] Il piacere [illegible] compagnia, di George Seaton, con Fred Astaire, Debbie Reynolds. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] TELEFILM Full Steam
15,45 **RAITRE** CICLISMO Ruota d'oro
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 [illegible] VARIETA' Big estate
16,30 [illegible] CALCIO Coppa Europa under 16
16,35 **RETE 4** TELEFILM Storie di vita
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17 — **RETE 4** FILM [illegible] Falso rapimento di Don McDougall. Drammatico
17,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO La pietra di luna. Giallo
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
RAITRE DOCUMENTI Schegge
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,10 [illegible] DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
[illegible] 5 TELEFILM Top Secret
19 — [illegible] 1 TELEFILM Flipide
19,10 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 5** TELEFILM Bar[illegible]
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30

RETE 4
Il problema sentimentale [illegible] tutta la vita di una fiorala (**Monica Vitti**) che vive in modo un po' fané, un po' romantico. S'innamora [illegible] capomastro ammogliato, lo lascia in favore di più allettanti promesse. Ma l'edile, ingelosito, si scatena in gelosia furibonda (Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca)

20,30 **CANALE 5** FILM [illegible] Detective Harper acqua alla gola, con Paul Newman. Giallo
[illegible] DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
[illegible] FILM [illegible] Indiscreto, di Stanley Donen, con Ingrid Bergman, Cary Grant. Commedia
RETE 4 FILM [illegible] Dramma della gelosia, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Giancarlo Giannini. Commedia
ITALIA 1 FILM [illegible] La casa dell'orco, di Lamberto Bava, con Paolo Malco. Horror
[illegible] VARIETA' Grillo turista per caso. Te la dò io l'America
21,20 **RAIUNO** FILM [illegible] Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur. Commedia
21,30 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge comiche
22,20 **ITALIA 1** MUSICALE Festivalbar '89
RAIDUE TELEFILM Hill Street giorno e notte
RAITRE DOCUMENTI Sta arrivando la bufera
CANALE 5 QUIZ Il gioco del nove Estate
22,35 **RETE 4** FILM [illegible] Quando le leggende muoiono, di Stuart Miller, con Frederic Forrest. Western
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni di avventure
RAIUNO SCENEGGIATO Châteauvallon, con Chantal Nobel, Raymond Pellegrin, Luc Merenda
23,25 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club Speciale estate
23,35 **RAITRE** FILM [illegible] Per Luchino Visconti, Ad ogni costo
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
23,55 **RAIDUE** FILM [illegible] Zoo di vetro, di Irvin Rapper, con Jane Wyman, Kirk Douglas, Arthur Kennedy. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
0,35 **RETE 4** TELEFILM Agents speciale
0,45 **CANALE 5** FILM [illegible] Samoa regina della giungla, di James Reed, con Roger Browne, Edwige Fenech. Avventura

21,20

RAIUNO
«Andremo tutti in paradiso» è un film per la tv dove troviamo Etienne, grande tombeur de femmes; Simon plagiato da [illegible] madre possessiva; Bouly, cui la moglie ne fa di tutti i colori; e Daniel che, tutt'a un tratto, risolve [illegible] sposarsi. Nella fotografia **Jean Rochefort**

MATTINA

6,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence

6,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy

8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

8,50 **RETE 4** FILM ● Il dormitorio delle adolescenti, di Henri Decoin, con Jean Marais, Françoise Arnoul. Commedia

9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM I gemelli Edison

9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo

9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass

10 — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli

10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Robin Hood

10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum

11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O

12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio

12,15 [redacted] 1 TELEFILM Mork e Mindy

12,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

12,35 [redacted] 1 TELEFILM Strega per amore

12,45 **RETE** [redacted] CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

13,25 [redacted] ATTUALITA' Trentatrè, giornale di medi- [redacted]

13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol

8,50

RETE 4
Jean Marais fu interprete e a volte regista di Racine, Molière, Sartre, Shaw. Negli Anni Quaranta il cinema trovò poi ideale la sua maschera, soprattutto come interprete dei lavori di Cocteau («La bella e la bestia», «L'aquila a due teste», «Orfeo»). Recitò anche in ruoli romantici e avventurosi, come in «Napoleone ad Austerlitz». «Il dormitorio delle adolescenti» è opera minore

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow, con Francesco Salvi

14,10 [redacted] FILM ● Stasera ho vinto anch'io, [redacted] Robert Ryan, Andrew Troller. Drammatico
[redacted] ATTUALITA' Videobox

14,15 [redacted] 1 MUSICALE Deejay Beach

14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat

14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
[redacted] CICLISMO Ruota d'oro

15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe

15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie

15,30 **CANALE** [redacted] FILM ● Il Jolly è impazzito, [redacted] Charles Vidor, con Frank Sinatra, Jeanne Crain, [redacted] Gaynor. Drammatico
RAIUNO CICLISMO Campionati [redacted] mondo su strada da Cambéry. Gara a squadre maschili
RAITRE FILM [redacted] La ragazza del Palio, con Vittorio Gassman, Diana Dors, Franca Valeri, Bruce Cabot. Commedia

15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere

15,50 [redacted] CARTONI ANIMATI Cucciolo

16 — [redacted] 1 CARTONI Bim Bum Bam

16,40 RAIDUE FILM [redacted] Ho salvato l'America, con Bob Hope, Dorothy Lamour, Leonora Aubert. Commedia
RETE 4 SCENEGGIATO Storie di vita

16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel

17 — **RETE** [redacted] FILM ● Classe 1963, di John Lorty, con Cliff Gorman, Joan Hackett. Drammatico

17,15 [redacted]**RE** FILM [redacted] Il monello della strada, [redacted] Mario. Luisa Rossi, Saro Urzì. Fantastico

17,45 [redacted] 5 TELEFILM Mai dire sì

18 — [redacted] 1 TELEFILM Alla conquista del West

18,05 [redacted] DOCUMENTI Videocomic

18,15 **RAIUNO** RUBRICA Trent'anni della nostra storia. Con Paolo Fraiese. *Come eravamo,* [redacted] *siamo cambiati (1963)*

18,30 **RETE** [redacted] TELEFILM Marcus Welby M. D.

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
[redacted] 5 TELEFILM Top Secret

19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide

19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta

19,40 [redacted] ATTUALITA' Almanacco [redacted] giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

15,30

RAITRE
Diana Dors al secolo faceva Diana Fucks, ma ritenne opportuno darsi un nome d'arte [redacted] però riuscire ad imbrigliare la parte ornamentale del suo fisico, incoercibile e riccamente protuberante. Diana Dors voleva essere la risposta inglese al mito di Marilyn, ma riuscì al massimo [redacted] mascherone. Oggi ha sessant'anni e vive dimenticata

SERA

20,30 [redacted] 5 [redacted] O. K. Il [redacted] è giusto Estate, [redacted] Zanicchi
[redacted] FILM ● Inondazione, di Earl Bellamy, [redacted] Robert Culp, Roddy McDowall, Martin Milner. Catastrofico
[redacted] TELEFILM Scuola di football
[redacted] TELEFILM [redacted] signora in giallo, [redacted] Angela Lansbury
[redacted] Bagliori di guerra
RAITRE FILM ● I cento cavalieri, con Mark Damon, Antonella Lualdi, Gastone Moschin. Avventura

21,30 [redacted] VARIETA' C'era una volta io... Renato Rascel

22,20 **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte

22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
RAITRE DOCUMENTARIO Sta arrivando la bufera. *23 agosto 1939.* Gli ultimi giorni di pace
RETE [redacted] FILM [redacted] Il vento disperse la nebbia, di John Frankenheimer, con Warren Beatty, Karl Malden. Drammatico

22,40 [redacted] CALCIO Prima giornata di Coppa Italia

23,10 [redacted] MUSICALE Metti una sera a Napoli. [redacted] trasmissione

23,15 **CANALE** [redacted] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate

23,20 **RAIDUE** ATTUALITA' L'altra metà della notte

23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni d'avventura, a cura della redazione di Jonathan
RAITRE DOCUMENTI Per Luchino Visconti. A cura di Caterina D'Amico, Vieri Razzini, Officina Filmclub. *Attori* (1987)

23,55 **RAIDUE** FILM ● Black Sunday, con Robert [redacted], Bruce Dern, Marthe Keller, Fritz Weaver. Drammatico

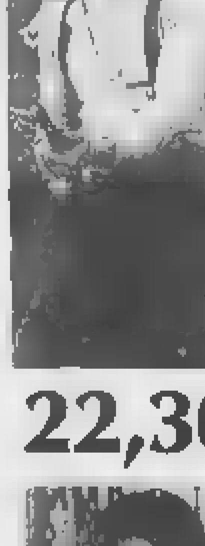
24 — **ITALIA 1** TELEFILM Starman

0,30 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale

0,45 **CANALE 5** FILM ● Uccidete Brigitte Haas, con Philippe Noiret, Jean Rochefort. Drammatico

20,30

RAIDUE
«Bagliori di guerra» è una miniserie sul Vietnam dove si tratta d'un giovine di belle speranze che lascia gli studi per andare nei marines. Ipso facto lo impacchettano per il Vietnam dove è convinto che combatterà per giuste cause, per grandi ideali. Il misero è **Keith Carradine**



22,30

RETE 4
Warren Beatty è il fratello minore di Shirley MacLaine. Attore discontinuo di tipo nevrotico, piace assai alle donne casalinghe, che fuggirebbero volentieri con lui dopo aver fatto la spesa al Pam. Suo film notevole «L'unico gioco in città». Questo «Il vento disperse la nebbia» non è bello

Ranieri esultante per la vittoria a Sanremo nell'88

INTERVISTA

In coppia con Anna Oxa sarà affiancato dal contributo di alcune valide spalle: Giancarlo Magalli e Alessandra Martines. E' pieno di entusiasmo. Pare ritornato il giovanotto degli esordi, vitaminizzato dal successo. Eccolo dunque sul palcoscenico dei Grillo, Sabani, Baudo, Celentano e Montesano

Ranieri punta al Massimo per il suo Fantastico del '90

ROMA ● Un Massimo Ranieri giovanilmente entusiasta.

Sembra perfino tornato il ragazzotto dei primi tempi, vitaminizzato dalle prossime imprese, quella di conduttore-presentatore-attore-cantante-ballerino-acrobata (e [redacted] po' anche direttore artistico, sebbene lui lo neghi) del nuovo «Fantastico» [redacted] televisivo che su Raiuno tornerà il sabato sera dal 7 ottobre, affiancato da Anna Oxa e [redacted] supporto di ospiti e collaboratori (fra questi Giancarlo Magalli e Alessandra Martines).

Eccolo dunque sul palcoscenico che fu [redacted] Beppe Grillo, di Corrado, Gigi Proietti, Gigi Sabani, Pippo Baudo (più edizioni), quindi di Celentano ed Enrico Montesano.

Ranieri, come si sente mentre prepara questa nuova edizione, quella appunto del decennale, del più inossidabile varietà della Rai?

«Mi sento bene, euforico, soddisfatto, felice perché ho finalmente apposo all'attaccapanni la maglia numero 13, quella dell'eterna riserva».

Farà più il conduttore, il cantante o l'attore?

«Farò di tutto, secondo le esigenze, penso che i ruoli possano essere intercambiabili in giuste dosi». Parla un serio professionista, un cantante che è ormai un attore affermato del nostro teatro di prosa.

Però da un po' di tempo preferiva fare l'attore...

«I ruoli che ho interpretato come attore mi hanno dato non poche soddisfazioni. Ma ho ritenuto giusto tornare a cantare dal momento che il pubblico, con molta benevolenza, mi ha di nuovo aperto le braccia».

Con Ottavia Piccolo nel «Barnum» in teatro

Quante canzoni canterà durante «Fantastico»?

«Non lo so ancora. Canterò nella giusta misura, senza esagerare troppo...».

E per il ballo come si comporterà?

«Secondo i suggerimenti di Franco Miseria, il coreografo del programma. Il ballo per me è qualcosa a parte perché ogni volta che mi esibisco come ballerino è come fare un nuovo debutto».

Lei sta vedendo le registrazioni dei precedenti «Fantastico» per darsi una regolata?

«No, non voglio assolutamente essere condizionato dalle precedenti edizioni. Farò il programma a modo mio, senza lasciarmi influenzare dalle conduzioni di Baudo, Celentano, Montesano. Questo è [redacted] mio sistema di lavoro che, del resto, ho seguito anche in lavori teatrali».

S'è parlato [redacted] lei come direttore artistico di «Fantastico»...

«Per carità... L'ho letto da qualche parte, ma io non ho mai preteso e chiesto di ricoprire questo ruolo, anche se magari l'avrò pensato...».

Lei ha avuto perplessità nell'accettare questo impegno?

«No, perché ho capito di essere in una botte di ferro, con questi collaboratori, sia gli autori, sia lo scenografo, il coreografo...».

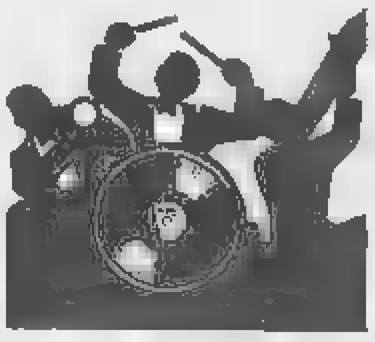
Le [redacted] subito piaciuta l'idea di dedicarlo al cinema?

«Che [redacted] cinema c'entri a vole spiegato m'è sembrata un'idea giusta. Fare questa specie di tormentone significa ridare al cinema un po' di quel che la televisione gli ha portato via.

«Pensiamo di dovergli restituire

DISCHI

Sono di New York i nuovi assi del «vocalese»



NEW YORK VOICES
«Omonimo»
National Amnesia / Caravan / Top secret / Dare The Moon / Now Or Never / Who Knows / Street Party / Baroque Samba / Round Midnight / Come Home
GRP-9589-2 (DDD) (1989)

Ensemble accuratamente costruito dalla forza dirompente Grp nei mercati discografici che contano, New York Voices replica con estrema accuratezza alle vicende già vissute negli anni passati dal «vocalese» accompagnato da sezioni ritmiche di organici quali Manhattan Transfer, Lambert Hendricks & Ross, The Ritz ed altri.

Sono autentici ginnasti dell'ugola, sia le tre ragazze: Kim Nazarian, primo soprano, Caprice Fox, secondo soprano, e Sarah Krieger, contralto, che i due baldi giovanotti: il tenore Darmon Meader, valente esecutore anche [redacted] tenore e agli strumenti a fiato elettronici, ed il baritono Peter Eldridge, arguto arrangiatore ed elegante interprete al piano acustico.

La loro storia ha radici recenti: costituitisi in gruppo nel 1980 all'Itacha College, hanno all'attivo già un tour in Europa ed un debutto statunitense alla New York City's Town Hall.

La peculiarità sta in alcuni arrangiamenti di famose songs o ballads, come «Caravan» di Duke Ellington, Juan Tizol e Irving Mills e «Round Midnight» di Cootie Williams e Thelonious Monk, soffice interpretazione in versione «Broadway», con accelerazioni in marcato «scatting» vocale. Colpiscono la freschezza del fraseggio polifonico e dei «soli» contralti da voci parallele, [redacted]n sempre prevedibili per [redacted]vrapposizioni armoniche.

Alcuni «cori a cappella», quasi da inno o da canto gregoriano, come nella track «Come Home» sbilanciano il disco verso mete di ricerca meno scontate.

OMAR HAKIM
«Rhythm Deep»
GRP 9588-2 (DDD) 1989

Omar Hakim, eccitante e sensazionale batterista, si presenta dopo le indimenticabili performances rese con Weather Report di Joe Zawinul e Wayne Shorter e dopo le apparizioni al fianco [redacted] Sting e David Sanborn, in stile da raffinate «computer-dance music».

In veste di autore, compositore, arrangiatore ed esecutore, Hakim inserisce [redacted] propria voce sulla base di percussioni e ritmiche dalle evoluzioni suadenti.

Un debutto in qualità di leader, strizzando l'occhio alle espressioni «hot-funky» di Commodores ed Earth Wind and Fire, osservando le regole della melodia svolta sull'unione tra solismo vocale e voci di rinforzo corale (talora sovrapposte dallo stesso protagonista) [redacted] rinunciare all'ausilio tecnologico dei sintetizzatori.

Fin dalla traccia d'apertura si denota la volontà [redacted] dare una sterzata «pop» alla originaria [redacted] na jazz-rock, con l'introduzione [redacted] elementi strutturali tipici del R&B e della «dance music d'elezione». Infatti «Crucial 2 Grove» presenta i connotati tipici dell'hit di successo, basandosi sull'orecchiabilità del tema e sulla ripetizione degli schemi ritmici «da ballo» e sorretto com'è dalla calda voce soul di Hakim.

E così prosegue l'intero album, sia negli accattivanti lenti che nelle fasi di slancio dinamico, raggiungendo l'apice della resa nel duetto vocale [redacted] Nicki Richards nel brano «Love Is Here To Stay».

Encomiabile il ricorso a strumentisti bravi, ma non ancora inflazionati quali: Michael Bearden alle tastiere, Najee al sax soprano, Scott Ambush al basso, Chieli Minucci alla chitarra (degli EFX) ed ai coristi Candy Hinton, Barry Johnson, Keysia Bostic, Sharon Davis.

Importante la presenza saltuaria di Victor Bailey (Weather Report) al basso elettrico e di Don Alias alle percussioni.

ERIC MARIENTHALL
«Round Trip»
GRP [redacted] (DDD) 1989

Molto più in argomento fusion la seconda apparizione da solista del sassofonista Marienthal, cresciuto alla corte della Elektric Band di Chick Corea ed asceso in breve tempo ad immagine della «new wave» dei tecnici e virtuosi del sax alto e soprano.

Nel 1988, il suo precedente album («Voices Of The Heart») aveva lasciato perplessi per la giovanile inesperienza e per la torrenziale presenza strumentale priva di desumibili spinte compositive. Portato dalla mano sapiente del coproduttore John Patitucci (autore di 3 brani e coautore di altri 2), Marienthal si trova a suo agio e mostra maggiore freschezza e gusto nell'interpretare le composizioni di Lou Pardini, Dave e Don Grusin, Chick Corea e Frank Gambale.

Quel che più giova in questa situazione è indubbiamente la presenza di quasi tutti i massimi esponenti della tendenza jazz-fusion, allo stesso tempo partners dell'avventura Grp.

Quasi interminabile la lista di quanti hanno voluto contribuire a questa registrazione, apportando ciascuno la propria peculiare personalità: Chick Corea al piano, John Patitucci al basso, Mitchell Forman al piano e synth, John Robinson e Dave Weckl alla batteria, Carlos Rios alla chitarra, Alex Acuna alle percussioni, Dave Witham al synth, Don Grusin e Frank Gambale ai sequencers, Lou Pardini alle tastiere.

f. mond.

Nel fortunatissimo Pulcinella in teatro

un po' di quei milioni di spettatori che la tivù gli ha sottratto, specie con il tagliando allegato al biglietto della lotteria con lo sconto del 30% per andare a vedere film di prima visione».

Anche le musiche saranno ispirate a quelle del cinema?

«Saranno in gara 24 film made in Italy e dunque anche le musiche, anche i balletti, anche i giochi saranno impostati sul mondo del cinema.

«Gli ospiti parleranno di cinema, presenteranno i film in lavorazione, parleranno delle loro esperienze cinematografiche.

«In sostanza sarà una specie di Croce Rossa a favore del cinema, una perestrojka fra cinema e tivù, un amarcord sul cinema. C'è una battuta che gira in proposito: facciamo un brutto programma, così la gente andrà al cinema...».

A parte l'argomento cinema, quale sarà la «filosofia» del programma?

«Un programma di sano intrattenimento, divertente, ironico. Io penso che il sabato sera non sia la giornata adatta per inviare messaggi impegnati, ma che ci si debba lasciar andare, lasciando alle nostre spalle le preoccupazioni quotidiane, i grandi problemi dell'esistenza».

Sarà un programma molto costoso?

UN GRANDE SHOW

Quante canzoni canterà durante lo spettacolo? «Non è stato ancora deciso. Canterò nella giusta misura». Attore di prosa da dieci anni si sente un professionista pronto per qualsiasi ruolo. L'amicizia con Anna Oxa

«Non supererà la spesa della passata edizione, quella con Montesano e Anna Oxa».

Lei è il primo napoletano che condurrà «Fantastico»...

«Che significa?! Io rappresento l'anima partenopea, ma non mi rivolgo ai soli napoletani, ma a tutti».

«Fantastico» la costringe ad abbandonare altri programmi?

«Mi sono organizzato in modo da non rinunciarvi. Appena è possibile riprenderò il mio "Pulcinella" e non abbandono l'impegno di fare "Il ricatto n. 2". E non rimando nemmeno l'uscita del mio nuovo 33 giri, che uscirà in autunno».

E si intitola?

«"Annamaria". Io dedico a tutte le Annamaria che sono tantissime, compresa mia sorella».

Aveva già avuto occasione di conoscere Anna Oxa?

«Beh, ci siamo trovati insieme in qualche circostanza. Ma diversi anni fa andai a trovarla al Teatro Tenda dove cantava per congratularmi con lei, ma riuscii appena a salutarla perché era indaffaratissima. Io non mi trovo a mio agio in certe situazioni, forse è la timidezza, quel senso di pudore che ci prende quando non vogliamo disturbare il successo dei nostri colleghi con la nostra intrusione».

Era andato a trovarla solo per congratularsi con lei?

«Sì, perché allora era un talento nascente e a me fa piacere conoscere e incoraggiare chi si sta facendo strada». E Anna ne ha fatta, tanta

Non era andato a proporle di fare qualcosa insieme?

«Non in quella occasione. Poi ho pensato che mi sarebbe piaciuto fare coppia con lei. E adesso l'occasione è arrivata».

L'ha proposta lei?

«Mi è stato chiesto: ti piacerebbe essere affiancato da Anna Oxa? Ho risposto che stavo pensando la stessa cosa, non a caso, credetemi...».

Lamberto Antonelli

TEATRO

Le anticipazioni della nuova stagione di prosa

L'unica notizia che riguardi direttamente lo spettacolo torinese consiste nell'invito rivolto al gruppo Artisti Associati (che agisce nella saletta di San Filippo) a partecipare al 17° Festival Internazionale dello Ionio *Estate e concerti* in cartellone a Castellaneta Marina di Taranto da giovedì 24 agosto.

L'altra notizia è più che altro un appuntamento e riguarda la particolare stagione dell'Alfieri, che sarà offerta in abbonamento nella sede di piazza Solferino dal 12 settembre. Una settimana prima dell'apertura indetta dalla Siae di Torino. Sennonché non se ne conosce il cartellone: l'unico nome sicuro sarebbe Glauco Mauri che con Roberto Sturno presenterà il discusso *Don Giovanni* di Molière.

Tra le sicure attrazioni della stagione 1989-90 saranno Nino Manfredi per *Viva gli sposi*, Ugo Tognazzi per *Butterfly*, Alberto Lionello per *Non si può mai sapere*, Anna Proclemer per *Giorni felici*, Dario Fo per *Il papa e la strega*, Johnny Dorelli con il ritorno di *Aggiungi un posto a tavola* e Valeria Moriconi con due testi: *Alla meta*, repertorio contemporaneo del tedesco Thomas Bernhard, e *Madame Sans-Gêne*, un classico del consumismo ottocentesco firmato da Victorien Sardou e portato al trionfo da Sarah Bernhardt.

E ancora, avremo Raf Vallone in *Tito Andronico*, Piera Degli Esposti in *Zoo di vetro*, Gabriele Lavia in *Stadelmann*, Turi Ferro ne *Il piacere dell'onestà*, Carlo Gravina ne *La Marchesa d'O?*, Enrico Montesano per *Il vantone* di Plauto, cioè il rifacimento del *Miles Gloriosus* di Plauto, Giorgio Albertazzi e Corrado Pani per l'*Otello*. Albertazzi comparirà invece da solo in *Svenimento* di Cechov.

Una volta tanto, in materia di prosa, non si deplora e non si minaccia. L'inaffondabile Lucio Ardenzi, responsabile presso l'Agis delle singole categorie professionalmente interessate, comunica che secondo i dati ufficiali della Siae si è avuto nell'88 rispetto all'87 un incremento del 4% nel novero dei biglietti venduti.

E' inoltre possibile comparare i dati pubblicati dal *Giornale dello Spettacolo* relativi a 19 città-campione. Tra la stagione '87-88 e la stagione '88-89 si conterebbe al contrario una flessione del 3%, bilanciata da un venir meno dell'offerta, che ha portato all'aumento dei posti occupati per serata dalle 432 alle 437 unità.

Ardenzi ha sottolineato poi, riferisce l'Ansa, la necessità di fare fronte *«all'eccessiva burocratizzazione dei rapporti tra imprese, enti pubblici e Stato, ed ha sottolineato il bisogno di recuperare i concetti di qualità, arte, creatività, novità e la necessità di sostenere i quadri emergenti, come del resto sembra cerchi fare la nuova proposta di legge firmata Carraro»*.

Ed eccoci appunto al ministro dello Spettacolo, il quale si batte contro l'intervento finanziario a pioggia dello Stato verso il mondo della prosa. Per prima cosa ha ridotto il numero della commissione nazionale del teatro, con tre soli uomini di cultura estranei agl'interessi in gioco oltre a Carraro stesso e al direttore generale del ministero Carmelo Rocca. E' in gioco la qualità della prosa, come dimostrerebbe la prima selezione operata dalla commissione stessa in autunno quando le compagnie sovvenzionate sono scese da 700 a 500, con un aumento però dei finanziamenti da 134 a 137 miliardi.

Ricostruiamo inoltre le successive novità attraverso la corrispondenza di Valerio Cappelli per il *Corriere della Sera*. *«L'Eti svolgerà prevalentemente un'attività promozionale ospitando nei suoi teatri rassegne, premi e incontri, e favorendo la drammaturgia italiana, la sperimentazione e il teatro ragazzi, senza pensare a distribuire soprattutto gli spettacoli nelle sale. Da una parte viene dunque ridefinita la finalità dell'ente, dall'altra si darà vita a un assetto operativo più snello.*

«Un aspetto rilevante del disegno di legge è la definizione dei teatri d'arte drammatica, che succedono agli attuali teatri stabili pubblici e non potranno essere più d'uno per regione, salvo quelli già riconosciuti al dicembre scorso. La vita dei teatri d'arte drammatica sarà strettamente legata all'Accademia nazionale Silvio d'Amico (che diventa ente pubblico autonomo) perché utilizzerà per un biennio gli allievi diplomati più meritevoli assicurando dunque un'attività concreta».

Qualche indicazione di massima a proposito dell'intervento pubblico?

«Per riequilibrare l'intervento pubblico — dice Carraro — *resta in piedi la distinzione ideata nella circolare tra sovvenzione (destinata a iniziative ad alto rischio finanziario ma allo stesso tempo di alta qualità) e contributo (per iniziative che tendono al mercato)»*.

Il ministro ripete spesso che grazie allo studio commissionato al Censis sul raffronto delle spese nell'arte in Italia rispetto a quattro paesi europei, ci si è resi conto che *«lo spettacolo non è in grado di sopportare il taglio di 150 miliardi previsto dalla legge finanziaria nel '91»*.

Alla baudiana festa di Taormina per esempio, quest'ammissione ha suscitato, oltre che speranze, sentiti applausi.

p. per.

GIOVEDÌ

MATTINA

10,15 RAIUNO
Lunga la vita fortunata della signora **Rosanna Schiaffino**, moglie di Giorgio Falk, skipper e padrone di ferriere. Da modella fotografica ad attrice di fama nazionale, poi internazionale, le ha sempre gonfiato le vele il vento della sua bellezza mediterranea. Qui recita in «Simon Bolivar»

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9 — **RETE 4** FILM ● Stella di Rio, di Kurt Neumann
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — **RAIDUE** TELEFILM Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
RAIUNO FILM ● Simon Bolivar, di A. Blasetti, con Rosanna Schiaffino. Biografico
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
RAIDUE MUSICALE Speciali International Doc Club: Riccardo Cocciante
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Gli occhi dei gatti
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina, a cura di Luciano Onder
13,30 **CANALE 5** VARIETA' Rivediamoli estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

15,30 CANALE 5
«L'anima e il volto» è un film drammatico del 1946 dove **Bette Davis** sostiene il doppio ruolo di Patricia e Kate, affascinanti sorelle. Intrigo tragico di amore e di morte, la pellicola fu prodotta dalla stessa Bette Davis e costituisce anche due delle sue più belle interpretazioni. Film da vedere

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
RAIUNO VERIETA' Buona fortuna Elena
14,10 **RAIUNO FILM** ● Winchester '73, di Anthony Mann, con James Stewart. Western
RAITRE ATTUALITA' Il progetto Erasmus
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,10 **RAITRE** CICLISMO Mountain bike
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● L'anima e il volto, di Curtis Bernhardt, con Bette Davis. Drammatico
15,35 **RAITRE** FILM ● Spiaggia libera, di Marino Girolami, con Dominique Boschero. Commedia
15,45 **RAIUNO** TELEFILM Full Steam
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
16,10 **RAIUNO** CARTONI Favole europee
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,25 **RAIUNO** VARIETA' Big estate, Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
16,35 **RETE 4** FILM ● La voce del sangue, di Mel Damsky. Drammatico
RAIDUE FILM ● Campo de' fiori, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17,10 **RAITRE** FILM ● Facciamo il «sfo» insieme, con Frank Sinatra, Gene Kelly. Musicale
17,15 **RAIUNO** SCENEGGIATO I racconti di Padre Brown
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cari genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30 RAITRE
Ecco di ritorno Sandokan, nel Ciclo Malese. Incauto il Brooks che concede alla Tigre incatenata un ultimo colloquio con Marianna (Perla di Labwan). Sandokan ne approfitta per sussurrare all'amata un ultimo, decisivo piano di fuga. Nel ritratto **Kabir Bedi**

22,20 RETE 4
Lindsay Kemp interpreta l'ennesimo di quei film biografici eterodossi di cui è specialista Ken Russell: «Messia selvaggio» è la vita di Henri Gaudier, scultore vorticista non molto noto se non nei Paesi anglosassoni. Egli non conobbe mai il successo perché morì in guerra proprio quando una sua mostra stava andando assai bene

20,30 **RAIUNO** FILM ● Trappola per genitori, di Ronald Maxwell, con Tom Skerritt. Produzione Walt Disney
RAIDUE SCENEGGIATO Bagliori di guerra, con Brad Davis, Keith Carradine
RAITRE SCENEGGIATO Sandokan, da Emilio Salgari, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi. Regia di Sergio Sollima. Seconda puntata
CANALE 5 VARIETA' Bellezze al bagno, con Milly Carlucci
RETE 4 FILM ● Surcouf, l'eroe dei sette mari, di Sergio Bergonzelli, con A. Lualdi. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Il giorno del delfino, di Mike Nichols, con George C. Scott. Fantascienza
22,05 **RAIUNO** OPERA La gazza ladra, di Gioachino Rossini. Prima parte
22,20 **RETE 4** FILM ● Messia selvaggio, di Ken Russell, con Anthony Scott Lindsay Kemp. Drammatico
RAIDUE VARIETA' Improvvisando 1989
22,25 **RAITRE** DOCUMENTI Sta arrivando la bufera
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove - Estate
23 — **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,25 **RAITRE** FILM ● Per Luchino Visconti, Il Grande Serraglio
ITALIA 1 ATTUALITA' Cinque anni di avventura
24 — **RAIDUE** FILM ● L'artiglio giallo, di James Tinling. Giallo
0,10 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,15 **RAIUNO** FILM ● I maghi del terrore, di Roger Corman, con Vincent Price. Horror
0,45 **CANALE 5** FILM ● Marisol contro i gangster, di Luis Lucia Mingarro. Commedia

MATTINA

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9— **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
RETE 4 FILM ● La furia dei barbari
9,18 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM La pietra di Marco Polo
10— **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Quel bandito sono io
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,25 **RAIDUE** MUSICALE Speciali Doc International Club: Franco Battiato
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Gli occhi dei gatti
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Rivediamoli estate, con Fiorella Pierobon
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● La vita è meravigliosa, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Commedia
RAITRE TENNIS Torneo Grand Prix di San Marino
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● La donna è un male necessario, con Julie Harris, Laurence Harvey. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
16,20 **RAIDUE** FILM ● Frou frou, con Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire, Jean Wall. Drammatico
16,35 **RETE 4** FILM ● Premonizione, di Tom Cries, con Peter Graves, Ina Balin. Per la tv. Drammatico
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17— **RETE 4** FILM ● Scapolo in rodeggio
17,15 **RAIUNO** GIALLO I racconti di padre Brown. *Il delitto dei Ghisalberghi*
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire ■
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
RAITRE DOCUMENTARIO Scheggo
18,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia. Conduce Paolo Frajese
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20— **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così

SERA

20,30 **RAIUNO** FILM ● Tuareg, il guerriero del deserto, con Mark Harmon, Luis Prendes, Paolo Malco. Avventura
CANALE 5 VARIETA' Una rotonda sul mare, con Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi
RETE 4 FILM ● La bambola di pezza, con Don Ameche, Susan Gordon, Martha Hyer. Giallo
RAITRE FILM ● Gran Premio, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor, Donald Crisp, Anne Revere, Angela Lansbury. Avventuroso
RAIDUE VARIETA' Cocco, con Gabriella Carlucci
ITALIA 1 FILM ● Una ragione per vivere e una per morire, con Bud Spencer, James Coburn. Western
22,10 **RETE 4** FILM ● Adieu Bonaparte, con Michel Piccoli, Patrice Céreau. Storico
22,15 **RAIUNO** OPERA La Gazza Ladra, di Gioacchino Rossini, con Katia Ricciarelli
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
22,35 **RAITRE** DOCUMENTI Sta arrivando la bufera!
ITALIA 1 SPORT Calciomania
22,55 **RAIDUE** Hill Street giorno e notte
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,30 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Grand Prix, conduce Andrea De Adamich
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina
24— RAIDUE FILM ● La guerra segreta di suor Kathryn, con Lilli Palmer, Sylvia Syms, Yvonne Mitchell. Drammatico
RAIUNO IPPICA Campionati italiani guidatori trotto
0,25 **RAITRE** CONCERTO *Johann Sebastian Bach*: Concerto in mi maggiore BWV 1042 per violino archi e basso continuo. Uto Ughi, violino
0,30 **RAIUNO** VARIETA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
ITALIA 1 TELEFILM Starman
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM ● Il caso «Venere privata» con Bruno Cremer, Agostina Belli, Renauld Verlay. Giallo
1,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside

9

RETE 4
Rossana Podestà è la compagna del famosissimo scalatore ed esploratore Walter Bonatti, di cui è superfluo elencare le imprese. Vivono insieme al mare, all'Argentario, e lei ha partecipato a uno degli ultimi reportage di Bonatti, dalla Patagonia. La belloccia Anni 60 di tanti film bruttini nascondeva dunque fior di temperamento

14,10

RAIUNO
«La vita è meravigliosa», celeberrimo film di Frank Capra dove un uomo che per tutta la vita ha rinunciato a se stesso per aiutare gli altri è in un tale ginepraio che medita addirittura di morire. Per fortuna arriva un Angelo. Protagonista, con James Stewart, è **Donna Reed**

22,10

RETE 4
«Adieu Bonaparte» è il film di un regista egiziano sulla Campagna d'Egitto napoleonica, vista dunque dalla parte dei «vinti». Film rispettoso della storia offre al contempo la possibilità di dare allo sguardo una nuova prospettiva. **Michel Piccoli** fa Napoleone

22,15

RAIUNO
«La gazza ladra», libretto di Giovanni Gherardini. Musica di Gioacchino Rossini. Con Roberto Coviello, Luciana D'Intino, William Matteuzzi, **Katia Ricciarelli**, Ferruccio Furlanetto, Samuel Ramey, Bernadette Manca di Nissa e altri. Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Gianluigi Gelmetti. Coro filarmonico di Praga diretto da Lubomir Mati

I Ladri di Biciclette

INTERVISTA

Si tratta di un gruppo rock emiliano. Amano il cinema, quello di De Sica in particolare, e hanno scelto per questo motivo la loro strana denominazione. Dopo la bella esibizione al Festival di Sanremo, hanno ottenuto, sempre in Liguria, un successo strepitoso.
I concerti con Vasco Rossi

Fu il panico a Imperia: in scena i Ladri di Biciclette

IMPERIA ● Dalla ribalta del Festival di Sanremo alla tournée con Vasco Rossi (quattordici date, una media di 15 mila spettatori a sera) e ora, da soli, diversi concerti in giro per l'Italia, mentre il loro ultimo disco, *«Doctor Jazz e Mister Funk»*, già veleggia verso la vetta delle classifiche, ed è in preparazione per settembre anche il primo album: dopo anni di onesta gavetta, è giunto il momento della gloria per i «Ladri di Biciclette».

Questo complesso di amici carpigiani, felicemente definiti i *«Blues Brothers dell'Emilia»*, ha fatto tappa la settimana scorsa, nella piazza del Duomo, a Imperia, dove già era stato la scorsa primavera per una travolgente esibizione al Quartiere Latino. I componenti sono nove, tutti giovani e tutti diplomati al conservatorio:

«Abbiamo una doppia vita: di giorno, siamo gente seria, che studia o insegna musica; alla sera, ci trasformiamo in scatenati tiratardi che suonano funk o rhytm'n'blues», dice Paolo Belli, il *«leader»* del gruppo.

Ormai sulla cresta dell'onda, i Ladri di Biciclette quasi non sembrano ancora essersi resi conto del bagno di popolarità: *«Una volta, venivano a sentirci quattro gatti. E adesso, trovarsi di fronte a migliaia di persone fa un certo effetto»*. Durante il concerto, saltano, corrono, si agitano, si sdraiano a terra, ballano: insomma, fanno i matti, ed hanno l'aria di divertirsi un mondo, senza peraltro mai prendersi troppo sul serio. Fanno anche spettacolo, oltre a buona musica, e non risparmiano energie. Più gli ascoltatori rispondono, e più loro si impegnano.

Il repertorio spazia in un arco di vari decenni, da Cab Calloway a Fred Buscaglione. Ma a Imperia offriranno un assaggio di qualcuno dei nove pezzi che saranno inseriti nel l.p: composizioni studiate *«come altrettante trame cinematografiche, con storie d'amore nero (Bar biliardo, sala da tè), gialli polizieschi (Un buco in fronte), denunce razziali (Un uomo di colore), commedie brillanti (Buttati via)»*. Canzoni *«che parlano con divertita ironia di whisky, sigarette, locali fumosi, taxi gialli, amori bruciati in fretta, balli e pupe»*, sul genere di *«Teresa, non sparare»*.

Vasco Rossi, patrono dei «Ladri»

Cos'è cambiato, dopo Sanremo? *«Tutto, inseguì un sogno per tanto tempo, in anni di gavetta, e poi lo vedi realizzato»*. Una band demenziale? Non proprio, secondo Belli, che il juventino sfegatato e appena può scappa a giocare a pallone: *«Al Festival, eravamo andati con una canzone inserita in questo filone. C'era un motivo, però: bisognava colpire il pubblico, perché i minuti a disposizione sono soltanto tre, e in quel breve periodo ti giochi tutto. Ci siamo resi conto che era accaduto qualcosa quando, il giorno dopo essere apparsi all'Ariston, molti già canticchiavano la nostra canzone»*.

Amano il cinema, lo si capisce anche dal nome che hanno scelto, un omaggio al celebre film di De Sica: *«Simboleggia un'epoca, quella dei brani che piacciono a noi e che interpretiamo: abbiamo cominciato con lo swing e il rhytm'n'blues. Le nostre preferenze? Totò, Clouzot»*.

Definiti dalla critica *«il nuovo caso musicale dell'estate»*, i Ladri di Biciclette sono ormai sospinti dal vento del successo. Ma restano con i piedi ancorati al suolo: *«Se andasse male, potremmo sempre tornare al paese, a fare la maglia»*, scherzano, alludendo al fatto che Carpi è nota soprattutto per l'industria della maglieria.

Stefano Delfino

DANZA

Un parallelo tra Ciaikovskij e Balanchine

Riprendendo l'argomento attinente al libro *Conversations avec George Balanchine. Variations sur Tchaikowski*, di Solomon Volkov già presentato la scorsa settimana, ci pare opportuno fare ancora una volta riferimento alla prefazione di Maurice Béjart che afferma come Ciaikovskij rassomigli enormemente a Balanchino.

Anzi il coreografo finisce per identificarsi con il musicista, e allorché parla del compositore in realtà parla di sé. Un elegante mezzo per rivelare i suoi pensieri, i suoi dubbi, le sue idee più segrete.

Un tentativo forse inconscio attraverso un giudizio estetico espresso su un'altra persona di tracciare il proprio autoritratto. «Non è un vero coreografo se non ci si è misurati con Ciaikovskij» aveva sentenziato la grande ballerina e pedagoga Olga Preobrajenska.

E Balanchine appena giunto in America mette in scena come suo primo balletto *Serenade*, la partitura per archi da lui amata sin dall'infanzia ma a quel tempo pressoché sconosciuta, divenuta peraltro il supporto ad uno dei suoi più grandi capolavori.

Da allora Balanchine ha allestito una quindicina di balletti sulle musiche del celebre compositore, con il quale afferma di aver avuto una simbiosi mistica. Profondamente legate alla loro epoca le opere di Ciaikovskij si situano infatti al di là dei tempi e delle mode, travalicando le frontiere dei Paesi come quelle dei secoli.

Prima di tentare di determinare il valore delle sue musiche nell'ambito del balletto, occorre ricordare che anche le sue opere liriche contengono delle danze. E' il caso dell'*Eugenio Onieghin* e della *Dama di picche*, che insieme alle opere sinfoniche, concerti, sestetti e trii sono state sempre più frequentemente utilizzate da molti coreografi dagli stili diversi.

Per il mondo del balletto classico l'assimilazione è stata pressoché totale: la musica di Ciaikovskij incarna la danza e esprime l'anima meglio di qualunque altra, rivelandone l'amore, il lirismo, la generosità, la sensualità, l'esotismo con flussi sonori atti a definire magistralmente personaggi o gruppi secondo il loro particolare clima psicologico.

E' stato fatto osservare da Gérard Mannoni che la tenerezza della principessa Aurora non è la stessa di Odette né quella di Clara, tre immagini di purezza musicalmente definite ma assai differenziate tra loro.

La trama dei balletti deve essere semplice e facilmente comprensibile, dichiara il coreografo, ma non è l'elemento più importante. Ciaikovskij ripeteva sovente che andare a vedere un balletto per la sola vicenda è come recarsi all'opera per i recitativi.

La caduta del *Lago dei Cigni* alla prima rappresentazione fu dovuta alle incomprensibili pantomime, alla scadente coreografia e alla pessima esecuzione strumentale. E dire che Ciaikovskij aveva rigorosamente seguito le regole da lui stesso indicate: «Si deve procedere così: si sceglie un soggetto, quindi la direzione del teatro sviluppa il libretto secondo le possibilità finanziarie, dopodiché il maître de ballet stende un dettagliato piano delle scene e delle danze precisando ritmo, carattere della musica ma soprattutto il numero esatto delle misure. Soltanto a questo punto il musicista inizia a scrivere la partitura».

E' lo stesso metodo di lavoro seguito da Balanchine e Stravinskij durante la creazione di *Orfeo*. Assai indicativo è il dialogo riportato: «In questo punto ho bisogno di un pas de deux» dice il coreografo. Stravinskij replica: «Quanto tempo deve durare?». Risposta: «Un minuto o due». Collera di Stravinskij: «E' una risposta insensata. Se dura un minuto occorre un preciso stile di musica, se due minuti la composizione sarà completamente differente».

Il libro prosegue con un'ampia esegesi del balletto *La Bella addormentata*, che anche da Balanchine, che condivide il giudizio di Fëodor Lopoukhov, uno dei più grandi esperti russi delle creazioni di Petipa, è ritenuto un puro diamante. Il capolavoro coreografico del maestro francese. Balletto per il quale Ciaikovskij aveva soddisfatto tutte le richieste dell'esigente Petipa: novantasei misure briose per l'ouverture, ventiquattro misure per l'uccello azzurro, sedici misure per una variazione e così via, riuscendo nel contempo a scrivere una musica meravigliosa. Dopo un'accurata analisi dello *Schiaccianoci*, il capolavoro musicale ben noto, un capitolo su Stravinskij sottolinea la somiglianza esistente fra i due musicisti uniti da un legame musicale di sangue, a dispetto delle differenze di temperamento e di gusto.

Balanchine rivela infine che la morte di Ciaikovskij fu probabilmente un suicidio, determinato dalla paura dello scandalo conseguente ad una sua intima relazione col figlio di un dignitario di corte. La morte per colera, un suicidio lasciato al caso, come la «roulette russa», ricercato mediante la volontaria ingestione di acqua contaminata dalla dilagante epidemia.

Gianni Secondo

Michael Keaton e Kim Basinger in «Batman»

«Do the right thing» l'altro film in testa agli incassi Usa

Anche Batman è cambiato ora ricorda «Blade Runner»

NUOVI FILM

Arriva «Batman» nella nuova edizione (tra gl'interpreti c'è Jack Nicholson). Un film che è stato definito «nero»

HOLLYWOOD ● La capitale del cinema si prepara a festeggiare una delle sue stagioni più opulente e miliardarie, un'estate cinematografica da quasi due miliardi di dollari. Un boom economico le cui proporzioni sfuggono anche agli stessi osservatori e che i critici faticano a trovare direttamente proporzionato alla qualità delle pellicole in programmazione. Conclusione: nessuno dei titoli-campione, da *«Indiana Jones and the Last Crusade»* a *«Lethal Weapon 2»*, ha ottenuto il consenso della comunità dei critici, dunque nessuno figurerà il prossimo anno nella lista degli Oscar. Nessuno tranne due. Il primo è *«Batman»*, che alcuni hanno addirittura definito il film del decennio, e che dovrebbe fruttare almeno a Jack Nicholson l'Academy Award per la migliore interpretazione maschile.

Il secondo film è un caso di cui tutta l'America ora parla: in pochi probabilmente si aspettavano che *«Do The Right Thing»* del regista e attore nero Spike Lee potesse diventare uno dei grandi successi dell'estate cinematografica americana, e che la storia-denuncia delle violenze razziali che ogni giorno si consumano nei ghetti di New York potesse competere con i prodotti perfetti dei giganti produttivi hollywoodiani.

Nelle previsioni per la prossima edizione degli Oscar, intanto, *«Batman»* guadagna terreno. Intorno a questo film, che sarà presentato in anteprima alla Mostra di Venezia, si è scatenata la frenesia dei media. Già si dice che dovrebbe conquistare la nomination per le categorie tecniche, dal montaggio agli effetti visivi.

Quando i produttori Jon Peters e Peter Guber comprarono nel 1979 i diritti delle comics di Batman, c'erano due modelli completamente diversi dell'eroe volante da considerare: quello dei fumetti e quello della serie tv che tanto successo ebbe nella metà degli anni Sessanta. Ma per loro non fu un problema. Per il film si sono ispirati piuttosto alla novella grafica di Frank Miller intitolata *«Batman: The Dark Knight Returns»*, una storia *«nera»* e violenta raccontata dal punto di vista di un 55enne depresso, di nome Bruce Wayne, in arte *«Batman»*. Così la pellicola che è appena uscita sugli schermi americani somiglia per ambienti e atmosfere al *«Blade Runner»* di Ridley Scott, girata in gran parte sui tetti e nelle strade di *«Gotham city»*. In questo mondo di cupe immagini trova posto anche il Joker dalla faccia tinta di rosa e bianco e dai capelli verdi, Jack Nicholson che dimostra molto più controllo sugli eventi di quanto non abbia fatto negli ultimi film da lui interpretati. Per il ruolo del protagonista è stato scelto Michael Keaton, conosciuto soprattutto per ruoli semicomici in film come *«Mr. Mom»* e *«Beetlejuice»*.

Da quando *«Batman»* è entrato in produzione a Londra, le voci sull'immenso budget hanno messo a rumore il mondo cinematografico e la stampa, compreso il *«Wall Street Journal»* che alle ingenti somme investite dalla Warner Bros per la pellicola ha dedicato la prima pagina. Secondo alcuni il film è costato 57 milioni di dollari, ma Jon Peters ha dichiarato che non sono stati superati complessivamente i 45 milioni di dollari.

L'uomo pipistrello vide per la prima volta la luce sul numero 27 delle *«Detective Comics»*, nel lontano 1939. A Bob Kane, allora cartoonist di 16 anni, l'editore chiese di inventare un nuovo eroe da inserire nel supplemento. Traendo ispirazione dalle immagini sul volo umano di Leonardo da Vinci e da quello del film muto *«The Marks of Zorro»*, il geniale Kane inventò Batman, l'uomo che dispensa giustizia e arresta il crimine. Al suo fianco, poco dopo, Kane metterà Robin e la coppia funzionerà per ben trent'anni sui comic-books. All'inizio degli anni 50 i due invadono i teatri e gli show radiofonici fino a che verranno accusati di *«stimolare le fantasie omosessuali degli adolescenti»*.

Quello che i due produttori Peters e Guber hanno creato per il cinema è senza dubbio il Batman più *«dark»* della storia. Per dieci anni hanno negoziato per i diritti. Peters ha detto: *«Batman è un eroe della strada, un eroe romantico, e credo che se un film appartiene al suo tempo, la gente lo amerà»*.

CLASSICA

Show Boat celebre opera formato disco

Dei due film realizzati dalla *Universal* nel 1929 e nel 1936 sul Musical *Show Boat* di Jerome Kern e Oscar Hammerstein si ricorderanno probabilmente solo i cinefilm ma di quello proposto nel 1951 dalla MGM resta sicuramente un ricordo abbastanza vivo.

Vedendo il film ed ascoltando i celebri Songs, specialmente «Ol' Man River», difficilmente ci si sarebbe aspettato che la filologia musicale arrivasse a puntare un giorno le sue armi su quel genere di spettacolo ma oggi siamo proprio a questo punto e la cosa, bisogna ammetterlo, ci consente di riscoprire e meglio conoscere nelle sue reali dimensioni quello che si può senz'altro definire un capolavoro.

Tipico dei nostri giorni è poi il fatto che un'operazione filologica del genere venga prodotta e diffusa dall'industria discografica: è infatti grazie ad una incisione su tre compact disc realizzata dalla EMI che possiamo conoscere nella sua versione originale questo capolavoro del teatro musicale americano.

All'origine della vicenda sta il racconto della scrittrice americana Edna Ferber che, venuta nel 1924 a conoscenza della vecchia tradizione dei teatri naviganti, gli «Show Boats» per l'appunto, cominciò a raccogliere documenti su quell'originale capitolo della cultura del suo Paese. Con tutto il materiale raccolto decise di ritirarsi in uno sperduto angolo del mondo per scrivere il suo racconto e si recò a St. Jean de Luz.

C'è da chiedersi se sapeva che in quel luogo era nato cinquant'anni prima niente meno che Maurice Ravel!

Il racconto uscì prima a puntate e poi in volume e fu subito un «Best seller».

Lo lesse anche il compositore Jerome Kern e ne ebbe qualcosa come un'illuminazione: chiese all'amico Alexander Woolcoott, critico del New York World se poteva presentargli Edna Ferber e immediatamente si avviarono le trattative per trasformare *Show Boat* in un Musical.

A trasformare in libretto quel racconto piuttosto pletorico Kern chiamò il giovane ma già molto promettente Oscar Hammerstein che fu subito entusiasta dell'idea.

Già pochi mesi dopo i due erano in grado di far ascoltare alcuni brani del loro lavoro a Florence Ziegfeld che con la massima tempestività li legò a sé con un contratto: *Show Boat* diventerà un Musical e la prima rappresentazione avrà luogo l'anno successivo, magari in quel nuovo teatro che l'impresario ha in mente di far costruire e che di fatti sorgerà nel 1927 destinato a diventare un luogo celebre della storia di Broadway.

Incalzati dall'implacabile impresario, Kern e Hammerstein lavorano senza tregua e da tutto quel travaglio sortirà un'opera destinata a modificare radicalmente la storia del Musical.

Prima di *Show Boat* il Musical esibiva caratteri di un'assoluta semplicità che ne facevano uno spettacolo per famiglie.

La trama del nuovo lavoro non è che sia particolarmente audace ma contiene tocchi di realismo ed una varietà di personaggi che contrastano con la tradizione precedente.

Per valutarne la carica innovativa basta pensare ai cori che mescolano disinvoltamente sulla scena i bianchi e i neri portando in primo piano la vita degli emarginati e dei derelitti.

Il successo alla prima del 1927 nel nuovo Ziegfeld Theatre fu enorme e non è errato vedere in *Show Boat* l'opera che apre la strada ai successivi *Porgy and Bess*, *Pal Joey*, *Oklahoma* e *West side story*.

Il successo non comportava però alcuna garanzia di tipo filologico, era anzi piuttosto uno stimolo per trasgressioni continue e quindi l'opera celebre venne travolta da una rapsodia di rifacimenti, versioni filmiche e trascrizioni nelle quali si modificava l'orchestrazione, si tagliavano e aggiungevano episodi con una disinvoltura che fa pensare alle peripezie avventurosissime della nostra Opera settecentesca.

È perfettamente comprensibile quindi che il lavoro di ricostruzione della versione originale presentasse notevoli difficoltà ed è qui che entrano in gioco la passione e l'intelligenza del direttore d'orchestra John McGlinn e del drammaturgo Miles Kreuger che riuscirono a rintracciare da un lato i materiali d'orchestra dell'esecuzione del '27 e dall'altro la versione originale del libretto di Hammerstein.

Su queste basi fu possibile la ricostruzione originale di *Show Boat* che fu data in forma solenne nel 1982 dalla Houston Grand Opera.

Partendo da quell'esperienza memorabile McGlinn è riuscito a persuadere la EMI ad incidere l'opera su disco in una versione che ha tutti i requisiti di un autentico capitolo della storia musicale americana.

L'ascolto è a dir poco entusiasmante, grazie alla presenza nel cast di cantanti del prestigio di Frederica Von Stade, Teresa Stratas, Jerry Hadley e ad una folla di altri artisti eccellenti ai quali è da aggiungere la prestazione eccellente dell'orchestra *London Sinfonietta* e dell'*Ambrosian Chorus*.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,30 CANALE 5
«Arrivan le ragazze», cabaret, vaudeville, genere comico-rivista. Una summa dei talenti di **Bob Hope**, attore statunitense. Nel 1940 diede vita con Bing Crosby ad una esilarante e azzeccatissima duo canoro. Ha fatto innumerevoli film mediocri

8 — **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I pionieri Edison
8,55 **RAIUNO** CICLISMO Campionati mondiali su strada femminili
9 — **RETE 4** FILM ● L'ultimo miliardario, di René Clair, con Renée Saint-Cyr. Drammatico
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
CANALE 5 TELEFILM Peyton Place
9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,30 **CANALE 5** FILM ● Arrivan le ragazze, con Bob Hope. Commedia
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11 — **RAIDUE** CONCERTO Spazio musica. Festival di Fermo
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,30 **RAITRE** DOCUMENTI Conoscere Alpe Adria.
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry' O
12 — **RAITRE** ATLETICA La Matesina
12,05 **RAIUNO** DANZA Marzlona d'estate
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
RAITRE AUTOMOBILISMO Prove G.P. del Belgio
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
13,30 **CANALE 5** FILM ● La ragazza sotto il lenzuolo, di Marino Girolami, con Cheio Alonso, Walter Chiari. Commedia
13,45 **RETE 4** DOCUMENTI Pianeta Big Bang
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

16,40 RAIDUE
Mickey Rooney fu un ragazzo prodigio, famosissimo già a cinque anni come interprete di una famosa serie ispirata al personaggio dei fumetti Mickey McGuire (1927). Sostenne poi il ruolo del figlio Andy in un altro popolarissimo serial «Il giudice Hardy (1937-47). Da noi la sua fama è legata ad altri film: «Sogno di una notte di mezza estate», «Capitani coraggiosi», «La città dei ragazzi», «Faccia d'angelo», «Cowboy dilettante», di stasera

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Robin Hood
RAIUNO CICLISMO Campionati del mondo su strada, dilettanti
14,10 **RAITRE** TENNIS Torneo Grand Prix di San Marino
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM I forti di Forte Coraggio
14,35 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pataltrac. Speciale vacanze
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
15,45 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due, con Tony Curtis e Roger Moore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RETE 4** FILM ● S. O. S. Limousine, di Terry Hughes, con John Ritter. Commedia
16,40 **RAIDUE** FILM ● Cow-boy dilettante, di George Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17,10 **RAITRE** CALCIO Torneo internazionale juniores
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Videocomic
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
18,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Check-up. Un programma di medicina
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M.D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 TELEFILM Top secret
18,50 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
18,55 **RAIDUE** SPORT Dribbling
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Cari Genitori estate con Enrica Bonaccorti
20 — **RAITRE** MUSICALE Black and Blue
ITALIA 1 TELEFILM Ewlvs Palm Town

SERA

20,30 RAIDUE
«Il tocco della Medusa», protagonista **Richard Burton**. Misterioso ferimento di uno scrittore, in casa sua. Nonostante sia clinicamente morto, i medici dell'ospedale scoprono che il suo cervello è ancora attivo. Un ispettore di polizia, incuriosito, avvia inconsuete indagini

22,20 RETE 4
«Delitto in silenzio» thriller del 1957, mostra una **Jacqueline Bisset** impiegata a puro scopo ornamentale, come spesso avviene nei gialli di quart'ordine, pieni di donnine dette «pupe», poi spesso prese a schiaffi. E' però colpa del filmaccio, perché la Bisset di talento ne ha, e non poco: vedasi «Effetto notte» e «La donna della domenica»

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Giochi senza frontiere
RAIDUE FILM ● Il tocco della Medusa, di Jack Gold, con Richard Burton, Lee Remick. Fantascienza
CANALE 5 FILM ● La caduta delle aquile, di John Guillermin, con George Peppard, James Mason. Guerra
RETE 4 FILM ● Ufa papà quanto rompi!, di Jerry Paris, con James Garner, Debbie Reynolds. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
RAITRE DOCUMENTI Orizzonti lontani
21,25 **RAITRE** FILM ● Oltraggio, di Walter Grauman, con Robert Preston, Beau Bridges, Mel Ferrer. Drammatico
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Lady Blue
22,20 **RETE 4** FILM ● Delitto in silenzio, di Peter Collinson, con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer. Thriller
22,30 **ITALIA 1** SHOW Mai dire Banzai!
22,35 **RAIDUE** VARIETA' Speciale Sereno variabile. Australia
23 — **ITALIA 1** TELEFILM Zio Tibia picture show
23,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Miss Italia, anteprima da Madonna di Campiglio
23,10 **RAITRE** ATTUALITA' Vigili del fuoco tutti i giorni
23,25 **RAIUNO** FILM ● La buona sorte, di Jean Valère, con Roger Hanin
RAIDUE SPORT Pole position. Pugilato, campionato europeo pesi medi
CANALE 5 TELEFILM Ovidio
23,45 **ITALIA 1** FILM ● La creatura di Frankenstein, di Terence Fisher, con Peter Cushing. Horror
23,55 **CANALE 5** FILM ● Ric e Gian alla conquista del West, di Osvaldo Civirani, con Ric e Gian. Commedia
0,05 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
1,05 **RETE 4** TELEFILM Ironside
1,25 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
2 — **CANALE 5** TELEFILM Mannix

AGOSTO: MESE DEL TAPPETO

Vieni e Risparmi!

TAPPETI ORIENTALI

▪ Il più grande assortimento ▪ La qualità migliore ▪ Ambientazioni a domicilio con valutazione dell'usato ▪ La rivalutazione nel tempo: tutto ciò a prezzi imbattibili ed introvabili ▪ Insomma, veri affari in un'unica occasione ▪ **Prezzi a partire da L. 170.000**

TAPPETI CLASSICI

▪ Tappeti Cecoslovacchi ▪ Disegni orientali.

Dim. cm 100 x 150	L. 69.000
Dim. cm 170 x 240	L. 128.000
Dim. cm 200 x 300	L. 189.000

TAPPETI MODERNI

▪ Vasto assortimento di tappeti moderni, di stuoie tessute a mano provenienti da ogni parte del mondo ▪ Moquettes unite e telate in tutti i colori per ricavare tappeti nelle dimensioni volute.

TAPPETI ORIENTALI

BORCIALU' (PERSIA)	L. 900.000
LILLIAN SARUK (PERSIA)	L. 1.500.000
GASGHAJ (PERSIA)	L. 400.000
HERIVAN (ROMANIA)	L. 880.000

TAPPETI CLASSICI

▪ Tappeti Belgi ▪ In pura lana vergine ▪ Disegni orientali

Dim. cm 150 x 200	L. 180.000
Dim. cm 170 x 240	L. 245.000
Dim. cm 200 x 300	L. 360.000
Dim. cm 250 x 350	L. 750.000

TAPPETI MODERNI

▪ Tappeti in Dolan 100% ▪ Novità.

Dim. cm 140 x 200	L. 321.000
Dim. cm 160 x 230	L. 460.000
Dim. cm 200 x 300	L. 658.000

TAPPETI ORIENTALI

CINESE CENTO LINEE (CINA)	L. 700.000
LAHORE (PAKISTAN)	L. 170.000
ISPHAHAN VECCHIO (PERSIA)	L. 2.950.000
AGRA TUTTO SETA (INDIA)	L. 1.000.000

TAPPETI CLASSICI

▪ Grande stock di tappeti in pura lana vergine misure speciali per ingressi, salottini, camere ecc. a scelta **L. 290.000** ▪ Vasto assortimento scendiletto a 2 e a 3 pezzi.

TAPPETI MODERNI

▪ Tappeti a disegni geometrici di moda **a partire da L. 88.900**
▪ Scendiletto moderni **a partire da L. 76.000**
▪ Novità.

EXPO WOLMER

NUOVA SEDE

Via Botticelli 25·To·

quasi angolo C.so G. Cesare

DA VAGNINO C'E'... LA SCUOLA 1989·90

ELEGANTE E DIVERTENTE
SERIA E STRAFOTTENTE
CLASSICA E CONTROCORRENTE

CON I MARCHI PIU' AFFERMATI
I PRODOTTI MIGLIORI, LA SCELTA PIU' AMPIA

VAGNINO

TORINO: VIA LAGRANGE, 3 TEL. (011) 561.22.33
TORINO: CORSO VITTORIO EMANUELE, 212 B TEL. (011) 771.41.21
TORINO: VIA PASSO BUOLE, 170/10 TEL. (011) 619.06.15
AOSTA: CENTRO COMM. ST. CHRISTOPHE SS. 26 TEL. (0165) 34.934
IVREA: VIA CORTE D'ASSISE, 8 TEL. (0125) 43.675